

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

Fostering a
sustainable future

WALLY



FERRETTI YACHTS

PERSHING

Itama

Riva

CRN

CUSTOM LINE

FOSTERING A SUSTAINABLE FUTURE



FERRETTIGROUP

Messaggio di benvenuto

dal nostro AD



Il 2022 è stato un anno straordinario per Ferretti Group. Oltre all'importante progresso della sua attività, Ferretti S.p.A. è diventata un'azienda quotata sulla Borsa valori di Hong Kong. Grazie a questa quotazione, che ci ha fornito una nuova base di azionisti più ampia e più solida, abbiamo avuto l'opportunità di poter consolidare il nostro ruolo di leader della sostenibilità nel mercato degli yacht di lusso.

La nostra attenzione si è focalizzata ancor di più con l'impegno derivante dalla doppia quotazione, conclusa con successo a giugno 2023, che ci ha permesso di aumentare ancora la nostra rete di azionisti e l'interesse allo sviluppo di un modello di business sostenibile e alla promozione di innovazioni incentrate sui prodotti e sulle persone. Nel 2022, Ferretti Group ha registrato un forte aumento dei ricavi netti, superando 1 miliardo di euro, grazie al costante impegno volto a sviluppare un portafoglio prodotti più sostenibile e al rafforzamento dei servizi aggiuntivi rivolti ai nostri clienti nuovi e a quelli più fedeli, sempre più numerosi, attraverso tutti e 7 i nostri brand. I risultati straordinari che abbiamo ottenuto non sarebbero stati possibili senza le nostre persone.

Abbiamo sempre considerato le nostre persone la scintilla vitale della nostra azienda. Siamo leader del mercato anche grazie alla maestria dei nostri artigiani; è quindi nostra prerogativa coltivare questo rapporto unico nel tempo. In linea con questa convinzione, nel 2022 abbiamo deciso di intensificare il dialogo con le comunità locali pianificando il lancio della "Scuola dei Mestieri", un corso di formazione professionale per i giovani che si affacciano al settore della costruzione navale e che combina teoria ed esperienza nel campo, continuando nel frattempo a perfezionare la valutazione dell'impatto della nostra attività anche nel rispetto della nuova analisi di materialità richiesta dagli standard GRI 2021.

L'impegno a ridurre il nostro impatto ambientale è testimoniato dai costanti investimenti nel settore R&D, con i quali cerchiamo di rimanere sempre all'avanguardia dell'innovazione nel nostro settore e di posizionarci come costruttore di 'e-luxury' yacht con soluzioni ecologiche e sostenibili. La nostra crescente presenza nel segmento della vela con Wally ci permette di sfruttare al meglio il nostro know-how e la nostra esperienza per il lancio di modelli "green" in tutti i nostri brand, come l'El-Iseo di Riva, completamente elettrico,

per il segmento e-Luxury, la nascente gamma INFYNITO a testimonianza di un modo più responsabile di fare yachting e l'annunciata Navetta 50, dotata di sistema di riduzione catalitica selettiva. Abbiamo inoltre lavorato a tecnologie all'avanguardia attraverso partnership strategiche con costruttori leader del settore, come Rolls Royce estendendo l'accordo per lo sviluppo di sistemi di propulsione ibridi fino alla fine del 2027, e Ballard Power Systems per lo sviluppo di sistemi di alimentazione a celle a combustibile grazie a una JV con Weichai Group. Come fonte di energia l'idrogeno attira sempre più attenzioni e ha il potenziale di rivoluzionare anche il settore marittimo.

Abbiamo inoltre ricercato soluzioni innovative che prevedessero l'uso di materiali eco-compatibili per creare imbarcazioni più leggere senza compromettere qualità e durata. Questo permette un'ottimizzazione del consumo di carburante e la conseguente riduzione delle relative emissioni inquinanti. Questi nuovi materiali includono anche vernici anti-incrostanti, rivestimenti a base d'acqua e fibre di lino che portano con sé notevoli vantaggi ambientali. Tutti i nostri cantieri navali si stanno gradualmente adeguando alla certificazione ambientale ISO 14001:2015, introducendo soluzioni innovative e pannelli solari sempre più efficienti che ci aiutano a ridurre il consumo energetico e le emissioni.

La struttura di governance aziendale di Ferretti Group è strettamente correlata alla nostra strategia di business, in quanto costituisce un pilastro fondamentale del nostro percorso per diventare leader della sostenibilità nel settore degli yacht di lusso. Infatti, il Comitato ESG è responsabile di supportare il Consiglio su tutte le questioni riguardanti le politiche e le strategie ESG e di rivedere e valutare le nostre performance di sostenibilità, consentendoci di creare valore per tutti i nostri portatori di interesse.

In risposta all'emergenza climatica e ambientale, stiamo facendo con orgoglio quello che siamo chiamati a fare: essere parte del cambiamento con la nostra passione, la nostra creatività e le nostre capacità all'avanguardia al fine di conseguire i progressi più gratificanti in termini di sostenibilità in tutti i nostri prodotti e nella nostra catena del valore. Lo stiamo facendo e lo facciamo nel modo giusto.

Alberto Galassi

AD di Ferretti Group

Indice

01	FERRETTI GROUP <i>Guidare il futuro</i>	6
	.1 La nostra storia: dal 1968 a oggi	8
	.2 Il profilo del Gruppo	14
	.3 La nostra rotta e i nostri valori	22
	.4 La governance del Gruppo: azionisti e organi di governance	24
02	IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS <i>Dall'eccellenza Made in Italy all'evoluzione, nel nome dell'innovazione</i>	30
	.1 Il modello Ferretti Group: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale	31
	.2 Sette anime, un solo cuore: i nostri brand	36
	.3 Relazioni con il cliente	46
	.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze	52
03	LE RESPONSABILITÀ DEL GRUPPO <i>Il nostro percorso verso la sostenibilità</i>	62
	.1 I portatori di interesse di Ferretti Group	66
	.2 L'analisi di materialità	68
	.3 La gestione dei rischi ESG	71
04	LUSSO E INNOVAZIONE <i>La qualità ed esclusività dei nostri prodotti</i>	76
	.1 Ricerca, innovazione e sostenibilità: il processo di sviluppo dei nuovi prodotti	77
	.2 Innovazione "green": la ricerca per energie alternative e riduzione di emissioni inquinanti	80
	.3 Innovazione del design	92
	.4 Innovazione tecnologica: innovazione nel comfort di guida	94
	.5 Sistema qualità	96

05	ECCELLENZA E SVILUPPO <i>I siti produttivi e l'impatto ambientale</i>	98
	.1 I nostri cantieri: quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale	99
	.2 Impatti ambientali	112
06	LE NOSTRE PERSONE <i>Orgoglio, passione e appartenenza</i>	128
	.1 Numeri chiave	129
	.2 Formazione e sviluppo	134
	.3 Salute e sicurezza	136
	.4 Welfare aziendale e relazioni industriali	140
	.5 Iniziative sul territorio	142
07	NOTA METODOLOGICA	
	.1 Criteri di reporting	147
	.2 GRI Content Index & HKEX Index	150
	APPENDICE	158

FERRETTI GROUP

Guidare il futuro



<p><i>Riva</i></p> <p>1842</p> <p>Il brand più iconico nella storia degli yacht</p> <p>+181 anni</p>	<p><i>CRN</i></p> <p>1963</p> <p>Esperienza leader a livello mondiale nella progettazione e nella costruzione di super yacht e mega yacht full-custom e su misura in metallo fino a 90 metri</p> <p>+ 60 anni</p>	<p> FERRETTI YACHTS</p> <p>1968</p> <p>Il brand che ha dato vita al Gruppo, uno yacht alla volta</p> <p>+ 55 anni</p>	<p><i>Itama</i></p> <p>1969</p> <p>Yacht sportivi open con un'eleganza unica</p> <p>+ 54 anni</p>	<p><i>PERSHING</i></p> <p>1985</p> <p>I pionieri degli yacht di lusso ad alte prestazioni</p> <p>+ 38 anni</p>	<p><i>WALLY</i></p> <p>1994</p> <p>Il brand che ha ispirato la moderna filosofia dello yachting e che ha introdotto la fibra di carbonio negli yacht di lusso</p> <p>+ 29 anni</p>	<p>CUSTOM LINE</p> <p>1996</p> <p>Super yacht senza tempo di fascia alta, con interni personalizzati, tecnologia all'avanguardia, soluzioni funzionali ingegnose e design inconfondibile</p> <p>+ 27 anni</p>
--	---	--	---	--	--	--

Ferretti Group è tra i leader mondiali della nautica di lusso e opera nella progettazione, costruzione e commercializzazione di yacht e navi da diporto.

Il nostro nome è sinonimo di lusso, innovazione, passione ed eccellenza da oltre cinquant'anni e comprende brand la cui unicità si era affermata sul mercato ancor prima di entrare a far parte del Gruppo, come Riva, che da quasi 180 anni è un'icona dell'artigianato e del design italiani.

Oggi il nome Ferretti è fortemente legato sia all'eredità della secolare tradizione nautica, del gusto e del design italiani, sia all'avanguardia industriale dei nostri centri di produzione.

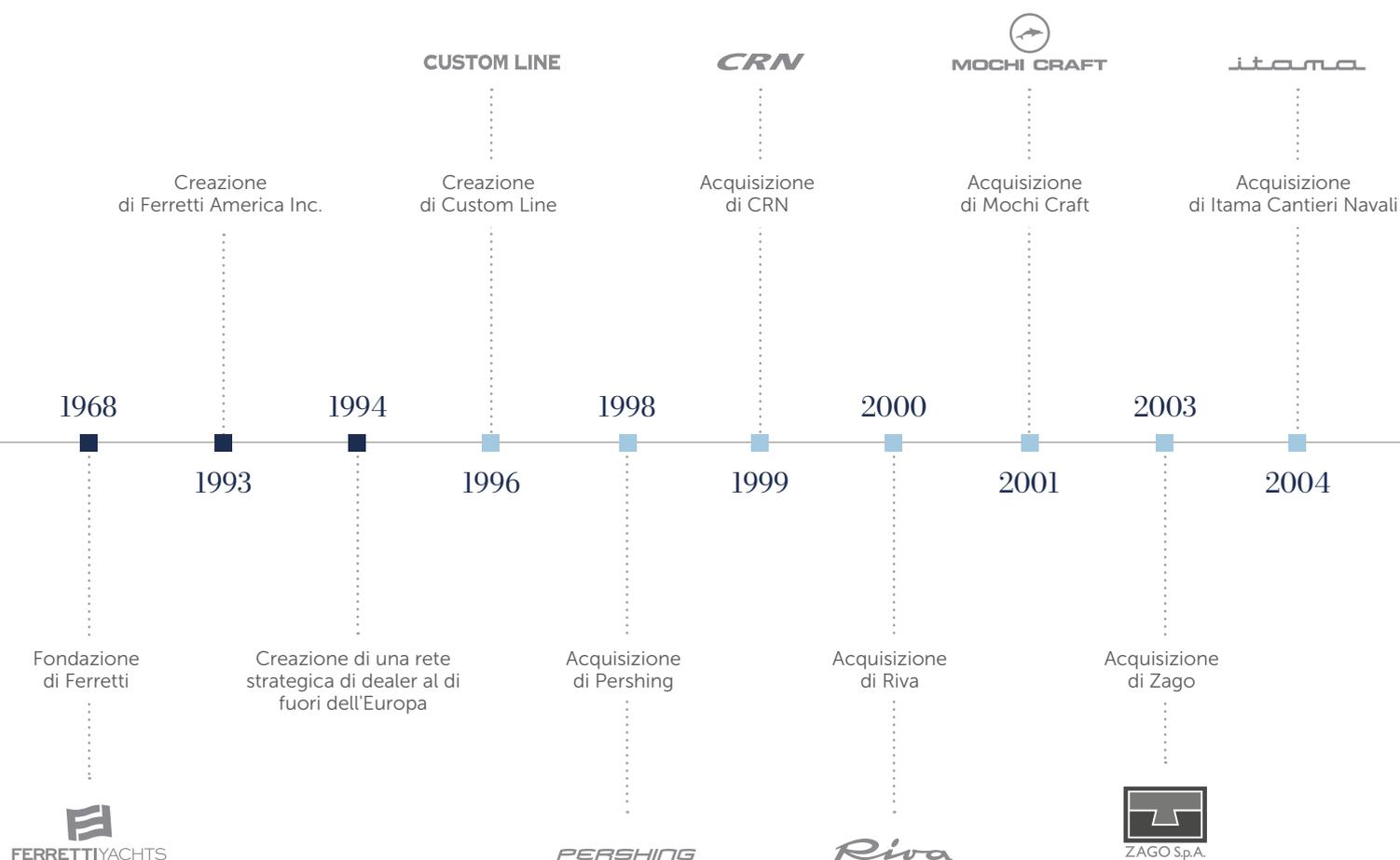
Il Gruppo può vantare un portfolio di sette prestigiosi ed esclusivi brand tra cui: Wally, Ferretti Yachts, Pershing, Itama, Riva, CRN, Custom Line. Ogni anno produciamo complessivamente oltre 200 imbarcazioni destinate ai nostri clienti provenienti da oltre 71 diversi Paesi del mondo che contattiamo e assistiamo attraverso il nostro network capillare a livello internazionale.

La costante innovazione di prodotto e di processo, unita alla continua ricerca di soluzioni tecnologiche all'avanguardia, conferiscono al Gruppo una posizione di primo piano nel settore della nautica da diporto. La nostra flotta è composta dalle barche più riconoscibili al mondo, ammirate nei porti e nelle marine di ogni angolo del pianeta, ed è il risultato di un accurato e innovativo lavoro di squadra. Il coordinamento fra il **Comitato Strategico di Prodotto**, il **Dipartimento marketing** e la **Divisione Engineering** garantisce, infatti, un costante rinnovamento della gamma di imbarcazioni, che spazia dai tender di 8 metri fino ai super yacht da oltre 95 metri.

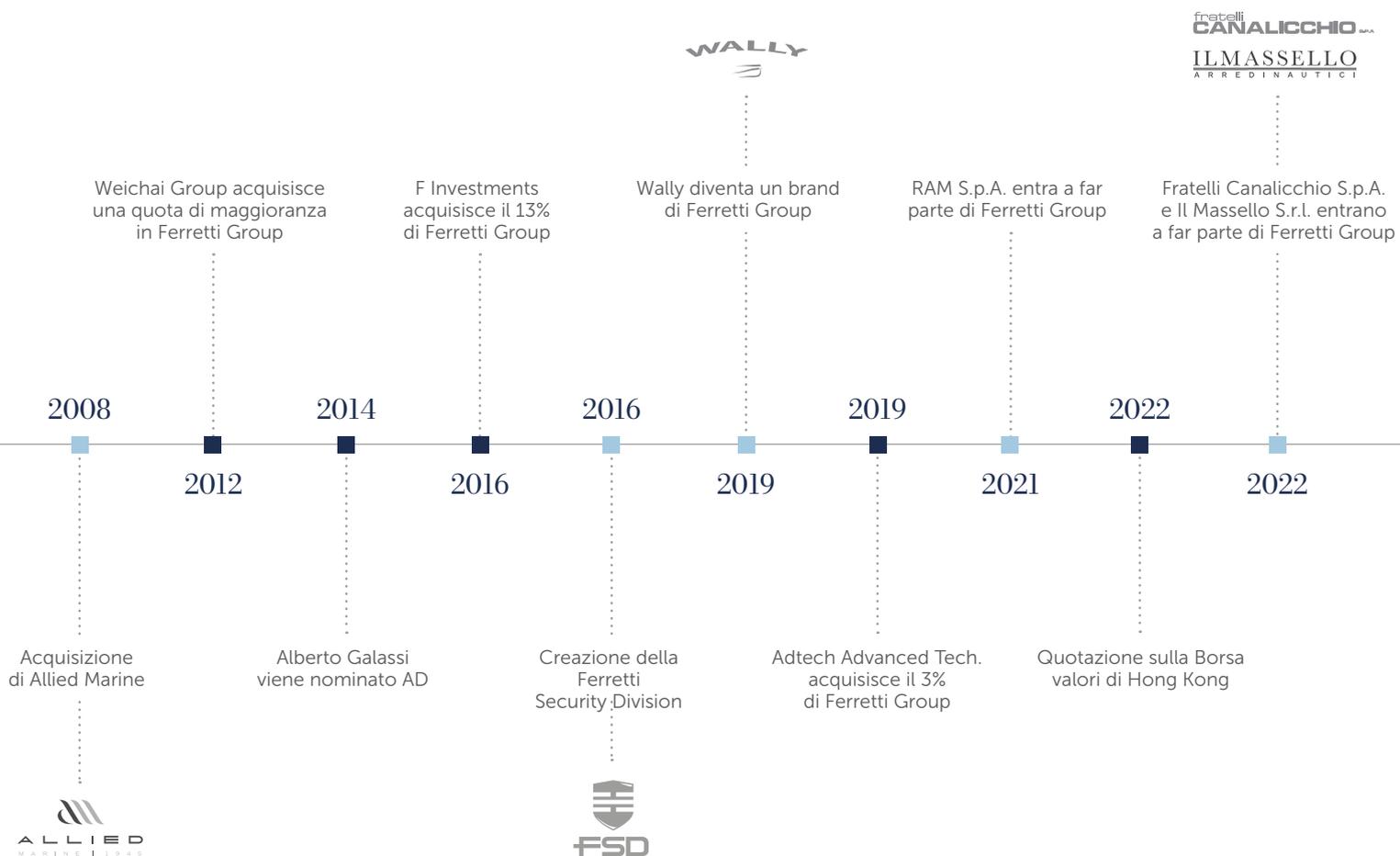
Questo lavoro di ricerca e innovazione, svolto anche in collaborazione con architetti e designer esterni di fama internazionale, ha l'obiettivo di combinare estetica e funzione al più alto grado di eccellenza, per accendere ogni giorno l'entusiasmo di armatori e appassionati.

La nostra storia

Dal 1968 a oggi



■ Evento significativo ■ Acquisizione | Nuovo brand'





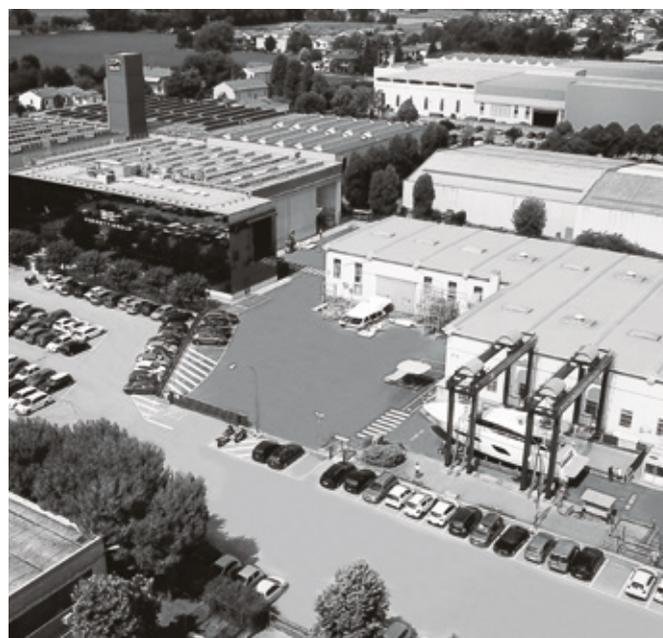
Ferretti nel 1970

Gli esordi

1968-1980

La storia di Ferretti ci riporta al 1968, quando due fratelli decisero di provare a vendere le loro barche. Dopo essersi guadagnati il diritto di rappresentare Chris Craft (un brand statunitense di motoscafi) in Italia, i fratelli aprirono il loro primo negozio, Ferretti Nautica, a Bologna.

La prima barca a vela a motore dei fratelli fu costruita in un cantiere navale di Cattolica. Era dotata sia di una vela che di un motore e fu esposta al Salone delle barche di Genova del 1971 con il nome di Ferretti Craft.

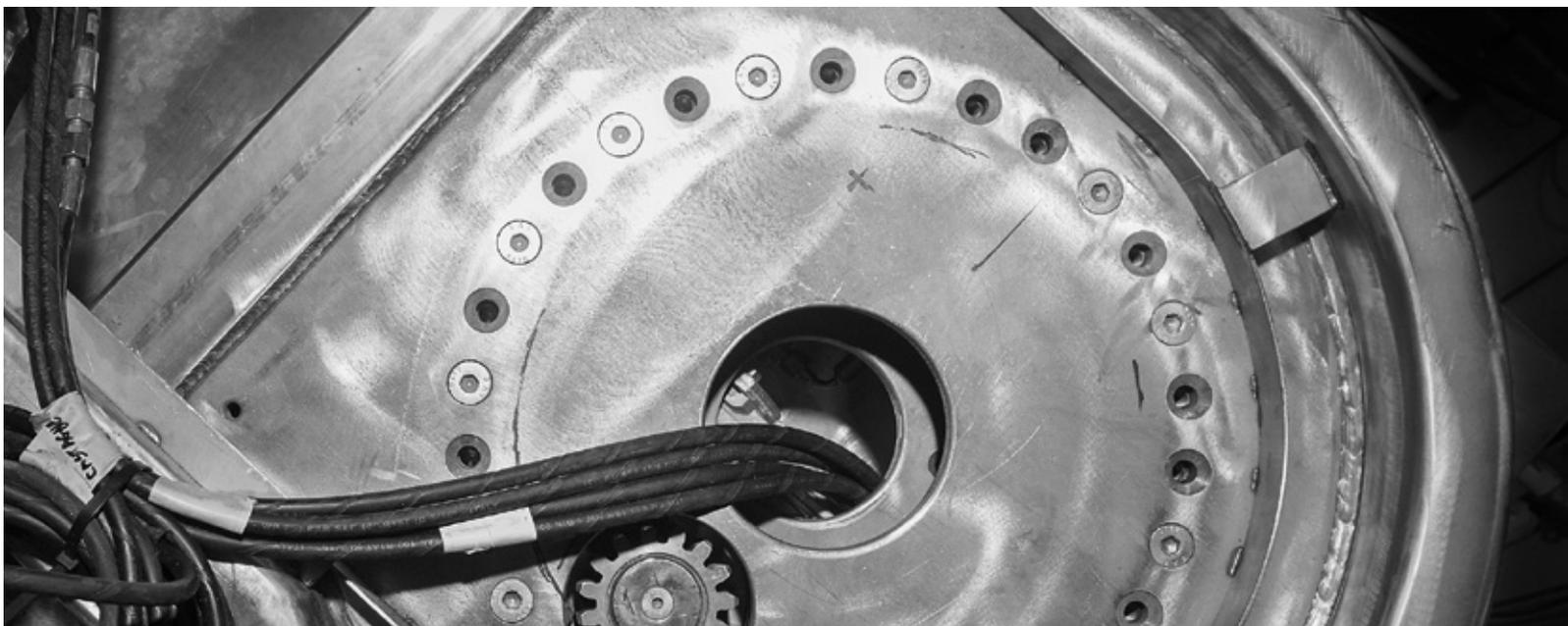


La scelta del motore

1980-1990

All'inizio degli anni '80 avvenne la prima grande trasformazione del prodotto, ossia l'abbandono della vela e il passaggio ad imbarcazioni esclusivamente a motore. Vennero aperti nuovi mercati con la realizzazione di imbarcazioni da pesca sportiva, di tipo open e flybridge.

Nel 1987, Ferretti apre un nuovo cantiere navale a Forlì, dove si trova ancora oggi.



GIESSE, con cui il Team Ferretti diventa campione del mondo nel 1994

L'Azienda diventa globale

1990-1999

La passione di Ferretti per la tecnologia avanzata ha portato nel 1989 alla nascita della sua **Divisione engineering**, un centro di ricerca specializzato nella progettazione di nuove imbarcazioni e nello studio di nuovi materiali. Questa mossa strategica ha segnato l'ingresso di Ferretti nel settore delle gare offshore, disciplina della motonautica. Sono anni in cui Ferretti inizia **un'espansione globale**, attraverso la creazione di una rete strategica di dealer fuori dai confini nazionali.

Nel 1996, Ferretti lancia **Custom Line**, una gamma di prodotti con una serie di yacht flybridge in vetroresina che misurano da 28 a 40 metri di lunghezza. Due anni dopo, il Gruppo acquisisce il prestigioso marchio Pershing grazie a Cantieri Navali dell'Adriatico, CNA S.r.l., specializzata nella costruzione di imbarcazioni open a motore che combinano prestazioni elevate e comfort dal design originale.

Acquisizioni

1990-1999

Dopo l'acquisizione del marchio **Pershing** nel 1998, è la volta di **C.R.N. S.p.A.**, un cantiere navale specializzato nella produzione di maxi-yacht in materiale composito, super-yacht con scafo in acciaio e sovrastrutture in alluminio di lunghezza superiore a 30 metri. L'anno successivo, Ferretti acquisisce il 100% del capitale di **Riva S.p.A.**, il cantiere nautico più famoso ed esclusivo al mondo, situato a Sarnico, sulle sponde del lago d'Iseo.

Nel 2003 viene acquisita **Zago S.p.A.**, azienda italiana attiva nella lavorazione di manufatti e arredamenti in legno di alto profilo.

Nel 2004, entrano nel Gruppo i cantieri navali **Itama**, prestigiosa realtà specializzata nella realizzazione di barche open a motore, mentre nel 2008 Ferretti Group assorbe gli asset, i brand e le attività di **Allied Marine**, azienda americana specializzata in servizi di assistenza post-vendita, commercializzazione di yacht a motore nuovi e usati e servizi di brokeraggio.

La crescita e i successi

2012-oggi

La crisi degli anni 2008-2010 ha colpito anche il settore nautico e Ferretti Group; di conseguenza, nel 2012 **Weichai Group**, uno tra i gruppi industriali più importanti a livello internazionale nel settore dei veicoli commerciali e di macchinari per le costruzioni, acquisisce una quota di maggioranza di Ferretti Group.

Nell'agosto 2012, **Tan Xuguang** viene nominato Presidente di Ferretti Group e nel 2014 **Alberto Galassi** ne diventa Amministratore delegato. Galassi riunisce un nuovo team che si dedichi al settore ricerca e sviluppo e all'innovazione dei prodotti, con la speranza di indirizzare gli yacht del Gruppo, ben noti per la loro tecnologia avanzata e per lo stile tipicamente italiano, verso nuovi mercati.

Per Ferretti, questi sono anni di grandi investimenti su processi, prodotti, comunicazione ed eventi. Ferretti Group cresce con cifre sorprendenti, ben superiori alla media di



settore e apre una sede a Hong Kong, **Ferretti Group Asia Pacific Ltd.**, per rafforzare la sua presenza in Asia.

Nel febbraio 2016 viene istituita la **FSD** (Ferretti Security Division) con lo scopo di progettare, sviluppare e produrre una nuova gamma di piattaforme navali all'avanguardia. Si inizia inoltre a dotare alcuni modelli di propulsione ibrida, insieme a caratteristiche e configurazioni volte a soddisfare specifiche esigenze di sicurezza e per il pattugliamento, la ricerca e il salvataggio nelle acque internazionali, regionali e costiere. Il primo pattugliatore veloce della Ferretti Security Division, denominato "FSD195", è un'imbarcazione ad alte prestazioni, della lunghezza di 20 m e in grado di raggiungere oltre 55 nodi di velocità. Vanta una autonomia di oltre 500 miglia insieme alle certificazioni CE e RINA FPV.

L'ottimo andamento economico ha permesso inoltre un'ulteriore acquisizione, avvenuta al termine di diversi mesi di trattative. Nel 2019, infatti, il marchio **Wally** fondato

da Luca Bassani, insieme ai suoi yacht innovativi e super-tecnologici, è entrato a far parte di Ferretti Group.

Forte della crescita economica avvenuta negli ultimi anni e desideroso di raccogliere nuove risorse, diversificando le fonti di finanziamento per accelerare lo sviluppo e competere in un contesto sempre più impegnativo, a partire dal 2021 il Gruppo ha intrapreso il percorso di quotazione presso la Borsa di Hong Kong. L'offerta pubblica iniziale (IPO), ossia la prima vendita di titoli emessi dalla società, ha avuto luogo nel marzo 2022.

Infine, negli ultimi anni, il Gruppo ha avviato un processo di integrazione verticale, finalizzato ad aumentare il controllo sulla catena di fornitura e ad assicurare l'approvvigionamento di asset fondamentali. Nell'ambito di questa strategia, nel 2022 il Gruppo ha strategicamente acquisito le società Il Massello S.r.l. e Fratelli Canalicchio S.p.A, due dei suoi fornitori storici.

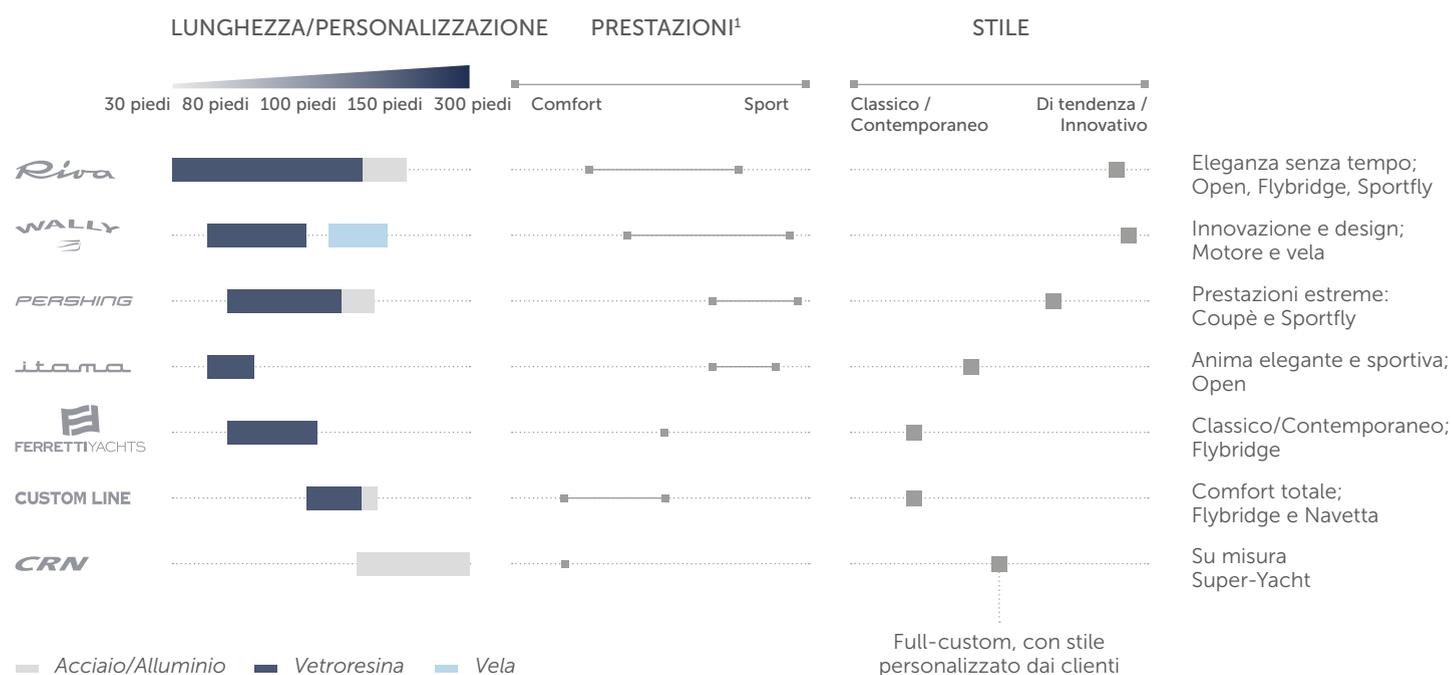


Il profilo del Gruppo

L'Italia è da sempre un'eccellenza mondiale nel settore della nautica e del lusso e Ferretti Group è considerato una delle realtà più rappresentative di queste

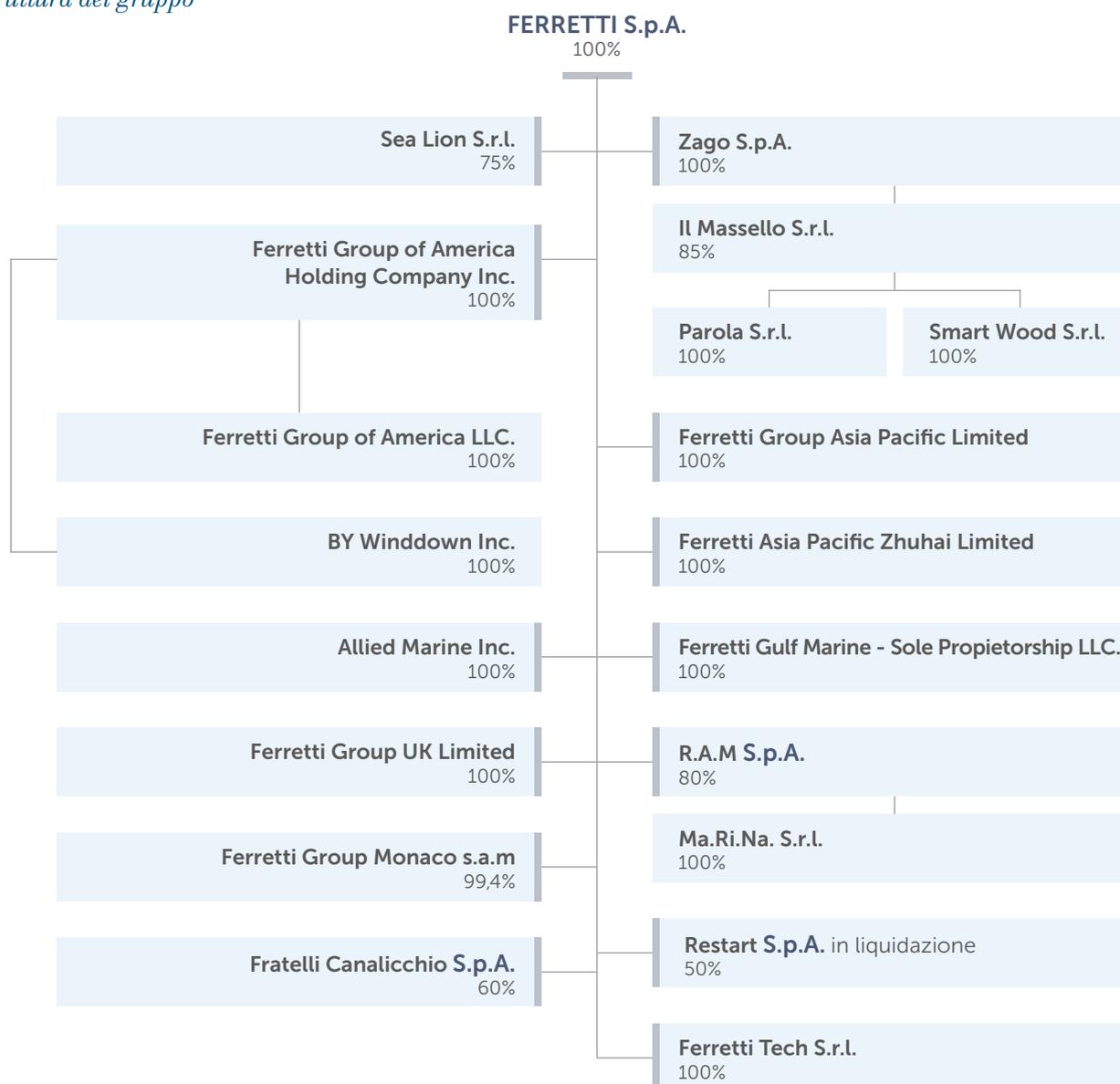
eccellenze. Il segreto del successo del Gruppo è da ricercarsi nelle sue solide fondamenta storiche, nonché in alcune caratteristiche distintive che da decenni ne rafforzano l'identità.

Il Gruppo vanta un ampio portfolio di brand iconici in grado di produrre una vasta gamma di modelli capaci di soddisfare molteplici segmenti di mercato



¹Classificazione delle prestazioni basata sulla velocità media ottenuta da 15 a 50 nodi.

Struttura del gruppo



- Un *team dirigenziale* esperto e appassionato, con un importante track-record
- Un *gruppo di azionisti* ambiziosi che supporta la crescita del Gruppo nel lungo periodo
- La presenza di *diversi segmenti* che mitigano l'effetto di ciclicità e stagionalità del core business del Gruppo
- Una *struttura multi-brand* che valorizza le peculiarità dei marchi, ottimizzando così le funzioni di supporto
- Una *gestione della produzione* che permette di ottimizzare l'impatto sul capitale di lavoro
- Una *strategia commerciale* che valorizza il rapporto diretto col cliente, avvalendosi di dealer e broker come intermediari e un grande numero di nuovi prodotti lanciati sul mercato ogni anno
- Uno stretto rapporto con l'*eccellenza del Made in Italy e il distretto nautico italiano*

Prodotti e servizi

Ferretti Group è specializzato nella progettazione e costruzione di yacht da 8 a 95 metri di lunghezza e il suo portfolio prodotti soddisfa una vasta clientela, offrendo

modelli che differiscono per tipologia, lunghezza, performance, design, materiali e livello di personalizzazione.



Per una migliore comprensione delle caratteristiche principali delle imbarcazioni appartenenti ai sette brand del Gruppo, si può suddividere l'offerta in tre segmenti:

Composite Yachts

Questa categoria include imbarcazioni di molteplici dimensioni, fino a un massimo di 30 metri (100 piedi) di lunghezza. Gli yacht di questa categoria sono caratterizzati da scafi in materiale composito, vetroresina o fibra di carbonio, e da un set predefinito di accessori, materiali ed elementi decorativi che costituiscono la base sulla quale l'armatore può configurare l'imbarcazione a seconda delle proprie preferenze; date le caratteristiche intrinseche, queste tipologie di yacht seguono il processo di produzione

denominato "one-piece flow" e hanno i tempi di consegna più brevi tra le tre categorie.

Made-To-Measure Yachts

Questa categoria include imbarcazioni quasi interamente realizzate su misura e lunghe da 30 a 43 metri (100-140 piedi). Gli yacht di questa categoria sono caratterizzati da scafi in vetroresina o fibra di carbonio ma, diversamente dagli yacht in composito, offrono un grado di personalizzazione sensibilmente maggiore: i layout interni, l'arredamento e gli accessori possono essere adattati quasi completamente alle esigenze del cliente, mentre gli scafi sono predefiniti in base al modello, mantenendo così i vantaggi produttivi tipici degli yacht in composito.

COMPOSITE YACHTS

36
modelli

PRODOTTI < 100 PIEDI
(SCAFO COMPOSITO)



MADE-TO-MEASURE YACHTS

11
modelli

PRODOTTI > 100 PIEDI
(SCAFO COMPOSITO)



SUPER YACHTS

5 + ∞
offerta

PRODOTTI > 100 PIEDI
(SCAFO IN LEGA)



Super Yachts

La gamma Super Yacht include le imbarcazioni con scafo in lega di dimensioni fino ai 95 metri di lunghezza (164 piedi). Questa categoria è ulteriormente suddivisa in due tipi di modello: yacht full-custom, esclusivi e progettati per soddisfare le esigenze dei clienti sia all'interno che all'esterno, e modelli top di gamma di super-yacht con interni completamente personalizzabili ma che riflettono il caratteristico design esterno dei rispettivi brand Riva, Pershing e Custom Line nonché super-yacht a vela del marchio Wally.

Data la loro natura peculiare, il processo di produzione richiede più tempo e dipende strettamente dalla complessità del design.

Le tre tipologie di imbarcazioni differiscono tra loro anche sotto il profilo dei tempi di costruzione e consegna; infatti, più la barca è grande, maggiore è la possibilità per il cliente di scegliere i dettagli, maggiore sarà anche il tempo necessario per produrla. Infine, anche le modalità di vendita delle imbarcazioni sul mercato differiscono a seconda delle dimensioni.



COMPOSITE YACHTS

8-30 m



MADE-TO-MEASURE YACHTS

30-43 m



SUPER YACHTS

Fino a 95 m

Livello di personalizzazione	Lista di opzioni predefinite tra cui scegliere (colori, tessuti, ecc.)	Layout e dettagli interni	Scafo, disegno degli esterni e interni
Tempi di costruzione	2-8 mesi	7-15 mesi	28-48 mesi
Canale di vendita	Dealer	Dealer e Broker	Broker

■ Scafo in vetroresina ■ Scafo in metallo

Il Gruppo offre un totale di 47 modelli tra Composite Yachts e Made-To-Measure Yachts, inclusi un modello Riva, un modello Pershing in acciaio e i prodotti super yacht del cantiere di Ancona, pensati per offrire la massima possibilità

di personalizzazione. Il marchio Wally ha ampliato la sua gamma con l'aggiunta di tre super-yacht a vela: il wallywind110, il wallywind130 e il wallywind150.

La tabella di seguito sintetizza il posizionamento di ogni brand in termini di **tipologia di imbarcazioni** realizzate e relativo **range di percorrenza** di riferimento:

TIPO	CARATTERISTICHE	UTILIZZO TIPICO	FERRETTI YACHTS	RIVA	PERSHING	ITAMA	CUSTOM LINE	CRN	WALLY
Open	Yacht a motore costruito per godersi attività all'aperto	Attività all'aperto, gite di un giorno, brevi crociere							
Coupé	Yacht a motore entro bordo con particolare attenzione alla potenza e alle prestazioni del motore	Viaggi di breve e media lunghezza							
Flybridge	Yacht entro bordo con un ponte aggiuntivo sulla sovrastruttura principale, dotato di stazioni di timone e zona soggiorno	Viaggi e crociere di media e lunga durata							
Sportfly	Un'evoluzione del coupé con un ponte aggiuntivo e maggiore attenzione alle prestazioni	Viaggi e crociere di media e lunga durata							
Navetta	Yacht spazioso e comodo progettato per lunghi viaggi. Estremamente sicuro e adatto a tutte le condizioni del mare. Velocità di crociera limitata	Crociere lunghe					modelli Navetta		
Crossover	Ibrido tra "flybridge" e "navetta", in grado di combinare prestazioni e grande comfort a bordo	Soggiorni e crociere medi o lunghi							gamma wallywhy
Divisione Super-yacht	Completamente su misura. Super-yacht di punta brandizzato	Crociere lunghe							
Sail	Super-yacht interamente in carbonio, leggero e che unisce alte prestazioni e comfort di guida	Super-yacht realizzato per un doppio scopo: crociera e corsa							

Oltre alla produzione e alla vendita di yacht, che costituiscono il core business e rappresentano più del 91% dei ricavi del Gruppo, Ferretti si dedica anche a:

Un ecosistema a 360°

Progettazione e sviluppo di imbarcazioni per la sicurezza ed il pattugliamento di acque internazionali, territoriali e delle coste attraverso la divisione FSD (Ferretti Security Division).



Ideazione, progettazione e realizzazione di arredamenti per interni in legno e cinetica



fratelli
CANALICCHIO

ILMASSELLO
ARREDI NAUTICI

Servizi di intermediazione, noleggio e gestione di yacht



Servizi post-vendita e di refitting



Attività di espansione del brand



La crescita dei ricavi derivanti da queste attività di supporto al business principale costituisce un punto di forza strategico fondamentale per mitigare l'effetto di ciclicità e stagionalità del core business del Gruppo.

Essere globali: Ferretti Group viaggia in tutto il mondo

 **71 Paesi**

 **1 Stabilimento di restauro (R.A.M. S.p.A.)**

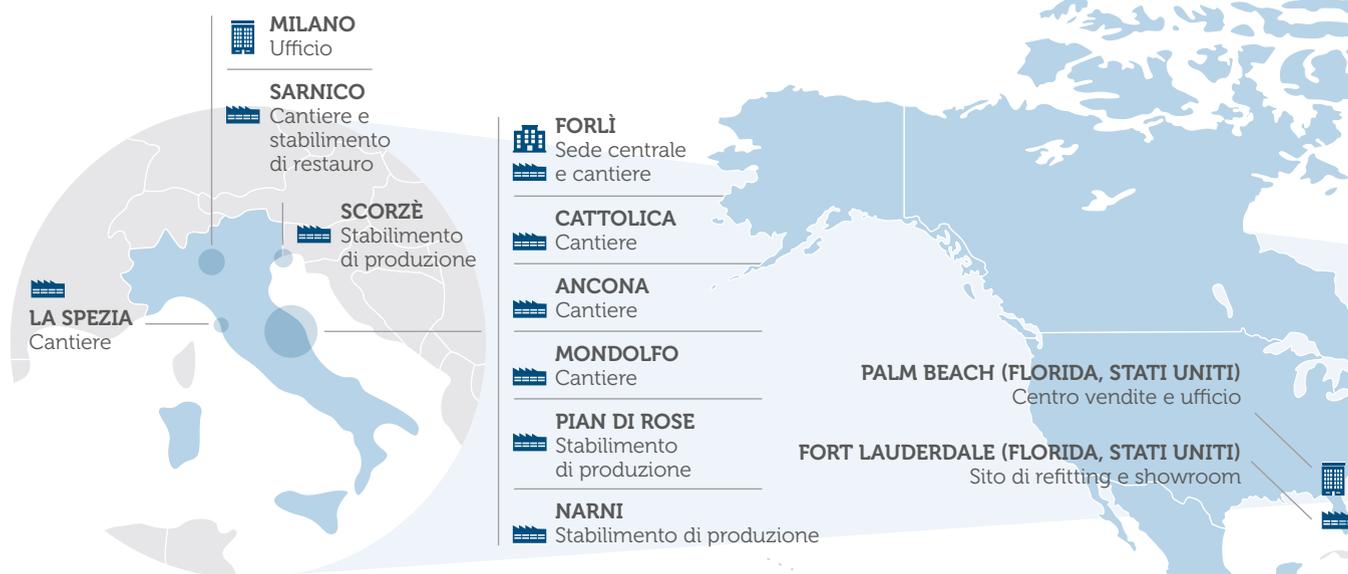
 **6 siti produttivi (cantieri navali)**

 **1 Stabilimento di refitting navale (Fort Lauderdale)**

 **3 stabilimenti di produzione (Zago S.p.A., Il Massello S.r.l. e Fratelli Canalicchio S.p.A.)**

 **8 Uffici commerciali**

 **~ 1.692 dipendenti in tutto il mondo**



A partire da dicembre 2022, a seguito della fusione tra C.R.N S.p.A. e Ferretti S.p.A., la certificazione ISO 9001:2015 copre anche il cantiere Custom Line presso il cantiere navale di Ancona, anche se non copre ancora quello Super Yacht. Il Gruppo valuterà se ottenere la certificazione per il cantiere Super Yacht in un secondo momento. La sede centrale e i cantieri navali del Gruppo hanno ottenuto entrambi la certificazione ISO 9001:2015 e la ISO 14001:2015 (ad eccezione del cantiere navale di Ancona, per il quale la certificazione è in fase di ottenimento, previsto per la primavera 2023). Il Gruppo ha inoltre ottenuto la certificazione Biosafety Trust nell'estate del 2020, a seguito della diffusione della pandemia di COVID-19, allo scopo di prevenire e mitigare la diffusione delle infezioni da agenti biologici.

SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE	SUPERFICIE COPERTA ²	CERTIFICAZIONI ³	PRODOTTI REALIZZATI
Forlì (Cantiere)	51.524 m ²	23.251 m ²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Ferretti Yachts (da 45 a 70 piedi) Itama (45 e 62 piedi) Barche a vela, wallytender43 e 48 entro bordo e fuoribordo, wallypower58
Cattolica	12.212 m ²	6.757 m ²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Ferretti Yachts (da 75 fino a 100 piedi)
Mondolfo	83.377 m ²	21.219 m ²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Pershing Itama (75 piedi) wallywhy200
Ancona	76.945 m ²	32.194 m ²	ISO 9001:2015	CRN e Riva Superyachts Division Custom Line, Pershing 140
Sarnico	43.378 m ²	16.986 m ²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Riva da 27 fino a 66 piedi
La Spezia	39.025 m ²	15.905 m ²	ISO 9001:2015 ISO 14001:2015	Riva a partire da 66 piedi

	2021		2022	
EMEA	376.021	41,9%	376.756	36,6%
APAC	49.280	5,5%	95.876	9,3%
AMAS	288.724	32,1%	372.487	36,2%
Globale ⁴	84.561	9,4%	95.441	9,3%
Altre aziende ⁵	99.835	11,1%	89.539	8,7%
Totale	898.421	100%	1.030.099	100,0%

*Euro in migliaia, tranne le percentuali



SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE	SUPERFICIE COPERTA ²	CERTIFICAZIONI ³	PRODOTTI REALIZZATI
Scorzè, Zago S.p.A.	16.200 m ²	10.200 m ²	ISO 9001:2015	Interni e arredo
Sarnico, R.a.m. S.p.A.	6000 m ²	4000 m ²	-	Restauro dell'imbarcazione
Pian Di Rose, Il Massello S.r.l.	8.750 m ²	5.250 m ²	-	Interni e arredo
Narni, F.lli Canalicchio S.p.A.	12.200 m ²	6.400 m ²	ISO 9001:2015	Interni e arredo

STABILIMENTO DI REFITTING NAVALE

Fort Lauderdale	5.809 m ²	4.708 m ²	-	Refitting navale
-----------------	----------------------	----------------------	---	------------------

² Superficie al 31/12/2022

³ La certificazione ISO 9001:2015 attesta la conformità ai migliori standard relativi ai processi aziendali riguardo all'impatto sulla qualità dei prodotti e dei servizi e, in ultimo, sulla soddisfazione dei clienti. La ISO 14001:2015 è invece una norma internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Per ulteriori dettagli sul tema delle certificazioni dei sistemi di qualità e di gestione ambientale, vedere i Capitoli 4 e 5.

⁴ Ricavi attribuibili ai super-yacht non allocabili a un singolo Paese poiché, ad esempio, il Paese di residenza del cliente è diverso da quello di immatricolazione dell'imbarcazione.

⁵ Questo include principalmente ricavi da attività accessorie (compresa la vendita di imbarcazioni usate) e attività FSD.

La nostra rotta e i nostri valori

Immagina per un momento che Ferretti Group sia uno yacht robusto e ben costruito che naviga in tutto il mondo da oltre 180 anni, guidato da un equipaggio di 1.692 persone. La passione e le persone sono il nostro motore, l'innovazione è il nostro carburante e l'eccellenza, l'autenticità e il lusso sono tutte destinazioni chiave del nostro viaggio.

La passione nel creare e apprezzare la grandezza è il motore che guida sia i nostri dipendenti che i nostri clienti. È una passione che inizia in mare e che si esprime in una gamma di componenti diversi. È un elemento chiave intorno al quale orbitano navigazione, design, lusso e tecnologia. Ma è anche la passione dei nostri lavoratori e il loro orgoglio nel realizzare opere uniche, non replicabili, veri e propri gioielli che per decenni navigheranno i mari di tutto il mondo. Da quasi 180 anni è questa passione, in tutte le sue declinazioni, il motore che ci spinge a creare imbarcazioni innovative, sicure e dalle alte prestazioni.

L'**innovazione** è il carburante con il quale continuiamo a nutrire il nostro grande sogno, ovvero quello di realizzare barche meravigliose, in grado di lasciare senza fiato chi le guarda ed entusiasta chi le prova. È un'innovazione contagiosa, che permea trasversalmente le nostre persone, i nostri prodotti, i processi, il design e le tecnologie più avanzate presenti sul mercato. Per Ferretti Group, innovazione significa proporre ogni anno nuovi modelli, fedeli alla storia e all'eredità di ogni brand ma con lo sguardo rivolto al futuro. Dobbiamo il nostro

successo a investimenti importanti e a infrastrutture adeguate. L'ampia gamma delle nostre imbarcazioni esiste, infatti, solo grazie al lavoro di squadra, a un design all'avanguardia, a materiali innovativi, macchinari moderni e alla scrupolosa arte artigiana tesoro del Made in Italy.

La **qualità**, l'**unicità** e l'**esclusività** costituiscono sin dal principio i valori che determinano la nostra rotta. Quella intrapresa da Ferretti Group è una direzione chiara che ci ha contraddistinto nel tempo e che ha forgiato negli anni la nostra identità. Per noi, qualità fa rima con responsabilità. Gestire e far crescere alcuni dei più esclusivi e prestigiosi brand della nautica mondiale ci riempie ogni giorno di orgoglio e allo stesso tempo ci spinge a una responsabilità per la quale non possiamo scendere a compromessi. Ferretti è un vero leader nel suo settore. Il Gruppo è diventato famoso per la sua capacità di unire artigianalità, competenza e avanguardia nautica, qualità che abbiamo maturato a partire dalla nostra cultura dell'eccellenza. Unicità significa inoltre permettere ai nostri brand di spingersi continuamente oltre i propri limiti, costruendo il futuro del mercato nel quale operiamo senza mai dimenticare il passato da cui proveniamo. L'esclusività nel lusso è la capacità di far evolvere, pur conservandone l'autenticità, ciò che si può definire come il patrimonio del nostro settore, del nostro paese e della nostra cultura industriale.

Grazie alla combinazione di tutti questi elementi, il Gruppo è in grado di perseguire il proprio obiettivo di **crescita** continua attraverso un modello di business integrato e un forte coordinamento centrale, senza perdere di vista l'importanza della **sostenibilità** come elemento chiave della crescita stessa.

Visione

Adottare l'innovazione come parte di una visione audace e moderna per il settore degli yacht di lusso.

Con una visione incentrata sulla qualità e l'autenticità, Ferretti Group si augura di definire le tendenze e la maestria artigianale del futuro settore degli yacht di lusso. O siamo pensare in modo diverso e plasmare la nostra visione del mondo degli yacht in modo innovativo, appassionato e sostenibile, il tutto consentendo alle persone di esprimere la propria personalità e individualità.

Missione

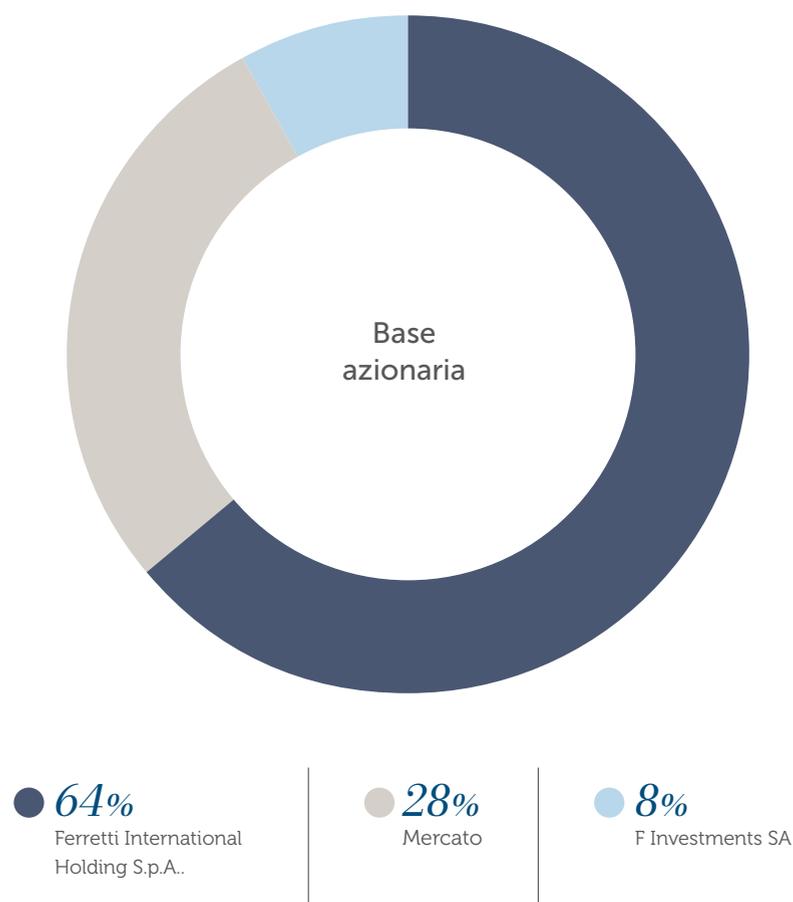
La missione del Gruppo, un impegno quotidiano. La nostra missione è diventare il più influente Gruppo di yacht di lusso al mondo, in termini di innovazione, sostenibilità e prestazioni, creando esperienze che si definiscano come punto di riferimento del settore per qualità, eleganza e relazioni con i clienti.



La governance del Gruppo

Azionisti e organi di governance

Il 31 marzo 2022 Ferretti Group si quota sulla Borsa valori di Hong Kong e questa è la base azionaria



La capogruppo, iscritta presso il Registro delle Imprese di Romagna Forlì Cesena e Rimini, è denominata "Ferretti S.p.A." ed è costituita in forma di società per azioni.

Ferretti S.p.A. ha sede legale a Cattolica (RN), mentre la sede amministrativa è situata a Forlì.

La governance del Gruppo è strutturata secondo un modello di amministrazione e controllo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- **l'Assemblea dei soci**
- **il Consiglio di Amministrazione**, all'interno del quale sono nominati un Presidente, un Amministratore Delegato e un Vicepresidente.
- **il Collegio sindacale**, all'interno del quale sono nominati un Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Il Consiglio di Amministrazione è composto, al 31 dicembre 2022, dai seguenti otto membri:

RUOLO	DENOMINAZIONE	DATA DI NOMINA
Presidente e Amministratore non esecutivo	Xuguang Tan	3 luglio 2012
Amministratore delegato e Amministratore esecutivo	Alberto Galassi	23 ottobre 2013
Vicepresidente e Amministratore non esecutivo	Piero Ferrari	16 giugno 2016
Amministratore non esecutivo	Xinyu Xu	6 luglio 2012
Amministratore non esecutivo	Xinghao Li	6 marzo 2020
Amministratore non esecutivo indipendente	Fengmao Hua	21 dicembre 2021
Amministratore non esecutivo indipendente	Stefano Domenicali	21 dicembre 2021
Amministratore non esecutivo indipendente	Patrick Sun	21 dicembre 2021

La distribuzione dei membri per genere e per età è così ripartita:

GENERE FASCIA DI ETÀ	30-50	50-60	OVER 60	TOTALE
Uomini	1	4	3	8
Donne	0	0	0	0
Totale	1	5	2	8

Inoltre, sono presenti gli organi sociali previsti per legge:

- il Collegio Sindacale
- l'Organismo di Vigilanza

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

- Presidente: Luigi Capitani
- Sindaco effettivo: Fausto Zanon
- Sindaco effettivo: Luigi Fontana
- Sindaco supplente: Giulia De Martino
- Sindaco supplente: Veronica Tibiletti

L'**Organismo di Vigilanza** nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2019 e in carica dal 1° settembre 2019 è composto come segue alla data di presentazione della relazione:

- Presidente: Paolo Beatrizzotti
- Membro: Monica Alberti
- Membro: Luigi Bergamini

In aggiunta, il Gruppo ha istituito 4 comitati interni al consiglio:

- Comitato di Revisione
- Comitato per la Remunerazione
- Comitato per le Nomine
- Comitato ESG

Il **Comitato di Revisione** è composto da quattro Amministratori: Patrick Sun (Presidente), Stefano Domenicali, Hua Fengmao e Li Xinghao. Questo comitato è responsabile della revisione e della supervisione del processo di rendicontazione finanziaria e del sistema di controllo interno del Gruppo e supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito al sistema di controllo interno e di gestione del rischio e l'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il **Comitato per la Remunerazione** è composto da cinque Amministratori: Stefano Domenicali (Presidente), Patrick Sun, Hua Fengmao, Piero Ferrari, e Xu Xinyu. Il Comitato per la Remunerazione ha la responsabilità di valutare le politiche per le remunerazioni degli Amministratori e dei dirigenti senior della Società e di presentare le relative raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione. La costituzione del Comitato per la Remunerazione garantisce che sussistano chiare informazioni e trasparenza riguardo alle remunerazioni dovute agli Amministratori e ai dirigenti senior della Società, nonché sulle modalità di determinazione di tali remunerazioni.

Il Comitato per la Remunerazione ha l'incarico di gestione, e di supporto al Consiglio di Amministrazione, riguardo a:

- lo sviluppo della politica di remunerazione;
- la presentazione di proposte o pareri sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e di altri Amministratori con particolari cariche, nonché la definizione degli obiettivi di performance relativi alla componente variabile di tale remunerazione;
- la presentazione di proposte per la creazione di una procedura trasparente per lo sviluppo della politica di remunerazione e il monitoraggio dell'attuazione della stessa;
- la verifica della coerenza della remunerazione corrisposta con i principi e i criteri definiti nella politica;
- il monitoraggio annuale, o con la diversa frequenza stabilita dal Consiglio di Amministrazione, dell'effettiva applicazione della politica, nel rispetto delle modalità previste dalla procedura, verificando, in particolare, il raggiungimento effettivo degli obiettivi di performance in relazione alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi o degli altri Amministratori che ricoprono cariche speciali;
- la valutazione periodica dell'adeguatezza e della

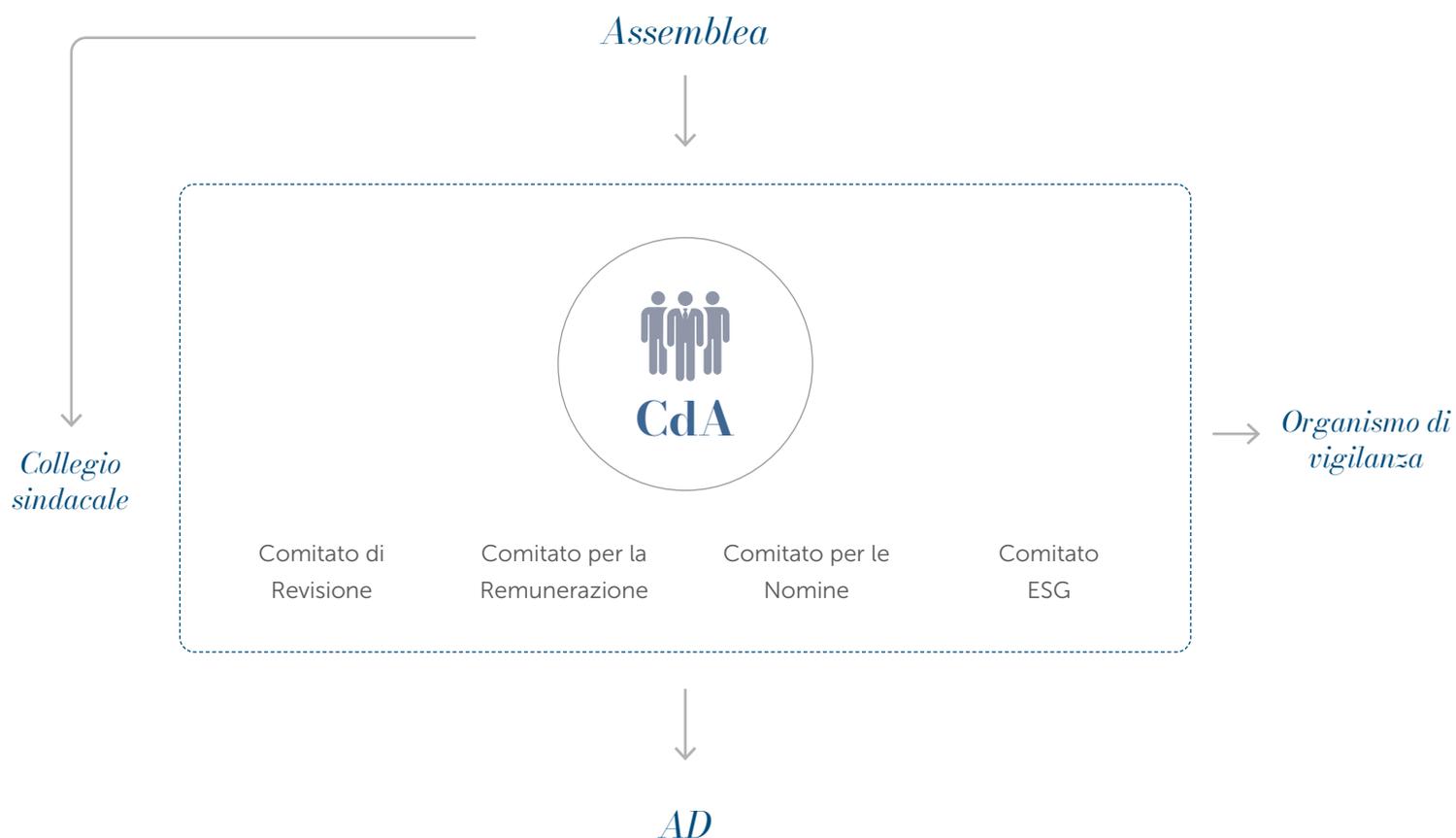
coerenza complessiva della politica per gli Amministratori e il top management.

Il **Comitato per le Nomine** è composto da cinque Amministratori:

Tan Xuguang (Presidente), Patrick Sun, Stefano Domenicali, Hua Fengmao e Alberto Galassi. Il Comitato per le Nomine si occupa dell'identificazione, dello screening e della segnalazione al Consiglio dei candidati qualificati adatti a ricoprire il ruolo di Amministratori.

I compiti principali del Comitato per le Nomine comprendono, tra l'altro, la revisione della struttura, delle dimensioni e della composizione (comprese le competenze, le conoscenze e l'esperienza) del Consiglio, l'identificazione di persone adeguatamente qualificate per diventare membri dello stesso, la formulazione di raccomandazioni al Consiglio attuale sulla selezione delle persone nominate per le cariche di amministratore, la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi indipendenti, la formulazione di raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione sulla nomina o la riconferma degli Amministratori e la pianificazione della successione degli Amministratori (in particolare del Presidente e dell'Amministratore Delegato) nonché la formulazione di raccomandazioni su eventuali modifiche proposte alla composizione del nostro Consiglio di Amministrazione per integrare le nostre strategie aziendali. Nell'individuare e selezionare i candidati idonei per le cariche di amministratore, il Comitato per le Nomine ha preso in considerazione i criteri di nomina degli amministratori, come formulati dalla Società, necessari per integrare la strategia aziendale e per raggiungere la diversità del Consiglio, ove opportuno, prima di presentare raccomandazioni al Consiglio stesso.

Il **Comitato ESG** è composto da cinque amministratori: Tan Xuguang (Presidente), Piero Ferrari, Xu Xinyu, Alberto Galassi e Hua Fengmao. Il Comitato ESG è principalmente responsabile del supporto al Consiglio nella formulazione delle politiche e strategie ESG, nel monitoraggio delle questioni ESG, nella revisione e nella valutazione delle performance di sostenibilità, nella definizione di metriche e obiettivi, nella formulazione di raccomandazioni al Consiglio e nella supervisione del processo di reporting ESG attraverso la revisione e l'approvazione del Bilancio di sostenibilità.



Remunerazione del Consiglio di Amministrazione

Il Comitato per la Remunerazione è l'unico responsabile della determinazione, della revisione e dell'approvazione della remunerazione degli Amministratori, nel rispetto dei principi di meritocrazia ed equità. La remunerazione del top management, a parte una retribuzione fissa, comprende anche una variabile, basata sulle MBO e sul raggiungimento di obiettivi specifici, sia quantitativi (principalmente legati ai KPI finanziari) che qualitativi (ovvero lo sviluppo di particolari attività o progetti), definiti a livello aziendale, di dipartimento e individuale. Al 2022 non vi sono né MBO né altri incentivi relativi alla performance socio-ambientale del Consiglio di Amministrazione o di altri dipendenti.

In linea con gli standard GRI, nel corso del 2022 il rapporto tra la retribuzione annua totale per la persona con retribuzione più alta e la retribuzione media annuale totale per tutti i dipendenti è pari a 129,26. Il rapporto tra

l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale per il soggetto con retribuzione più elevata e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale per tutti i dipendenti è pari a 7,43. Ai fini di questo calcolo, sono state prese in considerazione le seguenti voci: retribuzione fissa e variabile, retribuzione basata sulla performance e bonus.

Percentuale di retribuzione totale annua⁶

ANNO	PERCENTUALE DI RETRIBUZIONE ANNUA	VARIAZIONE DELLA PERCENTUALE DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUA
2020	41,80	8,91
2021	94,21	13,44
2022	129,26	7,43

⁶Gli indici di remunerazione riportati nella tabella non comprendono i dati relativi a R.A.M. S.p.A.

Il Codice Etico rappresenta il documento chiave per la definizione dell'approccio all'etica aziendale e racchiude i principi che costituiscono la cultura e l'identità di Ferretti Group.

Il documento, pubblicato anche sul sito web del Gruppo, esplicita sia la visione etica del Gruppo, che mira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i propri stakeholder, sia la lista di valori che guidano Ferretti Group in questo percorso, composta da principi quali l'onestà, la correttezza, la trasparenza, l'equità e la reciprocità. Nel Codice sono inoltre presenti specifiche sezioni che afferiscono ai temi sui quali il Gruppo è particolarmente sensibile, come la gestione della sicurezza sul luogo di lavoro e la privacy della clientela.

Il Codice viene pertanto applicato a tutto il perimetro aziendale e, seppur non formalmente, è esteso a tutti gli stakeholder dell'azienda, con l'ambizione di estendere i nostri valori morali ed etici ben oltre i confini fisici del Gruppo.

Nel redigere il Codice Etico, il Gruppo ha tenuto conto dell'attività di prevenzione e contrasto degli illeciti a cui ogni società italiana è tenuta in virtù della disciplina di cui al D.lgs. 231 dell'8 giugno 2001. Per questo, il Codice Etico, aggiornato nel 2022, costituisce una componente fondamentale di supporto del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" adottato da Ferretti Group, ai sensi della disciplina sopra richiamata, per la prevenzione degli illeciti di cui al Decreto legislativo n. 231/2001.

La definizione del Modello 231 ha inizialmente previsto un'attività di valutazione del modello organizzativo preesistente, con l'obiettivo di identificare le aree e le attività aziendali il cui ambito di interesse potesse rappresentare un rischio di reato così come previsto dal Decreto. Sono stati quindi definiti dei protocolli di controllo in relazione alle attività sensibili individuate, al fine di allineare i principi di controllo stessi al Decreto legislativo.

Nel 2019, Ferretti Group ha approvato il Modello 231, portandolo in vigore e pubblicandolo sul sito web del Gruppo a partire da quella data. L'ultima versione aggiornata del Modello è stata approvata il 6 dicembre 2022. Ferretti Group ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, a cui sono state assegnate alcune mansioni incluse nel Modello. Inoltre, la Società provvede al costante aggiornamento del Modello con l'integrazione nella

Sezione Speciale dei nuovi reati.

All'Organismo di Vigilanza è demandato il compito di vigilare sul funzionamento e osservanza del Modello 231, di valutarne l'adeguatezza, di comunicare al Consiglio di Amministrazione eventuali aggiornamenti necessari e di monitorare le attività di attuazione e aggiornamento del Modello.

Nel 2022 il Gruppo ha aggiornato il Modello 231, finalizzato e approvato nell'ultimo trimestre del 2022; per il 2023, è prevista una sessione di formazione per tutti i dipendenti anche per l'istruzione riguardo tutte le disposizioni in materia di anticorruzione.

Il Gruppo è inoltre da sempre attivamente impegnato nella prevenzione del rischio di corruzione e di riciclaggio di denaro ma soprattutto nella promozione dell'integrità e del rigore nella condotta aziendale a ogni livello e in ogni Paese in cui opera.

Oltre ad alterare la fiducia e la rispettosa competizione tra gli operatori del mercato, qualsiasi comportamento contrario ai principi di correttezza e integrità mina, infatti, le fondamenta stesse di un Gruppo che da oltre cinquant'anni è portavoce dei valori di virtuosità ed eccellenza.

Data la presenza del Gruppo in diversi paesi, tra cui i cosiddetti "paradisi fiscali", il Gruppo è esposto al rischio di violazione della legislazione anticorruzione e antiriciclaggio in tutte le nazioni in cui opera, oltre ad incorrere in sanzioni pecuniarie imposte dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti d'America, che avrebbero un impatto estremamente negativo sulla reputazione del Gruppo. Il rischio sussiste inoltre nelle commesse gestite da Ferretti Security Division, dove gli appalti riguardano progetti finanziati da governi e istituzioni internazionali.

Le circostanze sopra descritte e il relativo rischio vengono affrontate attraverso i due strumenti chiave descritti precedentemente, ovvero il Codice Etico del Gruppo e il Modello organizzativo e di gestione per la prevenzione di reati redatto ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il Gruppo ha inoltre adottato una politica anticorruzione a tolleranza zero. Durante il periodo di riferimento, il Gruppo ha



rispettato tutte le leggi e tutti i regolamenti pertinenti che più hanno impatto sul Gruppo stesso in materia di corruzione, estorsione, frode e riciclaggio di denaro.

Possiamo confermare che non ci sono stati episodi di corruzione o altri illeciti che abbiano coinvolto i brand facenti parte del Gruppo dal 2017 al 2022.

Ferretti attribuisce la massima importanza alla protezione dei minori e alla repressione dello sfruttamento di qualsiasi tipo contro di essi. Inoltre, al fine di garantire il rispetto totale della persona, come indicato nel suo Codice Etico, Ferretti Group si impegna a rispettare e garantire che i propri dipendenti, fornitori, collaboratori e partner rispettino la legislazione vigente in materia di tutela del lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile come descritto nella Convenzione sull'età minima n. 138/1973 e nella Convenzione sulle forme peggiori del lavoro minorile n. 182/1999 adottate dalla ILO, nonché di sfruttamento di donne e stranieri al di fuori dell'Unione Europea e rispettando anche dei principi della Carta europea dei diritti fondamentali.

Il Gruppo rispetta tutte le leggi e i regolamenti pertinenti che più hanno impatto sul Gruppo in materia di prevenzione del lavoro minorile e forzato. Nel corso del periodo di riferimento 2020-2022, il Gruppo non ha identificato problemi né sospetti relativi al lavoro minorile e al lavoro forzato da parte dei fornitori.

Secondo il Codice Etico, è necessario evitare ogni atto o comportamento che possa portare, anche potenzialmente, a conflitti di interesse con l'attività del Gruppo o a prendere decisioni imparziali o condizionate. In simili situazioni, reali o potenziali, tutti i dipendenti sono tenuti a comunicare all'Organismo di Vigilanza il rischio di conflitti di interesse. Analogamente, se un dipendente viene a conoscenza durante il proprio lavoro di atti o comportamenti che possono danneggiare la sicurezza personale, come sopra indicato, o costituire sfruttamento o forzatura nei confronti di una persona, deve informare immediatamente i propri

superiori, senza pregiudicare gli obblighi imposti dalla legge, e il Gruppo adotterà le misure più appropriate ove e quando opportuno. A tal fine, nei singoli contratti con i fornitori vengono definite alcune clausole specifiche.

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano l'adozione di meccanismi di sanzione basati sul tipo di violazione commessa, finalizzati a consolidare l'importanza che il Gruppo dà all'adesione a quei principi.

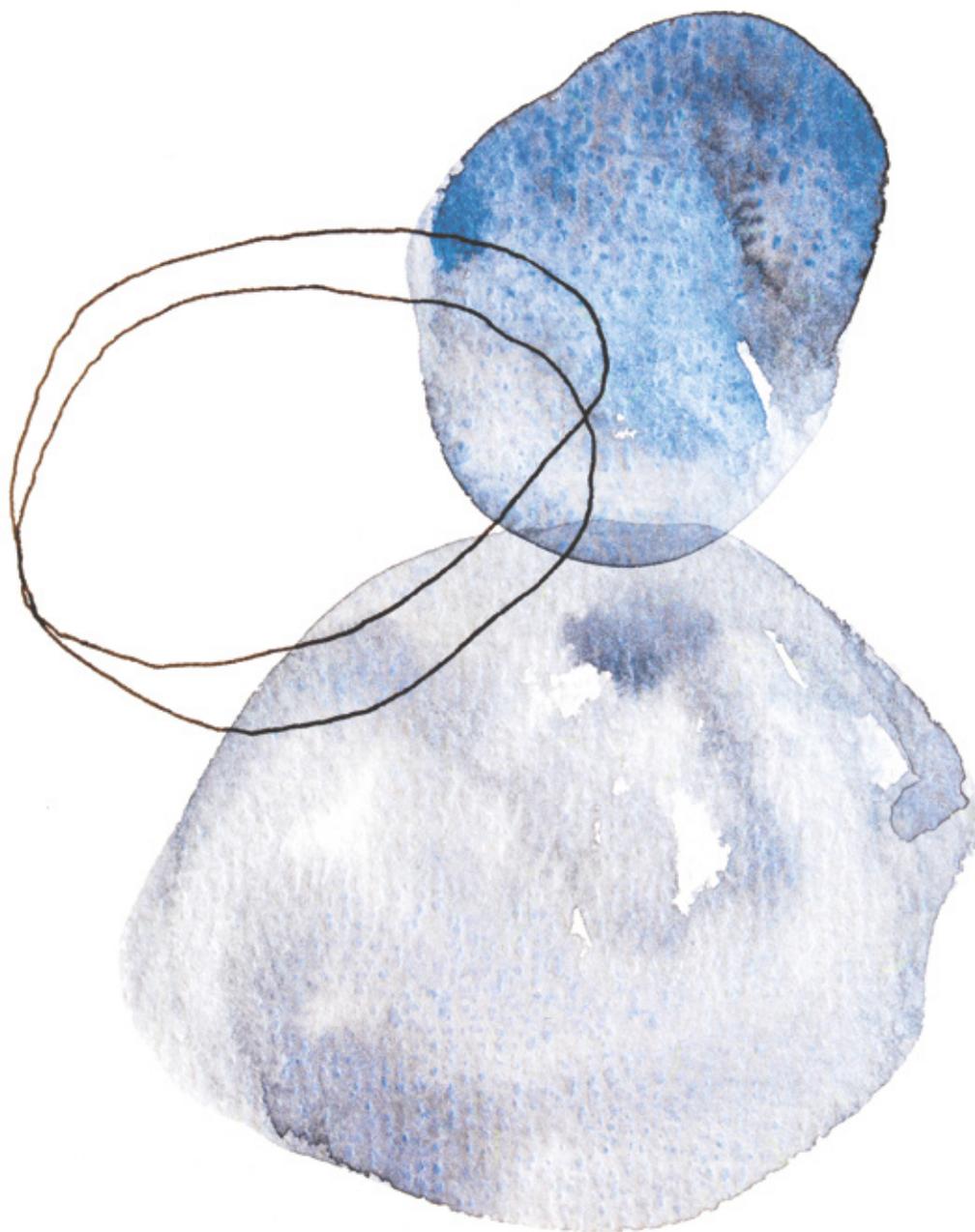
Questi meccanismi di sanzione sono concepiti per poter disciplinare diversi tipi di violazione e fungono da mezzo di responsabilità. Il Gruppo sottolinea l'importanza di sostenere i principi etici che guidano le proprie azioni implementando una serie di conseguenze severe per la loro violazione.

Ferretti Group ha inoltre adottato una politica dedicata per la gestione delle segnalazioni, nel rispetto del decreto legislativo 24/2023. Inoltre, ai sensi del D.lgs. 231/2001, tutti i destinatari del Modello 231 sono tenuti a segnalare qualsiasi violazione o condotta illegale di rilievo del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Azienda. L'Organismo di Vigilanza ha il compito di gestire le segnalazioni e di trattarle come riservate, adottando adeguate procedure di verifica per proteggere sia la privacy del segnalante che l'identità e l'integrità delle persone segnalate.

Il Gruppo non ha ancora implementato politiche specifiche al di fuori di quelle necessarie per conformarsi ai requisiti di certificazione; tuttavia, si sta attivamente impegnando per migliorare il proprio quadro di governance e per stabilire meccanismi efficienti e su misura in linea con la propria struttura organizzativa. L'organizzazione riconosce l'importanza di avere pratiche di governance solide e sta lavorando con diligenza per implementare strumenti e ambienti efficaci che possano garantire processi decisionali responsabili ed eccellenza operativa. Affrontando in modo proattivo le questioni di governance, il Gruppo mira a creare una solida base per una crescita sostenibile e per una maggiore fiducia da parte degli stakeholder.

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS

*Dall'eccellenza Made in Italy
all'evoluzione, nel nome dell'innovazione*



Il modello Ferretti Group

Quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale

Essere un'azienda all'avanguardia, leader nel mercato della nautica di lusso, per noi significa valorizzare le due anime che rendono possibile produrre le nostre barche e realizzare i desideri dei nostri clienti: innovazione industriale e artigianalità. Di fatto, innovazione industriale significa migliorare l'efficienza del nostro processo di produzione seriale anno dopo anno, mentre la cura artigianale ci consente di offrire eccellenti possibilità di personalizzazione e di produrre prodotti davvero unici. In molti casi, gli yacht che produciamo sono prototipi unici, dotati di funzionalità esclusive sviluppate in collaborazione con i nostri clienti.

Per realizzare le nostre imbarcazioni rispettando questa doppia anima, il modello Ferretti Group prevede una produzione in serie con il passaggio della barca attraverso alcune stazioni di montaggio in cui vengono assemblate tutte le componenti cominciando dallo scafo, passando per i motori e gli impianti elettrici, finendo con l'arredamento e, a seconda del tipo di barca, il diretto coinvolgimento del cliente nella scelta di alcune componenti. Il Gruppo coordina l'intero processo, gestendo il progetto nel suo complesso e supervisionando direttamente la progettazione, la selezione e l'approvvigionamento di materie prime e componenti, pronti per la produzione. L'aspetto industriale è evidente nella pianificazione, nella programmazione e nel controllo dello stato di avanzamento di ogni attività, mentre l'anima artigianale viene lasciata all'esecuzione dell'attività.

Il modello Ferretti ci permette di aiutare al meglio i nostri clienti, studiando soluzioni su misura grazie a un processo decisionale coordinato che ci permette anche una più approfondita conoscenza delle esigenze del mercato. Il nostro modello così impostato ci permette di essere vicini ai clienti nelle loro scelte e avere quindi sempre una forte percezione delle richieste del mercato, riuscendo così anche ad anticipare i nuovi trend e, allo stesso tempo, essere vicini ai nostri fornitori e trovare anche insieme a loro soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Il processo di sviluppo dei nuovi prodotti

Inoltre, abbiamo elaborato e perfezionato negli anni il Processo di sviluppo nuovi prodotti, un piano che descrive in dettaglio il processo da seguire per lo sviluppo di un prodotto nuovo, per la richiesta di modifiche o restyling di prodotti esistenti o aggiornamenti interni su prodotti con specifiche preimpostate.

Attraverso la definizione e l'applicazione di questo processo siamo in grado di rimanere sempre coerenti con la strategia e i valori di Ferretti Group durante lo sviluppo di nuovi prodotti. Il processo ci consente inoltre di perseguire obiettivi specifici in termini di time-to-market, qualità, costi e redditività, sfruttando al massimo le partnership con gli altri brand.

Il Processo coinvolge trasversalmente le diverse funzioni aziendali, per assicurare che ogni tappa del percorso, dalla fase di pre-sviluppo alla realizzazione del prototipo, sia pienamente sviluppata e realizzata attraverso le competenze corrette.

Il processo inizia con un'analisi di mercato condotta dal dipartimento marketing di prodotto per stabilire i macro-requisiti per il nuovo modello da sviluppare. Questo è poi seguito da uno studio di fattibilità preliminare sull'investimento richiesto, che determina la decisione di procedere o meno con lo sviluppo del nuovo modello. Il nuovo modello viene poi sviluppato tecnicamente

e architettonicamente dal COP (Comitato Operativo di Prodotto), supportato da architetti e designer navali esterni e dal nostro team tecnico. In seguito, i membri del CSP (Comitato Strategico di Prodotto) procedono con l'approvazione finale del concept, portando avanti una valutazione economica sull'investimento necessario per sviluppare il modello.

Comitato Strategico di Prodotto

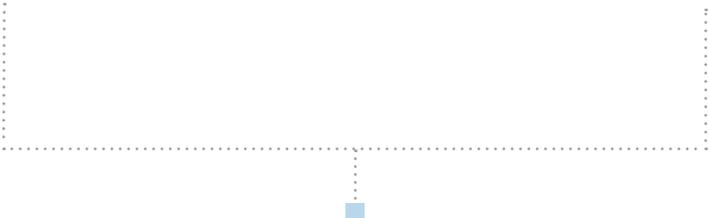
CSP

Il **Comitato Strategico di Prodotto** supervisiona le riunioni per definire le gamme di prodotti, supervisionare i requisiti e il time-to-market e rivede ciascun prodotto prima che venga approvato formalmente.

Comitato Operativo di Prodotto

COP

Il **Comitato Operativo di Prodotto**, da parte sua, esamina i progetti da una prospettiva tecnica e architettonica, al fine di garantire l'ottimizzazione in termini di risorse umane e tempi di implementazione.



Entrambi i **Comitati** lavorano in base a un processo che prevede diverse fasi; il processo decisionale viene intrapreso solo quando il lavoro in ogni fase del progetto è stato affrontato e implementato correttamente. Questo garantisce che ogni nuovo modello sia in linea con la strategia e gli obiettivi del Gruppo.

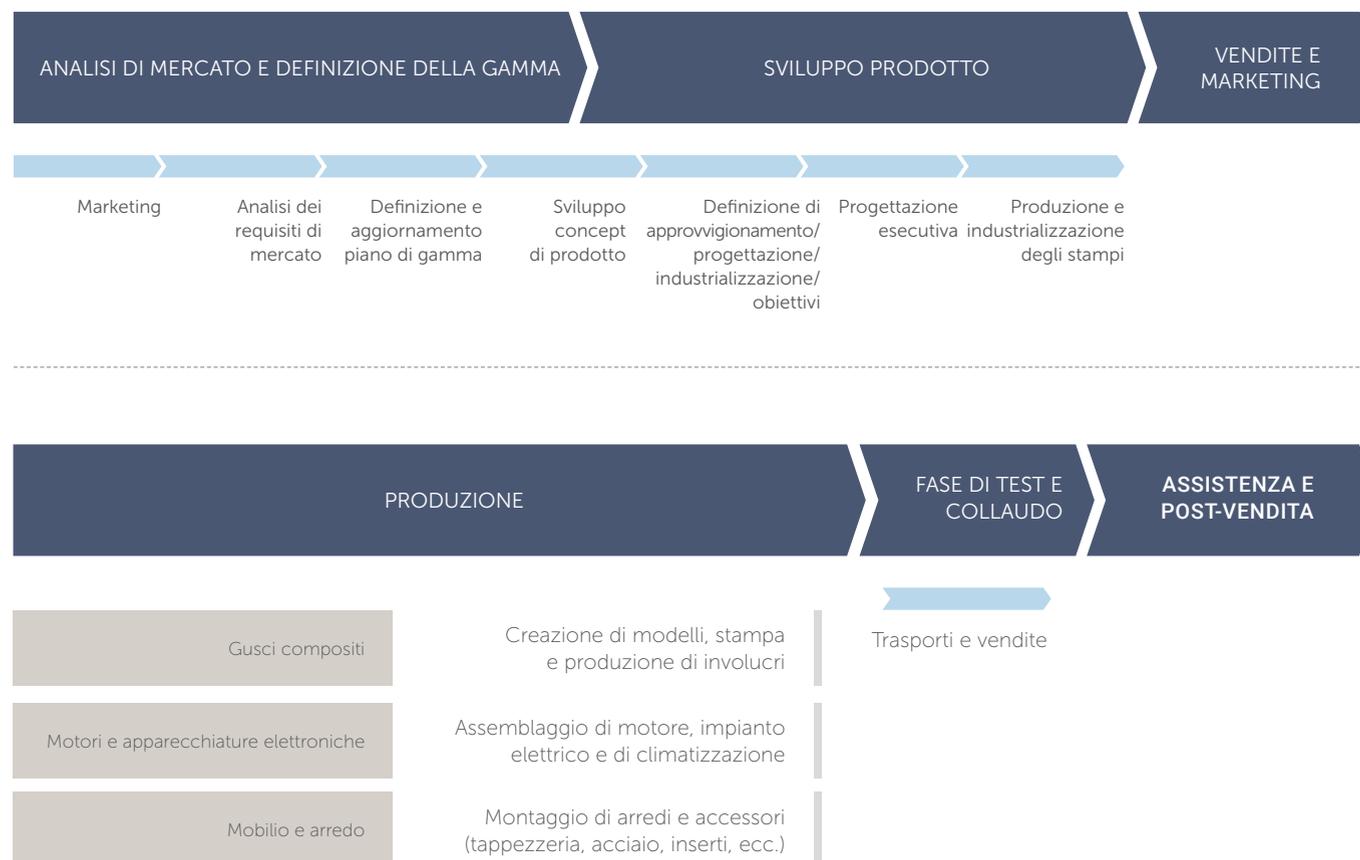
Seguono lo sviluppo del prototipo e il design finale, tenendo traccia dei costi e dei tempi necessari durante l'intero processo. Una volta costruito e testato il primo prodotto e definiti i costi di industrializzazione, si convoca un incontro finale per valutare il rispetto dei nostri valori e altre eventuali azioni.

Il Gruppo è dotato di un team di professionisti interni ed esterni che collaborano per definire il layout dei nuovi modelli. Come accennato in precedenza, il nostro team di progettazione interno collabora con architetti e designer navali esterni per cercare nuovi stili e definire nuove linee di prodotti.

Il nostro dipartimento di ingegneria (in collaborazione con i nostri project manager e architetti di progetto) è responsabile della definizione del layout tecnico dei nuovi modelli. Assieme ai dipartimenti tecnici e al dipartimento di project management, sono responsabili dell'analisi operativa, del monitoraggio dello sviluppo del prodotto e di condurre controlli costanti per il dipartimento finanziario, che assiste come collaboratore indipendente nel valutare e garantire che tutti i nuovi prodotti soddisfino la marginalità e le aspettative definite negli obiettivi finanziari.

Di seguito viene rappresentato schematicamente il modello di sviluppo e realizzazione dei prodotti del Gruppo:

Processo di sviluppo del prodotto



Nel periodo 2020-2022, grazie all'impulso del lavoro svolto dal Comitato Strategico e Operativo e grazie all'efficacia del Processo di sviluppo del prodotto descritto, il Gruppo ha presentato e lanciato sul mercato più di 24 differenti nuovi

modelli. Questo risultato è il frutto di un lavoro cominciato dal management dell'azienda già nel 2014 che ha portato Ferretti Group a un fatturato composto per la maggior parte da modelli lanciati negli ultimi anni.

La tabella sottostante riporta la suddivisione dei modelli attualmente sul mercato per segmento di range di percorrenza e per brand:

BRAND	MODELLO	Numero modelli	COMPOSITE			MADE-TO-MEASURE	SUPER YACHT
			20-59 piedi	60-79 piedi	80-99 piedi	> 100 piedi	> 100 piedi
Custom Line	Navetta 30	7				✓	
	Navetta 33					✓	
	Navetta 37					✓	
	Navetta 42					✓	
	CL106'					✓	
	CL120'					✓	
	CL140'					✓	
Ferretti Yachts	500	8	✓				
	550		✓				
	670			✓			
	720			✓			
	780MY			✓			
	860				✓		
	920				✓		
	1000				✓		
	Itama		45S	3	✓		
62RS			✓				
75			✓				
Pershing	5X	7	✓				
	6X			✓			
	7X			✓			
	8X				✓		
	9X				✓		
	GTX116					✓	
	140						✓

BRAND	MODELLO	Numero modelli	COMPOSITE			MADE-TO-MEASURE	SUPER YACHT
			20-59 piedi	60-79 piedi	80-99 piedi	> 100 piedi	> 100 piedi
Riva	Iseo	18	✓				
	El-Iseo		✓				
	Aquariva Super		✓				
	Anniversario		✓				
	Rivamare		✓				
	Dolceriva		✓				
	56' Rivale		✓				
	66' Ribelle			✓			
	68' Diable			✓			
	76' Bahamas Super			✓			
	76' Perseo Super			✓			
	88' Florida				✓		
	88' Folgore				✓		
	90' Argo				✓		
	102' Corsaro Super					✓	
	110' Dolcevita					✓	
	130' Bellissima					✓	
Riva 50 METRI						✓	
Wally	wallytender43	9	✓				
	wallytender43x		✓				
	wallytender48		✓				
	wallytender48x		✓				
	wallypower58		✓				
	wallywhy200				✓		
	wallywind110						✓
	wallywind130						✓
	wallywind150						✓
			16	11	9	11	5
			52				

Sette anime, un solo cuore

I nostri brand

Ferretti Group, mira a valorizzare ogni suo marchio al fine di preservarne l'identità e i tratti distintivi e allo stesso tempo fare leva sulla struttura centrale del Gruppo.

Le storie dei nostri brand si sono intrecciate più volte negli ultimi decenni e continuano a farlo, attraverso collaborazioni e condivisione di idee, progetti e orizzonti. Siamo quindi orgogliosi di potervi raccontare queste sette storie, diverse tra loro ma con un unico grande sogno: confezionare insieme le migliori imbarcazioni del mondo.





FUNZIONI CENTRALIZZATE
a livello di Gruppo per sfruttare le efficienze industriali

FUNZIONI PER UN ELEVATO VALORE AGGIUNTO

RICERCA E SVILUPPO APPROVVIGIONAMENTO PRODUZIONE

FUNZIONI AZIENDALI

RISORSE UMANE RELAZIONI CON GLI INVESTITORI FINANZA LEGALE IT

FUNZIONI DECENTRALIZZATE

a livello di brand per coltivare il DNA di ciascun marchio e raggiungere tutti i tipi di clientela

WALLY FERRETTIYACHTS PERSHING JAMA Riva CRN CUSTOM LINE

MARKETING DESIGN VENDITE

MODELLO DI BUSINESS CONCEPITO PER
promuovere la differenziazione del brand e al contempo creare sinergie

Wally

20 years ahead

L *eadar mondiale nell'innovazione nautica, Wally coniuga le più avanzate tecnologie e un design contemporaneo, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità della navigazione e della vita di bordo unendo prestazioni, comfort e stile.*

Fondata da Luca Bassani nel 1994, Wally è divenuta parte di Ferretti Group nel 2019. Fin dall'inizio, ha cambiato enormemente il concetto di yacht, creando rivoluzionarie imbarcazioni a vela e motore che sono diventate punti di riferimento nel mondo dello yacht e del design.

Wally è un marchio fortemente innovativo, che ha introdotto tecnologie divenute uno standard nell'industria nautica come la fibra di carbonio. Ogni soluzione progettuale viene sviluppata tenendo conto dell'estetica generale cosicché il risultato finale diventi di un design iconico per semplicità e purezza, coerente in tutti gli aspetti della barca. Questo approccio ha reso Wally l'unico brand marittimo ad aver ricevuto due volte il premio più prestigioso al mondo per qualità e design, il Compasso d'Oro di ADI, la Industrial Design Association, rispettivamente nel 2004 e nel 2008.

La gamma di prodotti Wally comprende imbarcazioni sia a vela sia a motore, di serie e full-custom.



Anno di fondazione

1994

Sede del cantiere

Forlì e Mondolfo

Modelli

Open, Coupé, Crossover,
Sailing Super Yacht

Numero modelli

6 Composite Yacht
3 Sailing Super Yacht

Gamma di velocità

21-54 nodi

Ferretti Yachts

Just like home

Ferretti Yachts è il marchio storico che ha iniziato la storia del Gruppo nel 1968. Il marchio produce 3-deck yacht di lunghezza compresa tra 15 e 30 metri, presso la sede centrale del Gruppo a Forlì e nello storico cantiere navale di Cattolica, rinomati per la loro eccellente qualità. Ogni modello è caratterizzato da un design raffinato e da una passione per il mare che abbraccia uno stile “classico-contemporaneo” in grado di combinare un'atmosfera tradizionale, consolidata nel corso degli anni, con design e funzionalità estetici. Qualità, innovazione ed eccellenza nella progettazione ne sono i pilastri. L'amore incondizionato per il mare e il desiderio di costruire un futuro in armonia con l'ambiente hanno fatto raggiungere al brand il massimo della sostenibilità con la nuovissima gamma che dà forma alle più recenti esigenze degli armatori: un contatto ottimale con l'ambiente circostante, materiali e navigazione più sostenibili, dettagli personalizzati, e un collegamento diretto con il mare e il cielo. Oggi Ferretti Yachts offre due diverse gamme: gli iconici yacht flybridge e il nuovo nato INFYNITO.

FLYBRIDGE

La gamma flybridge incarna perfettamente la filosofia “Just like home”, emblema di comfort e idoneità alla navigazione. Ogni yacht è uno spazio intimo e personale, espressione di



una bellezza eterna ma contemporanea, in cui l'armatore può rilassarsi e trarre ispirazione dall'ambiente circostante, sentendosi completamente a proprio agio. I Ferretti Yachts flybridge sono tipicamente destinati a clienti dotati di cultura nautica, prevalentemente già proprietari in passato di altre imbarcazioni. I clienti di Ferretti Yachts sono alla ricerca di comfort, qualità ed eccellenza nel design. Di solito non si fanno prendere dalle ultime tendenze ma preferiscono uno stile classico e senza tempo.

INFYNITO

La nuovissima gamma, il cui nome contiene le iniziali del marchio “FY”, racchiude perfettamente il DNA di Ferretti Yachts. INFYNITO è stato ispirato alle imbarcazioni per l'esplorazione, imbarcazioni progettate per lunghi viaggi e per accogliere gli ospiti nel massimo comfort, offrendo al proprietario una sensazione di intimità e atmosfera rilassante. La gamma INFYNITO introduce anche nuove tecnologie e soluzioni all'avanguardia, che rendono Ferretti Yachts il primo brand di Ferretti Group dotato di F.S.E.A. (Ferretti Sustainable Enhanced Architecture), un nuovo pacchetto di soluzioni high-tech eco-compatibili che apre la strada a un futuro in armonia con l'ambiente. Un impegno per un futuro migliore: pannelli solari, materiali riciclati e riciclabili e una modalità a emissioni zero sono solo alcune delle innovazioni disponibili. Il primo modello della nuova gamma che debutterà nel 2023 è il Ferretti Yachts INFYNITO90.

Anno di fondazione

1968

Sede del cantiere

Forlì e Cattolica

Modelli

Flybridge

Numero modelli

8 Composite Yacht

Gamma di velocità

24-28 nodi

Pershing

The dominant species

John Joseph “Black Jack” Pershing fu un generale americano distintosi nella guerra spagnolo-americana per la sua bravura e straordinaria abilità tattica.

Da allora è un esempio per tutti i generali americani e dà il suo nome ai missili Pershing, installati presso le basi europee NATO proprio mentre nasceva il marchio di yacht Pershing.

Sono questi gli elementi che hanno convinto il Cantiere Navale dell'Adriatico a utilizzare il nome “Pershing” per la prima imbarcazione varata nel 1985. Nel 1998 il brand entra a far parte di Ferretti Group, producendo imbarcazioni in materiale composito (inclusa la fibra di carbonio) di tipo open e coupé altamente performanti, dal carattere dinamico e sportivo. In oltre 30 anni di attività ha realizzato più di 30 modelli, spesso prodotti in più versioni, per soddisfare clientele e culture differenti,

come dimostrato dall'ingresso nei mercati dell'Estremo Oriente. Una parte fondamentale della storia di Pershing è sempre stata la promozione dell'innovazione nel campo nautico. Innovazione guidata dalla costante ricerca di nuove soluzioni e dall'attenzione rivolta verso idee di progettazione creative, caratteristiche e originali.

Design, innovazione, tecnologia, performance e comfort: sono questi i valori su cui si fonda la filosofia e l'attività di Pershing. La produzione avviene nel modernissimo cantiere di Mondolfo, mentre il Super Yacht Pershing 140 è prodotto presso la Superyachts Division di Ancona.

Inoltre, presentato per la prima volta al Miami Boat Show 2022, il Pershing GTX116 è l'ammiraglia della nuova linea GTX che ridefinisce i confini del mercato degli yacht tra i 20 e i 40 metri, introducendo un'imbarcazione rivoluzionaria, sia in termini di concept che di design, e che rappresenta il perfetto connubio tra le attuali tendenze di mercato e il futuro della categoria degli Sport Utility Yacht.



Anno di fondazione

1985

Sede del cantiere

Mondolfo e Ancona

Modelli

Coupé, Sportfly
e Motor Yacht¹

Numero modelli

5 Composite Yacht
1 Made-to-Measure
1 Flagship Super Yacht

Gamma di velocità

36-50 nodi

¹ Equivale alla categoria Super Yacht.

Itama

The enhancement of freedom

Creiamo open yacht inconfondibili, dal carattere sportivo e dall'eleganza unica. Una sintesi perfetta di potenza e stile, per un'esperienza di navigazione senza paragoni.

Itama non significa semplicemente realizzare barche: significa dare forma, con gusto e creatività, a un'idea di eleganza e potenza che da sempre distingue i nostri open yacht "progettati per il mare".

Fondata nel 1969 da Mario Amati (il cui cognome letto al contrario ha dato il nome al marchio), Itama è un marchio storico all'interno della tradizione navale italiana. È un brand affermato della cantieristica italiana, noto nel settore delle imbarcazioni in materiale composito di tipo open, con un'unica impostazione di scafo classico a guida esterna.

L'impostazione dello scafo, la carena performante e le potenti motorizzazioni permettono di raggiungere velocità tra i 34 e i 42,5 nodi, offrendo a ogni armatore un'esperienza di navigazione unica.

Itama fa parte del Gruppo dal 2004. L'ingresso nell'universo Ferretti Group ha permesso al brand di crescere e confrontarsi su un mercato globale, mantenendo e valorizzando i propri punti di forza, che rendono Itama un ambasciatore di spicco dello stile italiano nel mondo.

Negli ultimi anni, la flotta di Itama è stata riprogettata per migliorare e aggiornare alcune caratteristiche di design in merito a funzionalità e tecnologia, preservando al contempo le famose qualità senza tempo del marchio. Le imbarcazioni Itama, realizzate in 3 modelli (45, 62 e 75 piedi), vengono ora costruite negli stabilimenti Ferretti Group di Mondolfo e Forlì.

Nel 2022, Itama 62RS è diventato il protagonista del Cannes Yachting Festival grazie alla sua forma tipicamente mediterranea, sportiva ed elegante: con uno scafo blu e un ponte interamente rivestito in teak, questa nuova versione dell'amatissimo open yacht da 19 metri è l'emblema della navigazione intelligente, tecnologicamente aggiornato per essere ancora più smart nel mantenere lo spirito originale della barca.



Anno di fondazione

1969

Sede del cantiere

Forlì e Mondolfo

Modelli

Open

Numero modelli

3 Composite Yacht

Gamma di velocità

34 - 43 nodi

Riva

Nothing else

Riva è un emblema di eleganza moderna e sofisticata che si esprime nella sapiente combinazione di design ultramoderno e materiali di alta qualità. Riva è infatti il cantiere navale più antico e iconico del mondo ed è ben noto per la sua tradizione e innovazione. Anche nel mondo del cinema, da oltre 60 anni, Riva recita un ruolo da protagonista ed emoziona, spesso rubando la scena a dive e divi internazionali, in numerose pellicole cinematografiche.

Quando nel 1842 un'improvvisa tempesta danneggiò la maggior parte delle imbarcazioni dei pescatori del Lago d'Iseo, un giovane maestro d'ascia decise di aprire un piccolo cantiere navale per riparare le imbarcazioni danneggiate. Iniziò così una delle storie più affascinanti della nautica mondiale e del suo storico fondatore, Pietro Riva. Pietro infatti guadagnò velocemente notorietà e rispetto e il suo lavoro si estese presto alla realizzazione di diverse tipologie di imbarcazioni. Il figlio di Pietro, Ernesto Riva, assunse infine il ruolo di suo padre e introdusse i motori a combustione interna. Questa decisione diede ulteriore slancio al cantiere navale che, verso la fine del 1800, iniziò a produrre barche per trasportare merci e passeggeri via lago. Finita la Grande Guerra, è Serafino Riva che regala l'imprinting definitivo e trasforma i pregiati prodotti del cantiere in un vero e proprio brand.

Negli anni '50, Carlo Riva consolida ulteriormente il marchio associandolo a eleganza, status e perfezione. Uno degli yacht più famosi costruiti in questo decennio è stato l'Aquarama, che divenne immediatamente un classico.

Nel maggio 2000, Riva è stata acquisita da Ferretti Group e nel 2014, a seguito dell'ingresso di un nuovo team di gestione e di un nuovo azionista di maggioranza, Weichai Group, il brand ha annunciato il suo ritorno al settore dei super-yacht con la sua Riva Superyachts Division ad Ancona. La divisione progetta una flotta di super-yacht completamente personalizzabili, con due linee di prodotti che differiscono per stile e design, e misurano da 50 a 90 metri di lunghezza.

Gli scafi dislocanti Riva in lega leggera raccolgono il testimone di quella tensione ambiziosa e geniale ad andare oltre i limiti che spinsero Carlo Riva, fra i decenni '60 e '70, a realizzare i celebri yacht a motore della serie Caravelle e Atlantic e, fra 1970 e il 1978, oltre a sei yacht a motore di oltre 20 metri per la serie Marco Polo e di due Vespucci di 28 e 30 metri (90 e 100 piedi).

Anno di fondazione

1842

Sede del cantiere

Sarnico, La Spezia
e Ancona

Modelli

Open, Sportfly, Flybridge,
Motor Yacht²

Numero modelli

14 Composite Yacht
3 Made-To-Measure Yacht
1 Flagship Super Yacht

Gamma di velocità

26-42 nodi



² Equivale alla categoria Super Yacht.

CRN

Made by you with our own hands

CRN significa impegno totale di corpo, mente e anima in ogni singolo progetto, ma anche capacità di ascoltare e interpretare la visione degli armatori. Questo è lo spirito con cui inizia ogni nostro viaggio ed è questo il modo in cui abbiamo sempre realizzato i nostri yacht: con una combinazione vincente di creatività, competenza, capacità di innovazione e dedizione totale. La nostra passione e la nostra esperienza sono al servizio della visione dell'armatore nel creare un'opera d'arte che sia anche un'esperienza della vita in mare assolutamente unica e sublime.

CRN è il costruttore navale italiano specializzato nella progettazione e nella costruzione di super-yacht completamente personalizzati, in alluminio e acciaio/alluminio, lunghi fino a 90 metri, in linea con la visione degli armatori. Fondato nel 1963 ad Ancona, in Italia, il cantiere navale da sempre crea super-yacht su misura dalla straordinaria innovazione e dalla bellezza insuperabile. Le sue soluzioni all'avanguardia definiscono un nuovo standard per l'innovazione funzionale, rappresentando al meglio la produzione italiana. Con sessanta anni di successo alle spalle, quella di CRN è una storia avvincente fatta di idee eccezionali, sfide stimolanti e traguardi iconici che lo hanno reso il marchio straordinario che è ancora oggi. Ogni yacht è unico, innanzitutto un capolavoro in sé, prima di essere parte della flotta CRN: parte tutto da un foglio bianco per



³ Equivale alla categoria Super Yacht.

⁴La velocità dipende da ogni singola personalizzazione applicata.

arrivare a un'esclusiva esperienza di design e costruzione personalizzata per gli armatori. È l'idea dietro ogni yacht a renderlo speciale e caratteristico come il suo proprietario. Partendo da un foglio bianco, ascoltando e plasmando i desideri del cliente, CRN sviluppa concept innovativi che trasformano la visione dell'armatore in un super-yacht personalizzato mozzafiato, attraverso una combinazione vincente di passione e competenza, flessibilità e creatività, affidabilità e impegno. Tutti i particolari di ciascuno yacht vengono realizzati al millimetro, con uno sguardo sulla bellezza e sul sublime, che si prende cura dei dettagli più fini.

La qualità viene messa in evidenza in ogni aspetto, dalle materie prime alle persone, dal patrimonio e dalla storia alla cura dei dettagli fino alla maestria artigianale, ai lavoratori e a tutti i dipendenti grazie a un know-how approfondito. Le numerose risorse di CRN includono l'avanzato Ferretti Group Superyacht Yard ad Ancona, in Italia, con una flotta che vanta attualmente più di 400 navi varate.

CRN festeggia nel 2023 un importante anniversario: per più di sessanta anni lo storico costruttore navale ha creato progetti unici e caratteristici, sintesi perfetta della superlativa abilità artigianale e dell'eccellenza nel design e nella costruzione, concepita dalla visione dell'armatore grazie all'esperienza delle sue stesse mani.

Anno di fondazione

1963

Sede del cantiere

Ancona

Modelli

Motor Yacht³

Numero modelli

Il know-how e l'esperienza di CRN, insieme al patrimonio dei brand di Ferretti Group, danno vita a Super Yacht unici

Gamma di velocità

14 - 18 nodi⁴

Custom Line

Beyond the line

Sempre fedele alla sua vocazione originale, Custom Line ha costruito una flotta di yacht con un'attenzione speciale alla personalizzazione, una combinazione perfetta di tecnologia all'avanguardia, soluzioni funzionali ingegnose e design elegante e inconfondibile.

Ogni creazione Custom Line è un'opera d'arte unica. Ogni Custom Line è costruito su misura e riflette la personalità degli armatori, il loro sguardo sull'orizzonte, il loro modo di vivere il mare. Ogni yacht Custom Line è un capolavoro che racconta una storia unica.

Fondata nel 1996, Custom Line progetta e realizza Made-To-Measure Yacht contemporanei di alta qualità, realizzati in materiale composito e lega di alluminio, con interni personalizzati per i clienti più esigenti.

La gamma Custom Line comprende due linee che vanno da 30 a 50 metri di lunghezza in materiale composito e lega di alluminio, due anime gemelle che condividono la stessa passione per la navigazione e modi profondamente diversi di vivere il mare.

La linea planante comprende il Custom Line 106', il Custom Line 120' e il Custom Line 140'. La linea dislocante comprende la Navetta 30, la Navetta 33, la Navetta 37 e la Navetta 42. La Custom Line Navetta 50, la nuova ammiraglia interamente realizzata in alluminio, e la Custom Line Navetta 38, l'ultima arrivata in famiglia, sono in costruzione.

Custom Line unisce tecnologia avanzata, creatività italiana, flessibilità e cura artigianale durante tutto il processo di design e costruzione. Durante tutta la progettazione viene mantenuto un dialogo costante con gli armatori. Ogni fase è coordinata con il cliente, che sperimenta la soddisfazione unica di creare personalmente il proprio magnifico yacht dal carattere distinto e dal gusto estetico individuale. Al centro di questo percorso, il team di project management e l'Atelier Custom Line coinvolgono i più talentosi architetti di progetto, ingegneri e tecnici qualificati, che offrono il loro sostegno agli armatori fin dalle prime fasi, sviluppando lo yacht e personalizzandolo in base al loro stile di vita.

Le numerose risorse di Custom Line includono l'avanzato Ferretti Group Super Yacht Yard di Ancona, in Italia, dove nel corso di quasi trent'anni sono stati costruiti più di 300 yacht Custom Line e tutti i nuovi modelli Custom Line che oggi solcano i mari di tutto il mondo.



Anno di fondazione

1996

Sede del cantiere

Ancona

Modelli

Flybridge, Navetta

Numero modelli

7 Made-To-Measure Yacht

Gamma di velocità

14-25 nodi



Relazioni con il cliente

Trasferire il concetto di eccellenza di prodotto anche ai servizi offerti, in modo sempre più strutturato e articolato, e assicurare continuità nella relazione con il Cliente sono da sempre fra i più importanti impegni di Ferretti Group. A disposizione degli armatori viene, infatti, garantita una vasta gamma di servizi post-vendita, pensati in esclusiva per i propri clienti e personalizzati per le varie imbarcazioni.

Il Gruppo ha da sempre investito importanti risorse per la fidelizzazione dei clienti esistenti e per attrarne di nuovi, attraverso le specificità e il fascino dei propri brand, la crescita del business, la diversificazione in termini di modelli prodotti, l'organizzazione di eventi e la partecipazione a fiere di livello internazionale. Tutto questo ha permesso negli anni di allargare il numero di nuovi clienti ma anche di incrementare la percentuale di clienti fidelizzati. Questi risultati sono stati possibili anche grazie alle forti relazioni che il Gruppo è stato in grado di costruire e rafforzare nel tempo e all'esclusività degli eventi e dell'ambiente di lusso unico che Ferretti Group crea per loro, nel continuo rispetto degli essenziali requisiti di riservatezza e privacy.

Ferretti Group opera tradizionalmente in un mercato in cui la clientela è estremamente selezionata, ed

è composta da categorie di individui con ampia disponibilità patrimoniale che sono particolarmente attenti alla riservatezza. Per questo, il Gruppo pone particolare attenzione alla privacy, non solo al fine di rispettare il Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR⁵) ma anche per tutelare i propri clienti e garantire loro la massima riservatezza e sicurezza nel trattamento dei loro dati. È facendo così che il Gruppo conferma costantemente la solida reputazione che si è guadagnata nel corso degli anni. Nel 2022 non vi è stata alcuna segnalazione di violazione della privacy dei clienti. L'informativa sulla privacy del Gruppo è disponibile all'indirizzo <https://www.ferrettigroup.com/it-it/Legal-notice>

Cura e soddisfazione del cliente

La strategia commerciale ottimizza l'utilizzo di dealer, broker e il rapporto diretto con il cliente con l'intenzione di ricevere input diretti dal mercato, captarne i trend e aumentare la fidelizzazione dei rapporti esistenti.

Per gli yacht di grandi dimensioni (oltre 30 metri), nel corso degli anni il Gruppo ha ampliato la propria rete globale di broker al fine di garantire un punto di forza nei mercati chiave. Ferretti Group ha inoltre migliorato la propria rete di vendita interna con punti vendita diretti (Milano, Londra, Monaco, Majorca, Fort Lauderdale, Palm Beach, Shanghai e Hong Kong).

⁵Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Strategie commerciali in funzione della dimensione degli yacht

< 30
metri

VENDITE TRAMITE DEALER

55 dealer attivi in 71 Paesi in tutto il mondo

> 30
metri

VENDITE TRAMITE BROKER

(oltre 279 in tutto il mondo) e altri venditori diretti del Gruppo

Inoltre, ogni cliente beneficia di una relazione esclusiva con il cantiere e la rete internazionale di assistenza, per navigare in sicurezza potendo contare su un team di esperti pronto a supportarlo in ogni momento e ovunque si trovi. La gamma di servizi comprende la linea diretta per affrontare in tempo reale questioni tecniche, una rete di magazzini per i pezzi di ricambio (Ferretti Group After Sales) e iniziative di formazione per professionisti della rete di servizi (Service University) e comandanti (Convergence).

Sfruttando la sinergia di tutto il Gruppo e del suo network internazionale è quindi possibile garantire ai clienti la migliore delle esperienze di navigazione.

Un servizio d'eccellenza è da sempre una delle priorità di Ferretti Group e l'obiettivo è uno solo: garantire all'armatore, in ogni momento, il piacere di vivere il mare in assoluta serenità e sicurezza. La prima formazione

tecnica all'armatore avviene in banchina e prevede il servizio di accompagnamento per il primo tratto. Dopo la consegna della barca, Dealer e Service Point giocano un ruolo fondamentale. Da questa visione del servizio è nata la Service University, la scuola di aggiornamento e formazione professionale riservata ai professionisti che operano nel post-vendita. Essa si basa su un'ampia offerta formativa, annualmente aggiornata e arricchita di nuovi contenuti rivolti a un ampio spettro di competenze: dalla gestione alle pratiche per la soddisfazione del cliente alle professionalità di ambito tecnico, commerciale e operativo.

Grazie alla capacità sempre crescente di rispondere alle esigenze di sviluppo delle diverse realtà coinvolte, testimoniata da un costante aumento dei partecipanti, la Service University è oggi punto di riferimento fondamentale e appuntamento imperdibile per tutti i Dealer e Service Point di Ferretti Group.



Il Gruppo beneficia inoltre di team e processi di CRM (gestione delle relazioni con i clienti) all'avanguardia, in grado di raccogliere, aggregare ed elaborare dati e informazioni su clienti attuali e potenziali. Lungo tutte le fasi del customer journey sono programmate e sviluppate specifiche attività di CRM finalizzate in particolare a identificare potenziali nuovi clienti e incrementarne il numero.

In questo senso, i sondaggi condotti sui clienti hanno rilevato negli ultimi anni la sempre maggiore attenzione a prestazioni e consumi, abbinati a comfort ed ergonomia.

Infine, il Gruppo promuove la reciproca crescita e formazione attraverso Convergence, un evento che riunisce comandanti da ogni parte del mondo con l'obiettivo di rafforzare il legame fra il Gruppo e la comunità dei professionisti della navigazione. L'evento è stato lanciato per la prima volta nel 2003 e negli ultimi anni ha raggiunto una partecipazione superiore alle 100 persone. In occasione dell'evento, i capitani discutono degli aspetti tecnici e non tecnici relativi alla complessa gestione quotidiana degli yacht a motore. Convergence è sì un'opportunità di formazione ma è anche un'opportunità per il Gruppo e i partecipanti di costruire solide relazioni, basate sulla fiducia e sulla collaborazione reciproca, per garantire una crescita professionale e redditizia dell'intero settore.

Un impegno di alto livello per la rivendita di yacht di qualità superiore

Ferretti Group offre ai propri clienti anche la possibilità di comprare e vendere imbarcazioni usate, selezionando attentamente gli yacht che ritira e garantendo ai potenziali nuovi proprietari un'esperienza d'acquisto agevole e sicura.

Il segmento pre-owned opera anche attraverso una piattaforma on-line dedicata.

La comunità esclusiva dei nostri clienti

Il Gruppo considera di assoluta priorità coltivare, tra i brand della famiglia Ferretti Group, un senso di appartenenza a una comunità esclusiva: vogliamo che i nostri clienti si sentano a casa sui nostri yacht, ai nostri eventi e nei nostri lounge. Ecco perché investiamo in eventi unici e iniziative di comunicazione in grado di accrescere la consapevolezza del brand e fidelizzare i nostri armatori.

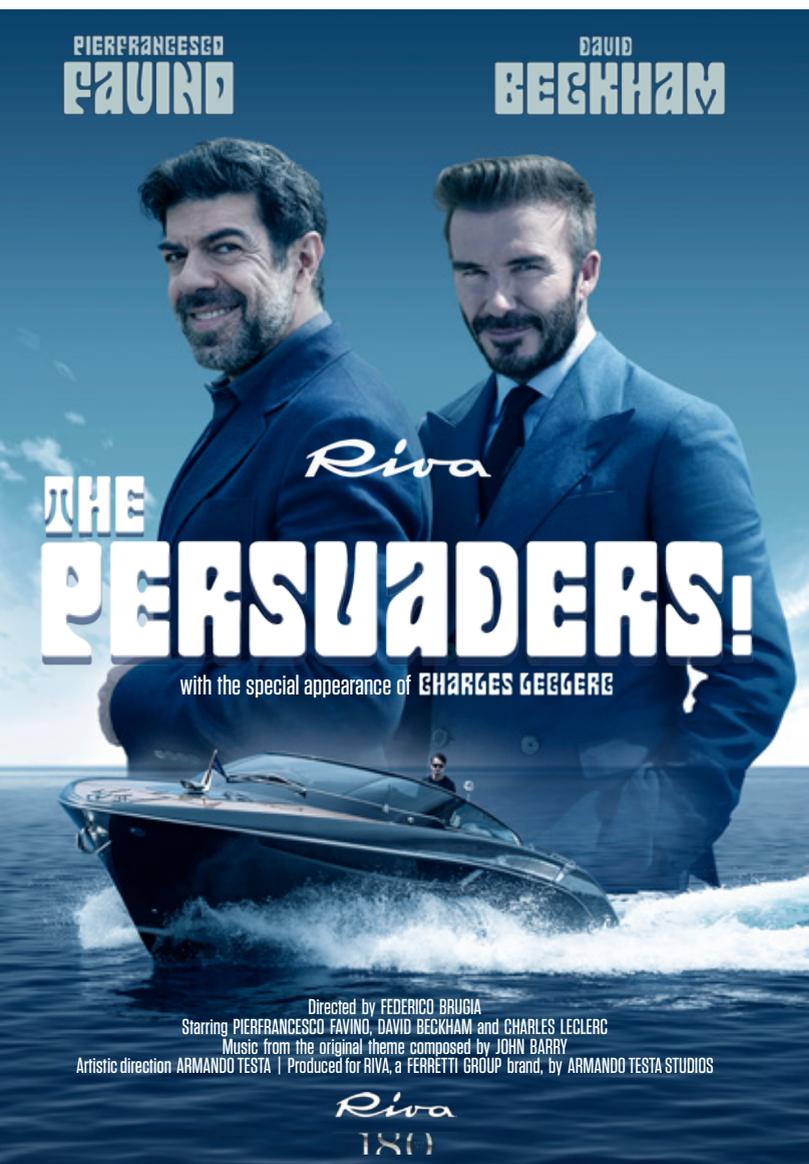
Promuoviamo ogni anno i nostri marchi attraverso numerose attività internazionali incentrate sul cliente. La promozione del brand viene condotta annualmente attraverso numerose attività internazionali orientate al cliente, come concerti privati con le rock star più famose al mondo cene con chef stellati, collaborazioni con partner di lusso, nonché attività di brand extension e merchandising, in particolare del marchio Riva. Inoltre, siamo i più attivi del settore nelle campagne digitali e sui social media, e

pubblichiamo Protagonist, una rivista trimestrale di lifestyle, che viene spedita al nostro network in tutto il mondo. Ferretti Group partecipa poi attivamente ogni anno ai più importanti saloni nautici internazionali, prendendo parte a oltre 10 tra i principali saloni in tutto il Mondo. Tra questi, i saloni in Europa (Cannes Yachting Festival, Monaco Yacht Show, Salone Nautico di Genova, Boot Düsseldorf e Salone Nautico di Venezia), in Nord America (Ft. Lauderdale International Boat Show, Miami Yacht Show e Palm Beach Yacht Show) e in Medio Oriente (Dubai).

Infine, nel 2022, Riva ha festeggiato il suo 180° anniversario al Teatro La Fenice con una notte completamente dedicata al brand e ai suoi amici e appassionati più stretti. In mostra l'iconico Riva Anniversario, la barca prodotta in sole 18 unità per celebrare, appunto, l'anniversario del marchio.



Oltre a tutte le attività del 2022, il rapporto tra il marchio Riva e il cinema è stato consolidato dall'uscita del cortometraggio "Riva, The Persuaders!", con Pierfrancesco Favino, Charles Leclerc e David Beckham.



Inoltre, il 2022 è stato anche il 60° anniversario dell'Aquarama, per il quale Riva e Assouline hanno collaborato alla scrittura di un libro capolavoro per celebrare l'iconico modello.

Il Gruppo organizza frequentemente eventi VIP esclusivi in occasione del lancio dei nuovi prodotti e per occasioni importanti, come la Ferretti Group Private Preview che

si tiene ogni anno a Monaco, oltre ad altre spettacolari anteprime mondiali in cui presenta in esclusiva i nuovi yacht a una platea di ospiti VIP accuratamente selezionati tra le regioni EMEA, AMAS e APAC.

Le attività di sponsorizzazione e partnership con altri marchi esclusivi rappresentano un mezzo chiave per aumentare la consapevolezza del brand. Ad esempio, Riva è attualmente sponsor ufficiale del Team Formula 1 di Ferrari, con il logo del brand che compare sugli halo e sui caschi dei piloti Charles Leclerc e Carlos Sainz. Ferretti Group ritiene che l'apertura di lounge e spazi privati in località turistiche esclusive consenta di promuovere i marchi in associazione con lo stile di vita che rappresentano. Pertanto, il Gruppo sta lavorando attivamente con i propri brand all'apertura di una serie di location spettacolari come le Riva Lounge al Gritti Palace Hotel di Venezia, Monaco, Parigi, Ischia, Sardegna, Croazia, Formentera, Mykonos e Cortina d'Ampezzo nelle Dolomiti, o come la Pershing Lounge presso il Seven Pines Resort di Ibiza e il Wally al Phi Beach, l'elegante locale mediterraneo sulla Costa Smeralda, in Sardegna.

Inoltre, il Gruppo ha lanciato una linea di merchandising per il marchio Riva, con capi di abbigliamento, accessori, arredi e oggetti da collezione di alta qualità che danno nuova vita ai valori del marchio Riva per i più appassionati.

I canali di marketing digitale sono costantemente sviluppati per aumentare la visibilità e la consapevolezza del brand all'interno del Gruppo, condividere informazioni chiave su nuovi prodotti ed eventi speciali e per riconoscere le preferenze dei clienti e le tendenze del mercato. Le interazioni digitali con i clienti sono condotte attraverso il principale sito web del Gruppo (ferrettigroup.com), i singoli siti web di ciascuno dei brand (Wally, Ferretti Yachts, Pershing, Itama, Riva, CRN, Custom Line) e le rispettive pagine sui social network, che registrano milioni di visitatori ogni anno.





Esposizione delle barche Ferretti Group al Venice Boat Show di giugno

Nel 2022, Ferretti Group conta 40 account social attivi su 10 piattaforme (tra cui Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube, Vimeo, Pinterest, WeChat, Weibo, Twitter e Youku), con oltre 2 milioni di follower registrati e 3,3 milioni di interazioni.

La visibilità del Gruppo è inoltre potenziata dalla pubblicità online, che nel 2022 ha generato oltre 424 milioni di interazioni. Il posizionamento nei motori di ricerca è

rafforzato non solo dai puntuali affinamenti tecnici ma anche dalle PR online, con oltre 700 pubblicazioni su riviste web e canali social di nautica e lifestyle. Il Valore Pubblicitario Equivalente, ovvero il valore della nostra presenza online, ammonta a più di 14,4 milioni di euro.

La rete di vendita interna ed esterna è supportata dagli strumenti B2B (app per siti Web, iPad e iPhone) con una media di 360 utenti.

Vista dello Yacht Club di Monaco durante la Première, evento esclusivo per i clienti del Gruppo che si tiene ogni anno nel mese di settembre



La creazione del valore

Numeri ed eccellenze

Nel 2022, Ferretti Group ha generato più di 1 miliardo di euro in valore economico complessivo, in crescita del 27% rispetto al 2021 e dell'81% rispetto al 2020; del valore economico generato, il valore economico distribuito

tra i diversi portatori di interesse, tra cui fornitori (costi operativi), dipendenti, fornitori di capitale, Pubblica Amministrazione, azionisti e comunità locali, rappresenta circa l'88% del totale, come illustrato di seguito:

(MIGLIAIA DI €) ⁶	%	2022	%	2021	%	2020
Valore economico generato	100,0%	1.153.384	100,0%	908.092	100,0%	638.864
Valore economico distribuito	87,8%	1.013.198	89,4%	811.875	90,5%	578.445
Costi operativi	82,3%	834.017	75,1%	681.972	74,2%	473.726
Valore distribuito ai dipendenti	12,7%	128.810	12,4%	112.417	14,5%	92.454
Valore distribuito ai fornitori di capitale	0,4%	4.452	0,7%	5.940	1,1%	6.897
Valore distribuito agli azionisti	2,0%	19.903	0,7%	6.707	0,5%	3.510
Altro	2,6%	26.016	0,5%	4.839	0,3%	1.858
Valore economico trattenuto	12,2%	140.186	10,6%	96.217	9,5%	60.419

Ripartizione del valore economico generato dal Gruppo nel 2022 (migliaia di euro)⁷



● **834.017**

Valore distribuito ai fornitori di beni e servizi

● **140.186**

Valore economico trattenuto

● **128.810**

Valore distribuito ai dipendenti

● **26.016**

Altro

● **19.903**

Valore distribuito agli azionisti

● **4.452**

Valore distribuito ai fornitori di capitale

Da anni, più dell'82% del valore economico totale generato viene distribuito lungo la catena di fornitura del Gruppo; questo ha permesso la creazione di un vero e proprio ecosistema in continua espansione, costituito per la maggior parte da piccole e medie imprese italiane, con le quali Ferretti Group ha una lunga e virtuosa storia

di collaborazione. Emblema di flessibilità, eccellenza e sostenibilità dei sistemi produttivi locali, le PMI che lavorano con il Gruppo hanno molto spesso decennali storie di collaborazione con i brand di Ferretti Group e un rapporto che supera la dimensione professionale.

⁶ Di seguito è riportata la correlazione fra le voci in tabella (secondo il GRI 201-1) e le voci riportate nel conto economico del Gruppo (fra parentesi).

La voce "Valore economico generato" è composta da "Valore della produzione" (voce "Ricavi da contratti con i clienti"), "Altri proventi finanziari" (voci "Altri ricavi", "Proventi finanziari" e "Variazione delle rimanenze") e "Incrementi per lavori interni capitalizzati" (voce "Incrementi per lavori interni capitalizzati").

La voce "Valore economico distribuito" è invece composta da:

- costi operativi: "Costi per materie prime" (voce "Consumi di materie prime e materiali di consumo"), "Costi per servizi" (voci "Costi per lavorazioni esterne", "Costi per fiere, eventi e comunicazione" e "Altri costi per servizi"), "Costi per affitti, locazioni e simili" (voce "Costi per affitti, locazioni e simili") e "Oneri diversi di gestione al netto delle imposte" (voce "Altri costi operativi" da cui sottrarre le voci "Imposte e tasse non sul reddito" e "Quote associative");

- valore distribuito ai dipendenti (voce "Costi del personale");

- valore distribuito ai fornitori di capitale (voce "Oneri finanziari");

- valore distribuito agli azionisti (voce "Dividendi distribuiti");

- "Altro", che include:

- valore distribuito alla comunità: donazioni, sponsorizzazioni e quote associative ("Quote associative");

- valore distribuito alla Pubblica Amministrazione: "Imposte correnti e anticipate sul reddito" (differenza tra le voci "Imposte" e "Imposte differite") e "Oneri diversi di gestione" (voce "Imposte e tasse non sul reddito").

Infine, il "Valore economico trattenuto" è composto da "Utile di esercizio al netto dei dividendi" (voci "Differenze negative di cambio" e "Utile al netto delle imposte"), "Ammortamenti" (voci "Accantonamenti a fondi e svalutazioni" e "Ammortamenti e svalutazioni") e "Imposte differite".

⁷ La suddivisione nel grafico non include il valore distribuito alla pubblica amministrazione e le quote associative (voce "Altro" nella tabella a sinistra).

Alcune di esse sono state acquisite dal Gruppo nel corso degli anni, in quanto fondamentali e preziose alleate nel confezionamento delle migliori imbarcazioni al mondo. È questo il caso di Zago S.p.A., consociata del Gruppo attiva nella lavorazione del legno per la realizzazione di interni, di Il Massello S.r.l., che offre servizi di assemblaggio a bordo end-to-end, nonché di F.lli Canalicchio S.p.A., con una profonda esperienza negli esterni statici per yacht e sistemi cinetici automatici.

Se è vero che l'articolata catena di fornitura del Gruppo permette a Ferretti Group di primeggiare nel mondo esportando le proprie barche in ogni angolo del pianeta, è anche vero che grazie a Ferretti Group tutte le piccole e medie imprese italiane che collaborano alla realizzazione dei prodotti del Gruppo hanno la possibilità di confrontarsi indirettamente con il mercato globale.

Nella selezione dei propri fornitori, Ferretti Group mantiene i più elevati standard qualitativi e tiene conto delle caratteristiche individuali di ciascun brand. Questo approccio inizia già nella fase di progettazione, che spesso implica attività di co-progettazione tra il Gruppo e specifici fornitori. Nondimeno, il Gruppo tende a produrre internamente le componenti più strategiche, fondamentali per lo sviluppo e il mantenimento del proprio know-how.

La selezione dei fornitori è gestita dalla Direzione Acquisti del Gruppo che, in stretta collaborazione con i responsabili e gli ingegneri di progetto, identifica i requisiti specifici che i fornitori devono soddisfare. Tra questi requisiti vi sono capacità tecnica, elementi strutturali (dimensioni dell'azienda, presenza geografica, logistica), capacità produttiva, credenziali, KPI di performance, solidità finanziaria e assistenza pre e post vendita. Ad oggi, il

INTERNI E ARREDO	Tutte le componenti dell'arredamento, inclusi pavimenti, cucine, marmi, tappezzeria interna ed esterna, materassi, illuminazione, accessori sanitari e supplementari.	PARTI MOBILI E ATTREZZATURA DI COPERTA	Portelloni, passerelle, corrimano dei pulpiti, scale, ancore e ogni componente di supporto al movimento all'interno della barca.
SCAFI E STRUTTURE	Gli scafi, le strutture e sovrastrutture in vetroresina e acciaio, nonché tutte le componenti rigide e strutturali come tettucci rigidi e portelli.	APPALTI	Questa categoria include sia la manodopera che i materiali necessari alla realizzazione degli impianti idraulici, elettrici, di colbentazione ma anche tutti i processi di verniciatura, resinatura, allestimento e copertura.
MOTORI E TRASMISSIONI	Motori, trasmissioni, eliche, timoni, generatori, pinne, eliche di manovra e tutto ciò che afferisce alla meccanica delle imbarcazioni.	SPESE GENERALI, AMMINISTRATIVE E DI VENDITA	Spese generali, amministrative e di vendita, investimenti e acquisti, servizi di manutenzione, smaltimento rifiuti, trasporti eccezionali, consulenze, comunicazione, fiere ed eventi.
COMPONENTI ELETTRONICHE	Apparecchiature audio/video, strumenti di navigazione e comunicazione, batterie, luci, radar e ogni altra componente elettronica.		



Gruppo valuta anche gli aspetti legati alla sostenibilità durante il processo di selezione dei fornitori, consapevole della crescente importanza che questi aspetti dovranno rivestire nell'immediato futuro. A tal proposito, si segnala che la totalità dei nuovi fornitori qualificati nel corso del 2022 è stata valutata tramite criteri ambientali e sociali; nello specifico, i criteri ambientali vertono su requisiti di certificazione per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, per il clima (dichiarazione FGas) e includono la ISO 9001 per la qualità. Per quanto concerne i requisiti sociali, invece, si tratta principalmente di criteri sulla gestione della salute e della sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro.

I fornitori del Gruppo ricevono una formazione sul Codice di Condotta del Gruppo stesso, che impone standard sull'attività etica, sul rispetto dei diritti umani dei lavoratori' sulla qualità dei prodotti e su altri temi ESG. Nel caso in cui

il Gruppo venga a conoscenza di violazioni del Codice di Condotta da parte dei fornitori, valuta la situazione e adotta le misure più adeguate.

Tutti i fornitori le cui attività sono direttamente erogate in loco vengono formati sulle misure di sicurezza descritte nelle politiche e nelle pratiche del Gruppo. In questo modo, il Gruppo non solo garantisce i più elevati standard di sicurezza, ma genera anche consapevolezza sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro e conforme alle esigenze di ogni persona.

Va inoltre sottolineato che la maggioranza (91%) dei fornitori di Ferretti S.p.A., Zago S.p.A. e R.A.M. S.p.A. ha sede nel territorio nazionale e le filiali non italiane sono multinazionali strutturate e affidabili, quali fornitori di componenti elettroniche o per motori.

Highlights

VALORE TOTALE DEGLI ORDINI (2022)	PERCENTUALE DI ORDINI VERSO AZIENDE ITALIANE	NUMERO TOTALE DI FORNITORI DI FERRETTI S.P.A., ZAGO S.P.A. E R.A.M. S.P.A.	AUMENTO DEGLI ORDINI DI ACQUISTO
714 milioni di €	80% (568 milioni di €)	2.381	+24% di valore totale degli ordini rispetto al 2021 (+92% rispetto al 2020)

ANNO	NUMERO DI FORNITORI			VOLUME DEGLI ACQUISTI ⁸		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
ITALIA	1.468	1.750	2.168	298.636.415 €	525.726.231 €	568.420.309 €
EUROPA	110	73	118	48.355.204 €	30.775.052 €	98.818.425 €
PAESI EXTRA-EUROPEI	34	45	95	25.879.857 €	18.690.052 €	47.214.156 €
TOTALE	1.612	1.868	2.381	372.871.477 €	575.191.336 €	714.452.889 €

⁸ Il numero di fornitori e il valore totale degli ordini emessi dal Gruppo include le aziende Ferretti S.p.A. e Zago S.p.A., mentre sono esclusi dal computo complessivo gli acquisti effettuati tra aziende del Gruppo (acquisti intra-aziendali). Inoltre, il volume degli acquisti non può essere riconciliato con la voce del conto economico collegata al "Valore distribuito ai fornitori di beni e servizi" per le seguenti ragioni: i) gli ordini ad aziende straniere (principalmente del Ferretti Group of America, di Allied Marine e di Ferretti Group Asia Pacific) non sono inclusi negli ordini di acquisto; ii) gli acquisti di imbarcazioni usate non sono inclusi negli ordini di acquisto; iii) sussiste un divario nella presentazione delle informazioni relative agli acquisti in spesa in conto capitale e ai costi per utente; iv) sussiste un ritardo tra la data dell'ordine di acquisto e l'effettiva maturazione del costo di tale ordine.

Il valore totale degli acquisti del Gruppo' dopo la significativa diminuzione registrata nel 2020 a causa della diffusione della pandemia da COVID-19, ha registrato un forte incremento, superando le cifre del 2019. Nel 2022 il valore di spesa ammonta a oltre 714 milioni di euro, corrispondente a un incremento del +24% rispetto al 2021 e del +92% rispetto al 2020. Con la consapevolezza

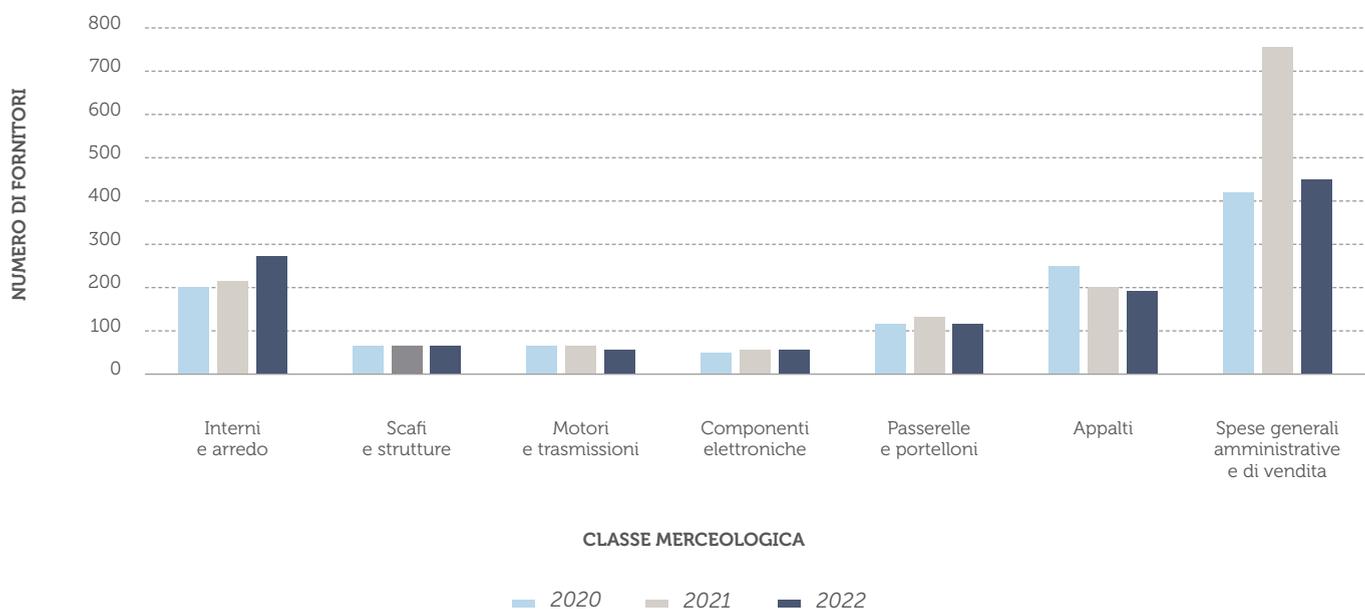
dell'anno straordinario che è stato il 2020, la distribuzione tra le classi merceologiche non presenta significative variazioni nel triennio 2020-2022. Inoltre, fra il 2020 e il 2022, un interessante dato da evidenziare è la crescita del valore degli acquisti per arredi e motori, affiancata da un altro netto incremento nella spesa per gli scafi.

Informazioni su Ferretti s.p.a. (Escluso il cantiere per super-yacht di Ancona)

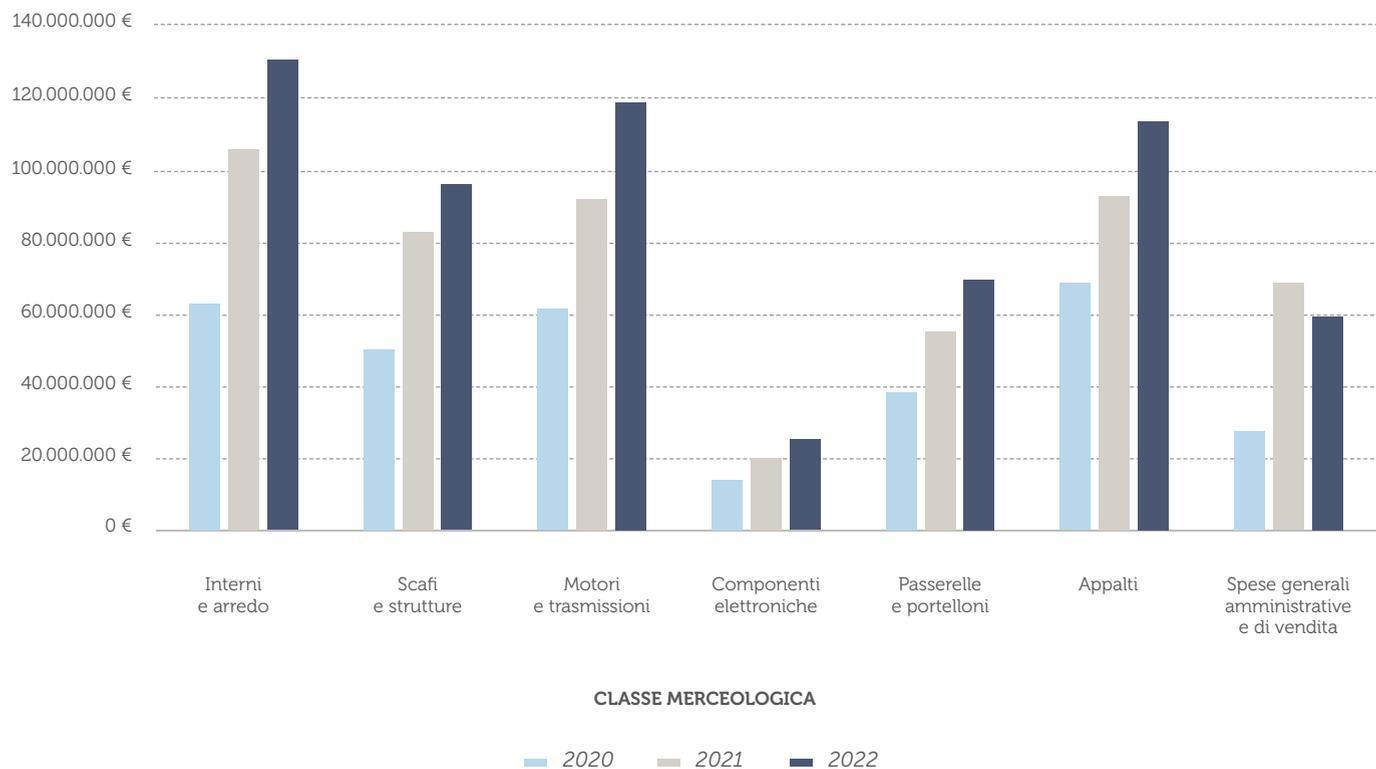
CLASSE MERCEOLOGICA	NUMERO DI FORNITORI	VALORE DEGLI ACQUISTI
INTERNI E ARREDO	268	129.811.356 €
SCAFI E STRUTTURE	58	95.920.150 €
MOTORI E TRASMISSIONI	56	118.141.152 €
COMPONENTI ELETTRONICHE	53	23.842.344 €
PASSERELLE E PORTELLONI	116	68.379.958 €
APPALTI	187	112.752.372 €
SPESE GENERALI, AMMINISTRATIVE E DI VENDITA	446	58.653.725 €
TOTALE	1.184	607.501.057 €

Alla luce di questa divisione, vengono riportati il numero di fornitori e il volume degli acquisti totali divisi per classe merceologica:

Numero di fornitori per classe merceologica



Valore economico speso da Ferretti S.p.A. per classe merceologica (2020-2022)

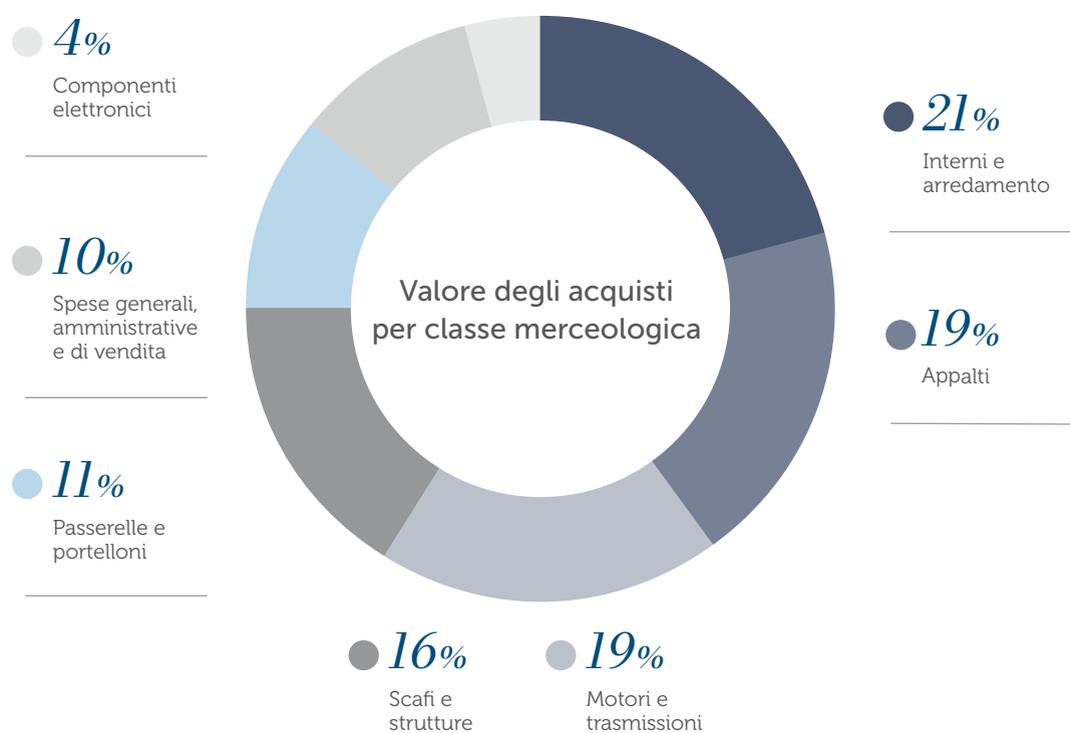
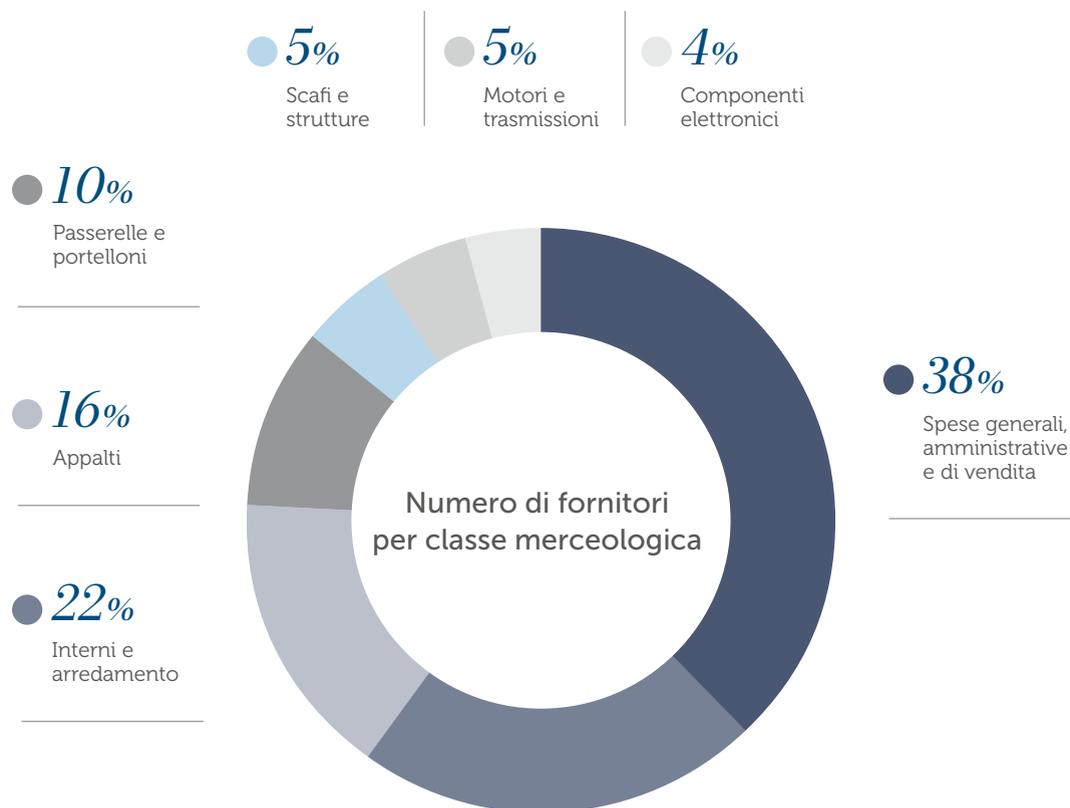


Come si può notare inoltre dai grafici riportati, le classi merceologiche legate alle componenti meccaniche, elettroniche e strutturali delle imbarcazioni, ovvero gli scafi, i motori, l'elettronica e le parti mobili, presentano anch'esse un numero di fornitori più basso rispetto al volume economico dagli ordini verso quegli stessi fornitori.

Per quanto riguarda le componenti meccaniche ed elettroniche, le ragioni di questa differenza percentuale sono da ricercarsi nella fiducia e nella validità dei grandi

fornitori storici, che offrono un catalogo completo, aggiornato e di primissimo livello. Diversamente invece per le altre classi merceologiche citate (scafi e parti mobili), il numero di fornitori limitato è da ricercarsi nella specificità dei prodotti forniti, strettamente legati al settore della nautica. In queste particolari classi merceologiche si trovano infatti i fornitori che maggiormente dipendono dal lavoro delle grandi aziende nautiche italiane, la cui crescita è evidentemente legata a doppio filo con quella dei singoli fornitori.

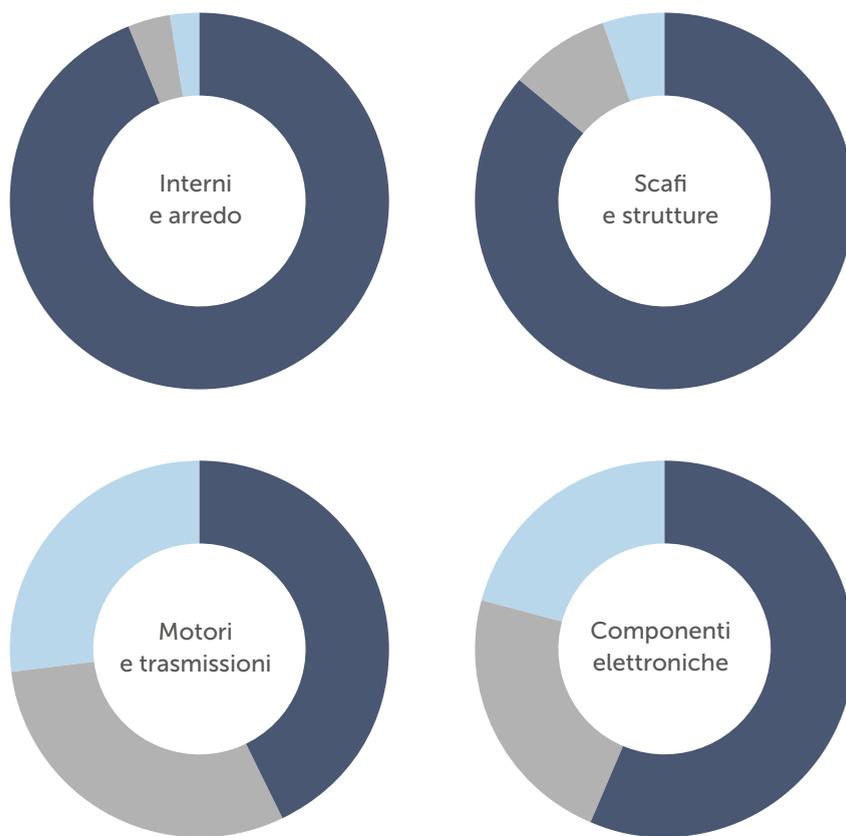
Divisione della distribuzione percentuale del valore totale degli acquisti e del numero di fornitori utilizzati per classe merceologica di Ferretti S.p.A. (2022)



L'analisi geografica del numero di fornitori per classe merceologica mostra un andamento in linea con la forte artigianalità tipica del Made in Italy precedentemente descritta. Le categorie afferenti alla lavorazione manuale, come gli interni e gli scafi, sono infatti di origine quasi

esclusivamente italiana; le lavorazioni meccaniche ed elettroniche sono invece caratterizzate da un approvvigionamento internazionale, con una percentuale di acquisti realizzati verso l'estero più significativa.

Divisione in area geografica del numero di fornitori di Ferretti S.p.A. utilizzati per ciascuna classe merceologica di acquisto (2022)



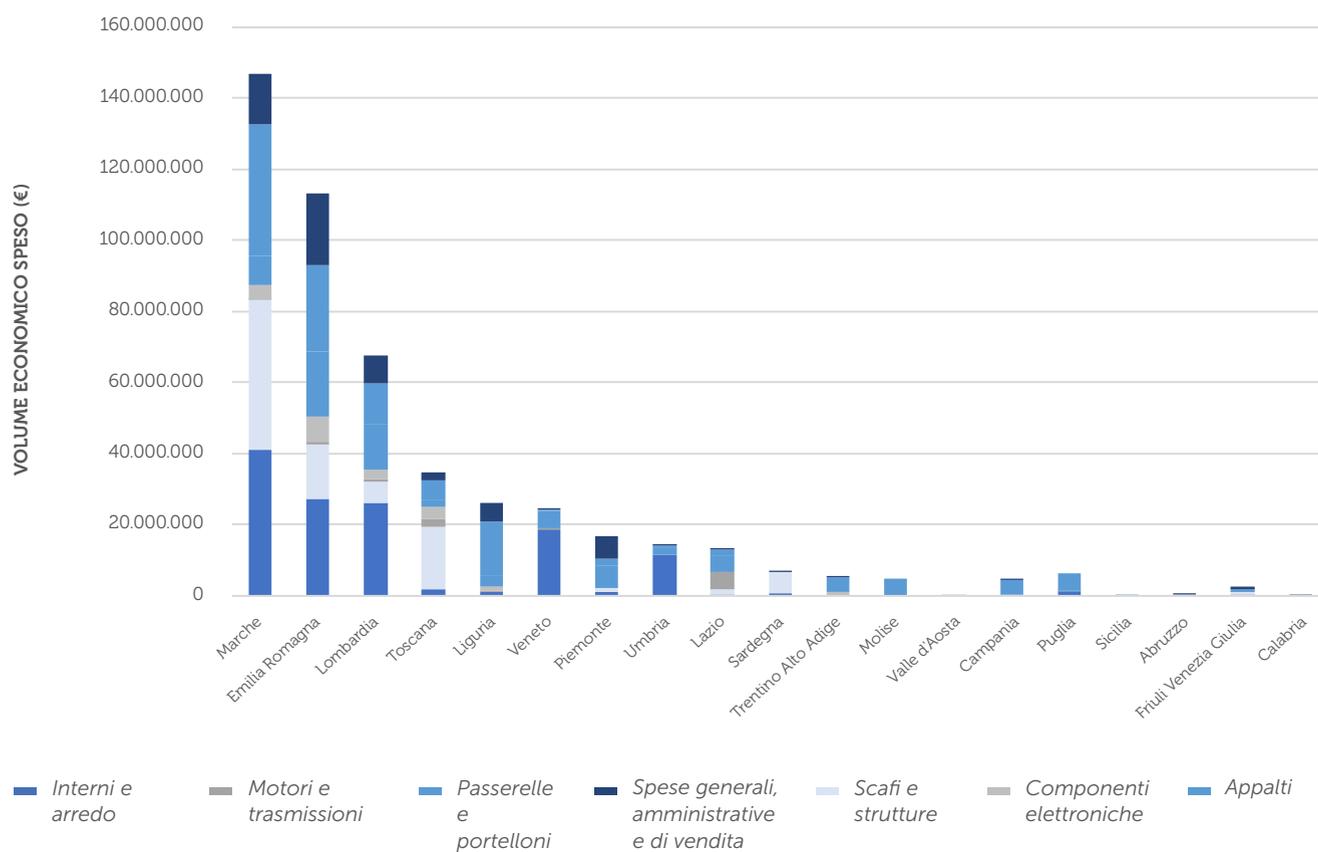
■ Italia ■ Europa ■ Paesi extra-europei

Rimane sempre una preponderanza per l'acquisto delle grandi classi merceologiche in Italia.

A conferma della forte territorialità del Gruppo si osserva una concentrazione del volume di affari nelle regioni nelle quali si trovano i cantieri. Nel 2022, il 30% degli acquisti italiani è avvenuto nelle Marche (26% nel 2021), dove si trovano i cantieri di Ancona e Mondolfo, il 23% in Emilia

Romagna (22% nel 2021), dove Ferretti Group è presente negli stabilimenti di Forlì e Cattolica, il 14% in Lombardia, dove sono presenti lo stabilimento di Sarnico e l'ufficio di Milano (16% nel 2021) e il 5% in Liguria, dove si trova il cantiere di La Spezia (11% nel 2021). Nel grafico di seguito si può inoltre osservare la divisione degli acquisti per regione italiana e per classe merceologica della sola Ferretti S.p.A.:

Divisione del valore economico speso da Ferretti S.p.A. in Italia per regione e classe merceologica (2022)



Di seguito viene presentata invece un'analisi della correlazione tra il valore degli acquisti e l'impiego di manodopera indiretta presso i fornitori del Gruppo, al fine di stimare il valore occupazionale generato dal Gruppo lungo la penisola italiana.

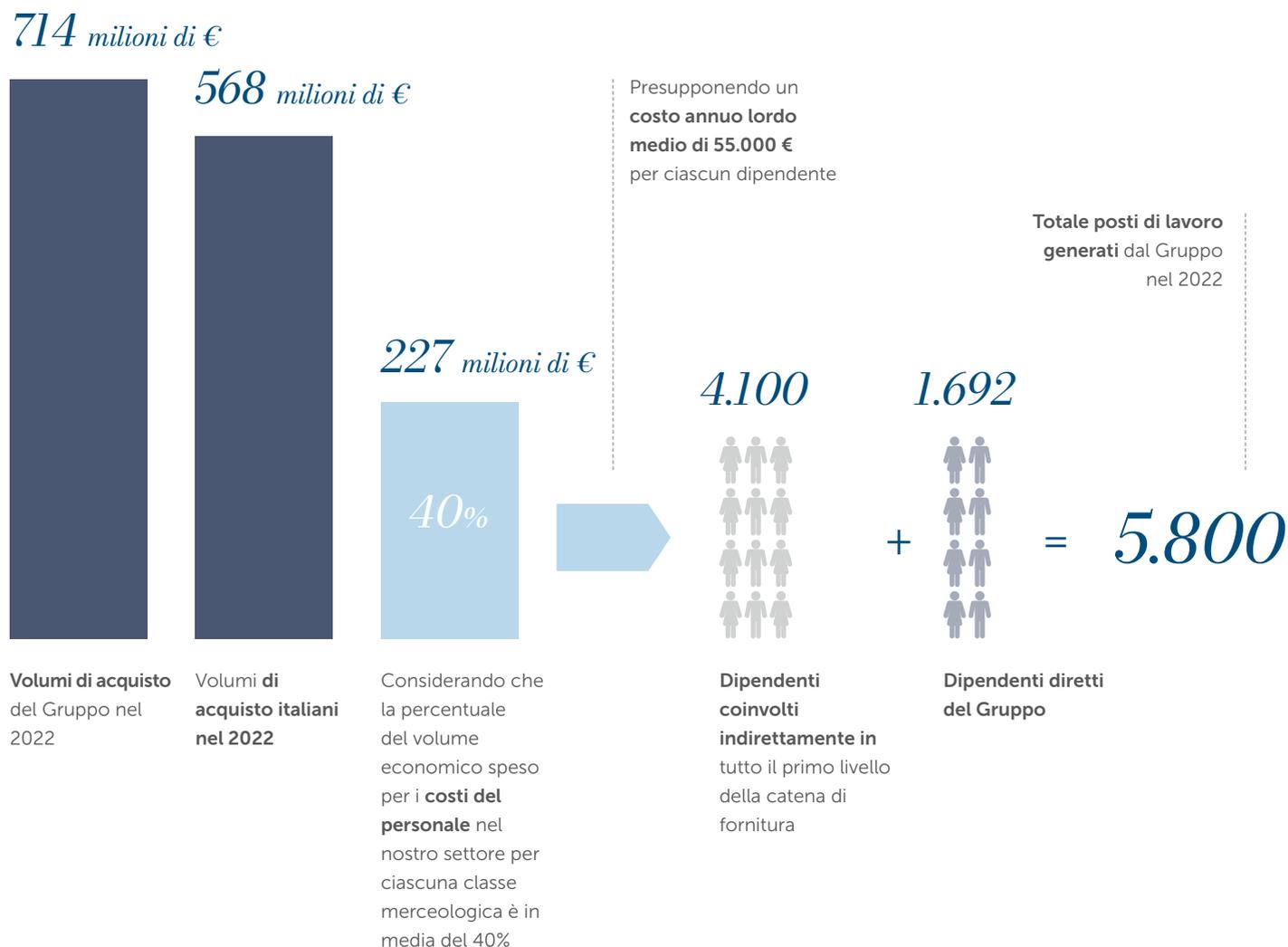
Per l'analisi in questione vengono considerati solo gli acquisti presso fornitori italiani il cui processo produttivo avviene sul territorio nazionale, eliminando pertanto i rivenditori italiani le cui aziende di produzione si trovano all'estero.

Vengono inoltre incluse tutte le categorie merceologiche descritte precedentemente, comprese le "Spese generali, amministrative e di vendita". Considerando quindi che la percentuale del volume economico impiegato per costo del personale nel nostro settore per ogni classe merceologica è in media del 40% del valore totale speso, e ipotizzando un costo medio lordo annuale di 55.000 euro per ogni dipendente, si ricava un valore di circa 4.100 persone impegnate lungo la catena di fornitura del Gruppo' in crescita rispetto al valore di 3.800 persone stimate per il 2021.

Questo dato, che rappresenta il numero di dipendenti attivati in maniera indiretta lungo il primo livello della catena di fornitura, non include i dipendenti diretti del Gruppo (1.692 nel 2022); volendo stimare il numero complessivo di posti di lavoro generati dal business del Gruppo nel 2022, si arriva pertanto alla cifra totale di 5.800 persone, in netto aumento rispetto al valore stimato per il

2021 (5.400) e per il 2020 (3.750 persone). A testimonianza dell'importanza della creazione di valore nel territorio da parte del Gruppo, si specifica che questo dato, al netto di un brusco rallentamento a causa dell'impatto della pandemia da COVID-19 nel corso del 2020, risulta in costante crescita dal 2017.

Posti di lavoro generati lungo la catena del valore da Ferretti Group nel 2022



LE RESPONSABILITÀ DEL GRUPPO

Il nostro percorso verso la sostenibilità



O rmai da qualche anno le tematiche legate alla sostenibilità e alla riduzione degli impatti negativi e alla massimizzazione di quelli positivi su ambiente e persone si affiancano e si intrecciano con il business delle aziende di tutto il mondo; nessun settore, incluso quello del lusso e dello yachting, si può ritenere estraneo a questo cambiamento strutturale. Molte industrie oggi stanno già attraversando e affrontando una necessaria ristrutturazione dei modelli business per includere e integrare le tematiche legate alla sostenibilità, soprattutto quando spinte dai consumatori, investitori e altri importanti portatori di interesse che pretendono un'attenzione sempre maggiore a questo mondo.

Altri settori, come quello in cui opera Ferretti Group, hanno solo recentemente iniziato a entrare nel mondo della sostenibilità, cercando di prevedere il crescente focus ambientale dei propri stakeholder. Nel mondo degli yacht, questo porta alla realizzazione di imbarcazioni con motori ibridi, dotate di sistemi di trattamento e recupero dell'acqua, arredate con materiali eco-compatibili o persino costruite facendo affidamento su una rete di fornitori responsabili e monitorati. Questa spinta verso la sostenibilità è dettata sia dalle scelte dei futuri proprietari dei prodotti del Gruppo sia da una normativa sempre più stringente, che impone a tutte le aziende del settore scelte lungimiranti e una pianificazione strategica che includa la sostenibilità come valore integrante dell'azienda.

Ferretti Group ha iniziato il suo percorso verso la sostenibilità nel 2020 con la pubblicazione del primo Bilancio di sostenibilità del Gruppo per il 2019. Tutto questo è iniziato mappando i principali impatti derivanti

direttamente o indirettamente dalle proprie attività con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza interna sulla sostenibilità.

Ad oggi, il Consiglio di Amministrazione ha il ruolo centrale di definire e aggiornare la strategia aziendale e i principi morali che guidano il Codice Etico, nonché di approvare politiche e obiettivi, compresi quelli relativi allo sviluppo sostenibile. In particolare, il Consiglio è coinvolto annualmente nell'identificazione degli impatti sull'ambiente, sulle persone e sull'economia ed è responsabile della gestione e dell'approvazione ufficiale delle informazioni condivise nel Bilancio di sostenibilità, compresi gli argomenti rilevanti, valutando l'impatto dell'azienda sulla società, sull'ambiente e sugli stakeholder.

Questo Bilancio rappresenta un nuovo passo che il Gruppo compie verso l'adozione, nei prossimi anni, di una visione sempre più strategica su questi temi, al fine di utilizzare le proprie idee pionieristiche per salvaguardare il ricco patrimonio del Gruppo per le generazioni future.

Come per il 2020, anche nel 2022 è stato discusso e aggiornato uno degli strumenti più importanti nella redazione di un Bilancio di sostenibilità, ovvero l'analisi di materialità, volta a identificare le criticità più rilevanti riguardo la sostenibilità in termini di impatto generato e di interesse da parte degli stakeholder.

È su queste aree tematiche, individuate come materiali, che il Gruppo concentrerà la sua attenzione e i suoi sforzi presenti e futuri, in un'ottica di riduzione dei propri impatti e di creazione di valore per la comunità e il territorio.

Nell'ambito dei suoi sforzi, Ferretti Group è sostenuto da diversi stakeholder e, in particolare, da fondazioni e associazioni di cui è membro, ossia la Fondazione Altagamma, la Italy China Council Foundation (ICCF), la SYBAss, Confindustria Nautica, Confindustria La Spezia e Confindustria Ancona. Insieme a questi enti, non solo Ferretti Group comunica regolarmente ma scambia anche progetti e idee per sviluppare il settore nautico in termini di impatto socio-ambientale.

Obiettivi di sviluppo sostenibile SDG

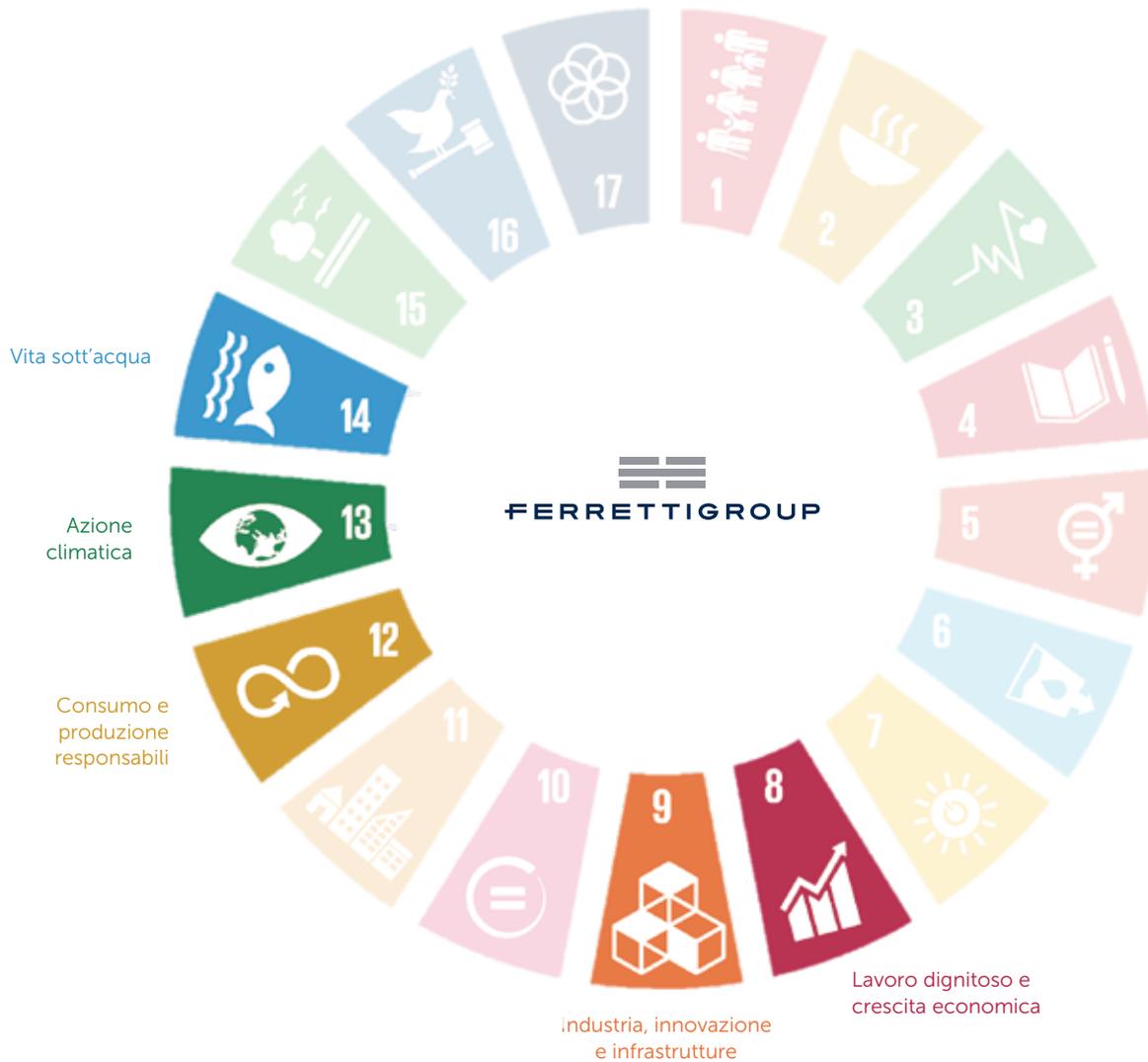
Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) sono 17 obiettivi approvati nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Riconoscono la stretta correlazione tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, evidenziando le sfide comuni che ogni Paese deve affrontare per creare un futuro sostenibile. Gli obiettivi rientrano nell'ambizioso programma d'azione per la pace e la prosperità per le persone e il pianeta, noto come Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Gli SDGs hanno carattere universale, rivolgendosi tanto ai Paesi in via di sviluppo quanto a quelli più avanzati, e sono fondati sull'integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale ed economica. I 17 obiettivi interessano pertanto diversi ambiti di sviluppo, dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo.



Ferretti Group sostiene e promuove l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, in particolare, ha identificato cinque obiettivi legati ai propri valori e impegni sui quali

ritiene di poter influire in modo significativo attraverso le proprie attività:



La scelta di questi cinque SDGs riflette gli argomenti identificati come materiali e riguarda sia il processo di produzione che i prodotti stessi. Valuta inoltre l'impatto

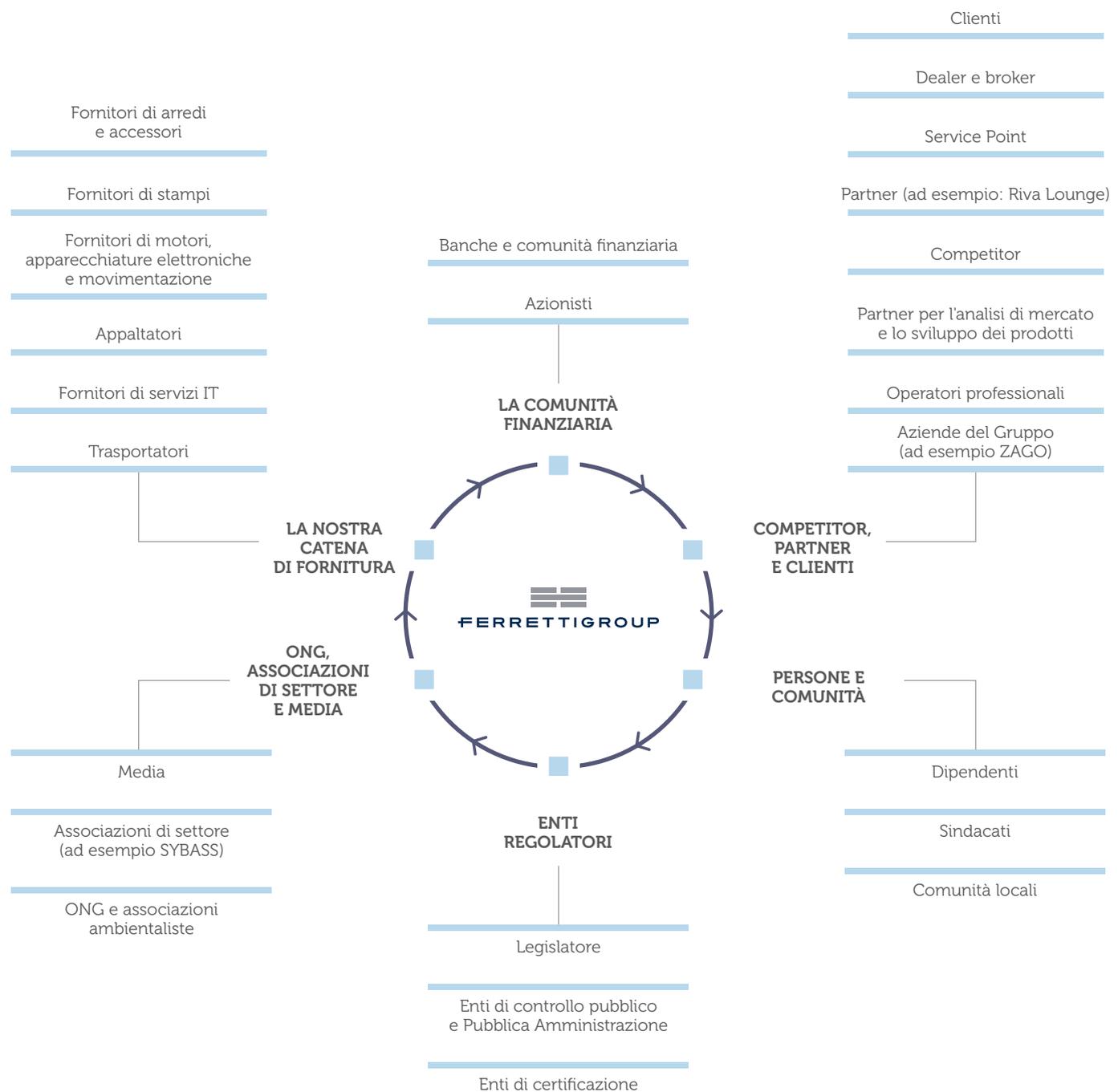
sulla catena di fornitura e sulle comunità locali interessate dall'attività del Gruppo.

I portatori di interesse di Ferretti Group

Per Ferretti Group, il dialogo e il coinvolgimento diretto degli stakeholder sono di fondamentale importanza per comprendere le loro varie aspettative ed esigenze. Nel corso degli

anni, questa collaborazione ha consentito al Gruppo di sviluppare solide relazioni personali e professionali che garantiscano a Ferretti Group il ruolo di leader nel panorama della nautica di lusso.





L'individuazione degli stakeholder è stata svolta attraverso il coinvolgimento di tutte le prime linee aziendali e ha tenuto in considerazione gli attori con cui il Gruppo si interfaccia e che influenzano/sono influenzati dalle attività di Ferretti Group lungo tutta la catena del valore. Il confronto tra i

componenti del top management aziendale ha confermato, anche per il 2022, gli stakeholder identificati già negli anni precedenti, senza apportare modifiche nella lista presentata di seguito.

L'analisi di materialità

Il Gruppo ha redatto questo Bilancio di sostenibilità nel rispetto degli standard GRI (Global Reporting Initiative) Sustainability Reporting Standards, aggiornati nel 2021. Inoltre, in continuità con l'ultimo esercizio di riferimento, la presente sezione ha inoltre lo scopo di soddisfare i requisiti della "ESG Reporting Guide" della Borsa valori di Hong Kong, dopo la quotazione del Gruppo a marzo 2022.

Attraverso il processo di Analisi di materialità, Ferretti Group è stato in grado di identificare gli argomenti di sostenibilità considerati più importanti e, di conseguenza, da segnalare, ossia gli argomenti che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani (GRI 3: Material Topics 2021).

Processo di definizione della materialità

Gli argomenti trattati sono stati esaminati attraverso un processo articolato che comprendeva la comprensione del contesto in cui opera Ferretti Group (analisi delle linee guida di sostenibilità pertinenti, dei documenti chiave e delle attività legislative e comparative); l'identificazione degli impatti attuali e potenziali, negativi e positivi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, sulle attività dell'organizzazione e sui rapporti di business; la valutazione della rilevanza degli impatti (in base alla gravità per gli impatti effettivi e in base alla gravità e alla probabilità per quelli potenziali); la definizione delle priorità in relazione agli impatti più significativi ai fini della segnalazione; l'identificazione di argomenti rilevanti di sostenibilità a partire dagli impatti identificati.

La valutazione della rilevanza degli impatti è stata effettuata tenendo conto delle linee guida degli standard GRI; i risultati dell'analisi sono stati convalidati dalla dirigenza di Ferretti Group nell'ambito di un workshop dedicato. Per questo primo anno di bilancio, nel rispetto della nuova metodologia definita dagli standard GRI del 2021, Ferretti Group ha identificato e valutato il proprio impatto senza interagire direttamente con gli altri stakeholder.

L'elenco degli argomenti rilevanti e una breve spiegazione degli impatti correlati sono riportati nella tabella seguente.

**TEMI
MATERIALI**

DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI CORRELATI

IMPATTI NEGATIVI	
Emissioni di gas serra	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività di logistica, nonché durante l'uso dei suoi prodotti, genera un impatto negativo effettivo sul cambiamento climatico, a causa delle emissioni di gas serra. Tali emissioni contribuiscono al cambiamento climatico e generano un impatto a livello globale. (Impatto effettivo)
Consumo energetico	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività di logistica, nonché durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, consuma energia. Se non gestito in modo sostenibile, questo consumo può influenzare la disponibilità delle risorse energetiche, generando così un impatto significativo. (Impatto effettivo)
Emissioni di inquinanti in atmosfera	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, la catena di fornitura e le attività di logistica, nonché durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, può rilasciare emissioni inquinanti nell'atmosfera, che hanno un impatto negativo effettivo sulla qualità dell'aria e sugli ecosistemi, inclusa la salute di esseri umani e animali. Queste emissioni includono ossidi di zolfo (SOx), ossidi di azoto (NOx), particolato (PM), composti organici volatili (VOC) e monossido di carbonio (CO). (Impatto effettivo)
Consumo di acqua	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, preleva, consuma e scarica acqua. Prelievi e scarichi inefficienti, nonché potenziali versamenti di sostanze inquinanti nell'acqua, possono contribuire negativamente alla qualità e all'esaurimento delle risorse idriche. (Impatto effettivo)
Gestione dei rifiuti e fine vita dei prodotti	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e durante l'uso e lo smaltimento dei suoi prodotti, genera rifiuti. Questi rifiuti, se non riciclabili o riutilizzabili, possono avere un impatto ambientale effettivo sui territori interessati. (Impatto effettivo)
Consumo di materie prime	La catena di fornitura dell'organizzazione, se non gestita in modo sostenibile, può influenzare la disponibilità delle materie prime e gli ecosistemi locali, generando così un notevole impatto negativo. (Impatto effettivo)
Biodiversità	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e la catena di fornitura, nonché durante l'uso dei suoi prodotti, senza un adeguato sistema di monitoraggio, può mettere a rischio gli ecosistemi naturali e, in particolare, quelli marini. Tali danni possono impoverire la flora e la fauna locali, con conseguenti potenziali impatti significativi sulla biodiversità locale. (Impatto potenziale)
Salute e sicurezza sul lavoro	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e la catena di fornitura, potrebbe causare lesioni ai suoi lavoratori e non garantire la tutela della salute e della sicurezza degli stessi. (Impatto effettivo)
Diritti umani e civili	L'organizzazione, attraverso le sue procedure e la sua catena di fornitura, potrebbe non garantire il rispetto di condizioni lavorative decenti e portare a episodi di violazione dei diritti umani, di lavoro forzato e lavoro minorile. (Impatto potenziale)
Diversità, pari opportunità e inclusione	L'organizzazione, attraverso le sue operazioni e la sua catena di fornitura, potrebbe instaurare rapporti commerciali che non garantiscono pari opportunità, diversità e inclusione, con conseguenti episodi di discriminazione e negazione di pari opportunità di trattamento, di remunerazione e di benefici dei lavoratori. (Impatto potenziale)
Sicurezza dei prodotti	L'organizzazione, durante l'uso dei propri prodotti e senza un adeguato sistema di controllo e monitoraggio della qualità, potrebbe offrire un prodotto non sicuro, con conseguenti rischi per la salute e la sicurezza dei clienti. (Impatto potenziale)
Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro	L'organizzazione, attraverso le sue attività e la sua catena di fornitura, potrebbe essere soggetta a pratiche di corruzione e riciclaggio di denaro, anche a causa della sua presenza in Paesi noti come "paradisi fiscali". Senza adeguate politiche e procedure preventive, potrebbe verificarsi un'errata allocazione delle risorse economiche, nonché un abuso di democrazia, violazione dei diritti umani e instabilità politica. (Impatto potenziale)

**TEMI
MATERIALI**

DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI CORRELATI

IMPATTI POSITIVI

Gestione sostenibile della catena di fornitura

L'organizzazione, attraverso la sua catena di fornitura, promuove una gestione sostenibile della stessa attraverso la selezione dei fornitori secondo criteri ESG. (Impatto effettivo)

Sviluppo, fidelizzazione e soddisfazione del capitale umano

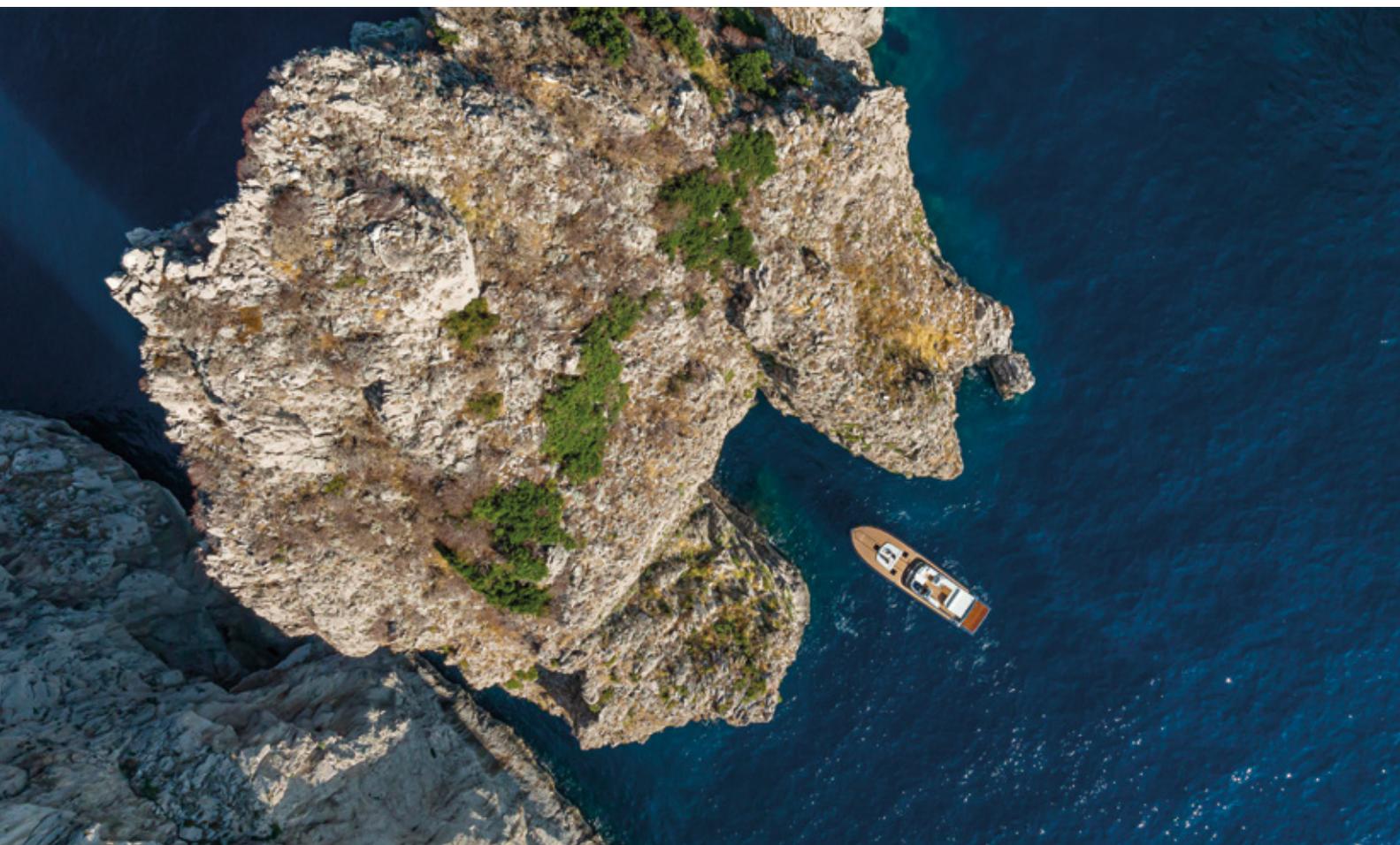
L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, offre programmi di formazione per sviluppare le competenze tecniche della forza lavoro, nonché per migliorare la gestione e i rapporti con i lavoratori. Inoltre, l'organizzazione implementa procedure di fidelizzazione del personale. Queste iniziative migliorano le competenze e la soddisfazione delle comunità in cui opera l'azienda. (Impatto effettivo)

Sviluppo e creazione di valore per le comunità locali

L'organizzazione, attraverso le sue procedure, implementando e favorendo programmi di assunzione locali, donazioni, volontariato e attività filantropiche, contribuisce all'arricchimento delle comunità locali, in termini di risorse economiche, sviluppo personale e opportunità di crescita professionale. (Impatto effettivo)

Ricerca e sviluppo

L'organizzazione, attraverso le sue operazioni, monitora e contribuisce all'evoluzione tecnologica del settore, migliorando la qualità dei prodotti e dei processi, riducendo i costi e determinando prezzi dei prodotti più competitivi. Queste pratiche di ricerca e sviluppo contribuiscono positivamente allo sviluppo tecnologico, allo stato economico e finanziario e alla reputazione dell'intero settore. (Impatto effettivo)



La gestione dei rischi ESG

In conformità con la "ESG Reporting Guide" della Borsa di Hong Kong, Ferretti Group valuta e determina le caratteristiche e l'entità dei rischi afferenti a tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) relativamente ai suoi temi materiali. La valutazione dei rischi ESG è essenziale per garantire la continuità del business e prevenire eventuali criticità che possono comportare problemi di natura operativa o reputazionale; per questo motivo, il Gruppo si impegna a incorporare tali rischi nella propria strategia di business.

Questa prima esposizione di Ferretti Group ai rischi ESG è valutata sia dal dipartimento di risk management sia dal dipartimento "Sustainability", con una visione più trasversale che copre le principali sfide del mondo ESG. La valutazione dei rischi effettuata da Ferretti Group nel 2021 è consistita in una prima valutazione qualitativa che considera quattro categorie di rischi:

- **Rischi operativi:** relativi a quei rischi che potrebbero interrompere o danneggiare le operazioni di business dell'azienda;
- **Rischi finanziari:** relativi a quei rischi che potrebbero avere un impatto diretto sulla performance finanziaria della Società;
- **Rischi reputazionali:** relativi a quei rischi che potrebbero avere un impatto negativo sulla reputazione e sull'immagine del Gruppo;
- **Rischi di conformità:** relativi a quei rischi di non conformità con le leggi applicabili- che potrebbero esporre il Gruppo a sanzioni legali, o con il Codice Etico e le procedure interne.

CATEGORIA	TEMA MATERIALE	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	DESCRIZIONE
ENVIRONMENT	Emissioni di inquinanti in atmosfera Gestione dei rifiuti Consumo idrico	Rischio potenziale legato allo scarso controllo sugli inquinanti, sui rifiuti e sulla gestione delle acque all'interno del perimetro aziendale	L'inosservanza dei requisiti normativi e una inefficiente gestione delle sostanze inquinanti, dei rifiuti e dell'acqua, possono comportare maggiori costi operativi e un impatto ambientale superiore
ENVIRONMENT	Asset materiali	Rischio potenziale legato allo scarso controllo sugli investimenti in prodotti e/o uso di materiali incompatibili con la protezione dell'ambiente e/o potenzialmente pericolosi per i clienti e l'ambiente (incluso il fine vita di alcuni materiali (ad esempio i gusci in fibra di vetro))	L'investimento in prodotti e l'uso di materiali incompatibili con la protezione dell'ambiente possono comportare maggiori costi operativi e un impatto ambientale superiore
ENVIRONMENT	Riduzione ed efficienza del consumo energetico Emissioni di gas serra	Rischio potenziale legato allo scarso controllo sul consumo di energia e sulle conseguenti emissioni di GHG all'interno dei confini dell'azienda	L'entrata in vigore di requisiti di efficienza energetica più severi può tradursi nel rischio di non adeguamento del Gruppo ai requisiti stessi. La non implementazione di strategie di efficienza energetica può comportare un rischio finanziario dovuto alla mancata riduzione dei costi. Il Gruppo può incorrere in rischi transizionali derivanti dal cambiamento climatico, come i rischi di conformità o reputazione, legati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Fatta eccezione per quanto sopra, la Società non ha identificato alcun rischio aggiuntivo correlato a questioni legate al clima che hanno influito o potrebbero avere un impatto sulla stessa durante il periodo di riferimento. La Società monitorerà costantemente le questioni legate al clima al fine di identificare i potenziali rischi che potrebbero avere un impatto sulla stessa in futuro e di adottare misure di mitigazione ove e quando opportuno
SOCIAL	Creazione di valore per le comunità locali	Rischio potenziale legato all'incapacità di implementare un piano d'investimento adeguato a sostegno della comunità locale e all'interruzione della catena di fornitura locale, che comprende artigiani e persone con competenze specifiche tramandate di generazione in generazione. Ciò potrebbe compromettere la continuità aziendale in futuro	La mancanza di un piano d'investimento comunitario completo potrebbe avere conseguenze sull'efficacia degli investimenti stessi, con un conseguente riduzione dei benefici per la comunità e la mancata opportunità per Ferretti Group di migliorare la propria reputazione attraverso iniziative sociali
SOCIAL	Sicurezza e centralità del cliente	Rischio potenziale legato a una scarsa risposta agli standard di sicurezza, all'impossibilità di proteggere i dati dei clienti e alla potenziale mancata conformità ai requisiti di privacy	La non conformità a specifiche normative in materia di sicurezza e standard o non conformità ai requisiti normativi in materia di privacy dei dati (ad esempio perdita o furto di dati) possono portare a eventuali rischi per la salute e la sicurezza dei clienti, sanzioni pecuniarie e danni alla reputazione

TIPOLOGIA DI RISCHIO**RISPOSTA**

Rischio di conformità - Divisioni HSE specializzate allestite in ciascuno degli stabilimenti del Gruppo, con una forte visione aziendale relativa al miglioramento della gestione delle sostanze inquinanti, dei rifiuti e delle acque nei locali del Gruppo

Rischio operativo - ISO 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale attivi presso le sedi Forlì e La Spezia (2021), Sarnico, Cattolica e Mondolfo (2022) e in fase di acquisizione per tutti gli altri siti del Gruppo

Rischio reputazionale - La 14001 prevede la programmazione di simulazioni, la corretta gestione dei rifiuti, eccetera
- Attività di manutenzione degli impianti ulteriori ai requisiti normativi, manutenzione regolare per prevenire i guasti e ridurre ulteriormente l'impatto

Rischio di conformità - ISO 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale attivi presso le sedi Forlì e La Spezia (2021), Sarnico, Cattolica e Mondolfo (2022) e in fase di acquisizione per tutti gli altri siti del Gruppo

Rischio operativo - Definizione di iniziative e azioni specifiche al fine di a) alleviare e ridurre l'impatto ove possibile, b) migliorare l'efficienza del combustibile durante l'uso, c) migliorare i materiali e i tipi di componenti, incluso il consumo di risorse associate, d) ottimizzare il processo di fine vita in modo che gli yacht e i relativi componenti possano essere completamente smaltiti

Rischio reputazionale - Qualificazione dei fornitori che vengono valutati da un punto di vista ambientale tramite la certificazione 14001

Rischio di conformità - Divisioni HSE specializzate allestite in ciascuno degli stabilimenti del Gruppo, con una forte visione aziendale per il miglioramento della gestione delle sostanze inquinanti, dei rifiuti e delle acque nei locali del Gruppo

Rischio operativo - ISO 14001:2015 sui sistemi di gestione ambientale attivi presso le sedi Forlì e La Spezia (2021), Sarnico, Cattolica e Mondolfo (2022) e in fase di acquisizione per tutti gli altri siti del Gruppo

Rischio reputazionale - Il Gruppo condurrà ulteriori analisi sui rischi fisici per ottenere un quadro più completo

Rischio finanziario

Rischio reputazionale - Forte legame tra l'attività produttiva e i dipendenti di origine del territorio in cui sono situati i cantieri

Rischio finanziario - Attività locali: durante la pandemia, Ferretti Group ha lavorato duramente per sostenere gli ospedali e le famiglie nelle regioni in cui opera

Rischio di conformità - Mantenimento di standard di qualità elevati in termini di processi aziendali, assistenza clienti e soddisfazione
- Certificazione ISO 9001:2015

Rischio operativo - Conformità al regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR)

Rischio reputazionale - Esecuzione di revisioni interne sulla conformità al regolamento sulla privacy dei dati
- Esecuzione di attività di sensibilizzazione sulla tutela e sulla privacy dei clienti

CATEGORIA	TEMA MATERIALE	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	DESCRIZIONE
SOCIAL	Salute e sicurezza sul lavoro	Rischio potenziale legato all'incapacità di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti diretti, degli appaltatori e delle parti terze	La non conformità a normative in materia di salute e sicurezza riguardanti le condizioni del luogo di lavoro può portare a sanzioni pecuniarie, oltre che alla carenza di azioni preventive degli infortuni e a rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori
SOCIAL	Ricerca e sviluppo	Rischio potenziale legato all'insufficiente monitoraggio degli sviluppi tecnologici all'interno del Gruppo	Il mancato monitoraggio degli sviluppi tecnologici in grado di migliorare la qualità dei prodotti e dei processi, nonché il mancato abbattimento dei costi e la vendita di prodotti a prezzi più competitivi, possono danneggiare la stabilità economica e finanziaria del Gruppo e la sua reputazione. La tutela dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale è fondamentale per il successo dell'attività e dei prodotti del Gruppo, nonché per la sua posizione competitiva. Il Gruppo è esposto al rischio di interferenze di terzi nell'esercizio e nello sfruttamento dei propri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, nonché a potenziali controversie e limitazioni allo sfruttamento di tali diritti, che potrebbero comportare potenziali passività e avere effetti negativi sulla stabilità economica e finanziaria del Gruppo e sulla sua reputazione
SOCIAL	Motivazione e soddisfazione del personale Talent attraction, retention and development	Rischio potenziale legato alla mancanza di dipendenti qualificati, all'assenza di procedure adeguate su ruoli/competenze strategiche e/o alla carenza di personale qualificato nel mercato del lavoro marittimo	Rischio legato alla mancata o inadeguata gestione e sviluppo delle competenze all'interno della Società secondo un modello di miglioramento continuo, alla massima espressione delle capacità individuali e all'individuazione della corretta copertura dei ruoli aziendali. Tale rischio può derivare, ad esempio, dalla mancanza o dalla discontinuità di investimenti nella formazione del personale, con la conseguente impossibilità di apprendere nuove competenze o migliorare quelle acquisite. Rientra in questa categoria il rischio di assunzione di personale non adeguato causato da errori nell'identificazione dei bisogni attuali e futuri o nell'utilizzo dei corretti canali di reclutamento
GOVERNANCE	Correttezza ed etica di business	Potenziale rischio legato all'occorrenza di pratiche commerciali non etiche e concorrenza sleale	L'inosservanza da parte dei dipendenti di Ferretti Group dei regolamenti legislativi, del codice di condotta interno e delle procedure (ad esempio a causa della mancata conoscenza sul tema da parte dei dipendenti) possono ledere la reputazione del Gruppo
GOVERNANCE	Gestione sostenibile della catena di fornitura Selezione e sostenibilità delle materie prime	Rischio potenziale legato alla mancanza di un'adeguata due diligence sui potenziali fornitori, al mancato monitoraggio delle normative ambientali e sociali, alla mancanza di resilienza della catena di fornitura dovuta a fattori di instabilità (come la pandemia di COVID-19) e alle relazioni con fornitori, appaltatori e produttori terzi	Rischio che la due diligence sui potenziali fornitori non sia condotta adeguatamente e che non vi sia un corretto monitoraggio sulle normative ambientali e sociali nei contratti stipulati, con conseguente esecuzione di attività non in linea con i principi di sostenibilità (corretto utilizzo delle risorse naturali, tutela dei diritti individuali, ecc.)

TIPOLOGIA DI RISCHIO**RISPOSTA**

Rischio di conformità	- Tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti
Rischio operativo	- Fornitura delle migliori condizioni di lavoro possibili presso i vari stabilimenti
Rischio reputazionale	- Certificazioni ISO 14001
Rischio finanziario	- Conformità ai decreti locali 81/2001 H&S
	- Riunioni mensili presso ogni cantiere per discutere degli episodi e delle misure correttive
	- Riunioni mensili tra il datore di lavoro e i responsabili delle strutture per discutere delle misure adottate, delle pratiche da seguire e delle potenziali criticità
	- Obiettivi di riduzione del numero e della gravità di infortuni nei piani di compensazione dei direttori di sito
	- Corsi di formazione specializzati in salute e sicurezza
	- Altre misure e best practices specifiche e aggiornate per ridurre i rischi durante le operazioni

Rischio reputazionale	- Svolgimento di ricerche industriali e incoraggiamento di sviluppi sperimentali e innovazioni nei processi per migliorare i prodotti, i processi e i servizi esistenti
Rischio finanziario	- Espansione della base di conoscenze del Gruppo per supportare il suo ingresso in nuovi promettenti settori globali
	- Comitato strategico di prodotto e Comitato operativo di prodotto in essere per diversi anni

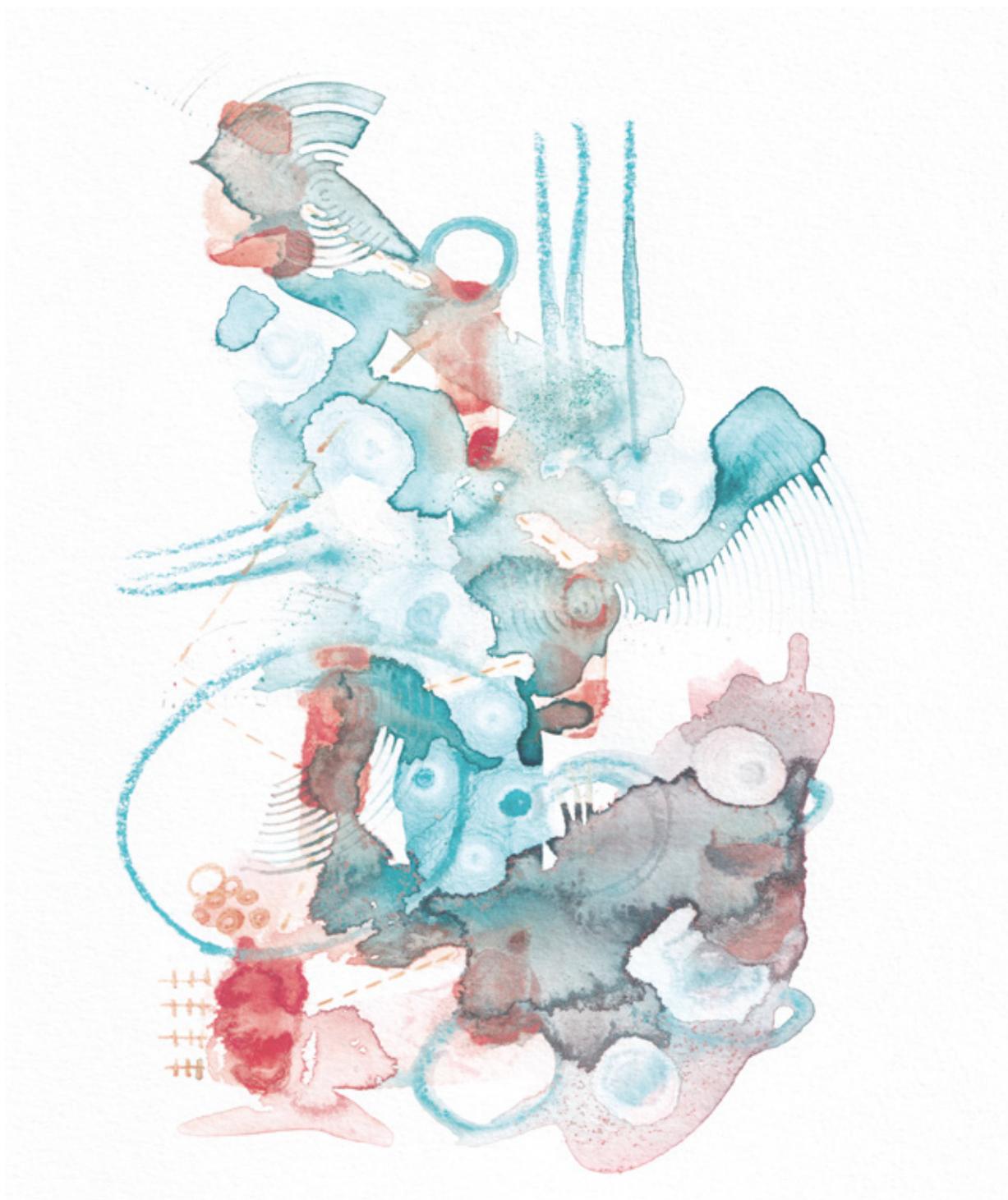
Rischio operativo	- Rafforzamento delle attività di employer branding
Rischio finanziario	- Supporto alle regioni monitorando il ricambio del personale su base trimestrale e definendo piani di azione volti a ridurlo
	- Sondaggio annuale per monitorare il coinvolgimento dei dipendenti
	- Riconoscimento e investimento nei top performer
	- Identificazione delle abilità/competenze strategiche e dei talenti necessari per supportare la crescita futura
	- Investimento continuo nello sviluppo e nella formazione per accelerare la crescita dei talenti e svilupparne le competenze

Rischio di conformità	- Codice etico in vigore dal 2019 e comunicazione dei valori dell'azienda all'interno e all'esterno
Rischio operativo	- Politica anticorruzione a livello di Gruppo
Rischio reputazionale	

Rischio operativo	- Aumento della consapevolezza dell'importanza di una catena di fornitura resiliente e flessibile
Rischio reputazionale	- Continuità della produzione, anche nei periodi di instabilità significativa (ad esempio, durante la pandemia da COVID-19)

LUSO E INNOVAZIONE

La qualità ed esclusività dei nostri prodotti



Ricerca, innovazione e sostenibilità

Il processo di sviluppo dei nuovi prodotti

Il settore della nautica di lusso è caratterizzato da un alto livello di innovazione e attenzione al dettaglio, che garantisce l'eccellenza dei prodotti finali e ne esalta le caratteristiche costruttive.

Per essere all'avanguardia nell'innovazione industriale, espandere e rinnovare il proprio portfolio in anticipo sulle tendenze di mercato e posizionarsi come "e-Luxury" yachting manufacturer con soluzioni ecologiche e sostenibili, il Gruppo investe nel settore R&D costantemente. A questo proposito, dopo la nomina del nuovo team di gestione nel 2014, Ferretti Group ha iniziato a investire molto in attività R&D per aggiornare e modernizzare le proprie linee di prodotti. Per questo, solo tra il 2017 e il 2022 il Gruppo ha sostenuto una spesa totale di circa 185 milioni di euro.

Nello specifico, significativi investimenti hanno riguardato la componentistica dei motori, non solo al fine di rispettare le normative vigenti, ma anzi di anticiparle, applicando gli standard più alti sulla flotta del Gruppo in tutto il mondo.

Dal 2016, il Gruppo ha sviluppato e lanciato 40 modelli nuovi o ristilizzati (esclusi due super-yacht), riducendo l'età media del modello da 4,7 anni nel 2016 a 3,8 anni (esclusi i modelli Wally e i modelli ammiraglia super-yacht che sono ancora nella loro fase di start-up). Allo stesso tempo, il Gruppo ha sfruttato strategicamente le sue principali capacità ingegneristiche, sviluppando piattaforme navali flessibili che possono essere condivise tra modelli diversi. Il Gruppo vanta un portfolio di 47 modelli Composite e Made-to-measure sviluppati sulla base di 36 piattaforme navali rispetto ai 38 modelli sviluppati su 35 piattaforme navali al 31 dicembre 2016. In altre parole, ben 22 modelli condividono le stesse piattaforme navali.

Al primo posto
nell'innovazione

185 ca.

*Milioni di euro investiti in R&D
dal 2017 al 2022*

Anticipiamo i trend di
mercato

24 *modelli lanciati tra il 2020
e il 2022 (circa il 50% del
portafoglio prodotti del Gruppo ha
meno di 3 anni)*

> 20 *modelli che verranno
presentati tra il 2023
e il 2025*



I NUMERI
R&D
DEL GRUPPO



Portafoglio modelli
all'avanguardia

3,5

*età media (in anni) dei modelli in portafoglio
nel 2022 (dovuta al recente rinnovamento
del portafoglio prodotti)*

Sostenibilità
al centro



*Sviluppo congiunto
di sistemi
di propulsione ibridi*

WEICHA

BALLARD

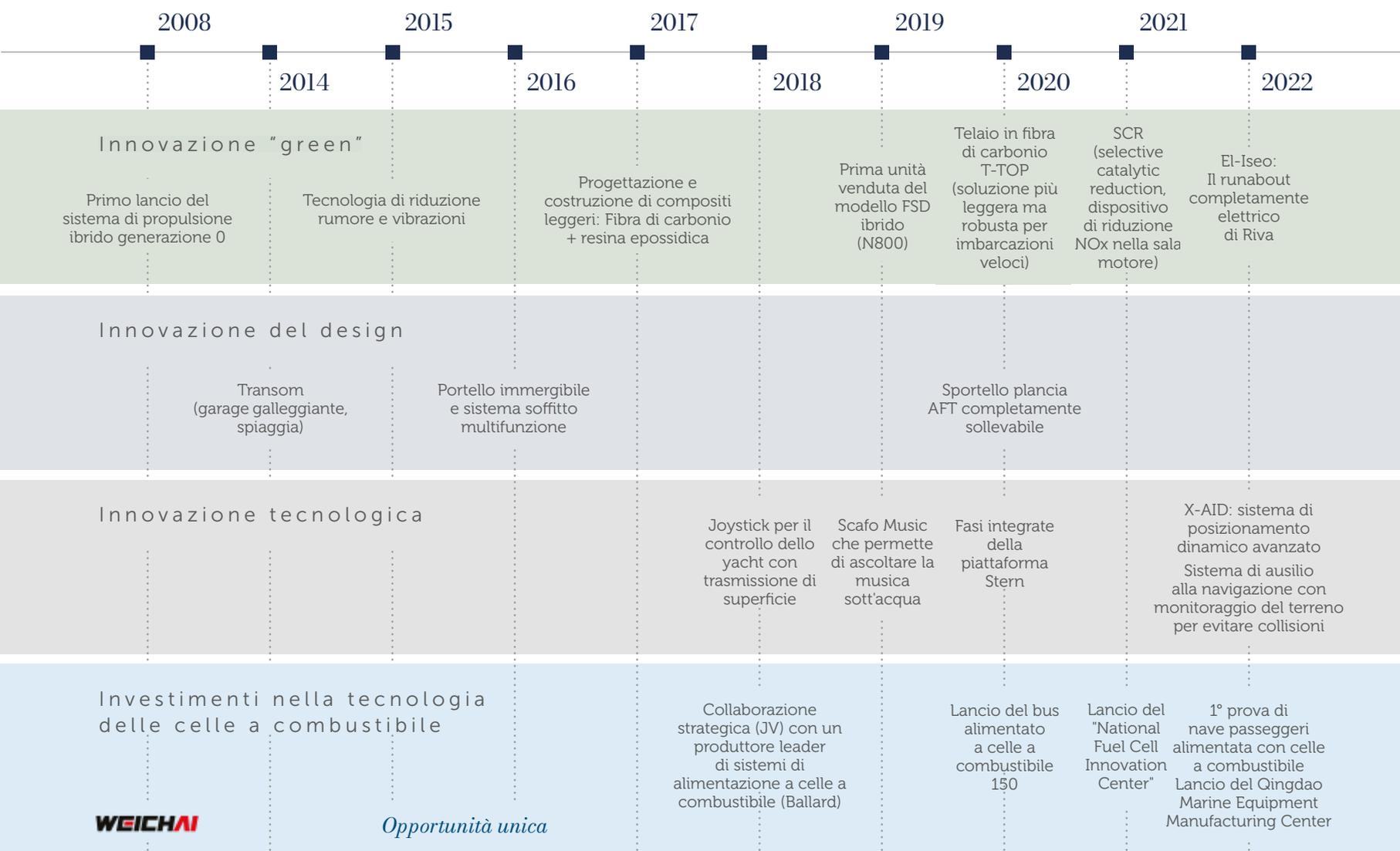
*Joint venture per lo sviluppo
del sistema di alimentazione
a celle a combustibile*

Oltre alla sua presenza nel mercato della vela con gli yacht a vela Wally (modelli wallywind), il Gruppo si impegna a sviluppare ulteriormente tecnologie ecologiche per essere pioniere del settore e per mitigare il suo impatto ambientale. Il Gruppo intende continuare a sviluppare queste iniziative attraverso:

- lo sviluppo di sistemi di propulsione ibridi ed elettrici alternativi per i propri yacht;
- l'investimento in ricerca e sviluppo per identificare materiali innovativi, leggeri ed ecologici e aumentare gli input riciclabili;
- la riduzione dell'impronta di carbonio in tutti i cantieri.

A tal fine, il Gruppo trarrà vantaggio dal know-how e dall'esperienza alla base del lancio dei modelli "green" attraverso il suo portafoglio di brand, come FSD N800 (il primo modello ibrido mai lanciato dal Gruppo), Riva El-Iseo,

completamente elettrico, presentato in anteprima nel 2022, wallytender43x e wallytender48x (con pannelli solari sul tettuccio per ricaricare le batterie), la nuova nata gamma INFYNITO, caratterizzata da pannelli solari sul tettuccio, per ricaricare le batterie, e dalla F.S.E.A. - Ferretti Sustainable Enhanced Architecture -, un pacchetto di soluzioni eco-compatibili durante la navigazione e la già annunciata Navetta 50 (dotata del sistema di riduzione catalitica SCR e finiture degli interni eco-compatibili). Inoltre, il Gruppo continuerà a lavorare su tecnologie all'avanguardia attraverso partnership strategiche con i più importanti costruttori terzi (come la partnership con Rolls Royce per lo sviluppo di sistemi di propulsione ibrida) e con Ballard Power Systems (attraverso una JV costituita con Weichai Group, uno degli azionisti di controllo del Gruppo) per lo sviluppo di sistemi di alimentazione a celle a combustibile.



Di seguito vengono riportate le principali innovazioni lanciate negli ultimi anni divise per tipologia, così come rappresentate nell'infografica sopra.

Innovazione “green”

La ricerca di energie alternative e la riduzione di emissioni inquinanti

La meccanica all'interno degli yacht gioca inoltre un ruolo fondamentale nel miglioramento delle prestazioni e nella riduzione dei consumi. Questa comprende sia i motori sia tutto ciò che è relativo alla navigazione, alla propulsione e ai sistemi di bordo (dal dimensionamento dei serbatoi per il carburante, l'acqua dolce, le acque grigie, le acque nere, passando per il trattamento dell'aria fino al processo di purificazione del carburante), le componenti e gli impianti elettrici, l'attrezzatura di coperta e le parti mobili. In generale, la scelta di fornitori qualificati e di caratura internazionale assicura l'utilizzo di componenti che rispettino elevati standard sia per quanto concerne la qualità che gli aspetti ambientali.

In questo ambito, l'adeguamento alle evoluzioni normative e la sperimentazione e ricerca di propulsioni alternative sono fra i principali fattori guida nella progettazione dei nuovi modelli.

Primo lancio di una nuova generazione di sistemi di propulsione ibrida e prospettiva “full electric”

Grazie alla sua forte spinta innovativa, Ferretti è stato il primo gruppo, già nel 2008, a introdurre nel mercato la soluzione all'avanguardia della propulsione ibrida continuando a innovare in questo campo. Infatti, nel corso del 2021 Ferretti Group ha avviato una collaborazione con Rolls-Royce Power Systems (uno dei principali fornitori di propulsione nell'industria nautica) per sviluppare in maniera congiunta soluzioni ibride da montare sugli yacht del futuro. Nel corso del 2022, il Gruppo ha esteso l'accordo fino alla fine del 2027, a garanzia dell'efficienza della catena di fornitura, con evidenti vantaggi per i propri clienti. Inoltre, l'impiego delle batterie in ausilio al motore durante determinate fasi della navigazione permette complessivamente una riduzione delle ore motore, con un effetto positivo sui costi di manutenzione. Questa tipologia di propulsione può aiutare a rispettare le normative più severe sulle emissioni, ormai vigenti in molti porti e regioni di tutto il mondo: quando il motore funziona in modalità di propulsione elettrica pura, le emissioni di zolfo, ossido di azoto o particolato sono pari a zero, e permettono così alle imbarcazioni che lo montano di navigare anche in zone particolarmente protette. Oltre a questi aspetti ambientali, un sistema completamente elettrico dimostra di ridurre il rumore e le vibrazioni e di facilitare le manovre, con un maggiore comfort e un controllo all'avanguardia.

Un altro esempio virtuoso del Gruppo è Wally: infatti sul wallytender43 è possibile l'installazione di pannelli fotovoltaici che permettono un'autonomia di qualche ora in hotel mode. Si tratta di una opzione che permette all'armatore di continuare a godere del comfort di bordo

nel silenzio ma soprattutto nel rispetto dell'ambiente. Inoltre, le tecnologie fotovoltaiche possono alimentare direttamente determinati servizi considerati fondamentali in alcuni casi specifici (ad esempio una ridondanza aggiuntiva per le stazioni radio GMDSS, DD/GG, batteria MM/PP, ecc.).



wallytender43X con pannelli solari sul tetto

Un altro progetto che riguarda la propulsione ibrida è stato avviato nel 2019, quando Ferretti Group, attraverso la divisione FSD, ha vinto una gara per la progettazione e la costruzione di 16 motovedette per l'Arma dei Carabinieri. I nuovi FSD N800, sono dotati di uno scafo in vetroresina-carbonio e sono spinte da un sistema ibrido Transfluid diesel/elettrico di nuova concezione che consente una navigazione a "zero emissioni". Queste motovedette, grazie alla propulsione ibrida, saranno impiegate nelle missioni di pattugliamento finalizzate alla

sorveglianza e alla salvaguardia delle aree marine italiane e protette caratterizzate dalle più stringenti normative di tutela ambientale.

La barca è stata presentata al Seafuture 2021, una delle più importanti mostre italiane dedicate al settore della sicurezza marittima e della difesa, dimostrando ancora una volta l'impegno di Ferretti nei confronti dei principi di sostenibilità che gran parte del settore delle spedizioni navali sta già abbracciando grazie al supporto del cliente.

La sfida dell'idrogeno

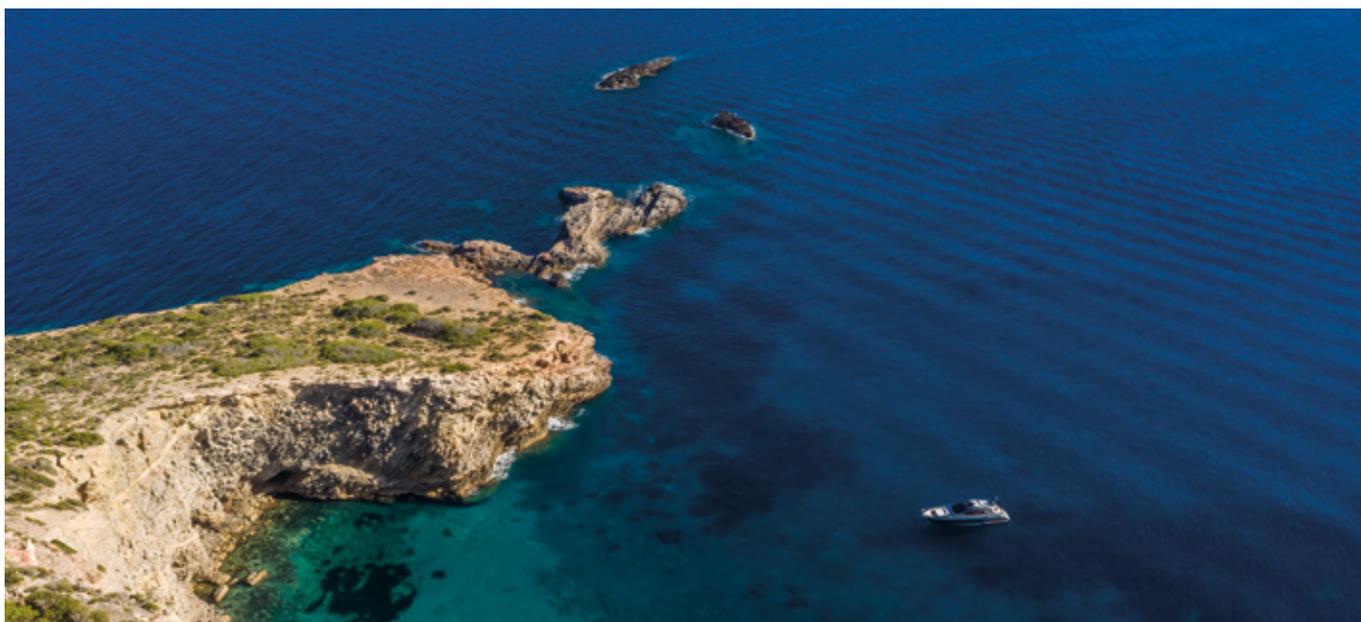
Un vettore energetico al quale sono rivolte sempre più attenzioni e che possiede le potenzialità per affermarsi in futuro nel settore dei trasporti marittimi è rappresentato dall'idrogeno. Nell'ambito, infatti, del percorso di decarbonizzazione che sta coinvolgendo tutti i settori, incluso quello dei trasporti marittimi, tale vettore presenta due vantaggi non trascurabili. Il primo è legato alla possibilità di essere prodotto in maniera green, sfruttando processi di idrolisi con elettricità generata da fonti rinnovabili; in questo caso si parla di "idrogeno verde", per essere distinto da quello "grigio" prodotto invece con processi di reforming che utilizzano combustibili fossili, o idrogeno "blu", quando durante il processo di reforming l'anidride carbonica viene catturata con tecnologie di Carbon Capture and Storage (CCS).

Il secondo vantaggio è la sua compatibilità con i sistemi a celle a combustibile, che potrebbero in futuro dare impulso alla tecnologia ibrida-elettrica alimentata a idrogeno verde, che non genera alcuna emissione di gas climalteranti, né in fase di produzione, né in fase di utilizzo. Le architetture delle celle a combustibile sono ottimizzate in base a un carico elettrico medio e, pertanto, il gruppo batterie della nave è parte integrante del sistema per la gestione dei picchi di potenza: quando la richiesta è superiore alla potenza in uscita delle celle a combustibile, le batterie

forniscono l'energia in eccesso necessaria, quando è invece più bassa, il sistema ricarica la batteria. Tali aspetti rendono di fatto l'idrogeno verde un vettore energetico a "impatto zero". Ad oggi la sua produzione risulta ancora in uno stato embrionale, soprattutto a causa dei costi piuttosto elevati che la caratterizzano, limitandone di conseguenza l'utilizzo.

Weichai Group, azionista di maggioranza di Ferretti Group, sta raggiungendo risultati significativi su questo fronte, avendo già installato motori a idrogeno su mezzi di terra. Continuerà a investire in ricerca e sviluppo in modo che questi motori possano essere montati anche sulle imbarcazioni del settore marittimo.

Nonostante tutto questo, diversi Paesi europei ed extra-europei hanno posto l'idrogeno al centro delle proprie strategie di decarbonizzazione, le quali presumibilmente vedranno tale vettore energetico protagonista nei settori definiti come "hard to abate", ovvero difficili da decarbonizzare con altre tecnologie. L'utilizzo dell'idrogeno come principale combustibile per mezzi pesanti (come le navi) rappresenta dunque una possibilità futura da tenere in forte considerazione, e rappresenta a tutti gli effetti una sfida lungo il percorso della ricerca dell'efficienza e dell'abbattimento delle emissioni di CO₂ generate dall'utilizzo delle imbarcazioni.



La tecnologia di riduzione catalitica SCR

L'obiettivo principale dell'efficienza dei motori a combustione interna rimane quello di ridurre il consumo e quindi le emissioni di inquinanti e gas serra nell'atmosfera; la media dei consumi di due motori è 600-800 litri all'ora a velocità di crociera. Un'imbarcazione come quelle prodotte dal Gruppo, tuttavia, viene utilizzata in media solo per 180-200 ore all'anno.

Un contributo significativo per la riduzione delle emissioni di inquinanti è fornito dall'introduzione in atto nel settore marittimo di tecnologie per abbattere le emissioni degli ossidi di azoto (NOx). In questo senso, la tecnologia di

riduzione catalitica selettiva (SCR), mediante soluzioni di urea come agenti di riduzione, viene considerata come una tecnologia chiave.

Il primo progetto sotto i 500 GT avviato è relativo all'installazione su uno yacht Ferretti di un sistema di propulsione ibrida MTU, conforme alle normative IMO III grazie alla presenza del sistema di riduzione catalitica selettiva.

Un esempio della tecnologia SCR è rappresentato dalla Navetta 50 Custom Line, nuova ammiraglia super-yacht, attualmente in costruzione e pronta per essere presentata nel 2024.

CRN e la Certificazione IMO TIER III

CRN è stata, a inizio 2020, tra i primi cantieri navali in Italia a ricevere la certificazione IMO Tier III per il CRN M/Y 137, un super-yacht di 62 metri in acciaio e alluminio. L'IMO è l'Organizzazione Marittima Internazionale che regola ed unifica l'impegno dell'industria navale a ridurre gli impatti ambientali secondo la MARPOL; l'IMO Tier III Annex VI, nello specifico, è lo standard per l'abbattimento delle emissioni di NOx dei motori marini.

Di conseguenza, e in conformità con il regolamento, una riduzione certificata del 70% circa delle emissioni nocive di ossidi di azoto (NOx) nei gas di scarico dei motori è ora garantita per tutti gli yacht CRN con posa della chiglia avvenuta dopo il 1° gennaio 2021. Questa certificazione è ormai obbligatoria per la navigazione delle aree ECA (Emission Control Areas) per tutti i motori diesel con potenze > 130 kW degli yacht con posa della chiglia avvenuta a partire dal 1° gennaio 2021. La conformità è ottenuta applicando agli scarichi del motore il sistema ausiliario SCR (Selective Catalytic Reduction), che utilizza un processo chimico per ridurre le emissioni di NOx.

Inoltre, in riferimento alla Hong Kong Convention Resolution, normativa per la prevenzione sull'ambiente marino, è stato reso obbligatorio, per tutte le imbarcazioni con stazza oltre 500 GT e commissionate dopo il 31 dicembre 2018, di disporre di un inventario IHM (Inventory of Hazardous Materials), cioè di un database che censisce tutti i materiali presenti a bordo e che deve essere costantemente aggiornato dall'armatore. CRN certifica inoltre l'assenza, o l'uso definito e limitato, di materiali pericolosi nella costruzione dello yacht. Questa certificazione costituisce il registro obbligatorio utilizzato per monitorare i materiali a bordo per tutto il ciclo di vita dell'imbarcazione.

La scelta dei materiali: riduzione del peso e impatto ambientale ridotto

Alleggerimento

Il peso di uno yacht è un aspetto fondamentale per determinarne l'impatto ambientale. Questo determina infatti il consumo di carburante e le relative emissioni di gas inquinanti e serra. In questo senso, la sfida per Ferretti Group è rappresentata dalla necessità di impiegare materiali che continuino a garantire durabilità, qualità e alti livelli prestazionali, andando progressivamente ad alleggerire le imbarcazioni in modo da ridurre i consumi e quindi gli impatti in fase di utilizzo. Una prima componente su cui agire è rappresentata dagli scafi e dai loro materiali compositi, tradizionalmente fibra di vetro, resine vinil estere e talvolta resine epossidiche.

Nel corso degli anni, Ferretti Group ha intrapreso numerose iniziative per ridurre il peso dei suoi yacht. Un esempio importante è costituito dalla gamma Pershing Generation X, che rappresenta una vera e propria evoluzione sia dal punto di vista stilistico-funzionale che da quello delle prestazioni, poiché ha introdotto la fibra di carbonio quale materiale di costruzione primario, per un concept che punta a un maggiore alleggerimento anche tramite varie soluzioni costruttive. Il 2017 ha visto il lancio del Pershing 9X e dell'utilizzo più consistente della fibra di carbonio. L'uso della fibra di carbonio e materiali epossidici ci ha consentito di ridurre il peso fino al 30% rispetto a un modello equivalente costruito con materiali tradizionali. Il Pershing 7X, lanciato nel 2019, è stato oggetto di un progetto di alleggerimento dalla portata ancora maggiore: per questo modello, infatti, sono stati rivisti anche il mobilio, i materiali d'arredo e sono stati previsti l'utilizzo di

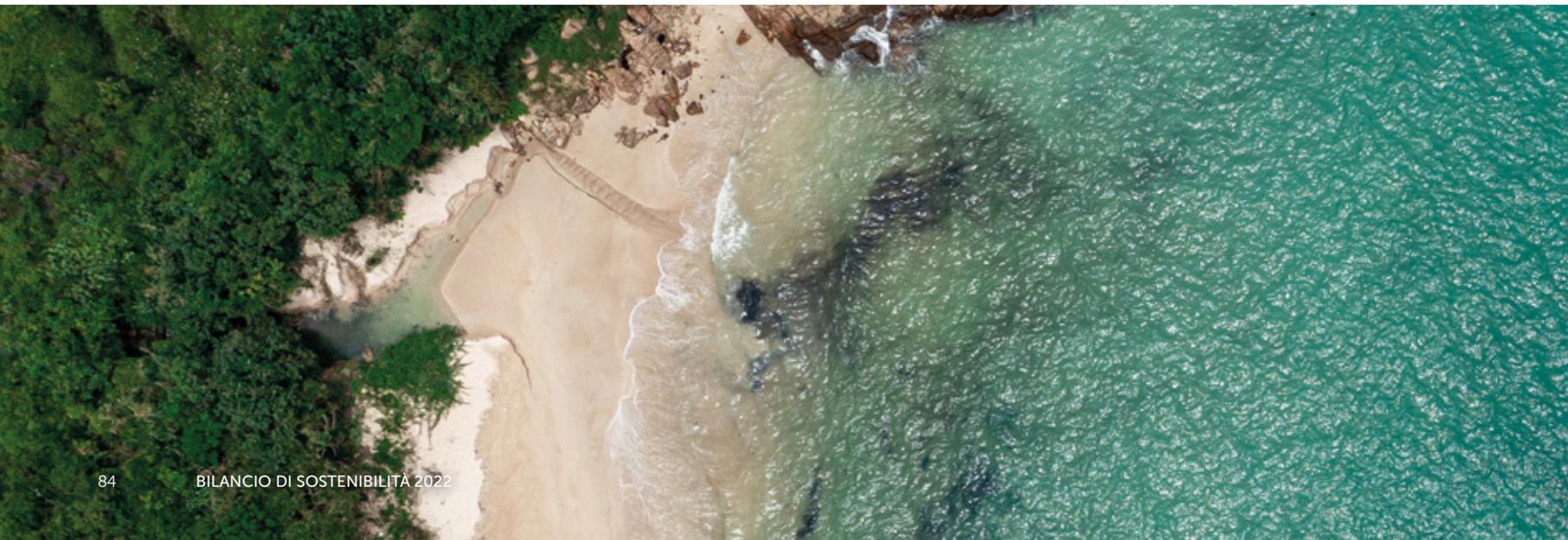
leghe leggere e l'installazione di batterie al litio al posto di quelle tradizionali.

Un altro brand particolarmente attento e all'avanguardia nell'ambito dei nuovi materiali è Wally; oltre trent'anni fa è stata, infatti, una delle prime realtà a introdurre la fibra di carbonio negli scafi, fino ad arrivare nel 2012 a impiegarla per il Better Place, yacht da 50 metri, con cui ha ottenuto la certificazione Rina Green Star.

L'utilizzo di alluminio, piuttosto che di acciaio che pesa tre volte tanto, è un'altra soluzione innovativa che ci consente di ridurre i consumi di circa il 10-15% su un'imbarcazione da 50 metri di dimensioni e volume simili.

Oltre a queste innovazioni, nel 2022 è stata sviluppata una nuova app per il monitoraggio del peso, che registra i parametri principali di ciascun componente dell'imbarcazione e identifica la sua precisa area di destinazione. Questo consente di calcolare il peso finale della singola unità e la sua distribuzione a bordo. Se confrontata con un metodo più tradizionale, questa app fornisce un quadro della situazione del peso in tempo reale e, di conseguenza, un sistema di monitoraggio più efficiente.

Ciascuna di queste modifiche ha avuto l'obiettivo di ridurre e monitorare il peso dello yacht e quindi di ottimizzarne il consumo. Queste soluzioni hanno consentito una riduzione del dislocamento da 39 a 35 tonnellate. La ricerca volta all'alleggerimento degli interni sta continuando anche su modelli di altri brand.



Riduzione dell'impatto ambientale: materiali e rivestimenti

Ferretti Group, in un'ottica di riduzione dell'impatto ambientale delle proprie imbarcazioni, è alla costante ricerca di soluzioni innovative, che coinvolgono sia la scelta e l'utilizzo di materiali alternativi che l'applicazione di vernici a basso contenuto di biocidi. Per quanto riguarda i primi, il Gruppo sta concentrando sempre più la propria attenzione su materiali riciclabili e provenienti da riciclo, che eliminino parti residuali non riciclabili e inquinanti e che garantiscano al tempo stesso caratteristiche di qualità, durevolezza e impiego pari a quelle dei materiali attualmente in uso. In particolare, la ricerca si sta concentrando su materiali di origine naturale che possano rappresentare una buona alternativa alla fibra di vetro, con l'obiettivo finale di incrementare l'uso di materiale rinnovabile e ridurre l'impronta di carbonio, senza che tutto ciò influenzi le prestazioni del prodotto. Uno di questi materiali è la fibra di lino che, se miscelata con resine in estere di vinile a bassa tossicità, può essere utilizzata nella costruzione di scafi o di componenti per sovrastrutture al posto della fibra di vetro. Altri materiali naturali sono il sughero (leggero e riciclabile, una valida alternativa al teak) e la fibra di bambù (possibile alternativa alla fibra di vetro).

Anche le vernici rappresentano un elemento sul quale agire nel prossimo futuro per rendere sempre più sostenibili gli yacht del Gruppo; sul tema occorre però fare una distinzione fra le vernici per gli scafi (ad esempio quelle anti-vegetative) e le vernici per l'arredamento degli interni (ad esempio quelle ad acqua). Come accennato, per la prima categoria un ruolo centrale è rappresentato dalle vernici antivegetative: per combattere e prevenire il fenomeno delle incrostazioni (da limo, alghe o di tipo animale), gli scafi delle

barche sono ricoperti da uno strato di vernici cosiddette "anti-fouling", che svolgono una funzione anti-vegetativa e anti incrostante fondamentale per imbarcazioni costrette a passare lunghi periodi in acqua. In tal senso, Ferretti Group sta lavorando all'implementazione, a partire dal 2022, di vernici anti-vegetative con componente biocida bassa o addirittura nulla, in modo tale da ridurre considerevolmente l'impatto ambientale.

Per quanto riguarda invece le vernici per arredamento di interni, si segnala che parte dei cicli di verniciatura della Zago S.p.A. sono stati convertiti, dove è stato possibile, utilizzando vernici ad acqua anziché vernici a solvente. Essendo nelle vernici ad acqua molto più basso il contenuto di solventi, l'impatto sull'ambiente e sulla salute umana è decisamente meno nocivo: vengono così ridotte le emissioni in atmosfera di COV (Composti Organici Volatili) e l'ambiente di lavoro risulta più salubre.

L'obiettivo è quello di continuare a incrementare l'utilizzo delle vernici ad acqua cercando di ridurre sensibilmente il consumo di solventi in azienda. In base ai più recenti risultati dei test sull'applicazione di resine senza solventi, questi nuovi materiali alternativi hanno dimostrato un'eccellente aderenza, resa elevata e spessore ridotto, mantenendo al contempo un'elevata resistenza alla corrosione. Inoltre, la loro applicazione non richiede la preparazione di superfici metalliche, evitando così la produzione di polvere di alluminio. Possono essere utilizzati in ambienti scarsamente ventilati e senza problemi di accesso alle aree dopo la verniciatura.



Riva El-Iseo

Nel 2022, Ferretti Group ha presentato in anteprima a Monaco la sua prima barca con sistema di propulsione completamente elettrico, ossia il Riva El-Iseo, creando così il segmento e-Luxury.

La barca ha attualmente terminato la fase sperimentale di ricerca e sarà ufficialmente presentata nel 2024.

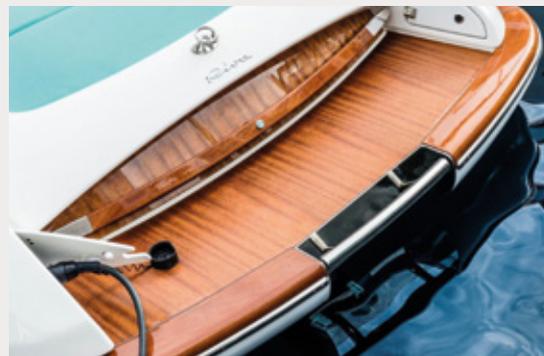
Con un sistema di propulsione a poppa tradizionale, El-Iseo dispone di un motore Parker Hannifin, una multinazionale leader negli Stati Uniti nel campo della tecnologia di movimentazione e controllo, che offre prestazioni senza precedenti in termini di velocità e accelerazione. Con una potenza in uscita di 250 kW e 300 kW di picco, il Fully Electric Parker GVM310 offre al prototipo Riva una velocità di crociera di 25 nodi e una velocità massima auto-limitata di 40 nodi, con una curva di accelerazione notevolmente più ripida rispetto a quella di un'imbarcazione di dimensioni simili alimentata da un motore a combustione interna.

El-Iseo offre prestazioni elevate anche in termini di range, offrendo fino a dieci ore di navigazione in economy mode, il che rende questo prototipo una combinazione unica di prestazioni ultra elevate e massima sostenibilità.

Questa tecnologia consentirà alle imbarcazioni di effettuare particolari viaggi (imbarcazioni da lago o tender) utilizzando solo elettricità. Il runabout completamente elettrico soddisfa le più moderne aspettative della nautica da diporto. In aggiunta, oltre al miglioramento dell'esperienza di guida, mira all'eco-compatibilità e all'attenzione all'ambiente (grazie alla riduzione dell'inquinamento localizzato e all'eliminazione dei gas di scarico), migliorando allo stesso tempo il comfort attraverso la riduzione di rumore e vibrazioni.

Ferretti Group sta collaborando a stretto contatto con le autorità e gli enti di certificazione italiani per definire le misure più adeguate per garantire la conformità dell'imbarcazione agli standard e alle normative internazionali e la sicurezza dei passeggeri, in un nuovo segmento in via di sviluppo.

Sistemi di propulsione: il runabout completamente elettrico di Riva



Riva El-Iseo



Presentato in anteprima a Monaco² a settembre 2022



Fully Electric Parker GVM310³



Batteria da 150 kWh



40 nodi (velocità massima di crociera)



3 modalità di funzionamento⁴



10 h di autonomia⁵

² Private event at Yacht Club de Monaco

³ 300 kW at peak

⁴ Allegro, Andante, Adagio

⁵ in Eco/Adagio mode

INFYNITO 90

Con la nuova gamma INFYNITO, Ferretti Group si impegna verso una tipologia di yachting più responsabile.

INFYNITO90 è il primo modello annunciato nel 2022 di questa innovativa gamma di imbarcazioni che offre un contatto perfetto tra mare e cielo, materiali e navigazione ancora più sostenibili oltre a dettagli personalizzati in cui il minimalismo e l'allegoria aprono la verso armonia, essenza e raffinatezza.

La nuova gamma è pioniera della nostra tecnologia FSEA (Ferretti Sustainable Enhanced Architecture), un pacchetto di soluzioni per una navigazione eco-compatibile. Queste includono un sistema integrato che combina energia rinnovabile proveniente da pannelli solari sulla sovrastruttura con una batteria da 120 kWh. Questo permette fino a 7 ore di alimentazione all'ancora durante il giorno, senza emissioni, rumore e senza la necessità di attivare il gruppo elettrogeno. Inoltre, grazie alla speciale architettura del sistema, la batteria può essere ricaricata con una potenza

fino a 10 kW alimentata dal sistema di propulsione durante il funzionamento.

Ferretti Yachts è stata anche in grado di ridurre il peso dell'imbarcazione, limitando il consumo energetico.

Per quanto riguarda i materiali, la selezione si concentra su soluzioni durevoli, naturali al 100% e riciclate provenienti da elaborazioni sostenibili, come il teak lamellare realizzato con tagli di scarto di produzione, con certificazione internazionale FSC e vernici a base d'acqua ed eco-compatibili. La scelta di materiali più ecologici include anche tessuti e pelle riciclabili.

Inoltre, la gamma INFYNITO introduce una nuova generazione di scafi ad alta efficienza per un comfort assoluto anche a basse velocità.

La principale innovazione invece nel design è la continuità visiva tra interni ed esterni, che collega la barca all'orizzonte come mai prima d'ora. In questo modo l'esperienza diventa infinita: senza più limiti e confini, la vista si muove in modo ampio e la navigazione è più pura, personale e introspettiva. Il design sobrio è pulito, equilibrato ed esprime nuovi valori che puntano verso il sentiero di una navigazione dall'approccio più sostenibile, sempre più diffuso tra gli armatori.



Mobilio e arredo: approvvigionamento responsabile

Un altro aspetto fondamentale sul quale Ferretti Group può agire per ridurre i propri impatti ambientali vede protagonisti il mobilio e l'arredo, che costituiscono una quota fondamentale dei materiali impiegati all'interno delle proprie imbarcazioni. Il design sostenibile e rispettoso dell'ambiente passa anche attraverso la scelta dei materiali.

Se da una parte i materiali e la fattura del mobilio sono elementi qualificanti per il prodotto, dall'altra rappresentano un importante aspetto su cui agire al fine di identificare e impiegare materiali sempre più sostenibili e a minor impatto ambientale. Ad esempio, per strutture interne secondarie o semi-strutturali, negli ultimi anni il Gruppo ha iniziato a fare un uso sempre più consistente di fibre come lino e canapa, così come resine riciclabili, al posto dei più classici vetro e carbonio. Tali materiali, oltre ad avere origine naturale,

presentano evidenti vantaggi in termini di leggerezza, riciclabilità e impatto ambientale. In particolare, nel 2021 il Gruppo ha condotto alcuni studi che hanno dimostrato come alcune tipologie di fibra di lino presentino, a parità di performance, un'impronta di carbonio fino al 30% inferiore rispetto alle fibre tradizionali.

Gli arredi, i componenti e i materiali sono studiati e applicati con un approccio di co-design: il concept e il layout vengono realizzati con l'aiuto di designer esterni, mentre la falegnameria si occupa della parte esecutiva rispettando a pieno i requisiti stabiliti da Ferretti Group. A garanzia di qualità e durabilità, negli anni si è affermato l'uso di masselli in legni pregiati e durevoli (quali noce, teak e rovere), recuperabili e riutilizzabili post-smantellamento.



Mobilio e arredo fra sostenibilità e innovazione: l'artigianalità di Zago

L'azienda pone particolare attenzione all'approvvigionamento responsabile del legno e dei suoi derivati.

Il legno è ottenuto da foreste gestite in modo responsabile, mentre i fornitori di questa filiera operano nel rispetto del Timber Regulation 995/2010 europeo e degli altri requisiti, come quello riguardante i limiti sulle emissioni di formaldeide.

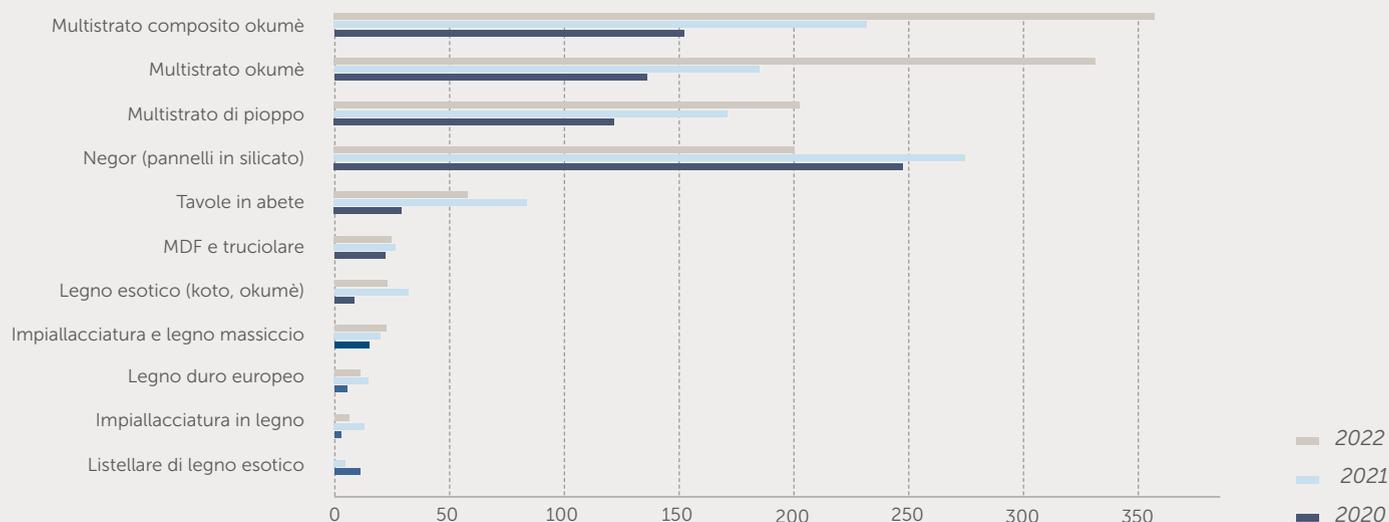
I fornitori coinvolti, per lo più certificati FSC (Forest Stewardship Council), rilasciano dichiarazioni che attestano la provenienza da foreste controllate, con un'attenzione costante all'impatto ambientale del legno lungo tutto il ciclo di vita. Il Multistrato di Okoumè, acquistato da fornitori certificati FSC, particolarmente apprezzato per la sua resistenza all'acqua, la cui composizione appartiene alla famiglia delle Burseracee (mogano) si presenta di colore rosato, e per le sue caratteristiche si presta a essere utilizzato per la realizzazione di strutture portanti che suddividono gli spazi delle imbarcazioni. Oltre ai legni naturali che costituiscono il rivestimento e caratterizzano la parte estetica dell'arredo, fanno parte del portfolio prodotto le strutture del mobilio in multistrato

di pioppo e quelle in pannelli compositi con elevate prestazioni meccaniche e di leggerezza, che garantiscono alte prestazioni di durabilità, resistenza e planarità.

A seconda dei requisiti del progetto, oltre ai materiali naturali, i materiali utilizzati per la tappezzeria sono spesso derivati da processi industriali che partono dalla lavorazione dell'obeche, del cedro e del pioppo. Vengono lavorati e ricostituiti in una vasta gamma di colori e rivestimenti per soddisfare tutte le esigenze estetiche, imitando il design dei tipi di legno di altissima qualità conservati nello stesso modo.

Il principale fornitore di tali legni composti scelto dall'azienda è Alpi S.p.A., la quale garantisce che la materia prima provenga da foreste amministrate secondo le normative nazionali che prevedono una gestione forestale oculata, tale da garantire il rinnovamento naturale o artificiale della zona forestale destinata al taglio, mentre tutte le operazioni e la parte documentale di tale processo sono infine controllate dalle autorità competenti. In aggiunta all'attenzione sull'approvvigionamento responsabile del legno, Zago S.p.A. è costantemente impegnata a introdurre nel proprio ciclo produttivo materiali a bassa emissione di formaldeide, ed effettua test al chiuso valutando la salubrità degli ambienti produttivi che vengono così controllati periodicamente. Sempre con lo scopo di garantire la salubrità delle aree di lavorazione e dell'ambiente esterno, l'azienda ha inoltre provveduto a introdurre, ove possibile, cicli di verniciatura ad acqua in sostituzione di quelli a solvente.

Tipi di legno utilizzati da Zago S.p.A. (metri cubi)



I materiali di un'imbarcazione in materiale composito

- Le principali materie prime presenti nel ciclo produttivo sono:
- acciaio, ferro, plastiche e altre leghe ferrose e non, per i motori e l'impiantistica installata a bordo: circa **38%**
 - vetroresina e vernici, acciaio e alluminio per la realizzazione dello scafo: circa **37%**
 - legno e materiali compositi per l'arredo: circa **22%**
 - vetro per vetrate e finestre: circa **3%**.

Nell'illustrazione seguente è stato considerato a riferimento un tipico modello in materiale composito per identificare i contributi relativi dei vari materiali che lo compongono.

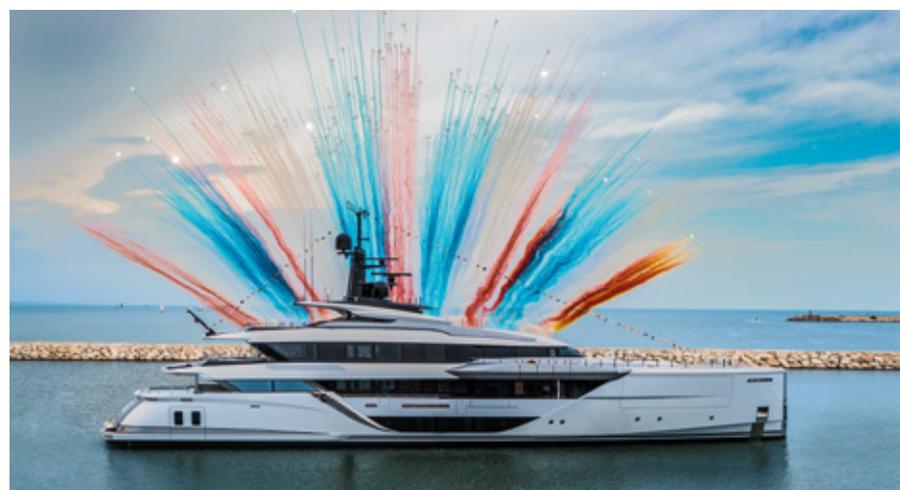


Custom Line 120'

Imbarcazione in materiali metallici

- Le principali materie prime presenti nel ciclo produttivo sono:
- acciaio, alluminio e materiale ferroso, per la realizzazione di motori, impianti e macchinari: circa il **31%**
 - acciaio, per la realizzazione della struttura dello scafo: circa il **30%**
 - legno, materiali compositi e teak per arredi e ponti esterni: circa il **16%**
 - alluminio, per la sovrastruttura: circa l'**11%**
 - stucco, vernici, forex e isolanti, per le finiture esterne: circa l'**11%**
 - vetro, per le vetrate esterne: circa l'**1%**.

Nell'illustrazione seguente è stato considerato a riferimento un tipico modello con scafo in acciaio, al fine di identificare i contributi relativi dei vari materiali che lo compongono:



CRN 141 M/Y Comfortably Numb di 60 m

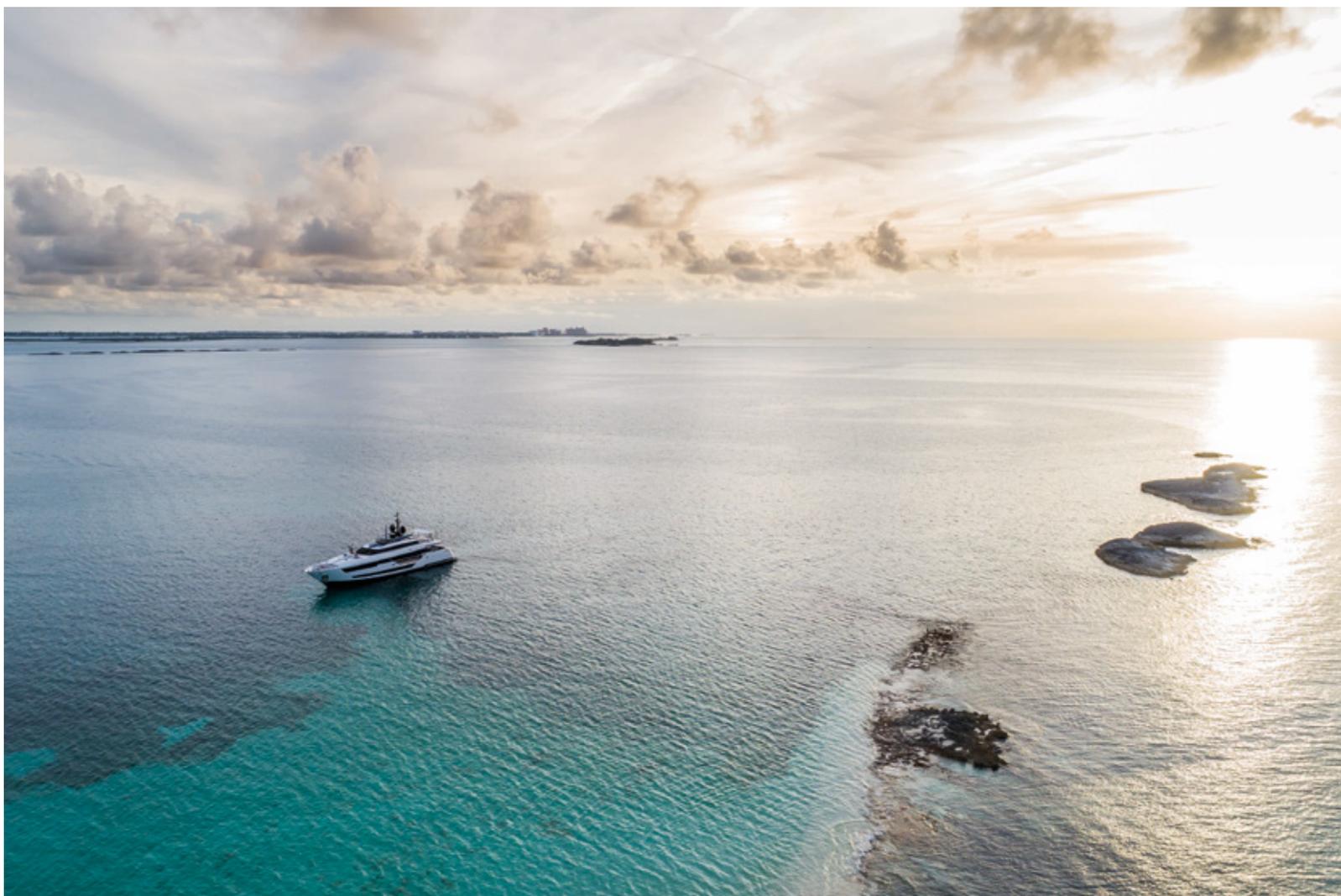
Verso il life-cycle design thinking

Per promuovere la **sostenibilità di prodotto** e rispondere al mutato contesto e alla crescente sensibilità verso tale aspetto, anche nel settore della nautica le scelte di progettazione si stanno gradualmente orientando verso il "life-cycle design thinking". Si tratta di un approccio che prevede di integrare le informazioni legate all'impronta ambientale dei prodotti in ogni fase di sviluppo delle imbarcazioni, indirizzando la ricerca e l'innovazione al miglioramento e all'ottimizzazione del consumo delle risorse naturali.

In questo senso, nel mondo degli yacht, è di vitale importanza lavorare, come settore, al fine di garantire che le imbarcazioni possano essere efficacemente smontate

al termine della loro vita. Ad oggi, se potessero essere facilmente smontabili e separabili, si potrebbero facilmente riciclare gli interni, i motori, le attrezzature, gli impianti e la sovrastruttura, mentre resta di difficile gestione lo scafo delle imbarcazioni.

Alcuni metodi, ancor oggi in fase di studio, si propongono di polverizzare gli scafi e usare il prodotto di combustione per realizzare del cemento o altri materiali di costruzione. Altri progetti puntano invece sul recupero delle fibre di valore (un esempio su tutti è rappresentato dal carbonio) mediante tecniche che permettono di sciogliere la matrice stessa.



Innovazione del design

Ferretti Group è globalmente riconosciuto per la forza del marchio, l'eccellenza nelle prestazioni tecniche e l'unicità e la peculiarità del design.

A riprova di questo, il Gruppo ha ricevuto numerosi riconoscimenti da prestigiose e note case editrici di lifestyle e lusso per tutti i suoi brand.

Ad esempio, nel 2022, il marchio Riva ha ricevuto tre premi dalla rivista Oceanway: il premio "Yacht of the Year 60ft-80ft" per il suo Riva 68' Diable, il "Best Exterior Design 24m-30m" per il Riva 88' Folgore e il "Most Popular Yacht 40m-70m" per i suoi Riva 68' Diable, Riva 88' Folgore e Riva 50 metri Race. Per quanto riguarda il marchio Wally, il wallywhy200 ha ricevuto il premio "Best of the Best" da Robb Report Motor Yacht Category, mentre la cabina master del wallywhy200 ha ricevuto il premio "Boat International Design & Innovation Awards" nella categoria "Outstanding Lifestyle Feature".

Nello stesso anno, Ferretti Yachts 780 e CRN 62m Voice hanno ricevuto il premio "Best Interior design Award" dalla rivista Oceanway, nelle categorie 60-80 piedi, 40-70 metri e 24-30 metri. Inoltre, Ferretti Group ha vinto, all'edizione 2022 dei World Yacht Trophies, tre premi in differenti categorie, rispettivamente per il

Custom Line 140 e il Ferretti Yachts 860 con il Best Layout Trophy (oltre ed entro i 30 metri) e per il Riva 102' Corsaro con il Most Achieved Yacht.

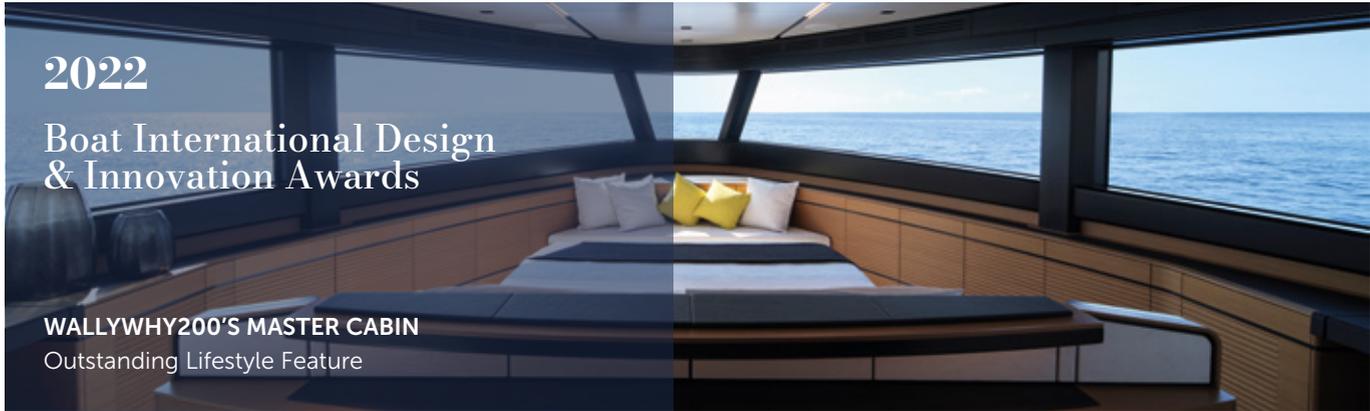
Nel 2021, il Pershing 140 è stato insignito del premio "Best Naval Architecture" mentre il Riva 88' Folgore del "Best New Series", da Boat International, nell'ambito dei Design & Innovation Awards.

Nel 2020, il CL 106 è stato premiato ai "World Superyachts Awards" da Boat International Media nella categoria "Best Semi-Displacement Motor Yacht 30m-34,9m".

Nel 2019, il Ferretti Yachts 720 è stato premiato con il "World Yacht Trophies" da Yachts France nella categoria "Best Exterior Design Trophy 64-80 ft".

Nel 2004 e nel 2008, per il Tiketitoo e il Ryokan 2 rispettivamente, Wally è diventato l'unico brand marittimo a ricevere due volte il premio più prestigioso al mondo per qualità e design, il Compasso d'Oro di ADI, la Industrial Design Association.

Con la propria leadership di mercato, la ricca storia e un portfolio di marchi iconici, il Gruppo è posizionato come trend-setter dell'industria globale dello yachting di lusso e ambasciatore dell'eccellenza nautica italiana nel mondo.



2022

Boat International Design & Innovation Awards

WALLYWHY200'S MASTER CABIN
Outstanding Lifestyle Feature



2022

World Yacht Trophies

CUSTOM LINE 140'
Best Layout Trophy

FERRETTI YACHTS 860
Best Layout Trophy

RIVA 102' CORSARO
Most Achieved Yacht



2021

Design & Innovation Awards

PERSHING 140
Best naval architecture

RIVA 88' FOLGORE
Best new series



2021

World Yacht Trophies

FERRETTI YACHTS 1000
Best layout

PERSHING 6X
Best exterior design

WALLYWHY200
Best avant-garde

CUSTOM LINE NAVETTA 30
Best layout



2020

World Superyachts Award

CUSTOM LINE 106'
Best semi-displacement/planning motor yachts below 500 GT



2019

Design & Innovation Award

CUSTOM LINE 120'
Best new production yacht design

RIVA 110' DOLCEVITA
Best exterior styling motor yacht

Innovazione tecnologica

Innovazione nel comfort di guida

Sostenibilità significa anche sapere come creare soluzioni innovative per garantire ai clienti un'esperienza di navigazione facile, sicura e piacevole. Il Gruppo è impegnato nell'innovazione tecnologica in termini di prestazioni, affidabilità e comfort, come fattore chiave per distinguersi.

Negli ultimi anni, sfruttando la collaborazione con fornitori e appaltatori strategici, il Gruppo ha sviluppato molteplici tecnologie, soluzioni e applicazioni proprietarie, tra cui:

- Il **Joystick Yacht Control**, uno strumento che facilita la manovrabilità dell'imbarcazione durante la navigazione e nella fase di ormeggio. In modalità cruise consente di gestire la velocità dello yacht e in modalità DPS (Dynamic Positioning System) il sistema permette di mantenere l'imbarcazione fissa sulla direzione di marcia attraverso l'utilizzo autonomo delle eliche per mantenere la posizione.

- I **Carbon-Fiber + Epoxy furs**, che consentono una riduzione del peso del 30% rispetto a un modello equivalente costruito con materiali tradizionali.

- L'**Adaptive Integrated Docking**, il primo sistema del Gruppo per la compensazione automatica degli agenti ambientali.

- Il **"Watchit" Anti-Grounding Navigation Aid System**, annunciato a febbraio 2022, che aiuta a evitare collisioni dovute a ostacoli o ad acque poco profonde.

- La **Integrated Helm Station**, un'interfaccia che permette il controllo e l'impostazione di propulsione e direzione della nave e consente di monitorare i parametri di navigazione e della domotica. Questo pannello costituito da schermi è una HMI (Human Machine Interface) ed è altamente personalizzabile. È molto intuitiva e non richiede particolare formazione per la navigazione.



Il Joystick Yacht Control sul Pershing 7X



La Integrated Helm Station del Riva 76' Bahamas Super

Sistema di qualità

Una delle tappe fondamentali del percorso verso l'eccellenza è rappresentata dal conseguimento della certificazione ISO 9001:2015⁶, che attesta la rispondenza ai migliori standard di tutti i processi aziendali che impattano sulla Qualità dei Prodotti e dei Servizi e, in ultimo, sulla soddisfazione dei Clienti. Ferretti S.p.A. ha intrapreso e completato nel 2006, distinguendosi nel panorama dei costruttori nautici, un percorso di certificazione di processo atto a garantire l'eccellenza nella organizzazione e gestione di tutti i flussi che concorrono alla realizzazione dei prodotti e dei servizi, dallo sviluppo alla consegna finale, e la costituzione di un patrimonio consolidato di best practice e know-how.

Oltre alla ISO 9001:2015, il Gruppo ha recentemente conseguito le seguenti ulteriori Certificazioni:

- **ISO 14001:2015** sui sistemi di gestione ambientale, attualmente attivo presso la sede centrale del Gruppo e tutti gli altri cantieri navali dello stesso ad eccezione di quello di Ancona, dove è ancora in fase di ottenimento e previsto per la primavera del 2023. La Certificazione ISO 14001:2015, riferimento

riconosciuto a livello internazionale, contribuisce al pilastro ambientale della sostenibilità, nell'ottica della preservazione dell'ambiente. Ferretti S.p.A., in qualità di cantiere navale, ha tra i propri obiettivi la produzione di imbarcazioni volte a rispondere alle esigenze del mercato sia dal punto di vista delle prestazioni e dell'estetica che della sostenibilità ambientale nell'ottica della prospettiva del ciclo di vita del prodotto. Nel 2023

il Gruppo ha organizzato una sessione di formazione relativa alla certificazione UNI EN ISO 14001:2015 per i propri dipendenti.



- **Certificazione Biosafety Trust di RINA:** attiva in tutte le sedi del Gruppo (tranne Zago e Fort Lauderdale), è la prima

certificazione volontaria per la prevenzione e il controllo delle infezioni. È di proprietà di RINA e attualmente accreditata da Accredia. Tale sistema di gestione, relativamente all'emergenza COVID-19 manifestatasi per la prima volta nel corso del 2020 e, più in generale, alle infezioni legate alla diffusione di agenti biologici dannosi per l'uomo, supporterà la Società nell'adozione di misure volte a minimizzare i rischi per la salute di dipendenti, fornitori e clienti al fine di certificare il rigoroso rispetto del protocollo, delle norme igieniche e di quanto previsto dalla normativa vigente. Ferretti Group, implementando un sistema di prevenzione e controllo delle infezioni, conferma il percorso virtuoso di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente e si impegna al costante monitoraggio e mantenimento dello stesso, in linea con i requisiti della norma.

⁶ Il dipartimento per le certificazioni di qualità del Gruppo ha recepito fin dal 2018 i requisiti della norma ISO 9001:2015. L'ente di certificazione è Rina. Per quanto riguarda il cantiere navale di Ancona, ad oggi, in seguito alla fusione tra C.R.N S.p.A. e Ferretti S.p.A. di inizio 2022, la certificazione ISO 9001:2015 copre il cantiere Custom Line ma non ancora quello per super-yacht di Ancona.

Il sistema qualità prevede l'attribuzione di precise responsabilità su due differenti livelli. Per il primo livello, la funzione di controllo qualità garantisce **il presidio diretto di alcuni aspetti chiave della catena del valore** in ottica di soddisfazione del cliente ed esperienza cliente, attraverso la gestione diretta del post-vendita e del miglioramento continuo del prodotto grazie a un processo evoluto e sistematico di problem-solving dedicato per brand e sito produttivo.

Per il secondo, ai responsabili di stabilimento è affidato il controllo qualità di prodotto, con un presidio locale sui processi produttivi attraverso un controllo qualità dei prodotti assemblati, del processo di assemblaggio, del collaudo e dell'approvazione.

In sintesi, per assicurare la massima qualità delle unità consegnate ai clienti sono previsti i sei step principali rappresentati nel seguente grafico.



Il Dipartimento per il controllo qualità di sito è responsabile, inoltre, della consegna finale dell'imbarcazione al cliente e della formazione in banchina del comandante. In un'ottica di cura del cliente e di ottimizzazione nell'utilizzo dei prodotti per tutta la loro vita utile, Ferretti Group fornisce infatti una vera e propria formazione orientata all'utilizzo dei prodotti. In alcuni casi, il Gruppo offre anche un servizio di accompagnamento per il primo viaggio dell'acquirente. In futuro, questo servizio verrà esteso a un numero maggiore di clienti per accompagnare e aiutare i futuri proprietari dei nostri prodotti fin dalle loro prime esperienze di navigazione.

Infine, la qualità del prodotto è attestata tramite apposite marcature e certificazioni. Il **marchio CE⁷** è valido nello Spazio Economico Europeo per la vendita di imbarcazioni di recente costruzione fino a 24 metri di lunghezza. Questo requisito garantisce la salute e la sicurezza dei passeggeri, la qualità del prodotto, la riduzione dell'impatto ambientale e la tutela dei consumatori. Tramite il processo di marcatura CE, Ferretti Group garantisce ai proprietari che i suoi yacht soddisfino i più elevati standard di sicurezza, rafforzandone il valore commerciale e qualitativo per tutta la vita dell'imbarcazione.

Per le imbarcazioni superiori a 24 metri, vengono soddisfatte le stesse garanzie grazie a specifiche **procedure di**

approvazione supervisionate dagli enti di certificazione, in modo particolare RINA, per gli "pleasure yacht". I certificati emessi attestano che il prodotto soddisfa i requisiti dei relativi standard di approvazione, inclusi i test per i vari componenti.

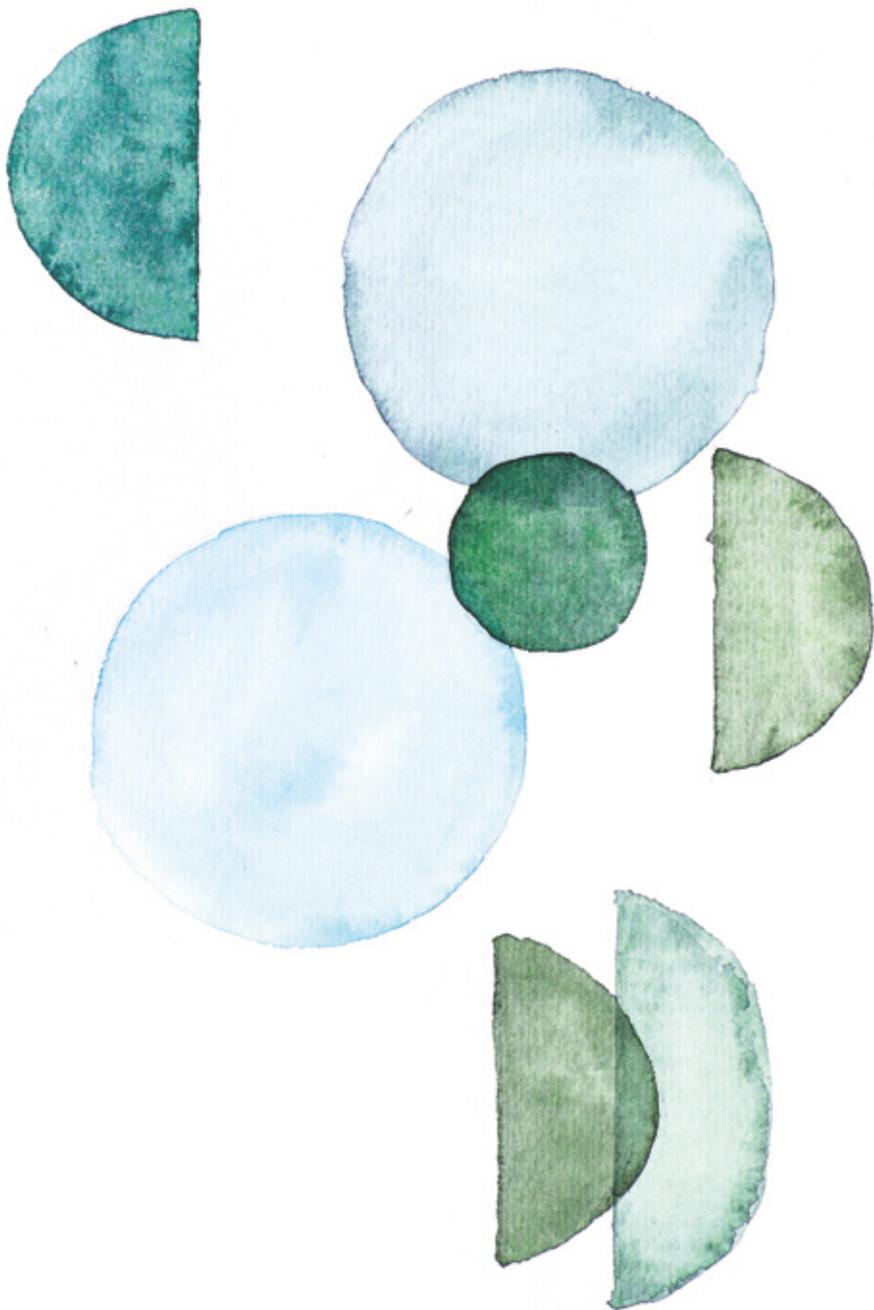
Nel 2022 non sono state registrate non conformità legate ad aspetti di salute e sicurezza dei consumatori relativamente alle imbarcazioni prodotte e vendute. Inoltre, non sono stati ricevuti reclami o richiami sui prodotti Ferretti Group. Il Gruppo considera i reclami un'opportunità di miglioramento per superare le divergenze e recuperare la fiducia e la soddisfazione dei clienti. Data la natura unica e personalizzata dei suoi prodotti e i contatti diretti con i suoi clienti, gli eventuali reclami o i problemi riguardanti la qualità dei prodotti vengono gestiti caso per caso.

Il Gruppo tutela le sue proprietà intellettuali tramite mezzi quali la registrazione dei brand e dei brevetti. Di tanto in tanto, il Gruppo stipula accordi di coesistenza con parti terze che possiedono brand "formalmente simili" ma non identici nella sostanza. Inoltre, il Gruppo mira a proteggere gli inventari generati dalle attività di sviluppo e innovazione dei prodotti mediante brevetti e il know-how proprietario e i segreti commerciali mediante l'implementazione di procedure volte a tutelare la riservatezza dei propri processi interni e a limitare l'accesso alle informazioni in essi contenute.

⁷ Direttiva 2013/53/UE.

ECCELLENZA E SVILUPPO

I siti produttivi e l'impatto ambientale



I nostri cantieri

Quando l'innovazione industriale incontra la vera maestria artigianale

L a garanzia di qualità, innovazione e affidabilità delle imbarcazioni prodotte passa inevitabilmente dall'avanguardia dei centri di produzione del Gruppo, che coniugano efficienza produttiva allo stato dell'arte e un'inimitabile attenzione ai dettagli, assicurata dalla lavorazione artigianale che accompagna ogni fase del processo.

Dotati di attrezzature altamente tecnologiche e dei più moderni processi produttivi, i cantieri hanno sede nel celebre distretto nautico italiano, in particolare nelle località italiane di Forlì, Cattolica, Ancona, Mondolfo, Sarnico, La Spezia e in quella statunitense di Fort Lauderdale (Florida). A eccezione di quest'ultimo, pienamente operativo dall'inizio del 2020 e dedicato alle operazioni di refitting, si tratta prevalentemente di cantieri di assemblaggio, dove si svolgono i processi di finitura, test, consegna e una grossa parte delle attività di tooling, ovvero della produzione di tutti i componenti in materiale composito che costituiscono l'imbarcazione. Oltre ai sette cantieri navali di cui sopra (sei dei quali eseguono l'assemblaggio e uno il refitting), sono presenti due impianti di produzione per gli arredi interni e l'arredamento personalizzato (Zago S.p.A. e Il Massello S.r.l.) e uno stabilimento di produzione per le apparecchiature cinetiche (Fratelli Canalicchio S.p.A.), tutti situati nel cuore del famoso distretto nautico italiano.

La produzione dei componenti in vetroresina

La vetroresina è un materiale composito, ovvero un sistema costituito da due o più fasi, le cui proprietà e prestazioni sono progettate in modo tale da essere superiori a quelle dei materiali che la compongono presi indipendentemente. Quella che nel mondo nautico è definita genericamente vetroresina, in questo caso specifico è un sistema costituito da tessuti di fibra (vetro e/o carbonio) di varia grammatura, ordito e tessitura che ne costituiscono l'anima, immerse in una base di resina indurente, materia plastica costituita per lo più di resine poliesteri, fenoliche o epossidiche. Il processo di costruzione dei manufatti in materiale composito, detto laminazione, si svolge sovrapponendo i vari strati di tessuto di fibra, impregnati della suddetta resina, su di uno stampo fino a raggiungere lo spessore di progetto previsto, e lasciando che la stessa indurisca per effetto del processo di catalisi indotto al suo interno da un opportuno catalizzatore. Nel mondo nautico esistono principalmente due metodologie di lavoro: il processo di laminazione manuale, ovvero la laminazione Hand Lay Up (HLU), tecnica con cui l'operatore va a impregnare i vari tessuti manualmente e si occupa poi di disporli manualmente nello stampo, e il processo di laminazione per infusione, ovvero apponendo nello stampo del tessuto asciutto e quindi procedendo all'adduzione della resina mediante processo che per depressione porta la resina stessa a espandersi nel manufatto, andando quindi a saturare l'aria inglobata nei tessuti. Questa seconda metodologia di lavoro consente un maggiore controllo dei materiali, delle stratificazioni e una più corretta standardizzazione del processo produttivo.

Ferretti Group LAB

All'interno del Gruppo, il Ferretti Lab è responsabile della qualificazione delle materie prime. Dal 2020 è stato internalizzato e collocato sotto il controllo del dipartimento Modelli e Stampi (M&S), pur essendo da sempre parte integrante del Gruppo (precedentemente in carico al Dipartimento di qualità centrale e ancor prima a quello di ingegneria).

Il Lab è nato nel 2006, avendo il Gruppo sin da subito compreso il valore strategico della qualifica dei materiali destinati alla "vetroresina". Nel tempo è cresciuta la sfera di competenza, andando a coprire anche delibere di altri materiali che costituiscono l'imbarcazione (nebbia salina, colle, qualifica legni, etc). Oggi il laboratorio, guidato dal centro di competenze M&S, continua con la sua azione di monitoraggio, omologazione e standardizzazione delle materie prime e, in più, è in capo al coordinamento di tutti i test necessari alla validazione dei componenti in materiali compositi, coordinando altresì i rapporti con tutti i laboratori esterni per l'omologazione delle imbarcazioni. In più, per la gestione dei componenti destinati all'acquisto, si occupa di coordinare la copiosa campagna di test non distruttivi necessari alla validazione dei pezzi principali (scafi, coperte e SVR) ricevuti dai vari cantieri e alla verifica/certificazione del grado di polimerizzazione della resina dei componenti verniciati, autorizzandone così l'avvio delle attività di verniciatura presso i vari cantieri.

I sei cantieri di assemblaggio navi sono predisposti per permettere una strategia produttiva sequenziale che prevede l'allestimento del prodotto secondo postazioni e flussi predeterminati, garantendo uniformità nella gestione degli avanzamenti produttivi e dei flussi logistici e

permettendo un maggiore controllo del processo. Questa strategia viene declinata in base alle dimensioni e alla peculiarità delle singole imbarcazioni nonché agli spazi disponibili all'interno del cantiere.

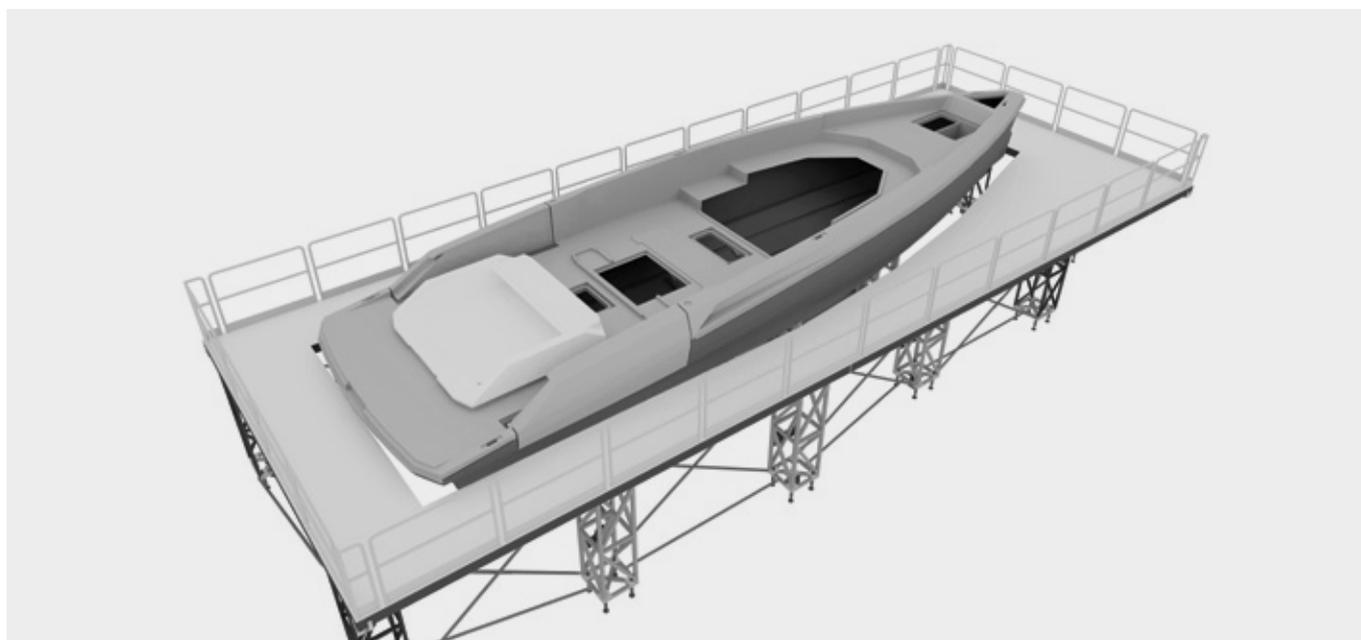
Attività svolte in un cantiere tipo



Tradizionalmente, per le imbarcazioni più piccole le stazioni sono in linea a flusso, ovvero la barca si muove a flusso lungo le diverse stazioni. L'innovazione più recente, volta a ottimizzare l'efficienza e l'ergonomia, prevede che per le barche superiori ai 20 metri siano, invece,

la stazione e il relativo magazzino in linea a muoversi. Inoltre, grazie agli ammodernamenti promossi nel contesto del Piano industria 4.0 e ai relativi investimenti agevolati, sono stati introdotti elementi di visualizzazione informatica delle lavorazioni.

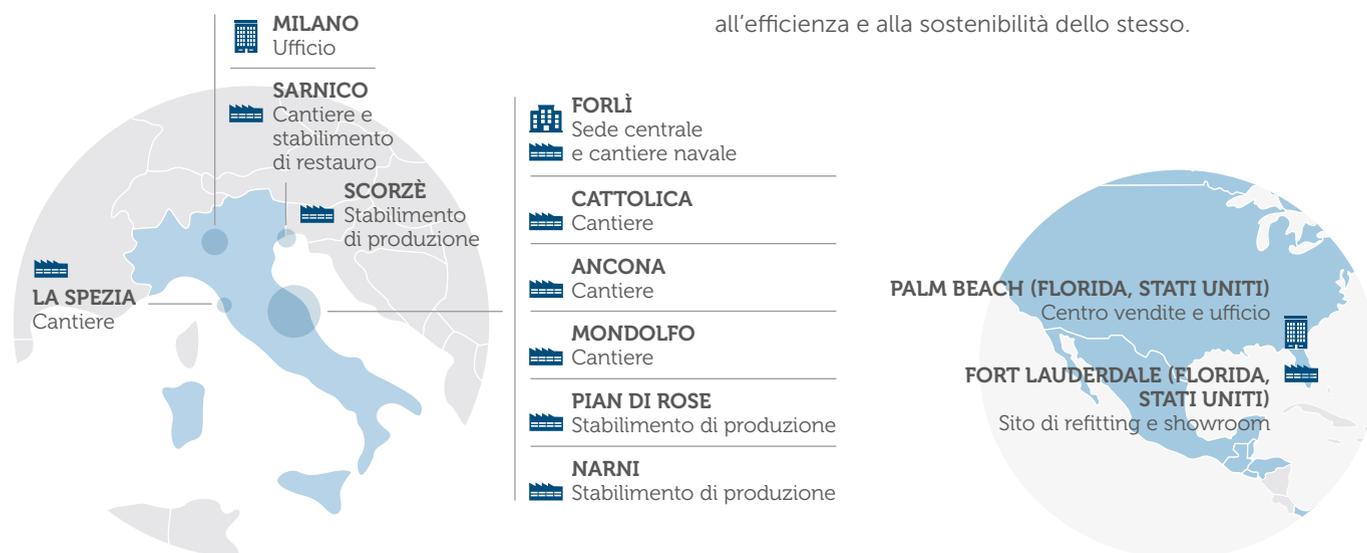
Produzione in linea con soppalchi mobili



Gli yacht, che escono dai cantieri a fine produzione, vengono varati per l'esecuzione della fase di collaudo e poi consegnati al cliente finale. Nei cantieri di La Spezia e Ancona, il varo avviene a cura del cantiere in mare, mentre in quello di Sarnico sul lago d'Isèo. Per gli altri cantieri è previsto un trasporto speciale per il trasferimento via terra verso i porti più vicini; questo mezzo di trasporto viene utilizzato anche per raggiungere luoghi non di fronte al mare in occasione delle fiere di settore (ad esempio per il Düsseldorf International Boat Show).

Al contrario, la maggior parte dei trasferimenti di yacht destinati all'imbarco o a fiere in località marittime si svolge principalmente per via marittima: infatti, il carico viene effettuato water-to-water, ovvero senza la necessità di trasporto via terra.

L'intera logistica via terra e via mare per il trasporto di componenti o imbarcazioni, incluse le spedizioni marittime verso l'Italia e l'estero, è in carico a fornitori esterni. Per questo motivo, sebbene la presentazione degli impatti ambientali di questo Bilancio non includa le attività logistiche, il Gruppo si impegna da sempre a selezionare accuratamente i fornitori di tale servizio in un'ottica volta all'efficienza e alla sostenibilità dello stesso.



FORLÌ

La sede e il cantiere

Lo stabilimento di Forlì ospita la produzione delle imbarcazioni a marchio Ferretti Yachts, Itama e Wally, gli uffici amministrativi del Gruppo ed è il sito in cui avviene la realizzazione di modelli, stampi e scafi in vetroresina per alcune linee del Gruppo.

Il sito attuale occupa una superficie totale di 51.524 m² (di cui 23.251 m² al coperto). Questo include l'estensione avvenuta dopo l'acquisizione nel 2019 di uno stabilimento accanto al complesso industriale originale. Si tratta di un importante investimento finalizzato a creare nuove aree produttive per Wally, inclusa una nuova vasca di collaudo,

uffici amministrativi e di rappresentanza.

Il lavoro è stato programmato per essere completato in due fasi. Una prima fase legata allo sviluppo del sito produttivo per la produzione della linea Wallytender, che si è conclusa nel 2020. La seconda, che comprende il completamento di tutti i lavori edili e strutturali, è stata conclusa nel 2022. A partire dalla fine del 2021 sono operativi, oltre alla parte di cantiere, anche alcuni uffici e l'area di magazzino allestimenti.

Nel 2020, i cantieri navali hanno deciso di prendere in gestione anche le banchine, che sono quindi ora responsabilità della direzione di stabilimento. Si tratta di un cambiamento che interessa non solo il cantiere navale di Forlì, ma anche Ferretti Group nel suo complesso.



Vista del cantiere Forlì

CATTOLICA

La tradizione Ferretti

Inaugurato nel 2001, nel centro produttivo di Cattolica si producono i Ferretti Yachts, motor yacht dai 24 ai 30 metri.

Il cantiere si sviluppa su una superficie totale di circa 12.212 m², di cui circa 6.757 coperti, e si avvale di 16 postazioni di assemblaggio.

La struttura risponde ai più moderni criteri di efficienza.

In particolare, la disposizione della linea produttiva di

Cattolica fa riferimento a un sistema di costruzione cosiddetto "a isola", grazie al quale ogni postazione di lavoro risulta assolutamente autonoma. La vicinanza al mare, infine, consente di effettuare comodamente e rapidamente i collaudi e le prove in acqua. Nel 2022, la ristrutturazione dell'edificio che ospita gli uffici è stata completata reinventando e rimontando gli esterni, l'area della reception al piano terra e il nuovo showroom commerciale con un completo restyling del percorso del cliente verso l'area di produzione.



Vista del cantiere di Cattolica

UNO SPAZIO AVVENIERISTICO

Il cantiere di Mondolfo

Lo stabilimento di Mondolfo è molto più di un semplice centro di produzione. Si tratta di uno spazio futuristico che si estende per circa 83.377 m², con una superficie coperta di oltre 21.219 m², sempre proteso a nuove espansioni. È il punto d'incontro di forma, funzionalità, sogni, tecnologia, tradizione e pensiero avanzato che consente a Ferretti Group di sviluppare costantemente la propria produzione e gamma prodotti.

Questo cantiere ospita i brand Pershing e Itama, la linea di pattugliatori della Ferretti Security Division (FSD) e negli ultimi anni ha ospitato la produzione degli ultimi modelli Wally. Il cantiere navale di Mondolfo vede una continua evoluzione del design che ha portato allo sviluppo della

Generazione X degli yacht Pershing e all'introduzione della nuovissima serie GTX, con la sua ammiraglia GTX116.

Il sito produttivo dispone di due grandi e innovative cabine di verniciatura, una di 500 m² e l'altra di 300 m², dove le barche vengono verniciate a secco. Cinque carrelli idraulici impilabili (40 t., 120 t. e 160 t.) consentono attività di movimentazione degli yacht nella vasca di collaudo (per una lunghezza di 33 m, una larghezza di 7,5 m e una profondità di 2,3 m), utilizzata per tutti i test tecnici (motori, sistemi di scarico, sistemi di sentina e gruppi elettrogeni) e per prove di impermeabilità e preliminari in generale. Due sollevatori, con una capacità di trasporto di 130 tonnellate e 210 tonnellate, e i due martinetti di sollevamento consentono di completare le attività di trasporto e varo nella vasca.

Per la fine del 2024 sono previsti un'ulteriore espansione di oltre 5.000 metri quadrati, per aggiungere nuovi spazi per gli yacht, e un nuovo magazzino.



Gli uffici del cantiere navale di Mondolfo

POLO MULTIBRAND E CENTRO DI ECCELLENZA

Ancona Superyacht Yard

Il cantiere nautico di Ancona è un centro di eccellenza multibrand che nasce nel 1963 come cantiere navale CRN, specializzato nella progettazione e costruzione di yacht full-custom in acciaio e alluminio da 45 a 95 metri. Nel 2019 il cantiere navale di Ancona è diventato la Superyacht Yard del Gruppo, uno dei centri di produzione più significativi e avanzati del settore marittimo europeo.

Il cantiere progetta e costruisce navi da diporto per CRN, per la Riva Superyachts Division e Pershing 140, oltre all'intera flotta Custom Line in composito.

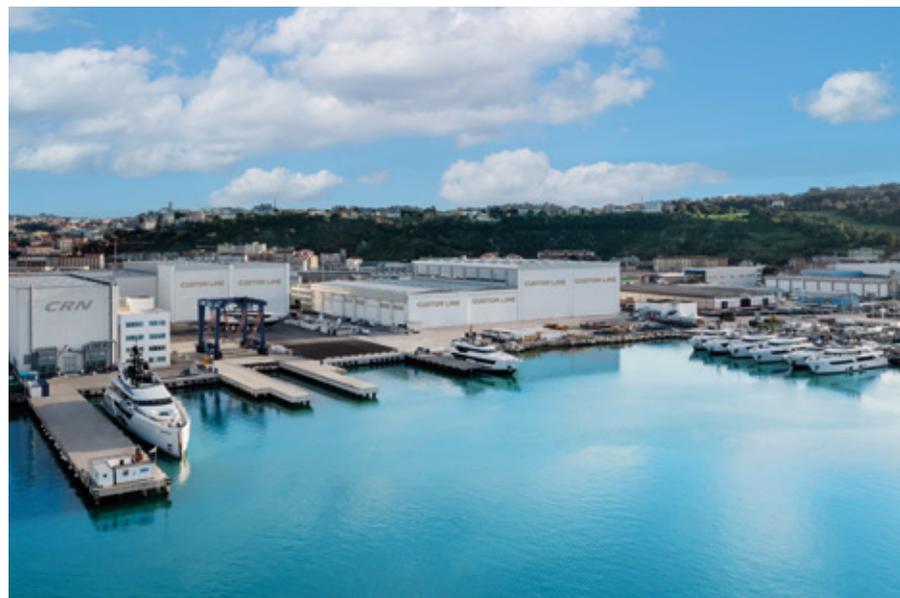
Con una superficie di quasi 80.000 m² (circa 33.000 dei quali al chiuso), il cantiere di Ancona costruisce imbarcazioni da diporto fino a 90 metri di lunghezza. Questa struttura multi-brand produce l'intera flotta CRN e Custom Line, oltre al nuovo modello Pershing in alluminio, e ospita la nuova Riva Superyachts Division. Il tratto d'acqua che si apre di fronte a esso è uno spazio unico e una risorsa preziosa: una porta d'ingresso sull'Adriatico, un porto turistico privato in tutto e per tutto. Si estende per 250 metri lungo la costa e offre grandi ormeggi per l'installazione e la finitura di fino a 15 super-yacht contemporaneamente.

Il cantiere dispone di una gru di sollevamento mobile da 670 tonnellate per il varo di navi in metallo e materiale composito fino a 50 metri, utilizzato anche per il trasporto di imbarcazioni destinate a test. Le strutture includono nove moderni capannoni high-tech, tutti completamente climatizzati e attrezzati di tutto. Sono dotati di sistemi all'avanguardia di estrazione dell'aria, ad aria compressa e a gas tecnici centralizzati, sistemi di riscaldamento e generazione di energia e di due gru a soffitto per la movimentazione e l'installazione di materiali a bordo.

I capannoni possono ospitare fino a 24 super-yacht in costruzione contemporaneamente.

Il cantiere impiega più di 1.000 lavoratori giornalieri, 360 dei quali sono operai, tecnici, ingegneri, architetti e personale d'ufficio altamente qualificati. L'attenzione al cliente e al suo team di progetto viene garantita dai numerosi servizi di assistenza clienti forniti durante tutti i processi di progettazione e costruzione. E questi si estendono con l'assistenza post-vendita che garantisce disponibilità, assistenza e supporto costanti anche dopo la consegna dello yacht.

Le attività di refitting vengono sviluppate con un team dedicato. Grazie alla loro competenza tecnica, esperienza e capacità di progettazione, i professionisti che lavorano presso la Superyacht Yard sono in grado di offrire una gamma completa di servizi personalizzati in grado di soddisfare le richieste dei clienti più esigenti. Tra queste, ispezioni tecniche, valutazioni dei danni, progetti di conversione e di modifica dei sistemi di bordo e ottimizzazione del design degli interni.



Vista del cantiere di Ancona

IL CANTIERE RIVA DI SARNICO

L'atelier senza tempo

Il cantiere di Sarnico, creato nel 1842 sul Lago d'Iseo, nel cuore della Franciacorta, ha dato vita a tutta la storia di Riva, a partire dalla costruzione dei leggendari scafi in legno fino agli yacht attuali, da 8 a 21 metri.

Il cuore del cantiere è l'ufficio dell'Ingegnere Carlo Riva, denominato "la Plancia", che lo progettò curando personalmente non solo il design ma soprattutto la funzionalità. Lo studio è collocato al centro della grande volta del capannone, con un'arcata larga 40 metri retta da altri due pilastri laterali, che sostengono anche due

carroponti, ciascuno dei quali è in grado di sollevare barche di oltre 20 tonnellate. L'ardita e avveniristica architettura di questo ufficio, tutelata con tutto il cantiere dalla Sovrintendenza ai Beni Ambientali, non passa inosservata e rappresenta ancora oggi un esempio architettonico di grande modernità e attualità.

Il cantiere si estende su una superficie totale pari a circa 43.378 m², di cui circa 16.986 coperti, e può contare su 10 ormeggi disponibili, 2 gru a bandiera, 4 cabine di verniciatura e un carrellone della portata di 50 tonnellate, utilizzato per il trasporto in banchina delle imbarcazioni finite e per la movimentazione interna di scafi o elementi ingombranti.



Cantiere navale Riva a Sarnico, Lago d'Iseo

IL CANTIERE RIVA DI LA SPEZIA

Un salto nel futuro

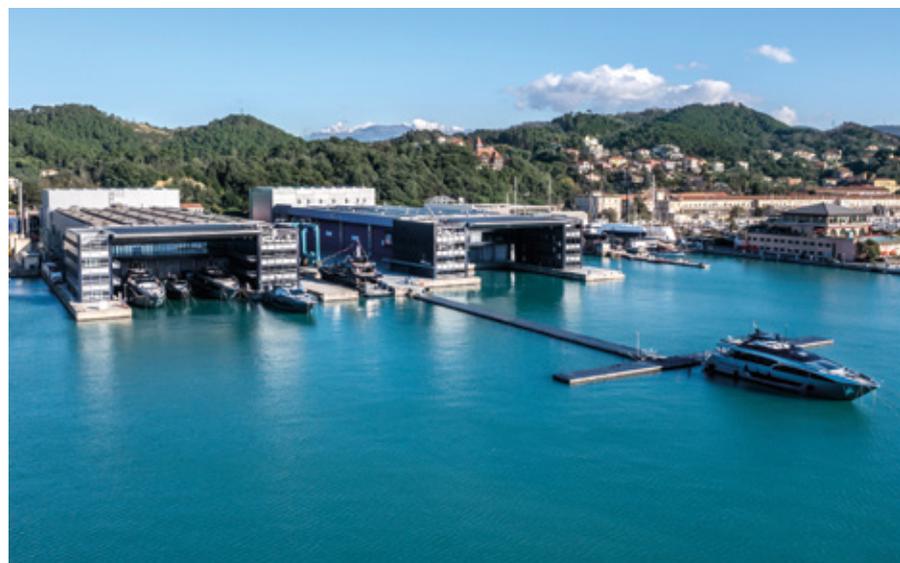
Il polo produttivo di La Spezia, certificato ISO 14001: 2015¹ e ISO 9001:2015, riveste un'importanza strategica dal punto di vista industriale, sociale e ambientale. Entrato in funzione nel 2004, rappresenta oggi il punto di riferimento più importante per Ferretti Group a livello tecnico, logistico e commerciale nel bacino del Mar Ligure e Tirreno.

Concepito secondo le più avanzate tecniche produttive, il cantiere si estende su una superficie complessiva di 39.025 m², di cui quasi 15.905 al coperto. Questo moderno stabilimento ospita la produzione dei modelli più grandi della gamma ed è anche il più importante centro per il collaudo, la messa in acqua e la consegna delle imbarcazioni del Gruppo. All'interno del cantiere, vengono offerti anche servizi di assistenza e portuali per i clienti di tutti i brand.

Nel 2018 è stato avviato l'iter per l'autorizzazione per un progetto di potenziamento e ristrutturazione dettato dalle aumentate esigenze di capacità produttiva. Il progetto è ancora in corso e prevede la demolizione e la ricostruzione che si concluderanno alla fine del 2023. Le nuove banchine coperte miglioreranno le condizioni di lavoro delle relative postazioni, garantendo riparo da sole o pioggia, permettendo quindi lo svolgimento delle attività indipendentemente dalle condizioni meteo. Nel 2021, invece, è stata portata a termine l'edificazione

della prima parte degli edifici dedicati ai dipendenti dell'amministrazione. Inoltre, gli impianti con utilizzo solventi sono tutti protetti da doppi filtri paint stop e batterie con filtri a carboni attivi per minimizzare gli impatti di emissione in atmosfera e sincronizzati su una programmazione di utilizzo che ne massimizza la resa, riducendo anche la quantità di rifiuti speciali da smaltire.

Lo stabilimento si trova in un sito di interesse regionale presso il quale era previsto un piano di bonifica sia a terra che nell'area marina. Laddove la prima è già stata portata a termine, a seguito delle variazioni, che non prevedono interventi a mare, verrà rimodulato l'intero piano di bonifica a cura del tavolo di lavoro tecnico in corso.



Cantiere navale di La Spezia

¹ La ISO 14001:2015 è una norma internazionale ad adesione volontaria che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Per definire il sistema di gestione conforme alla ISO 14001 è necessaria un'approfondita conoscenza degli aspetti ambientali (consumi energetici, emissioni di gas inquinanti, uso risorse idriche, gestione dei rifiuti) che un sito produttivo deve effettivamente gestire. Occorre inoltre analizzare il quadro legislativo e le prescrizioni applicabili all'azienda e valutare la significatività degli impatti, nonché definire una politica aziendale e le specifiche responsabilità in materia ambientale. La ISO 14001 consente: il controllo e il mantenimento della conformità legislativa e il monitoraggio delle prestazioni ambientali; una significativa riduzione degli sprechi; alcune agevolazioni nelle procedure di finanziamento e semplificazioni burocratiche/amministrative; un supporto nelle decisioni di investimento o di cambiamento tecnologico; la costruzione di un migliore rapporto e di comunicazione più forte con le autorità e infine il miglioramento dell'immagine e della reputazione aziendale.

LA NOSTRA PRESENZA NEGLI STATI UNITI

Investire in servizi ausiliari nel tempio della nautica da diporto

Nel corso degli anni, Ferretti Group si è ampliato a livello globale e attualmente opera attraverso una rete di uffici, dealer e broker ubicati in Europa, Asia e America. Questo garantisce la presenza nei principali mercati chiave della nautica e significa che i suoi prodotti raggiungono clienti in oltre 71 Paesi.

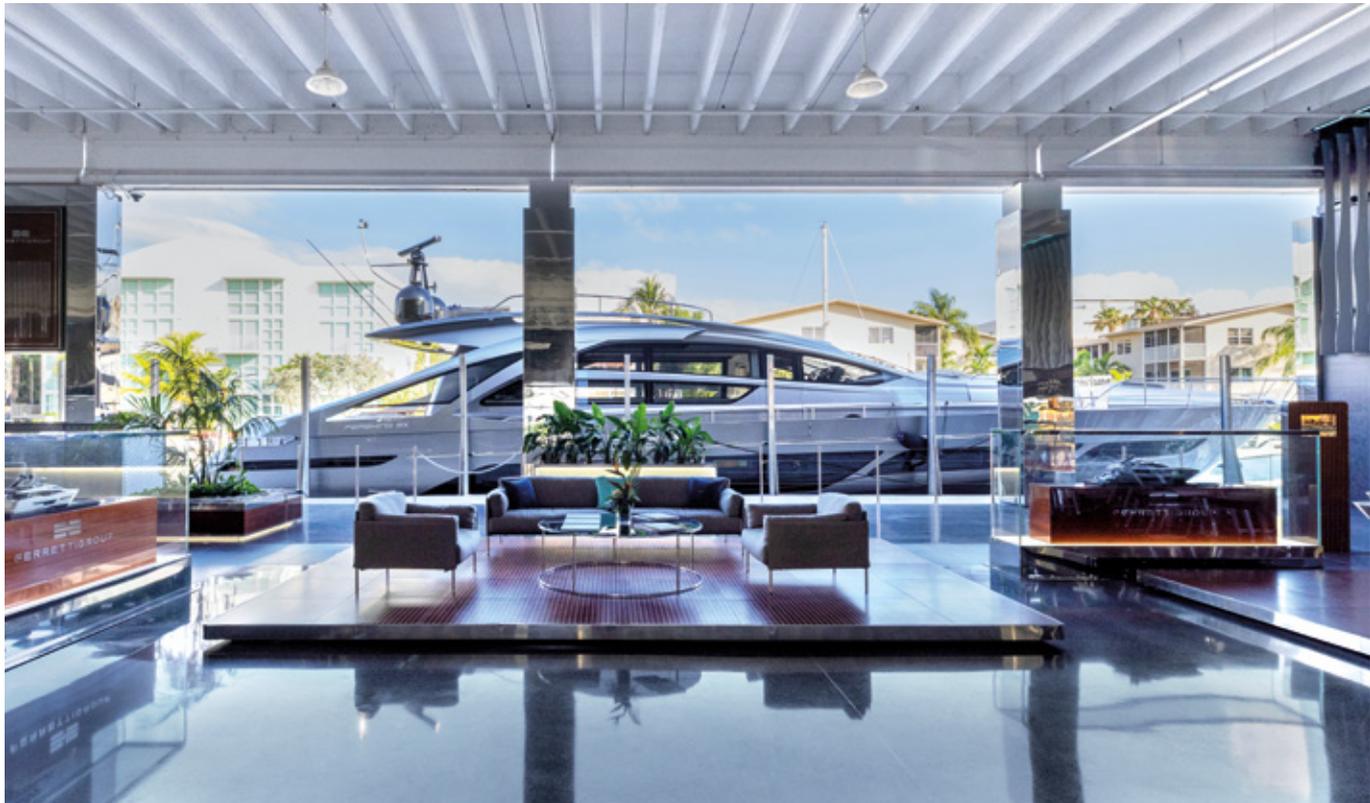
Negli Stati Uniti è presente con la controllata Ferretti Group of America LLC con sede a Fort Lauderdale (Florida) ed uffici a Fort Lauderdale stessa e a Palm Beach, tramite i quali gestisce un network di punti vendita e servizi al fine di offrire ai propri clienti un'esperienza a 360 gradi, dalla commercializzazione dei brand del Gruppo in tutto il mercato nord-americano alla fornitura di servizi ancillari. Oltre agli uffici della sede americana, Ferretti Group possiede un ampio e importante showroom. Per quanto riguarda i servizi, Ferretti Group è proprietaria

di Allied Marine, società di dealership con una presenza capillare nella costa est degli Stati Uniti, che offre anche servizi di brokerage e chartering.

Sempre nel 2019, Ferretti Group ha preso in locazione un cantiere a Fort Lauderdale, che è diventato pienamente operativo nel 2020. Si tratta di un'attività dedicata al refitting, sia per gli yacht appartenenti ai brand del Gruppo che ad altri brand. Tra le attività vi sono le operazioni di verniciatura degli scafi ed antivegetative e, più in generale, riparazioni di danni di varie dimensioni.

I risultati delle attività di refitting nel primo anno di attività sono stati molto soddisfacenti e sono cresciuti grazie alle intense attività promozionali e di pubbliche relazioni che hanno portato a una continua crescita di lavori su commissione e yacht in ingresso. A tal proposito, un motivo di grande vanto per il cantiere di Fort Lauderdale è quello di avere tra i propri clienti numerosi brand esterni a Ferretti Group, a conferma dell'elevata qualità delle attività svolte e dell'affidabilità del personale del cantiere statunitense.





ZAGO S.P.A.

Cento anni al servizio della nautica

Fra le centinaia di imprese coinvolte lungo la catena di fornitura di Ferretti Group, c'è una realtà diversa dalle altre, sia perché parte integrante del Gruppo, sia perché simboleggia meglio di chiunque altro l'importanza e il ruolo cruciale che l'artigianato ricopre in tutto il settore della nautica.

La storia della falegnameria Zago comincia all'inizio del secolo scorso, quando nel 1908 Carlo Zago, abile artigiano e lavoratore del legno, decide di aprire un piccolo laboratorio a Venezia. Decenni dopo, nel 1945, il negozio venne lasciato a suo nipote, che si chiamava Carlo anche lui. A questo punto, l'officina era diventata un'attività vera e propria e cresceva costantemente. Dopo la Seconda guerra mondiale, la capacità produttiva si estendeva infatti all'arredamento alberghiero e di grandi banche e, a partire dal 1961, il raggio d'azione di Zago raggiunge il settore navale, segnando l'inizio di una storica e importante collaborazione con Fincantieri. La sua prima produzione navale fu il traghetto Appia dell'Adriatica di navigazione. Venne creata una linea di produzione dedicata all'arredamento navale e nel 1964 lo stabilimento venne spostato nella posizione attuale a Scorzè. Negli anni seguenti, Zago inizia a specializzarsi negli arredamenti nautici, innovando il settore e imponendosi come punto di riferimento nazionale. Nel 1987, crea il primo brevetto italiano per la costruzione di cabine prefabbricate, nel 1989 partecipa alla costruzione della nave passeggeri Crown Princess, commissionata dalla storica compagnia armatrice P&O Princess Cruise Line, proseguendo ancora oggi nella storica collaborazione con Fincantieri con una realizzazione di circa 7.000 m² di saloni all'anno.

Dopo 47 anni di straordinario lavoro, Carlo Zago venne a mancare per cause naturali nel 1992. L'azienda passò al figlio Antonio, che rappresenta la quarta generazione della



ZAGO S.p.A.

7.000 metri quadri

di arredi all'anno

famiglia e che guida tuttora l'azienda nel suo cammino di continua crescita ed espansione. È sotto la sua guida che, nel 1994, Zago inizia a consolidare la sua posizione nel settore degli arredi per yacht; nel 1998 inizia la collaborazione con Cantiere Navale Benetti, mentre nel 2000 l'azienda avvia una stretta collaborazione con quella che è il più importante polo italiano della nautica: Ferretti Group. Dopo la costruzione del lower deck del primo modello della Custom Line 112, il Gruppo decide di affidare a Zago la fornitura degli interni per gli yacht CRN e Riva. Nell'arco di dieci anni, l'azienda sviluppa una collaborazione con i più rappresentativi cantieri navali del settore e nel 2004, per sostenere ulteriormente questa crescita, Zago entra a far parte di Ferretti Group. Questo ha permesso di apportare un contributo ancora più fondamentale alla crescita del settore degli yacht.

Oggi l'azienda impiega 110 persone in un'area produttiva che copre 16.200 metri quadrati divisa in due stabilimenti. L'approccio semi-industriale adottato consente di gestire in modo flessibile progetti tecnicamente complessi di qualsiasi dimensione.

Zago S.p.A. possiede la certificazione ISO 9001 dal 2004 (la più duratura certificazione del Gruppo). Nel 2004 si era certificata secondo l'allora norma ISO 9001:2000, per poi adeguarsi alla ISO 9001:2008; attualmente risulta adeguata ai requisiti della ISO 9001:2015.



Impatti ambientali

La tutela dell'ambiente, insieme a quella della salute e della sicurezza dei lavoratori, e lo sviluppo tecnologico-produttivo sono elementi fondamentali e abilitanti del processo di crescita del Gruppo. Il miglioramento delle prestazioni ambientali costituisce pertanto parte integrante delle politiche di sviluppo dell'attività cantieristica messe in atto nell'ambito dei singoli siti produttivi.

Le responsabilità per la gestione degli impatti ambientali sono assegnate a figure di riferimento a livello di cantiere, supportate da consulenti esterni per problematiche specifiche e coordinate da una funzione centrale di gruppo.

Per raggiungere questo scopo, la direzione ha stabilito obiettivi specifici per ogni cantiere in termini di efficienza energetica, gestione e riduzione dei rifiuti, monitoraggio e abbattimento delle emissioni ed efficienza nell'uso delle acque anche affidando ai dipendenti la responsabilità di gestire l'impatto ambientale al fine di ridurlo, e mitigare i rischi connessi, lungo l'intera catena del valore. Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei suoi prodotti, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative per ridurre il peso nel corso degli anni, in quanto il peso determina il consumo di carburante e le relative emissioni di gas inquinanti e

serra, e ha concentrato la propria attenzione sulla scelta e sull'uso di materiali riciclati e sull'applicazione di rivestimenti con un ridotto contenuto di biocidi. Per il 2022, il Gruppo ha confermato la propria conformità alle leggi e le normative vigenti e l'assenza di attività passibili di sanzioni in materia di legislazione ambientale applicabile, in particolare per quanto riguarda le emissioni di gas serra, i versamenti in acque e terreni e la generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

In linea con i requisiti della norma ISO 14001, tutti i siti certificati ² hanno in vigore piani di monitoraggio e miglioramento specifici che sono stati convalidati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del principio di miglioramento continuo. Il Consiglio viene aggiornato almeno una volta l'anno sui progressi dei risultati ESG da parte del Comitato ESG e convalida la direzione strategica e l'allineamento con i valori e gli obiettivi della Società. Durante il periodo di riferimento, il Consiglio è dell'opinione che il risultato della revisione ESG sia in linea con la direzione strategica, i valori e gli obiettivi della Società.

Nel 2020, il Gruppo ha elaborato la propria Politica per la qualità e l'ambiente, che definisce gli obiettivi e gli impegni dell'azienda a monitorare e migliorare il proprio sistema di gestione, nonché a rispettare i requisiti legali e volontari sottoscritti della Società con i suoi stakeholder. L'obiettivo finale di tale impegno è quello di soddisfare le aspettative e le esigenze degli

² Tutti i siti italiani di Ferretti S.p.A. sono certificati ISO 14001, a esclusione delle sedi di Ancona.

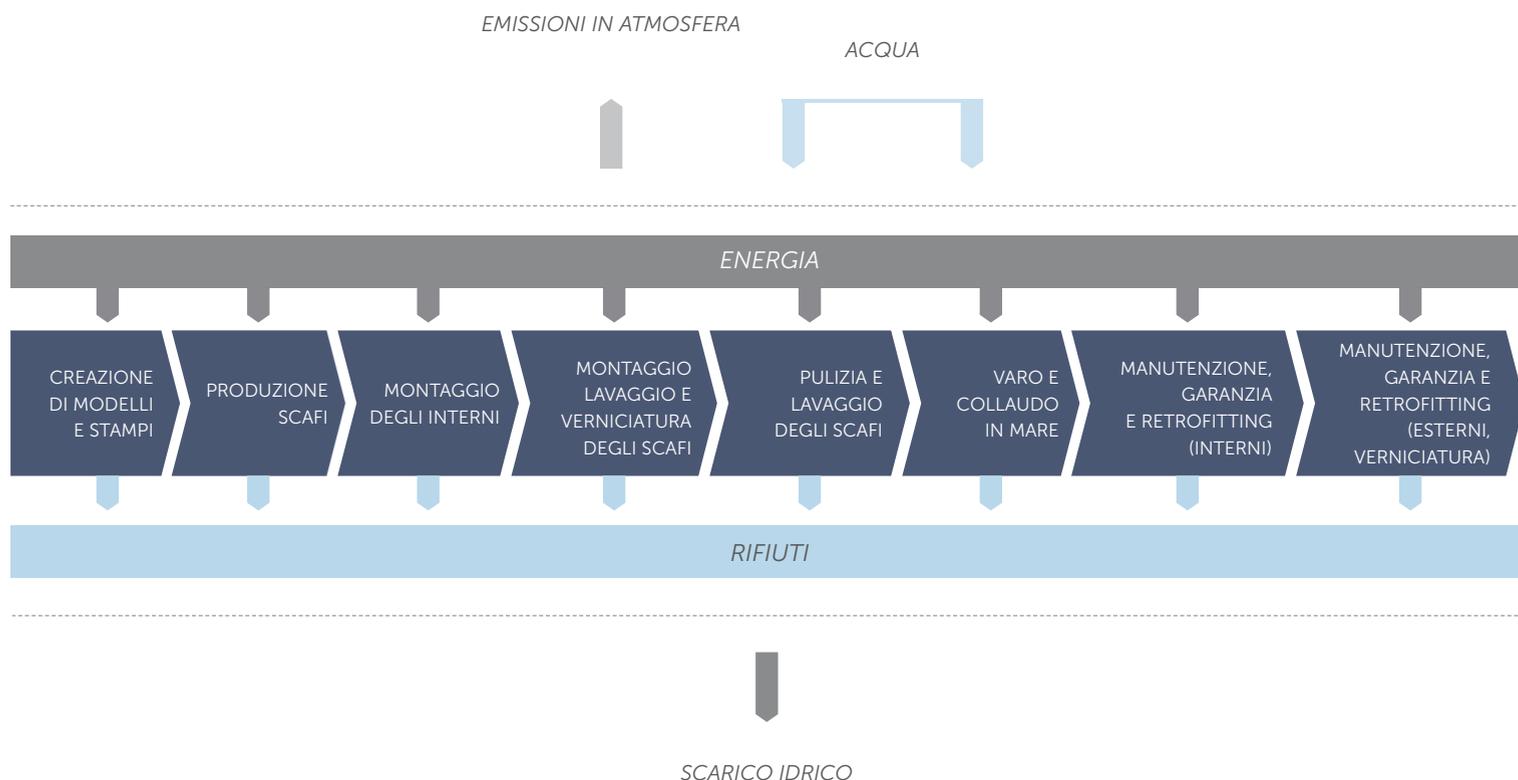
stakeholder e promuovere uno sviluppo sostenibile del sistema di gestione del Gruppo stesso.

La presente Politica è strettamente correlata a una procedura, redatta nel 2020 e aggiornata nel 2021, che descrive le modalità e le responsabilità relative al monitoraggio e al controllo degli impatti ambientali diretti e indiretti, valida per tutti i siti coperti dalla norma ISO 14001. Questa procedura definisce anche i criteri per identificare, valutare, aggiornare e mitigare tali impatti, nonché i dipartimenti responsabili dell'analisi ambientale correlata. Una volta valutato quello che è l'impatto ambientale più significativo prodotto dall'organizzazione, la procedura mostra un piano di miglioramento continuo con passaggi e obiettivi intermedi. Oltre a questo, la procedura contiene istruzioni sulla gestione delle situazioni ambientali di emergenza utili a prevenire e limitare l'impatto ambientale legato a potenziali emergenze.

Ferretti Group si impegna a programmare gli investimenti necessari e a comunicare su larga scala la sua cultura della qualità e della consapevolezza ambientale proprio in virtù dell'importanza del coinvolgimento personale e professionale di tutti coloro che partecipano all'attività dell'azienda.

In funzione delle specificità e delle caratteristiche dei siti, della tipologia di attività ivi realizzate e in coerenza con la natura e la dimensione dei relativi impatti ambientali, i cantieri perseguono i propri obiettivi di miglioramento, in particolare, sul tema della riduzione e gestione degli scarti di processo, dell'efficienza energetica, della tutela dell'ambiente e della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'uso di sostanze e prodotti chimici e del controllo degli aspetti ambientali indiretti legati all'operato delle ditte appaltatrici.

Fasi del processo e relativi impatti ambientali



Energia e impronta climatica

Il Gruppo è soggetto a obblighi periodici di diagnosi energetica: nel corso degli ultimi anni sono state effettuate numerose verifiche sull'energia in tutti i siti e sono previste ulteriori campagne per il futuro, con l'obiettivo di ottimizzare continuamente il consumo energetico. Le diagnosi energetiche consentono di migliorare la conoscenza della ripartizione dei consumi e valutare interventi volti al risparmio energetico.

In linea con gli anni precedenti, la prima voce dei consumi di energia è rappresentata dal gas naturale, utilizzato principalmente per il riscaldamento dei locali e la produzione di acqua calda sanitaria e, laddove presenti, per il riscaldamento delle cabine di verniciatura. La seconda voce è invece rappresentata dall'energia elettrica, utilizzata in tutti i cantieri e gli uffici del Gruppo come forza motrice a supporto dei reparti produttivi (impianti di aria compressa, impianti di aspirazione delle polveri, di immissione ed estrazione dell'aria della cabina di verniciatura, dove presenti, gruppi frigo e macchine di lavorazione del legno). La parte residua dei consumi di energia elettrica è legata invece all'illuminazione (in particolare dei capannoni) e al condizionamento dell'aria nei mesi estivi. A livello di Gruppo, i consumi sono rimasti piuttosto costanti

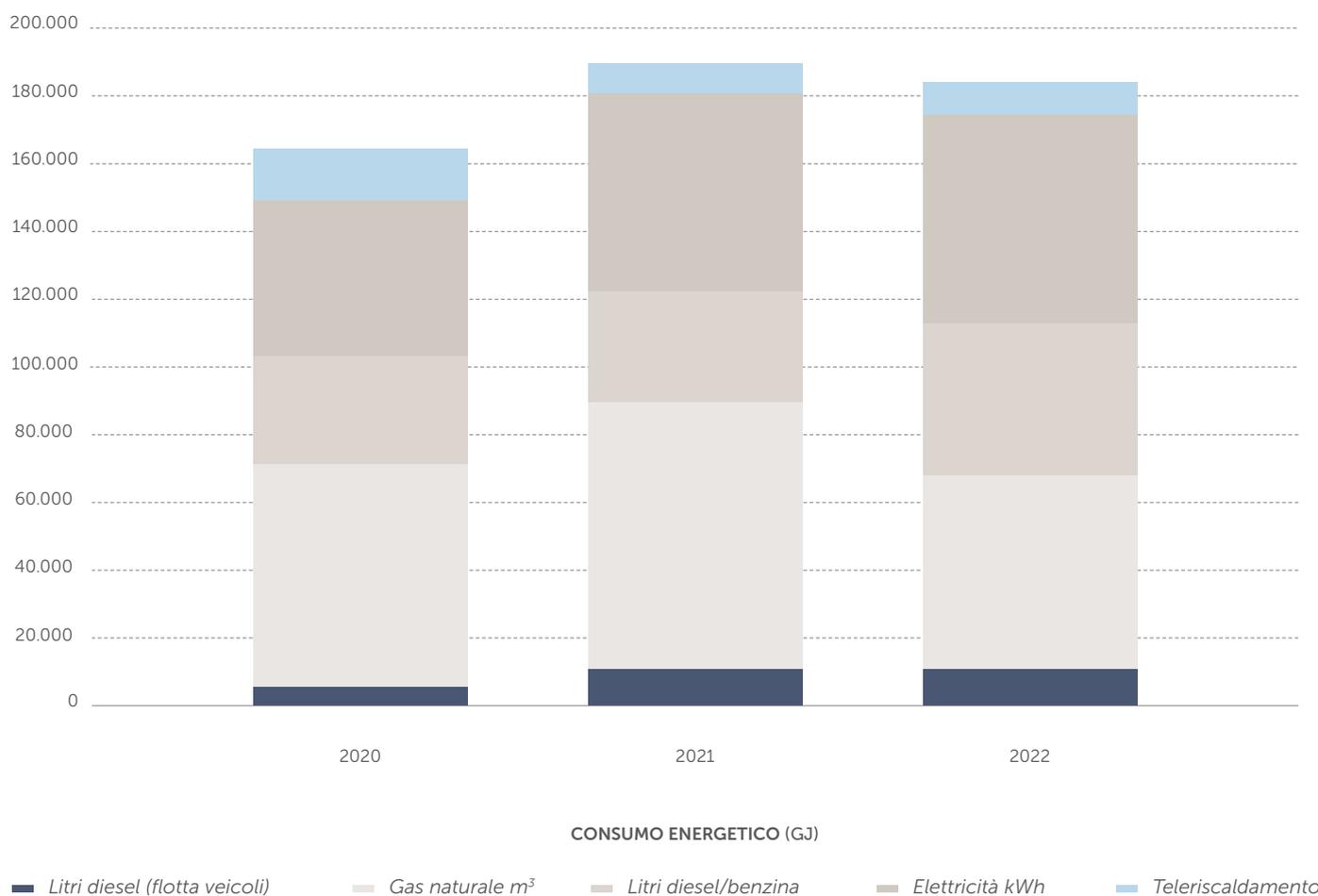
tra il 2021 e il 2022 (circa +5%), nonostante l'ingresso dell'azienda R.A.M. S.p.A. nel perimetro di riferimento. Il Gruppo consuma anche diesel e benzina, prevalentemente per il varo e collaudo delle imbarcazioni, le movimentazioni interne presso i vari cantieri, il parco auto aziendale e, in minima parte, il riscaldamento del sito di Zago. Il consumo diesel è aumentato nel corso del 2022, principalmente a causa dell'aumento delle attività di produzione.

Presso il sito di Forlì, dove coesistono sia il cantiere che gli uffici della sede principale, Ferretti Group ha eliminato l'utilizzo diretto di combustibili fossili per il sistema di riscaldamento, allacciando l'intero sito alla rete del teleriscaldamento comunale.

Fra le varie iniziative di efficientamento e pertanto riduzione dei consumi energetici, Ferretti Group ha avviato nel 2015 un processo di rinnovamento degli impianti di illuminazione dei capannoni produttivi, passando alla tecnologia LED. L'aggiornamento è stato messo in prova a Mondolfo, prima di essere esteso a tutti gli stabilimenti di produzione del Gruppo nel corso dei tre anni successivi. Da quel momento, è stata utilizzata la tecnologia LED in tutte le sedi del Gruppo.



Consumo energetico totale annuo (GJ) per fonte di energia³



L'attenzione all'efficienza energetica e i risultati della diagnostica eseguita hanno portato a un miglioramento delle misure adottate per migliorare l'efficienza e all'introduzione di tecnologie all'avanguardia. Fra le varie iniziative di efficientamento, e pertanto riduzione dei consumi energetici, Ferretti Group ha avviato nel 2015 un processo di rinnovamento completo degli impianti di illuminazione dei capannoni produttivi, passando alla tecnologia LED.

Da quel momento, la tecnologia LED è stata utilizzata per tutti i nuovi edifici. Per ridurre l'impronta climatica, alla fine del 2019 il Gruppo ha installato pannelli fotovoltaici nei magazzini dello stabilimento di Ancona per produrre elettricità in modo autonomo, sfruttando appieno le tettoie dello stabilimento. Inoltre, nel 2020 sono stati installati a Forlì e La Spezia altri due pannelli fotovoltaici, in funzione a partire dal 2021.

Infine, in linea con gli investimenti per le nuove infrastrutture, vengono valutate sistematicamente nuove soluzioni di risparmio energetico.

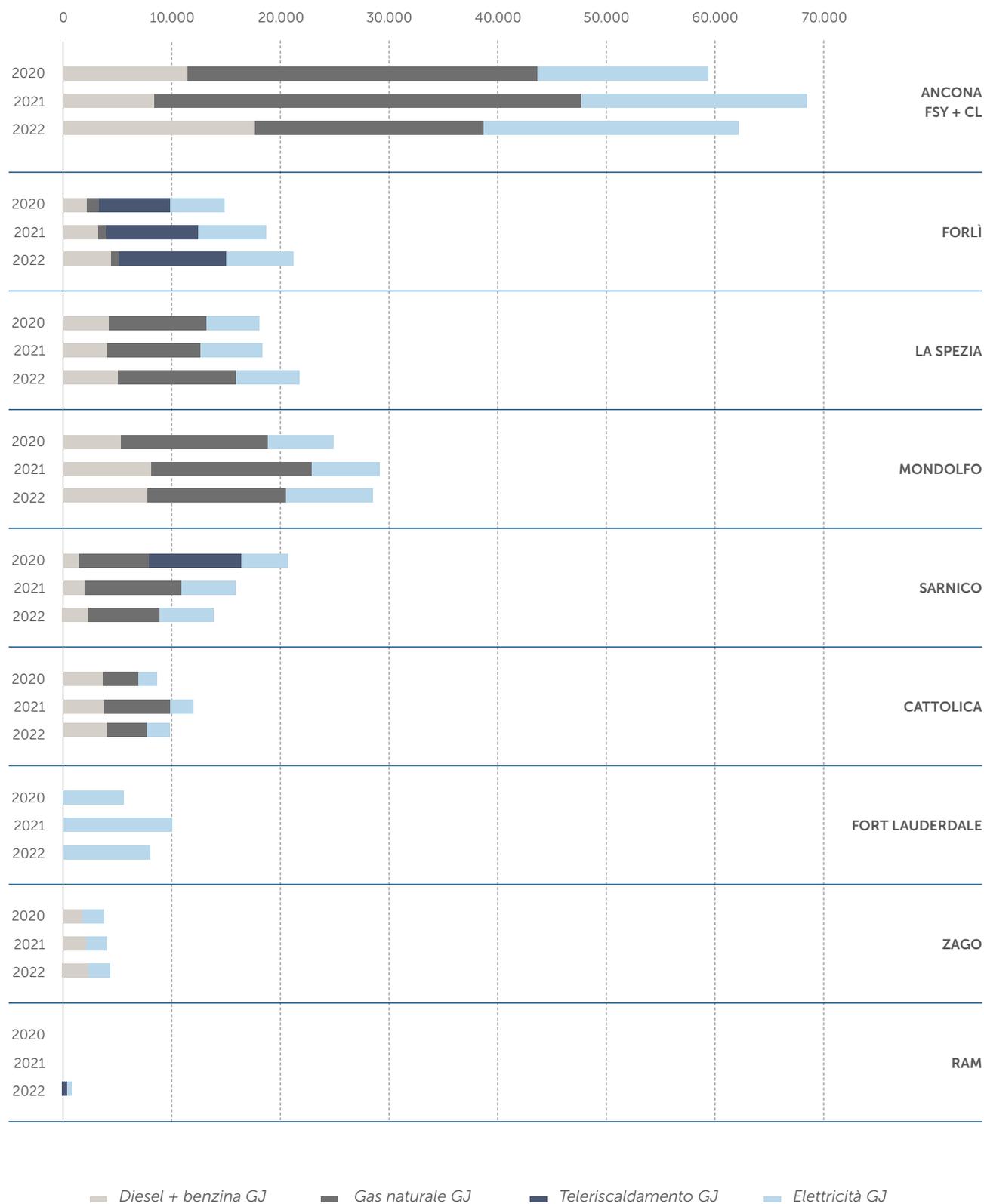
Queste includono l'utilizzo, nei nuovi progetti, di pompe di calore invece che di impianti a metano e il ricorso a energie rinnovabili, con particolare riferimento al fotovoltaico, in funzione delle nuove volumetrie disponibili. Nei prossimi due anni verrà sviluppato un progetto per l'installazione di sistemi fotovoltaici sui tetti degli stabilimenti del Gruppo' la cui procedura di appalto è iniziata già nel 2022. Di seguito viene riportato quindi il dettaglio dei consumi energetici divisi per cantiere e per fonte energetica.

Fotovoltaico [kWh/anno]

SITO	2020	2021	2022
Forlì	-	250.626	324.852
La Spezia	-	33.430	147.974
Ancona	111.272	195.551	182.296
Totale	111.272	479.607	655.122

³ Per il cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti), viene misurato solo il consumo di elettricità.

Consumo energetico totale annuo (GJ) per cantiere



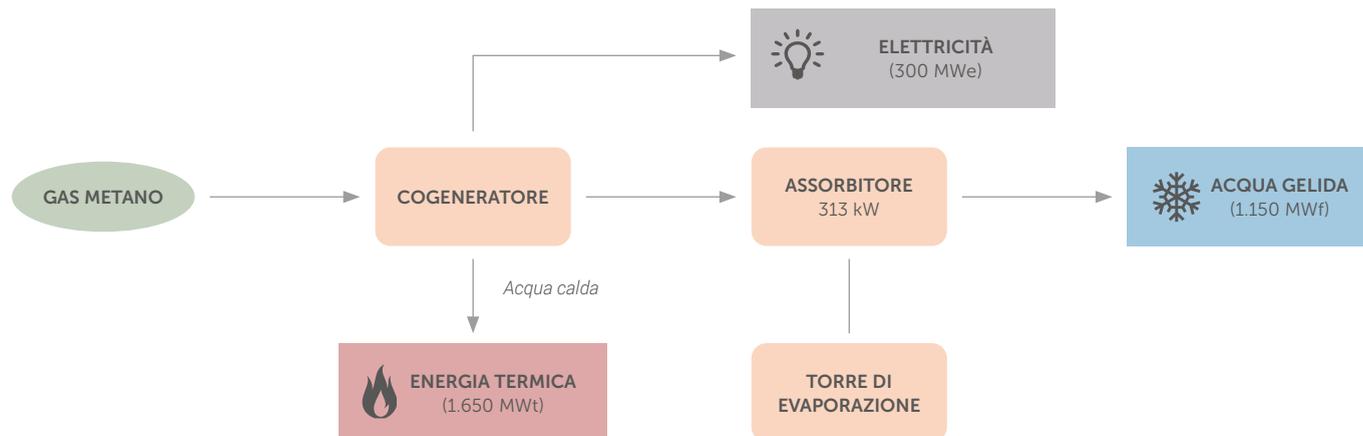
Il cantiere di Ancona: tecnologie all'avanguardia per l'efficienza energetica e la riduzione dell'impronta climatica

Già a partire dal 2019 è stato avviato un importante progetto presso il sito di Ancona, volto alla realizzazione di un impianto di trigenerazione, per la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera. L'impianto è diventato completamente operativo nella seconda metà del 2020 e, considerando il parziale utilizzo nel corso dell'anno, il suo contributo all'efficienza energetica del cantiere è stato apprezzabile solo dal 2021. L'impianto consente di ridurre i consumi di energia elettrica e termica necessari a climatizzare gli ambienti di produzione, rispondendo così

alle esigenze produttive della Super Yacht Yard di Ancona, che si estende su una superficie di oltre 32.000 m² e richiede un costante controllo della temperatura.

Samsco S.p.A., Energy Service Company (ESCO), è responsabile dell'ideazione e della realizzazione del progetto. Nel dettaglio, all'interno dell'impianto è presente un co-generatore alimentato a gas ad alto rendimento, dalla potenza elettrica di 500 kW e potenza termica 600 kWh, insieme a un assorbitore di 460 kWh per la produzione di acqua gelida per il raffreddamento che sfrutta l'energia termica recuperata dall'impianto stesso.

Impianto di trigenerazione



Sempre alla fine del 2019, il Gruppo ha inoltre installato un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica sui tetti dei capannoni, sfruttando così al meglio le coperture. La potenza totale installata è di 189 kW, di cui

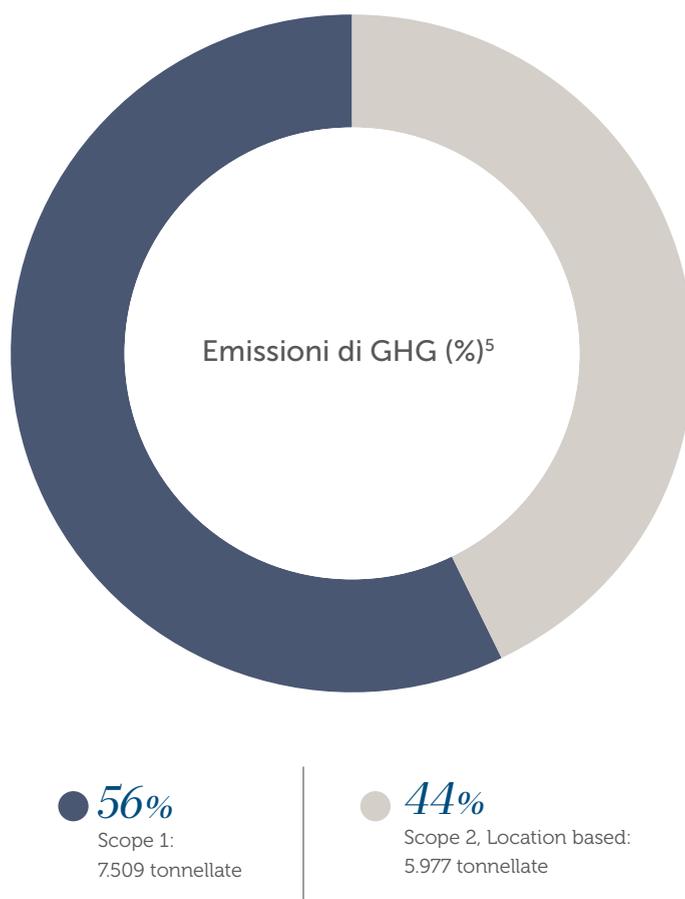
70 kW entrati in funzione nel 2019. Al fine di garantire la massima efficienza dei sistemi di illuminazione, le lampade esistenti sono state sostituite con moderne lampade a LED.

L'impegno ad acquisire una progressiva consapevolezza dell'impatto sul clima delle attività e dei processi produttivi e l'impegno per la loro riduzione sono parte delle responsabilità di Ferretti Group e dimostrano l'attenzione alle generazioni future. Le emissioni di gas climalteranti (GHG) vengono calcolate sulla base di una metodologia standardizzata⁴ per quantificare le emissioni di gas serra aziendali. Questa metodologia classifica le emissioni dirette e indirette dell'azienda in tre ambiti:

- **Scope 1:** emissioni dirette generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall'azienda stessa;

- **Scope 2:** emissioni indirette generate dalla produzione dell'energia acquistata e consumata dall'azienda;

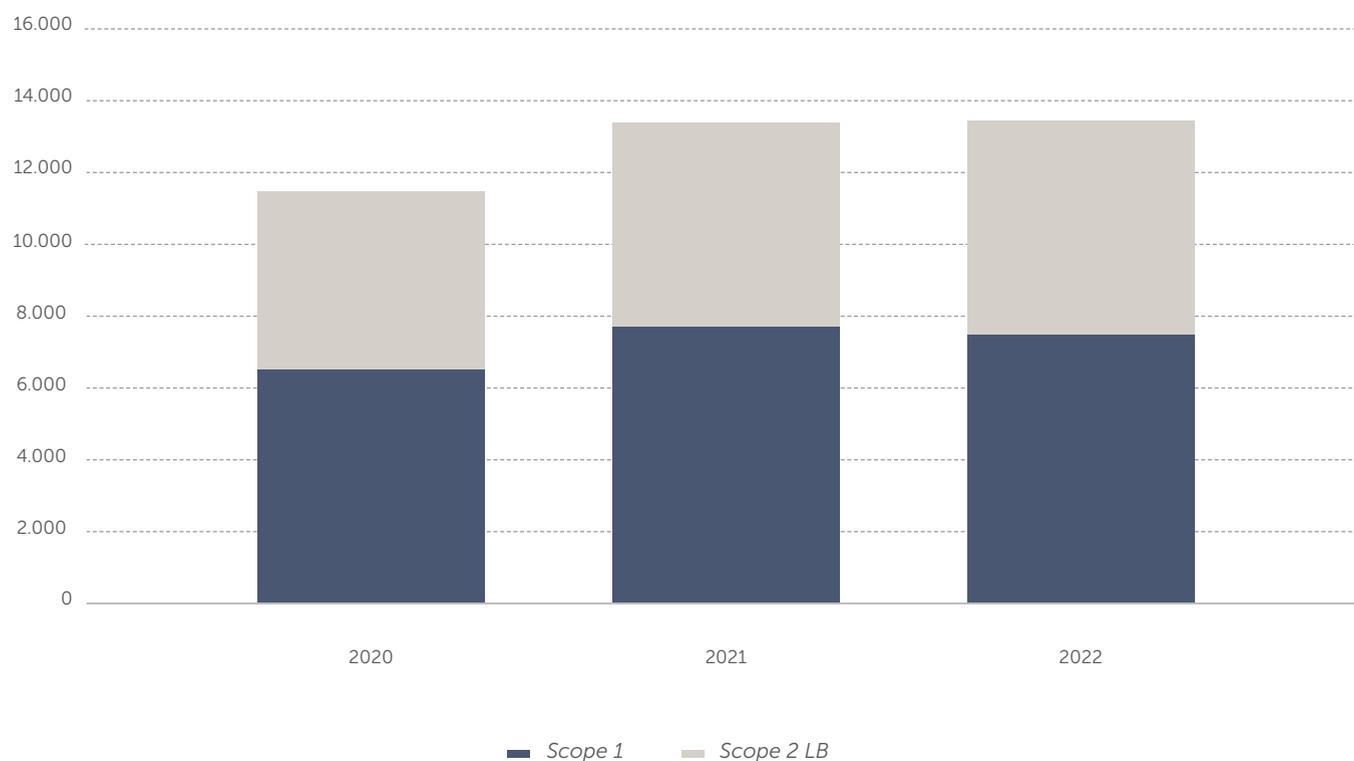
- **Scope 3:** comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda' ad esempio legate ai viaggi di lavoro, alla produzione delle materie prime, alla logistica inbound e outbound. Queste categorie non vengono attualmente riportate in bilancio da Ferretti Group in quanto si tratta di emissioni sulle quali il Gruppo non esercita un controllo diretto; in futuro sarà possibile effettuare un approfondimento sulla propria catena di fornitura, sia a monte che a valle della fase di produzione, per verificare quali siano le categorie più significativamente emissive ed effettuare pertanto un'analisi approfondita per la stima dei principali gas a effetto serra prodotti.



⁴ "GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (2004)" (disponibile all'indirizzo <https://ghgprotocol.org/corporate-standard>).

⁵ Per il cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti), vengono misurate solo le emissioni legate al consumo di elettricità.

Emissioni di GHG (tonnellate di CO₂)



Ferretti Group monitora costantemente le proprie emissioni per valutarne l'impatto e adottare potenziali azioni di miglioramento finalizzate a ridurre l'effetto sul cambiamento climatico. Le riduzioni dei consumi energetici e l'autoproduzione di

energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica sono quindi fattori essenziali per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti. Le azioni in corso in tale direzione porteranno quindi a una progressiva riduzione delle emissioni stesse.

Monitoraggio e riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera

Nei reparti di allestimento e falegnameria si svolgono attività che richiedono punti di aspirazione delle polveri e relativi sistemi filtranti per l'abbattimento delle stesse. Tra queste figurano le attività di carteggiatura e levigatura dei modelli in legno e l'attività di carteggiatura dei ritocchi degli stampi effettuate con stucchi e poliuretani. L'aspirazione delle relative polveri di stucco e di vetroresina avviene attraverso tubazioni flessibili e terminali di captazione. Queste costituiscono le principali emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione e autocontrollo per il rispetto dei limiti di

emissione per le polveri e i composti organici volatili. I sistemi di abbattimento sono oggetto di rigorose procedure di ispezione, come da prescrizione normativa. Negli impianti ove si effettuano operazioni di verniciatura degli scaffari, ovvero Sarnico, La Spezia, Mondolfo e Fort Lauderdale, sono installati moderni sistemi di aspirazione e sistemi di abbattimento delle emissioni di composti organici volatili, realizzati secondo quanto previsto dalle specifiche autorizzazioni.

A Forlì è in funzione un sistema avanzato di stampa in vetroresina per infusione. L'infusione di materiali compositi è un processo produttivo sempre più utilizzato per migliorare la qualità estetica del prodotto finale e per ridurre i costi di manodopera totale. Il principio generale dell'infusione è quello di "aspirare" la resina nelle fibre che verranno rinforzate con tecnologia sottovuoto. L'impianto è dotato di un filtro a carboni attivi che permette l'esecuzione di finiture altamente professionali in assoluta sicurezza.

Presso il cantiere di Mondolfo è in corso l'aggiunta di una seconda cabina di verniciatura, mentre nel cantiere di La Spezia, che è in fase di ristrutturazione, stiamo aggiungendo due cabine per emissione polveri e una per emissioni solventi. Nel cantiere di Forlì è stata aggiunta una terza cabina di verniciatura nel 2022.

Focus: cabina di verniciatura

Secondo le normative ambientali europee, l'aria contaminata da qualsiasi agente inquinante prodotta durante le lavorazioni deve essere trattata prima di essere emessa in atmosfera. Gli agenti inquinanti possono essere distinti in due categorie: i materiali particolati (PM) e i solventi organici volatili (SOV).

Le sostanze particolati sono polveri di varie dimensioni che vengono rilasciate in atmosfera durante molti tipi di lavorazioni quali ad esempio i lavori di falegnameria, di sabbiatura e altri mentre i SOV sono piccole gocce di solventi o fumi che vengono rilasciate in lavorazioni quali verniciatura, carteggiatura, rifilatura e resinatura. In alcuni casi, come ad esempio nella verniciatura, i SOV vengono rilasciati contemporaneamente in quanto la parte di vernice che si libera tramite i fenomeni di spruzzatura è composta sia da polveri che da solventi. La rimozione dei materiali particolati e dei SOV può essere realizzata utilizzando vari tipi di filtri.

Le cabine di verniciatura vengono utilizzate nei settori industriali in cui i prodotti, per darsi finiti, devono subire un processo di verniciatura. Tale processo, infatti, porta

alla dispersione nell'aria di particelle che, se ispirate dai lavoratori, possono provocare gravi danni per la salute, a partire dall'apparato respiratorio per arrivare, nei casi peggiori, al sistema nervoso. Queste polveri rappresentano un ulteriore rischio in quanto rendono l'atmosfera che le contiene potenzialmente esplosiva.

La normativa per le cabine di verniciatura

Le norme che regolano la produzione delle cabine di verniciatura fanno parte di un ampio spettro di norme tecniche relative alla sicurezza nella progettazione, costruzione e installazione di macchine per l'applicazione di prodotti vernicianti. Si tratta di norme europee recepite in Italia grazie all'UNI, Ente Italiano di Normazione.

In particolare, ricordiamo la nuova norma UNI EN 16985:2019 che sostituisce le precedenti norme:

- **UNI EN 12215:2010** (Impianti di verniciatura, Cabine di verniciatura per l'applicazione di prodotti di verniciatura liquidi, Requisiti di sicurezza);
- **UNI EN 12981:2009** (Impianti di verniciatura, Cabine di verniciatura per l'applicazione di prodotti di verniciatura a polvere, Requisiti di sicurezza);
- **UNI EN 13355:2009** (Impianti di verniciatura, Cabine di verniciatura, Requisiti di sicurezza). Lo standard UNI EN 16985:2019 definisce tutti i pericoli più rilevanti (di natura elettrica, termica o meccanica, oppure causati da guasti o malfunzionamenti o ancora da rumore, sostanze dannose, esplosioni o incendi) che possono verificarsi nelle cabine di verniciatura.

Nonostante esistano, naturalmente, molte altre certificazioni, quella che vogliamo evidenziare è quella che tradizionalmente è nota come standard ATEX. Questa viene descritta nella direttiva europea 2014/34/UE sulle atmosfere potenzialmente esplosive e regola le attrezzature utilizzate in aree a rischio di esplosione, imponendo l'obbligo di certificare questi prodotti.

Acqua: una risorsa preziosa

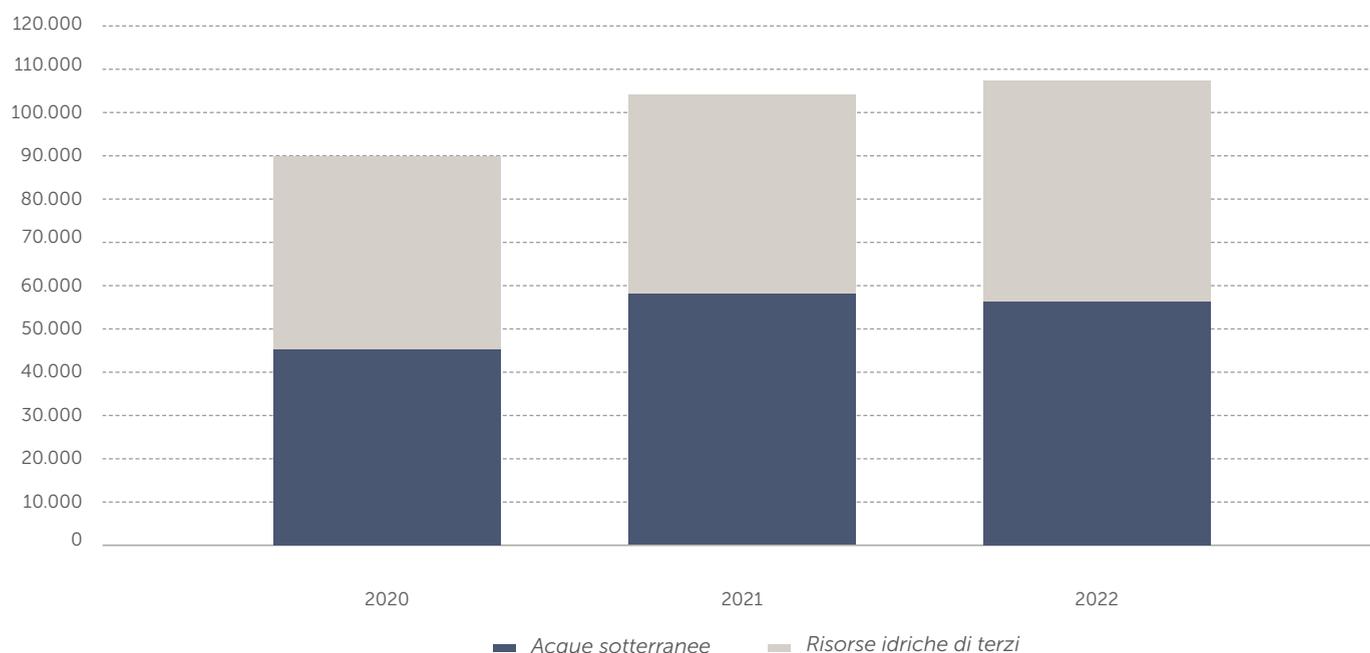
Negli ultimi decenni, la tutela della risorsa idrica è diventata un obiettivo di grande attenzione nel contesto industriale e civile. In questo ambito, i cantieri Ferretti Group, per la tipologia di processo, non comportano consumi idrici significativi e, in funzione del sito, l'approvvigionamento avviene prevalentemente da acquedotto e, in parte inferiore, da pozzo. Nessuno dei cantieri è situato in aree a stress idrico o particolarmente sensibili.

L'acqua potabile viene prelevata per usi igienici e sanitari. L'acqua di processo è utilizzata, invece, per il riempimento

delle vasche dove vengono effettuate le prove di galleggiamento per le imbarcazioni finite (a Mondolfo e Forlì), qualora non presenti banchine che consentano di fare le prove direttamente in mare, come a La Spezia. L'acqua in pressione viene, inoltre, utilizzata per le operazioni di lavaggio degli scafi e per il lavaggio dei locali.

Complessivamente, come si evince dal grafico seguente, nel 2022 il Gruppo ha prelevato un quantitativo di acqua pari a 107.284 m³, il 48% dei quali provenienti da terze parti (ad esempio da acquedotto) e la restante parte da pozzo.

Prelievo idrico per fonte (m³)⁶

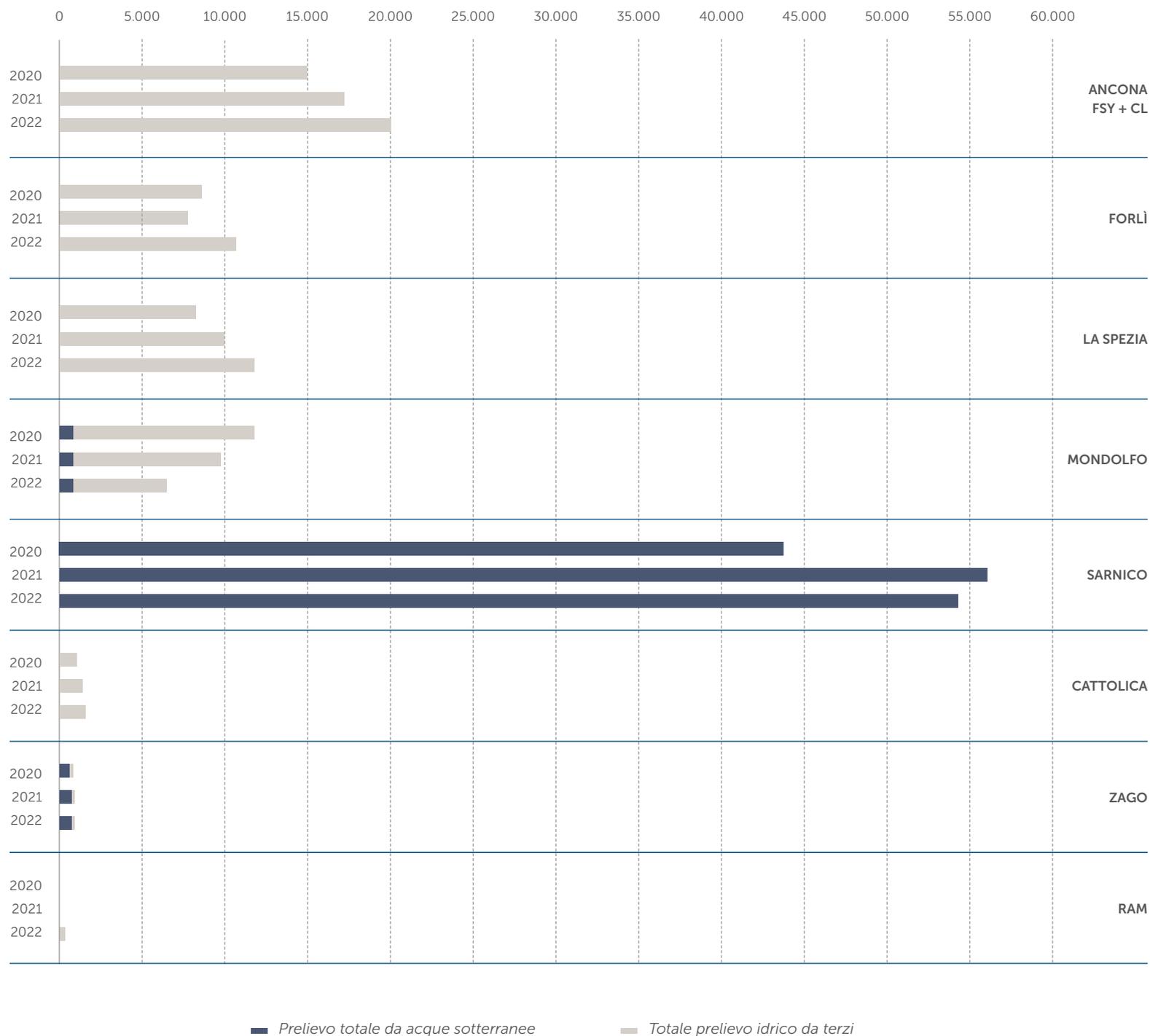


Nonostante questi considerevoli prelievi, il consumo di acqua rimane basso. Questo perché la maggior parte delle acque prelevate viene scaricata prevalentemente in fognatura, in parte come acqua industriale (soggetta a obblighi di misurazione e monitoraggio) e in parte come acqua assimilabile a quella domestica, come specificato nelle singole autorizzazioni. In quest'ultimo caso non vi è una misurazione precisa dei quantitativi scaricati, in quanto non previsto dalla normativa. Il consistente incremento del prelievo da acque sotterranee, sia nel corso del 2020 che nel 2021, verificatosi nel cantiere di Sarnico è in parte riconducibile ad alcune perdite verificatesi nell'impianto principale.

Laddove non presente l'autorizzazione allo scarico, come a Forlì, le acque di pulizia o di recupero dei compressori vengono raccolte in cisterne e gestite come rifiuto. A La Spezia le acque vengono scaricate in mare. Per garantire il pieno rispetto dei limiti di legge, le acque vengono trattate tramite impianto chimico-fisico prima del loro scarico. In futuro è prevista un'ulteriore riduzione dell'impatto a mare degli scarichi idrici tramite raccolta delle stesse in pubblica fognatura. Viene di seguito riportata la divisione dei prelievi idrici per ogni cantiere del Gruppo, evidenziando il dettaglio del prelievo da acque sotterranee e da terze parti:

⁶ I dati idrici del Gruppo riportati in questa tabella non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti). I dati del 2020 e del 2021 sono stati aggiornati, rispetto al precedente Bilancio di sostenibilità, al fine di perfezionare la metodologia di calcolo.

Prelievo idrico per cantiere (m³)⁷



⁷ Nell'ambito del calcolo del prelievo idrico del sito di Sarnico nel 2021, si sono resi disponibili dati di maggior dettaglio relativi al prelievo da acque sotterranee rispetto a quanto considerato per il calcolo effettuato nell'anno 2019 e riportato nel Bilancio 2020. Tale modifica metodologica, in particolare, ha permesso di includere i prelievi da un contatore non considerato correttamente lo scorso anno. I dettagli sopra esposti, che si sono resi disponibili nel corso del 2021, hanno permesso di affinare il calcolo del prelievo idrico dal cantiere di Sarnico sia per l'anno di riferimento attuale (2021) che, coerentemente, per il 2019, al fine di dare una rappresentazione quanto più affidabile e coerente possibile; il presente Bilancio riporta quindi il dato più accurato sia per il 2021 che per 2020 e 2019. Il quantitativo totale dei prelievi idrici di Ferretti Group non include i dati relativi al cantiere di Fort Lauderdale.

Rifiuti

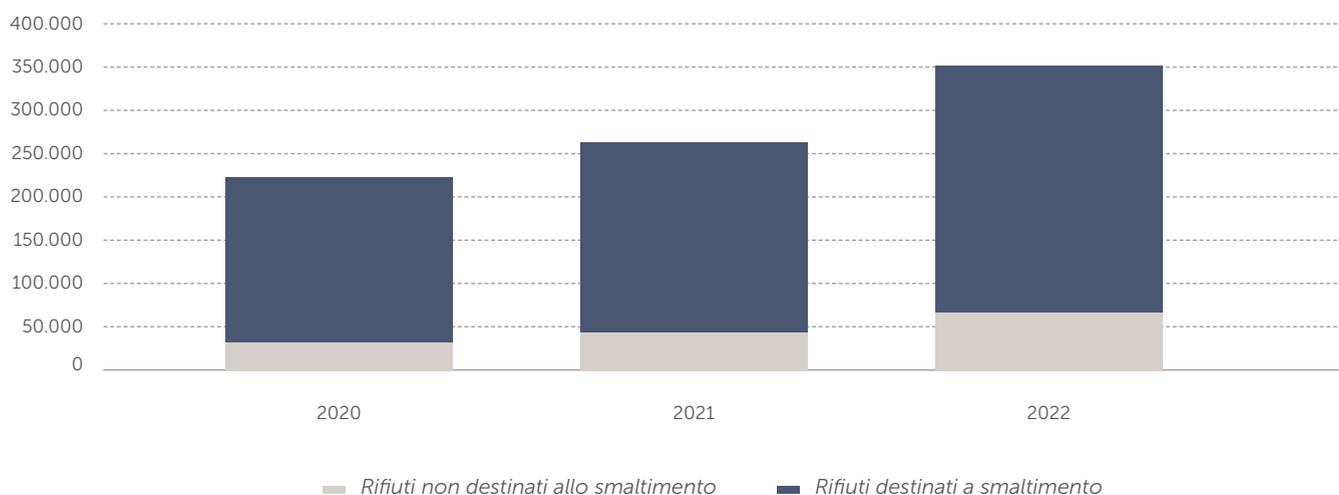
Per i propri processi presso i cantieri, Ferretti Group ha scelto di investire in attrezzature altamente tecnologiche e di applicare le più moderne procedure produttive al fine di ottimizzare l'utilizzo di materiali e quindi minimizzare la produzione degli scarti di processo. I rifiuti del processo produttivo classificati come non pericolosi sono generalmente scarti dei processi di allestimento interno ed esterno e di pulizie industriali, e vengono debitamente differenziati. I rifiuti classificati come pericolosi, pari a circa l'8% del totale, sono principalmente costituiti da miscele di solventi, prodotti dalle cabine di verniciatura, scarti dalle

lavorazioni in vetroresina o, più in generale, oli ed emulsioni esauste e imballaggi sporchi.

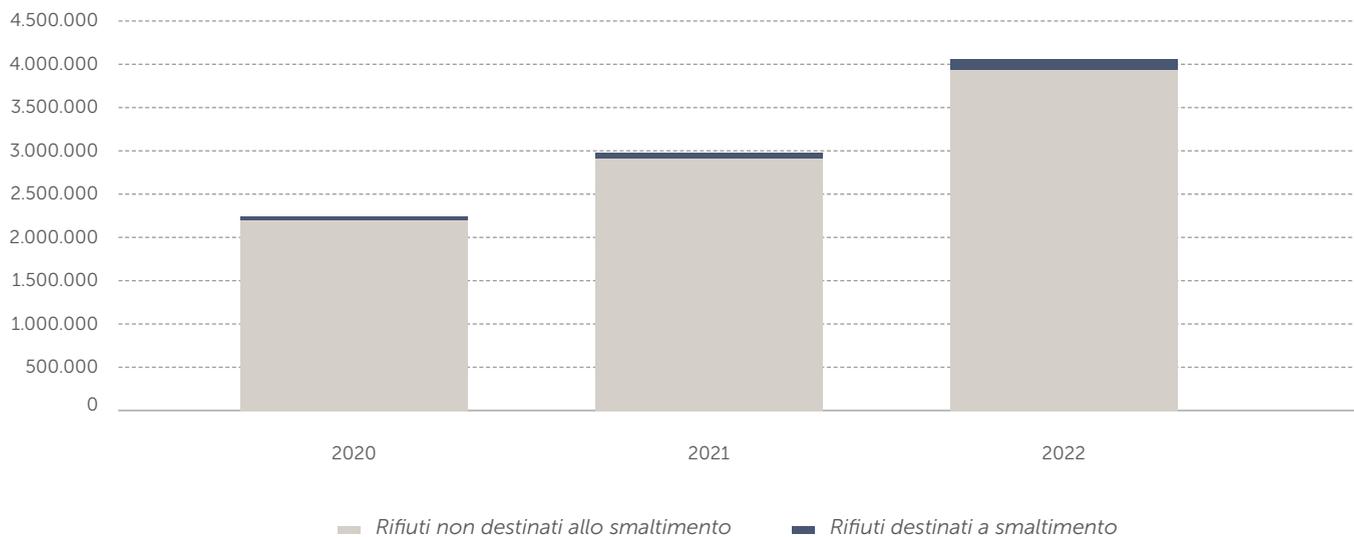
Nel 2022, la produzione di rifiuti è aumentata rispetto agli anni precedenti, principalmente a causa di un incremento nella produzione nel sito di Forlì e di un cambiamento metodologico rilevante nei requisiti delle leggi sulla gestione dei rifiuti a Cattolica.

Di seguito è riportata la ripartizione dei rifiuti prodotti⁸ dal Gruppo durante l'esercizio di riferimento:

Rifiuti pericolosi per metodo di smaltimento (kg)

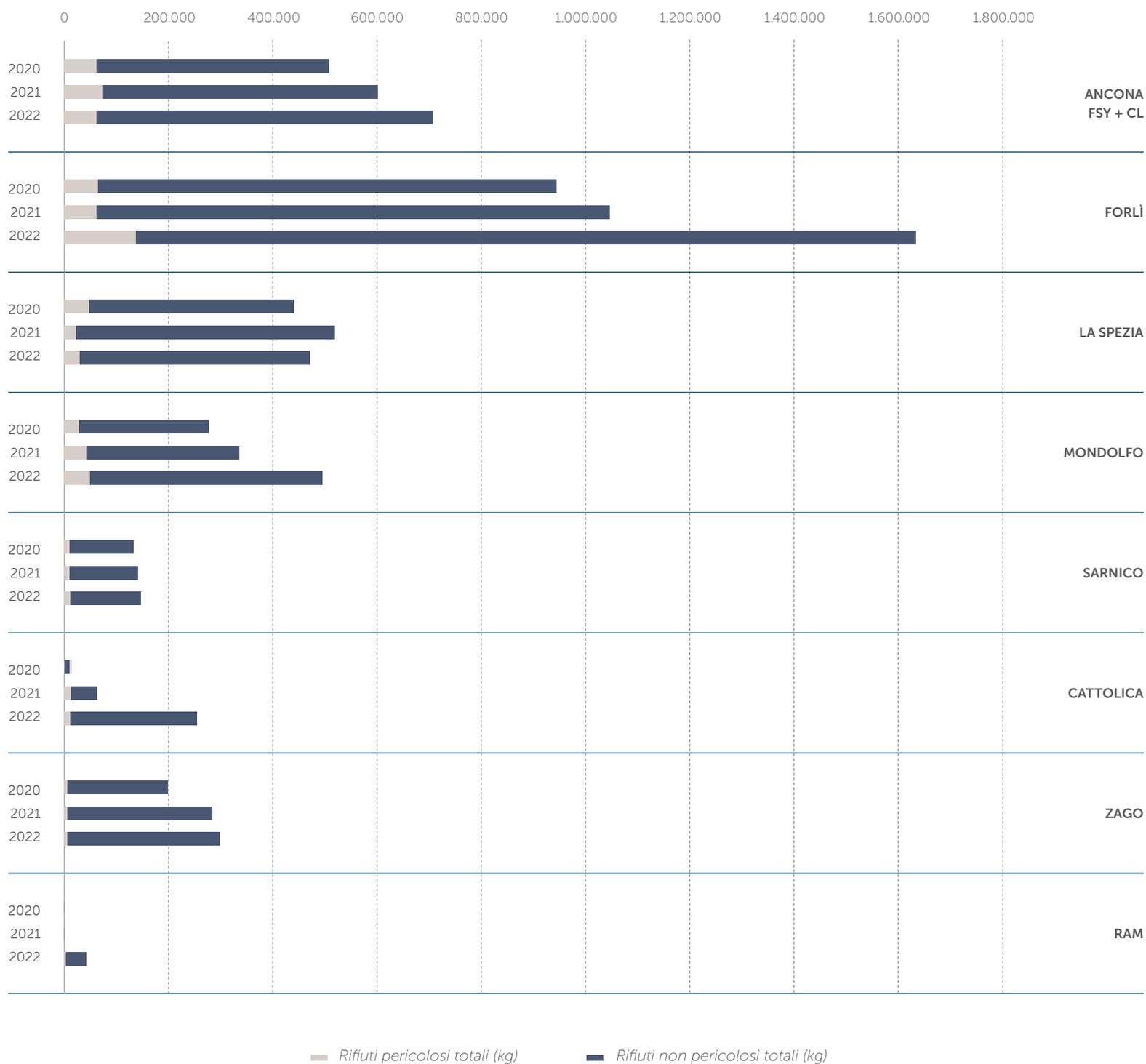


Rifiuti non pericolosi per metodo di smaltimento (kg)



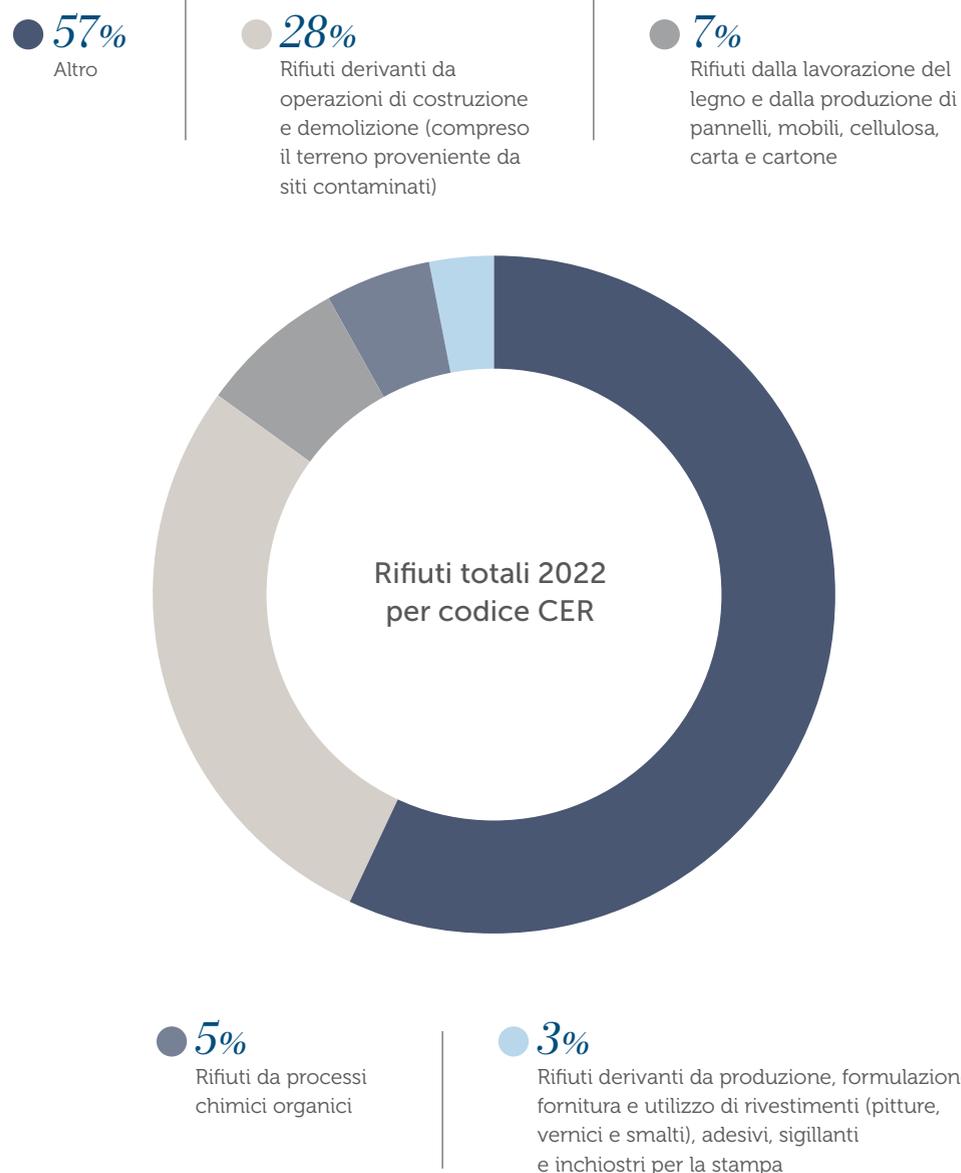
⁸ I dati sui rifiuti del Gruppo riportati in questa tabella non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti).

Produzione di rifiuti per cantiere (kg)



Il grafico seguente⁹ mostra le principali categorie di rifiuti prodotti dal Gruppo nel 2022. La voce più significativa (più di 1.245 tonnellate) è quella che rappresenta i rifiuti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione, che rappresentano il 28% dei rifiuti totali prodotti. Seguono i rifiuti della lavorazione del legno (poco più di 313 tonnellate nel 2022), quelli derivanti da processi chimici organici (circa 194 tonnellate) e quelli legati a rivestimenti come

pitture, vernici e smalti (circa 148 tonnellate). La categoria classificata come "Altro" comprende diverse tipologie di rifiuti prodotti in quantità minore, come quelli urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni), inclusi i rifiuti della raccolta differenziata, oli esausti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili), solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto.



⁹ La legislazione in vigore a livello europeo prevede la classificazione dei rifiuti utilizzando i codici EWC, sequenze numeriche costituite da 6 cifre unite a coppie. Questi codici sono progettati per identificare gli scarti in base al processo di produzione che li ha creati.

Biodiversità

Oltre al cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, ossia la crescente perdita della diversità biologica che caratterizza gli organismi viventi del nostro pianeta, tra cui piante, batteri, animali ed esseri umani, sta diventando un problema sempre più importante. Le specie vegetali e animali stanno scomparendo a un ritmo sempre più rapido a causa delle attività umane e l'industria nautica, che può contribuire alla perdita di biodiversità, può invece far parte anche della soluzione, principalmente attraverso l'innovazione e la produzione, l'elaborazione e l'approvvigionamento responsabile delle materie prime.

Affrontare la perdita di biodiversità sarà fondamentale in

futuro e, pertanto, Ferretti Group si impegna già da oggi a proteggere l'ambiente naturale e la biodiversità dei territori in cui opera. In effetti, il Gruppo è già pienamente conforme a tutte le normative nazionali in materia. Inoltre, il Network Nazionale della Biodiversità dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che identifica le aree protette e gli habitat a rischio in Italia, ha effettuato alcune analisi per valutare se alcune delle sedi di Ferretti Group¹⁰ si possano trovare all'interno o accanto (cioè in prossimità di 10 km dal sito) ad aree protette¹¹.

I risultati di queste analisi sono riassunti nella tabella seguente:

SITO (REGIONE)	DIMENSIONI DEL SITO OPERATIVO (KM ²)	TIPO DI OPERAZIONE	POSIZIONE RISPETTO ALL'AREA PROTETTA	AREA PROTETTA	ESTENSIONE DELL'AREA PROTETTA	TIPO DI VALORE DELLA BIODIVERSITÀ	VALORE DELLA BIODIVERSITÀ CARATTERIZZATO DALL'ELENCO DI STATO PROTETTO
Forlì (Emilia Romagna)	0,052	Cantiere	8,6 km	Bosco di Scardavilla, Ravaldino	4,55 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT4080004
			3,4 km	Meandri del fiume Ronco	2,32 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT4080006
			8,3 km	Selva di Ladino, Fiume Montone, Terra del Sole	2,22 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT4080009
Cattolica (Emilia Romagna)	0,012	Cantiere	0,5 km	Colle San Bartolo	11,93 km ²	Settore marino	ZSC IT5310006
			0,5 km	Colle San Bartolo, litorale pesarese	40,31 km ²	Acque terrestri e interne	ZPS IT5310024
Mondolfo (Marche)	0,083	Cantiere	9,2 km	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce	7,71 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT5310022
Ancona (Marche)	0,077	Cantiere	3,3 km	Costa tra Ancona e Portonovo	4,66 km ²	Settore marino	ZSC IT5320005
Sarnico (Lombardia)	0,043	Cantiere	3 km	Torbiere d'Iseo	3,25 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT2070020

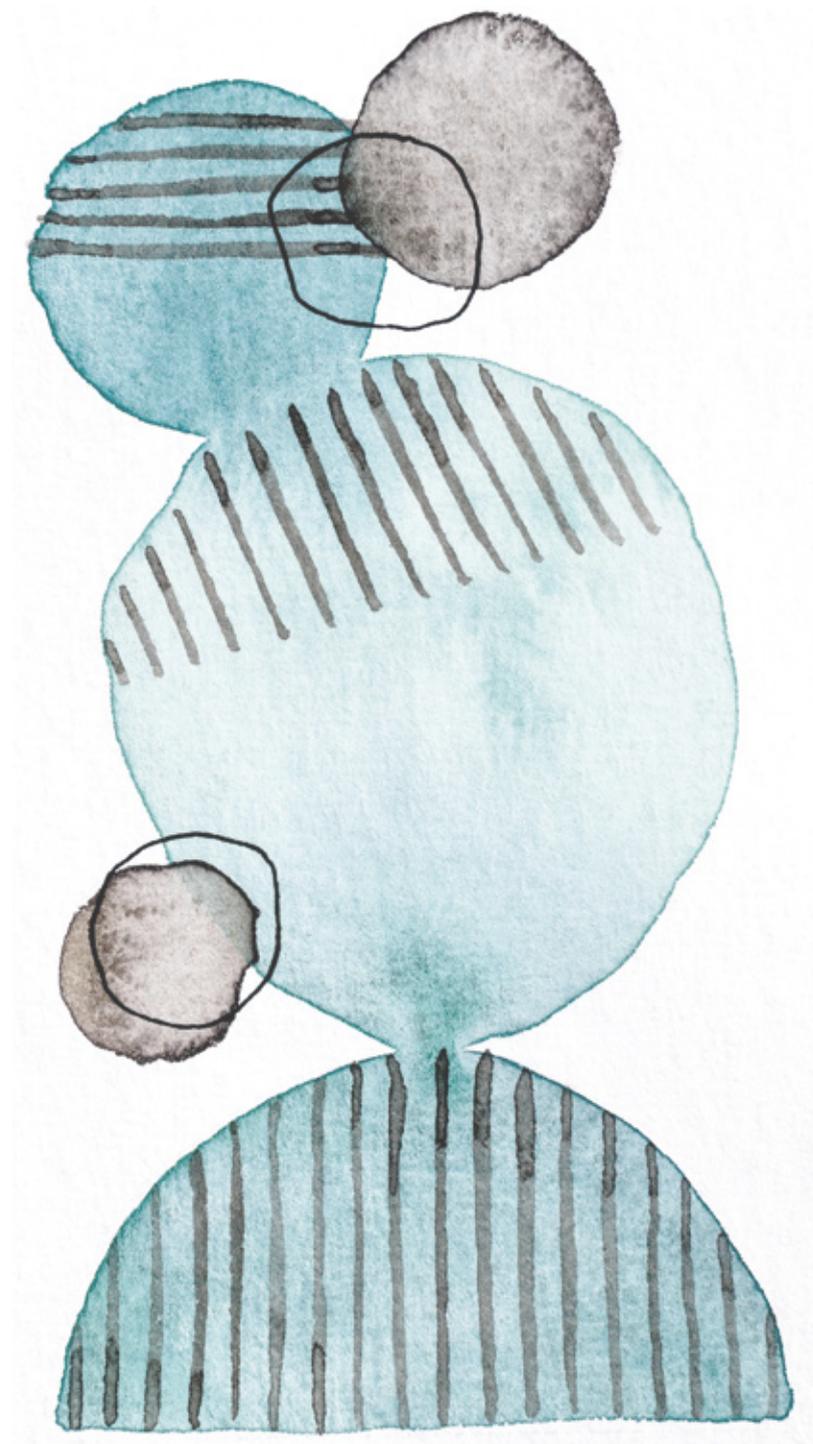
¹⁰ I dati sulla biodiversità del Gruppo riportati nella tabella non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti).

¹¹ È possibile trovare informazioni complementari sulle aree protette interessate nel World Database on Protected Areas (WDPA), nel World Database on OECMs e nel Global Database on Protected Area Management Effectiveness (GD-PAME), accessibili sul sito Web di Protected Planet.

SITO (REGIONE)	DIMENSIONI DEL SITO OPERATIVO (KM ²)	TIPO DI OPERAZIONE	POSIZIONE RISPETTO ALL'AREA PROTETTA	AREA PROTETTA	ESTENSIONE DELL'AREA PROTETTA	TIPO DI VALORE DELLA BIODIVERSITÀ	VALORE DELLA BIODIVERSITÀ CARATTERIZZATO DALL'ELENCO DI STATO PROTETTO
La Spezia (Liguria)	0,039	Cantiere	2,6 km	Montemarcello	14,01 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT1345109
			8,3 km	Isole Tino Tinetto	0,15 km ²	Settore marino	ZSC IT1345103
			6 km	Isola di Palmaria	1,64 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT1345104
			5,5 km	Portovenere Riomaggiore S. Benedetto	26,65 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT1345005
			9 km	Parco nazionale delle Cinque Terre	38,6 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT1344323
Sarnico, R.a.m. S.p.A. (Lombardia)	-	Stabilimento di restauro	3 km	Torbiere d'Íseo	3,25 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT2070020
Scorzè, Zago S.p.A. (Veneto)	0,016	Stabilimento di produzione	7,2 km	Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest	14,9 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT3240028
			2,2 km	Cave di Noale	0,43 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT3250017
			4 km	Ex Cave di Villetta di Salzano	0,64 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT3250008
			6 km	Ex Cave di Martellago	0,5 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT3250021
Pian di Rose, Il Massello S.r.l. (Marche)	-	Stabilimento di produzione	0,5 km	Tavernelle sul Metauro	8,27 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT5310028
			8,2 km	Mombaroccio	24,46 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT5310013
Narni, F.lli Canalicchio S.p.A. (Umbria)	0,012	Stabilimento di produzione	1,5 km	Lago l'Aia (Narni)	1,21 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT5220019
			3,7 km	Gole di Narni Stifone	2,27 km ²	Acque terrestri e interne	ZSC IT5220020

LE NOSTRE PERSONE

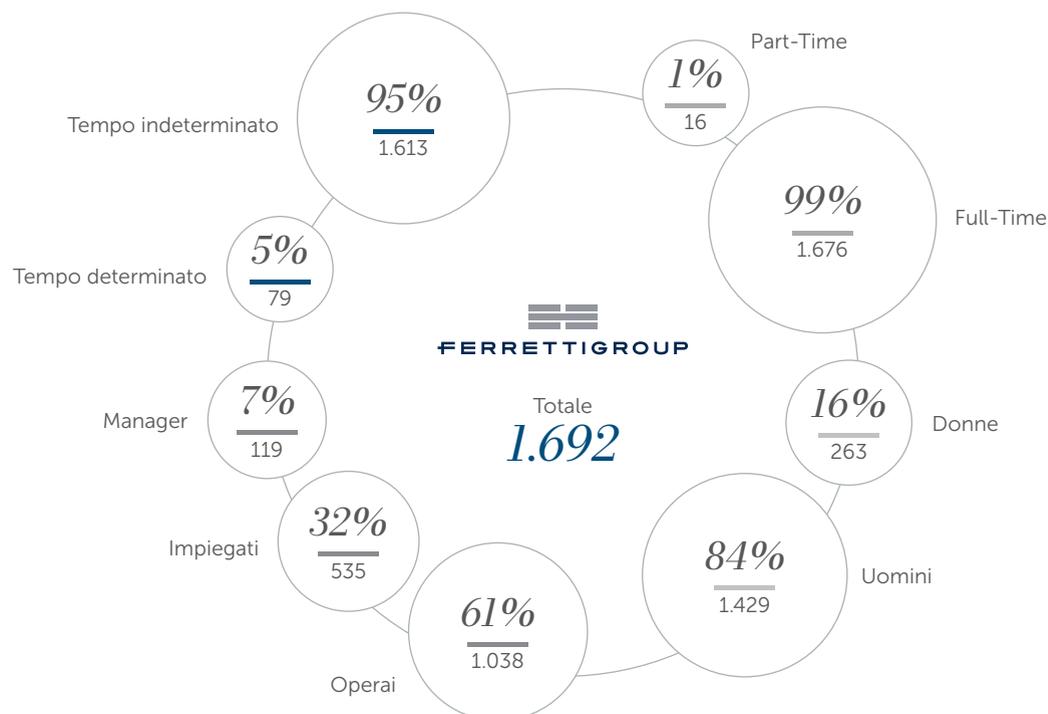
Orgoglio, passione e appartenenza



Numeri chiave

Per realizzare imbarcazioni che siano tra le più belle al mondo occorre un equipaggio speciale, in grado di trasferire e trasmettere ai nostri prodotti l'unicità, l'innovazione e la qualità che contraddistinguono Ferretti Group. Le nostre persone sono la migliore rappresentazione di questi valori e costituiscono pertanto la fonte del nostro successo; alla competenza e all'esperienza, il nostro equipaggio aggiunge l'orgoglio di costruire capolavori unici e un forte senso di appartenenza.

In Ferretti Group, ogni individuo è al centro della visione del Gruppo e l'obiettivo primario è da sempre quello di garantire a ogni dipendente di potersi esprimere al meglio come persona prima ancora che come professionista. Se da un lato quindi la qualità del lavoro viene costantemente valorizzata, dall'altro c'è un'attenzione particolare ai rapporti umani, che si fondano sull'intesa, sull'amicizia, sul rispetto e sulla coesione. Solo in questo modo è infatti possibile preservare il patrimonio culturale del Gruppo, un vero e proprio tesoro di saperi ed esperienze unico al mondo.



Come dichiarato nel Codice di condotta, il Gruppo è fortemente impegnato a costruire un ambiente in cui vigano pari diritti e opportunità e un'equa retribuzione e non tollera quindi alcun abuso fisico o psicologico. Durante il periodo di riferimento, il Gruppo ha rispettato le leggi e i regolamenti pertinenti più significativi per il Gruppo in materia di compensi e licenziamenti, reclutamento e promozione, ore di lavoro, periodi di riposo, pari opportunità, diversità, anti-discriminazione e altre questioni riguardanti vantaggi e welfare.

Alla fine del 2022, il Gruppo contava un totale di 1.692 dipendenti, con un lieve incremento rispetto agli anni precedenti (+5,8% rispetto al 2021); di questi, la grande maggioranza è stata assunta con un contratto a tempo pieno indeterminato. Geograficamente, sono distribuiti

principalmente nell'area EMEA (1.626 persone), in particolare in Italia, mentre una minoranza è ubicata in altre regioni (7 nell'area APAC e 59 nell'area AMAS).

La divisione per genere evidenzia una netta maggioranza di forza lavoro maschile, seppur con una forte correlazione con la tipologia di contratto di lavoro; si osserva infatti una presenza del 36% di donne fra gli impiegati, a fronte di una percentuale più bassa fra i responsabili (22%) e soprattutto fra gli operai (4%), derivante anche dalle caratteristiche del settore delle costruzioni nautiche. Tuttavia, gli ultimi tre anni hanno mostrato segnali incoraggianti di crescita del numero totale di dipendenti donna. Mentre nel 2018 le donne impiegate dal Gruppo erano 228, questo numero si attesta ora a 263, con un aumento di quasi il 15% in cinque anni.

TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO ¹	GENERE	2020	2021	2022
MANAGER	Donne	25	27	26
	Uomini	94	101	93
	Altro	N/A	N/A	0
	Non divulgato	N/A	N/A	0
	TOTALE	119	128	119
IMPIEGATI	Donne	180	183	194
	Uomini	278	303	341
	Altro	N/A	N/A	0
	Non divulgato	N/A	N/A	0
	TOTALE	485	486	535
OPERAI	Donne	37	39	43
	Uomini	923	947	995
	Altro	N/A	N/A	0
	Non divulgato	N/A	N/A	0
	TOTALE	960	986	1038
TOTALE	Donne	242	249	263
	Uomini	1.295	1.351	1.429
	Altro	N/A	N/A	0
	Non divulgato	N/A	N/A	0
	TOTALE	1.537	1.600	1.692

¹ Il perimetro di riferimento dei dati relativi al personale riportati in questa sezione include: Ferretti S.p.A., Ferretti APAC, Ferretti AMAS, Zago S.p.A. e R.A.M. S.p.A.

Di seguito vengono riportati i dipendenti suddivisi per categoria (impiegati e operai). In particolare, i cantieri di Ancona e Forlì impiegano il maggior numero di dipendenti, coinvolti sia nella produzione e nell'assemblaggio delle imbarcazioni, sia nella gestione di altre funzioni, quali per esempio le attività di magazzino, attività commerciali e di ufficio. A Forlì, dove si trova la sede centrale del Gruppo, il numero di impiegati è particolarmente elevato. Questo contribuisce a rendere Forlì il più grande centro del Gruppo

in termini di lavoro diretto. Ad Ancona invece, sebbene il dato in valore assoluto sia fra i più alti del Gruppo, occorre ricordare che la forza lavoro diretta rappresenta una quota minoritaria rispetto al totale dei lavoratori presenti ogni giorno in cantiere. In effetti, come indicato nella tabella seguente, il numero totale di lavoratori che non sono dipendenti, per il 2022 risulta superiore a 2.000.

LAVORATORI NON DIPENDENTI (HC)	2020	2021	2022
TIROCINANTI (curricolari ed extra-curricolari)	15	12	16
LIBERI PROFESSIONISTI	70	109	138
LAVORATORI DI AGENZIA	6	7	16
APPALTATORI	1257	1482	1798
ALTRE CATEGORIE²	54	69	76
TOTALE	1380	1641	2002

Come spiegato in questo documento, Ferretti Group si impegna da sempre a diventare un'azienda ben radicata nel territorio a ogni livello, incluso quello manageriale. Infatti, il 61% dei dirigenti senior dei cantieri navali e degli stabilimenti italiani del Gruppo risiede nella regione in cui si trova il sito stesso³. Questo indicatore dimostra il ruolo chiave che le comunità locali svolgono nella direzione del Gruppo. È inoltre sinonimo della capacità del Gruppo di

restituire elementi concreti alla comunità in cui opera, sia in termini economici sia offrendo opportunità di crescita e sviluppo professionale.

La popolazione aziendale si presenta, inoltre, equamente distribuita fra le principali fasce di età, con uno svecchiamento generale, specialmente nella fascia d'età inferiore ai 30 anni, che subisce un incremento rispetto al 2020 in valore assoluto (da 119 a 175) e percentuale (da 7% a 10%).

	2022	% 2022
< 30	175	10%
fra 31 e 40 anni	336	20%
fra 41 e 50 anni	657	39%
> 50	524	31%

Questo dato è sicuramente sintomo di un ambiente di lavoro stimolante e capace di rinnovarsi nel tempo, che permette la creazione di un team stabile e duraturo; al contempo, tuttavia, può rappresentare un rischio qualora non vengano implementate politiche di assunzione mirate a favorire l'ingresso di giovani e il rinnovamento delle competenze. Il Gruppo è consapevole di questo rischio

e negli ultimi anni ha rafforzato i rapporti con scuole e università nelle aree in cui opera, incoraggiando il coinvolgimento di giovani di età inferiore ai 30 anni. Il dato del 2022 (86 nuovi dipendenti sotto i 30 anni) è il più alto degli ultimi anni e testimonia l'impegno che il Gruppo ha mantenuto in quest'area.

² Le altre categorie includono lavoratori di terze parti responsabili della pulizia, della riparazione del teak e i carpentieri.

³ L'ambito di riferimento di tutti i dati del personale in questa sezione non include i dati di Ferretti APAC e AMAS.

	ETÀ	2020	2021	2022
ASSUNZIONI DURANTE IL PERIODO DI RIFERIMENTO	< 30	32	64	86
	fra 31 e 40 anni	30	52	68
	fra 41 e 50 anni	22	28	51
	> 50	8	12	22
	Totale	92	156	227

Una buona parte di queste assunzioni è riconducibile all'inserimento di neolaureati attraverso contratti di tirocinio e/o stage che nella maggior parte dei casi evolvono in contratti a tempo determinato; al termine di questi periodi si procede con la contrattualizzazione a tempo indeterminato.

A fronte di questi inserimenti e nonostante la difficile situazione sociosanitaria che ha caratterizzato e continua a caratterizzare questo periodo storico, non si registrano particolari trend nelle perdite di personale, che rimangono principalmente legate al pensionamento dei dipendenti o alle dimissioni volontarie.

Oltre alla forza lavoro interna, Ferretti Group si avvale anche di forza lavoro esterna attraverso contratti di appalto con terzisti. I lavoratori esterni vengono impegnati principalmente nella realizzazione degli impianti a bordo degli yacht e si occupano pertanto dell'allestimento dell'impianto elettrico, della verniciatura o degli impianti di condizionamento come subappaltatori nel cantiere. Come si può osservare in tabella e come precedentemente riportato, i cantieri di Ancona e La Spezia sono quelli che fanno maggiormente ricorso a forza lavoro esterna per la realizzazione delle barche del Gruppo.





Lavoratori che non sono dipendenti per cantiere navale

CANTIERE	2020	2021	2022
FORLÌ	88	101	125
CATTOLICA	109	128	147
MONDOLFO	189	262	347
SARNICO	14	19	20
LA SPEZIA	274	340	414
ANCONA CUSTOM LINE	347	347	410
ANCONA FSY	159	214	285
ZAGO	103	103	103
TOTALE	1180	1411	1748

Formazione e sviluppo

La formazione e lo sviluppo ricoprono un ruolo chiave nella valorizzazione del capitale umano del Gruppo. In Ferretti Group, le persone vengono coinvolte e accompagnate nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici adatti al ruolo e all'esperienza maturata. La formazione è intesa come vantaggio competitivo: formare per far crescere le persone in un'ottica di sviluppo delle competenze chiave necessarie per conservare nel tempo la leadership di mercato.

Nel 2022, Ferretti Group ha implementato un nuovo sistema di gestione automatica per il monitoraggio delle attività di formazione e delle ore di lavoro, per rendere più facile la registrazione di queste informazioni. Il piano di formazione per il 2022 comprendeva corsi su argomenti relativi a salute, sicurezza e ambiente (HSE), utili per comprendere come valutare e prevenire lesioni e altri rischi sul luogo di lavoro, collegati alle certificazioni ISO 14001. La sicurezza è infatti una parte

importantissima della crescita di ciascun dipendente all'interno del Gruppo. Inoltre sono state organizzate sessioni di formazione sui processi di controllo qualità nell'ambito delle operazioni e della catena di fornitura, mentre dal punto di vista tecnico sono state tenute lezioni di programmazione software. Per quanto riguarda le licenze per le imbarcazioni, sono stati offerti corsi internazionali, come il Global Maritime Distress Safety System (GMDSS) e lo Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers (STCW). Infine, Ferretti Group considera particolarmente rilevanti anche alcune altre attività formative, come le lezioni di lingua (ad esempio inglese, portoghese, ecc.), le sessioni sulla mobilità sostenibile e la trasformazione digitale, che arricchiscono il personale con nuove competenze e crescita personale, nonché altri corsi tecnici a seconda dell'area di competenza. Nel 2023, il Gruppo prevede di introdurre anche un nuovo programma di formazione sulla leadership per tutto il personale di produzione.

Nel 2022, a tutti i dipendenti del Gruppo sono state fornite in totale 19.635 ore di formazione, con un aumento del 19% rispetto all'anno precedente, confermando la tendenza positiva già iniziata nel 2021, dopo un periodo di gravi restrizioni causate dalla diffusione della pandemia di COVID-19.

Ore di formazione annuali totali

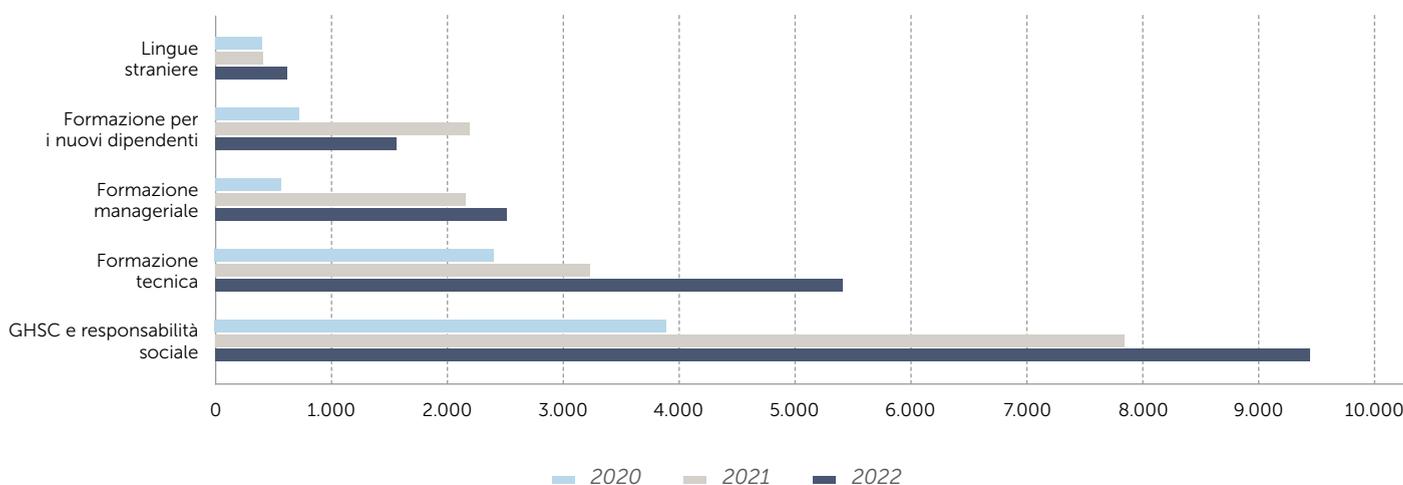
8.756 > 16.522 > 19.635
 2020 2021 2022

Distribuendo il numero di ore di formazione totali per ogni dipendente e per ogni categoria professionale, nel 2022 si nota un netto incremento del numero di ore erogate rispetto al 2020, anno in cui, come precedentemente descritto, le attività formative hanno

subito una riduzione a causa delle restrizioni legate alla diffusione della pandemia da COVID-19. Ne segue che, nel 2022, è stato registrato un incremento del 19% delle ore di formazione totali per dipendente e categoria professionale rispetto al 2021.

ORE DI FORMAZIONE ANNUALI PER CATEGORIA DI DIPENDENTI E GENERE		UNITÀ DI MISURA		2020			2021			2022		
		UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE		
MANAGER	H	6,6	14,6	8,3	14,3	14,6	14,4	18,2	21,9	19,0		
IMPIEGATI	H	9,2	7,2	8,4	16,7	14,2	15,8	19,6	14,7	17,8		
OPERAI	H	4,1	2,8	4,1	7,1	8,0	7,1	7,2	15,6	7,6		
ORE DI FORMAZIONE TOTALI OFFERTE AI DIPENDENTI		5,4	7,3	5,7	9,8	13,2	10,3	10,9	15,5	11,6		

Ore di formazione offerte per categoria



Ulteriori finalità principali del Gruppo consistono nel garantire un ambiente di lavoro sano e valutazioni oggettive delle prestazioni per i propri dipendenti, al fine di evitare qualsiasi discriminazione e pregiudizio inconscio. Per questo motivo, Ferretti Group ha adottato le seguenti procedure interne:

- politica sulla retribuzione collegata a MBO che disciplina le regole e le istruzioni per l'assegnazione di obiettivi e valutazioni MBO;
- politiche di assunzione e rotazione degli incarichi al fine di definire le attività di inserimento dei nuovi assunti in termini

comunicativi, organizzativi e contrattuali, dalla firma della lettera di impiego fino a eventuali successivi cambiamenti nel rapporto di lavoro;

- politica relativa all'orario di lavoro, oltre agli accordi contrattuali formali;
- politica in materia di formazione e qualifica dei dipendenti, compreso l'orientamento ai nuovi assunti.

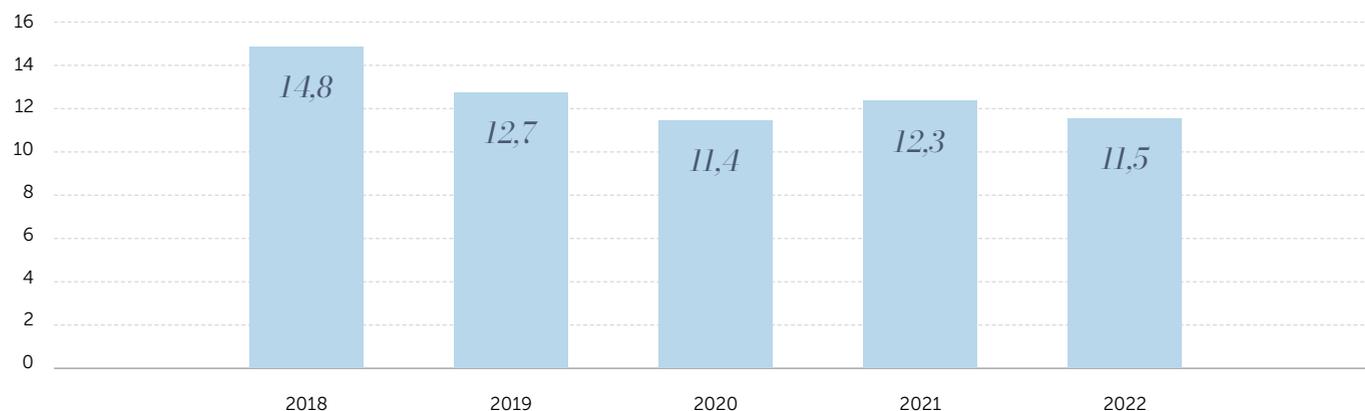
Nel 2022 non sono state ricevute segnalazioni su questioni di discriminazione.

Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori sono sempre state, per Ferretti Group, di fondamentale importanza. Garantire un ambiente di

lavoro sicuro e confortevole non è solo una priorità per il Gruppo ma è anche un fattore strategico e di sviluppo per l'azienda nel suo insieme.

Tasso di frequenza infortuni (n. di infortuni/milione ore lavorate)



Nel 2022, sono due gli eventi di infortuni gravi (ovvero che comportano un'assenza di oltre sei mesi) segnalati all'interno del perimetro del Gruppo che continuerà a operare in un luogo di lavoro senza infortuni e a ridurre i tassi di incidenti e infortuni. Uno degli strumenti utilizzati dal Gruppo per raggiungere tali obiettivi è rappresentato da attività di formazione su salute e sicurezza costanti, condotte sia sulla base dei requisiti di legge sia sulle esigenze specifiche

della propria forza lavoro, in conformità con i principali dati rilevanti (lavoratori, RLS, supervisor, ecc.).

Negli ultimi 12 anni, grazie a una serie di misure e politiche mirate a ridurre l'incidenza infortunistica dei propri lavoratori, Ferretti S.p.A. ha ridotto dell'82,5% l'indice di frequenza degli infortuni (ovvero il numero di infortuni ogni milione di ore lavorate) rispetto al 2010⁴.

⁴ L'aumento del tasso di infortuni nel 2020 può essere interpretato come un effetto dell'improvvisa imposizione delle misure di contenimento pandemico. Queste hanno infatti spostato l'attenzione dei lavoratori sulle nuove misure di prevenzione del COVID-19 allontanandola temporaneamente da tutti gli altri rischi lavorativi, soprattutto nei primi mesi dell'anno.

Andamento indice di frequenza infortuni (n° infortuni/milione ore lavorate) negli ultimi 12 anni - Ferretti S.p.A.



Questo importante risultato è stato possibile solo attraverso una dettagliata e continua valutazione dei potenziali rischi di infortunio in ogni cantiere del Gruppo e conseguente implementazione di tutte le azioni (organizzative, impiantistiche) atte a eliminare o, laddove impossibile, ridurre al minimo il rischio. Fra i rischi identificati nelle principali fasi del processo di produzione, si segnalano un rischio chimico non irrilevante, un rischio cancerogeno (PLD), un rischio di lavori in quota, un moderato rischio biomeccanico, un moderato rischio sonoro, un estremamente moderato rischio vibrazioni e infine un rischio meccanico.

In particolare, al fine di prevenire potenziali lesioni, ogni dipendente viene istruito con linee guida dettagliate sui rischi a cui è esposto, inclusa una formazione pratica. Al termine di questo processo, il lavoro di ciascun dipendente viene quindi controllato, supervisionato e coordinato dal suo Preposto di riferimento. Ogni Preposto viene selezionato tra i dipendenti più esperti e viene formalmente nominato per questo ruolo solo dopo aver ricevuto un'adeguata formazione. Ogni mese,

Principali investimenti per la sicurezza nei cantieri 2019, 2020, 2021 e 2022

- _ Linee vita su tutti i carriponte
- _ Abilitazione macchine, legno con badge (ancora in fase di implementazione)
- _ Sanatoria soppalchi Cattolica

il Preposto partecipa a un **incontro sulla salute e la sicurezza sul lavoro (Safety Meeting)** insieme ai colleghi, al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e al EHS Manager. In questa riunione vengono condivise le procedure adottate e le prassi da utilizzare, discusse le criticità emerse nelle precedenti settimane e analizzati eventuali casi di infortunio o scampato infortunio con le relative azioni correttive, come di seguito dettagliato.

In caso di incidente o scampato incidente (qualsiasi evento che non ha causato lesioni o danni alla salute per puro caso) che coinvolga un dipendente, un appaltatore o un subappaltatore, viene redatto un **verbale** che include una descrizione dettagliata dell'evento. Viene inoltre compilata una sezione specifica relativa alle misure correttive identificate, indicando la persona incaricata di implementare tali misure e la data entro la quale saranno messe in pratica. Ciascuno di questi eventi viene quindi illustrato, commentato e condiviso con il datore di lavoro e tutti i Direttori di stabilimento in una specifica riunione che si tiene mensilmente e che prende il nome di **"OMT Meeting"**. Il coinvolgimento dei Dirigenti e l'attenzione a ogni singolo evento di infortunio o scampato infortunio costituiscono

elementi fondamentali per condividere tra tutti i cantieri l'esistenza di potenziali situazioni di rischio e apportare un'azione di prevenzione presso tutti i siti del Gruppo.

Ogni sito produttivo ha inoltre un **medico associato nominato dall'azienda** il quale è responsabile di tutte le attività correlate alla medicina occupazionale. Il dottore nominato dall'azienda collabora con il datore di lavoro, il EHS Manager e l'RSPP per gestire i rischi professionali e si concentra in particolare sulla valutazione della compatibilità tra la salute di un lavoratore e il ruolo che svolge.

Ciascun lavoratore, in aggiunta alla visita periodica di idoneità, in caso ritenga siano presenti delle specifiche situazioni che possano causare lesioni o problemi di salute, può richiedere una visita medica straordinaria, al fine di condividere con il medico nominato le proprie preoccupazioni e insieme a lui valutare eventuali prescrizioni o limitazioni necessarie a salvaguardare il suo stato di salute. Al fine di garantire la massima riservatezza, inoltre, la gestione delle cartelle sanitarie e di rischio di ciascun lavoratore è conservata e gestita da ciascun medico nominato nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.

Safety Meeting



Riunioni mensili presso ogni cantiere per discutere degli incidenti e delle misure correttive

OMT Meeting



Riunioni mensili tra il datore di lavoro e i responsabili delle strutture per discutere delle misure adottate, delle pratiche da seguire e delle criticità

Negli ultimi anni, le misure adottate per la prevenzione e la gestione degli infortuni hanno prodotto risultati positivi. Il Gruppo continuerà a lavorare per garantire che questo valore rimanga pari a zero e per ridurre il tasso di incidenti e infortuni.

DIPENDENTI DIRETTI	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
Ore di lavoro dei dipendenti	n.	2.270.814	2.529.259	2.701.828
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	n.	26	31	31
di cui incidenti in itinere (solo se il trasporto è stato organizzato dall'organizzazione)	n.	2	0	1
di cui infortuni sul lavoro con grave conseguenza (> 6 mesi di assenza), esclusi i decessi	n.	0	0	2
di cui decessi	n.	0	0	0
Tasso di infortuni registrabili sul lavoro (calcolato su 1.000.000 di ore lavorate)	-	11,4	12,3	11,5
Tasso di infortuni sul lavoro con conseguenza grave (calcolato su 1.000.000 di ore lavorate)	-	0,0	0,0	0,7
Tasso di decessi (calcolato su 1.000.000 di ore lavorate)	-	0	0	0,0
Giorni lavorativi persi a causa di infortuni	n.	N/A	N/A	745

Nel corso del 2022, il Gruppo ha registrato la segnalazione all'INAIL di 12 casi di malattie professionali all'interno di Ferretti S.p.A.

Welfare aziendale e relazioni industriali

Fra i benefit aziendali offerti ai dipendenti a tempo pieno, si deve fare una distinzione tra quelli previsti dagli accordi di contrattazione collettiva nazionali e gli ulteriori benefici offerti dal Gruppo.

Fra i benefit previsti dai CCNL, si segnalano:

- **l'Assicurazione sulla vita** (presente per i Dirigenti);
- **l'Assistenza sanitaria** (come beneficio aggiuntivo e, pertanto, sotto forma di rimborso delle spese mediche per i Dirigenti o tramite il Fondo Altea per il settore del legname);
- **i Contributi previdenziali** (attraverso il Fondo ARCO per il settore del legname, tramite il Fondo COMETA secondo la contrattazione nazionale CCNL Metalmeccanica Industria e tramite Previdai per i Dirigenti);
- **l'Assistenza per i lavoratori in missione all'estero** (per tutto il personale aziendale).

Fra i benefit proposti in aggiunta dal Gruppo, occorre invece segnalare:

- **l'Assistenza Sanitaria Unisalute** per Dirigenti ed Espatriati;
- **l'Assistenza per infortuni professionali ed extra professionali** (per Dirigenti e Amministratori);

- **la Copertura Kasco**, per l'utilizzo di auto dei dipendenti in missione per conto dell'azienda;
- **il Sistema di Welfare aziendale**, secondo quanto previsto dalla contrattazione di secondo livello. I benefit sopra elencati non sono previsti invece per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato.

Per quanto riguarda il piano welfare aziendale, i dipendenti del Gruppo hanno la possibilità di destinare fino al 50% del premio di risultato a beni e servizi welfare, usufruendo in questo modo di importanti benefici fiscali, potendo scegliere tra decine di opzioni a disposizione.

Dal punto di vista delle relazioni industriali, nel corso degli anni il Gruppo è riuscito a costruire relazioni solide che hanno contribuito al raggiungimento dell'attuale livello di fiducia e reciproca stima. Sono stati gestiti dei periodi di cassa integrazione e di sosta temporanea e tutti gli incontri svolti con le principali sigle sindacali sono avvenuti in un clima sereno e costruttivo.

In particolare è da evidenziare che, in data 20 novembre 2020, in anticipo di circa un mese rispetto alla scadenza del 31 dicembre 2020 è stato siglato dall'azienda Ferretti S.p.A. con le organizzazioni sindacali nazionali, territoriali e le RSU dei cantieri un accordo per il rinnovo del contratto integrativo di secondo livello.

In tale accordo, oltre a prevedere la proroga del contratto integrativo aziendale al 31 dicembre 2021, è stato riconosciuto un incremento del premio di risultato a tutti i dipendenti. Questa iniziativa dimostra l'impegno e la vicinanza della Società alle proprie persone in un anno come quello del 2020 in cui la pandemia ha obbligato Ferretti S.p.A., così come le altre aziende sul territorio nazionale, a sospendere le attività lavorative per un certo periodo. Nel 2022 l'aumento dell'inflazione, alimentato anche dai

continui incrementi dei costi energetici, ha inevitabilmente influenzato il potere d'acquisto dei lavoratori. Per soddisfare le loro esigenze e aiutarli in questo periodo difficile, nel 2022 Ferretti Group ha allocato alla maggior parte dei propri dipendenti un importo medio lordo di 5.600 euro oltre lo stipendio annuale concordato. Questo importo è stato parzialmente aggiunto allo stipendio mensile (900 euro), mentre il resto è stato distribuito come bonus o coupon tra il dicembre 2022 e l'inizio del 2023.



Iniziative sul territorio

Ferretti Group è attento a valutare il proprio potenziale impatto sulla comunità in cui opera, indirizzando tutti gli sforzi per migliorare il contesto comunitario. Per

questo motivo, ogni anno, il Gruppo sceglie con attenzione quali progetti sostenere per mantenere la coerenza con i propri valori e con le esigenze della comunità.

SOSTEGNO AI BAMBINI DI EL SALVADOR

Nel 2022 è stata avviata un'iniziativa speciale a sostegno dei bambini di El Salvador affinché venisse migliorato il loro accesso ai sistemi per la tutela dei minori. In particolare, Ferretti Group, insieme a 7 Fund (un fondo creato congiuntamente da UNICEF e David Beckham), ha identificato nelle aree più povere e degradate di El Salvador sei comuni in cui intervenire per prevenire e rispondere attivamente ad atti di violenza contro i minori, sviluppando infrastrutture che consentono una partecipazione scolastica sempre più attiva e che rappresentano luoghi sicuri in cui i bambini sono protetti e accompagnati.

Con l'obiettivo di contribuire all'iniziativa, Ferretti Group ha deciso di fare la sua parte aiutando concretamente 7 Fund mettendo all'asta uno dei soli 18 esemplari del modello Riva Anniversario, il cui intero ricavato verrà destinato al progetto di tutela dei minori di El Salvador.



IL MIGLIO BLU

La Spezia è da sempre uno dei distretti produttivi più importanti della nautica internazionale, ospitando, fra gli altri, i cantieri di Ferretti Group, Sanlorenzo, Baglietto e Fincantieri. La concentrazione di questi produttori in un'area della lunghezza di circa un miglio, unita all'ambizione delle amministrazioni locali di valorizzare questo polo industriale unico nel suo genere, ha permesso la creazione del progetto "Miglio Blu". Il progetto prevede una riqualificazione di tutta l'area, con l'obiettivo di valorizzare questa sezione del porto sia da un punto di vista dell'immagine, rendendo questo tratto di strada immediatamente identificabile, sia logistico, organizzando gli spazi in modo tale che prenda vita un vero e proprio distretto della nautica in grado di rispondere a tutte le esigenze specifiche del settore.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una pista pedonale e ciclabile, contrassegnata dal logo "Miglio Blu", che permetterà a residenti e turisti di riscoprire un luogo speciale e storico, dove ogni anno vengono prodotte centinaia di imbarcazioni uniche. Attraverso questo progetto, si formeranno inoltre circa 300 figure professionali che potranno rispondere ai fabbisogni di occupazione di quest'area riqualificata, influenzando

positivamente sull'occupazione locale. Al contempo, la presenza del Polo Universitario spezzino potrà attivare percorsi di innovazione e ricerca e formare di conseguenza figure altamente professionalizzate; l'obiettivo è quindi quello di potenziare le sinergie tra le imprese nautiche e il Polo Universitario anche attraverso la partecipazione diretta delle aziende.

Il progetto era nella sua fase di sviluppo nel 2019. Nel giugno del 2020 tutti i principali cantieri navali della zona, nonché le istituzioni locali, hanno firmato un protocollo di intesa; Ferretti Group è orgogliosa di poter contribuire alla creazione di un distretto nautico esclusivo, in grado di lanciare La Spezia come capitale mondiale della nautica.

Nel corso del 2020, nonostante le restrizioni e le limitazioni dovute alla diffusione della pandemia da COVID-19, Ferretti Group ha avuto la possibilità, nel mese di dicembre, di partecipare al tavolo tematico per stabilire obiettivi e strategia dell'iniziativa. A inizio 2021, inoltre, sono stati istituiti specifici cluster e gruppi di lavoro, tra i quali uno sarà incentrato sull'impiego dell'energia sostenibile, e sono stati avviati i lavori di ristrutturazione del Viale San Bartolomeo per la realizzazione dei marciapiedi.



LA DONAZIONE ALLA FENICE

Ferretti Group è fermamente convinto che sia dovere delle imprese che rappresentano il Made in Italy nel mondo di sostenere e promuovere le altre eccellenze italiane

nell'ambito della cultura e del patrimonio storico e artistico. Per questo motivo, nel 2022 ha effettuato una donazione a sostegno della Fondazione Teatro La Fenice, a Venezia.



SCUOLA DEI MESTIERI

La Scuola dei Mestieri è un corso di formazione professionale per i giovani che desiderano intraprendere una carriera nella cantieristica navale.

La data di inizio per questo nuovo progetto di Ferretti Group è prevista per marzo 2023 a Forlì, per i giovani dai 18 ai 30 anni, e si pone l'obiettivo di formare una nuova generazione di lavoratori qualificati.

Molto più di uno stage extra-curricolare per un avviamento alla carriera, questo corso combina teoria ed esperienza nel cantiere, in un programma che va dalle sessioni in aula ai laboratori fino alla formazione sul campo nei reparti di produzione, con l'obiettivo di creare opportunità di carriera reali.

Nella visione di Ferretti Group, la Scuola dei Mestieri può diventare un incubatore per le future giovani risorse attratte dall'eccellenza della cantieristica navale italiana. Dopo questa prima fase a Forlì, la Scuola dei Mestieri si trasferirà a Mondolfo e Sarnico nel settembre 2023 per coinvolgere ancora più giovani in questo nuovo progetto.

L'obiettivo di riuscire a trasmettere delle conoscenze si ottiene anche sfruttando il know-how proprio del Gruppo: i corsi in aula saranno infatti tenuti dai manager e dai principali esperti tecnici che hanno lavorato in Ferretti Group, tra cui un ex responsabile di cantiere e un ex caposquadra di linea.



NOTA METODOLOGICA



Criteri di reporting

Il Report di Sostenibilità 2022 rappresenta per Ferretti Group il quarto passo nel suo percorso verso la sostenibilità, iniziato nel 2020 con la pubblicazione del primo Report di Sostenibilità. In questo documento, il Gruppo ha aggiornato ed esteso la propria rendicontazione sulle principali iniziative, attività e performance in termini ambientali, sociali e di governance.

Al fine di aggiornare in maniera precisa e rappresentativa gli argomenti trattati nel presente documento, anche nel 2022 il Gruppo ha organizzato un workshop interno all'azienda con l'obiettivo di valutare se le tematiche maggiormente rilevanti sia in termini di impatti generati che in termini di aspettative dei principali stakeholder fossero cambiate rispetto alle precedenti edizioni del Report di Sostenibilità. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato le informazioni riportate nel presente documento.

Il presente Report, riferito all'anno 2022, è stato redatto utilizzando come framework di riferimento i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (Standard GRI), pubblicati dal Global Sustainability Standard Board (GSSB), secondo l'approccio "In accordance". Inoltre, a seguito del processo di quotazione concluso nel 2022, si è fatto riferimento alle informative dell'ESG Reporting Guide (Main Board Listing Rules, Appendix 27) dell'Hong Kong Stock Exchange, che sono riportate nel Content Index. Il presente Report di Sostenibilità si riferisce a specifici Standard del framework scelti per la rendicontazione. Sono riassunti nella tabella seguente:

MACRO-CATEGORIA	TEMA MATERIALE	ASPETTO GRI
Il prodotto e i clienti	Protezione e sicurezza del cliente	GRI 416: 2016 - Salute e sicurezza dei clienti GRI 417: 2016 - Marketing ed etichettatura GRI 418: 2016 - Privacy dei clienti
	Ricerca e sviluppo	-
Le persone	Diritti umani e civili	GRI 2: Informativa generali GRI 408: 2016 - Lavoro minorile GRI 409: 2016 - Forze o manodopera obbligatoria
	Sviluppo, fidelizzazione e soddisfazione del capitale umano	GRI 2: Informativa generali GRI 401: 2016 - Occupazione GRI 404: 2016 - Formazione e istruzione GRI 202: 2016 - Presenza sul mercato
	Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: 2018 - Salute e sicurezza sul lavoro
	Diversità, pari opportunità e inclusione	GRI 405: 2016 - Diversità e pari opportunità GRI 406: 2016 - Non discriminazione
	Sviluppo e creazione di valore per le comunità locali	GRI 201: 2016 - Performance economiche GRI 204: 2016 - Pratiche di approvvigionamento
Il valore per il territorio	Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro	GRI 205: 2016 - Anticorruzione
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	GRI 414: 2016 - Valutazione sociale dei fornitori GRI 308: 2016 - Valutazione ambientale dei fornitori
	Gestione dei rifiuti e fine vita dei prodotti	GRI 306: 2020 - Rifiuti
Riduzione dell'impatto ambientale del processo produttivo	Emissioni di inquinanti in atmosfera	GRI 305: 2016 - Emissioni
	Risorse idriche	GRI 303: 2018 - Acqua e scarichi idrici
	Consumo energetico	GRI 302: 2016 - Energia
	Consumo di materie prime	GRI 301: 2016 - Materiali
	Emissioni di gas serra	GRI 305: 2016 - Emissioni
	Biodiversità	GRI 304: 2016 - Biodiversità

Il documento ha la finalità di descrivere le attività, gli obiettivi e le performance conseguite dal Gruppo nel triennio di riferimento in relazione alle tematiche identificate tramite l'analisi di materialità, descritta all'interno del Capitolo 3 del presente documento. Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo viene pubblicato annualmente ed è distribuito agli stakeholder attraverso i consueti canali di comunicazione della Società. Il precedente Bilancio di Sostenibilità, pubblicato a maggio 2022, è disponibile all'indirizzo: <https://www.ferretgroup.com/it-it/Sustainability/Sust-archive>. Insieme all'Annual Report 2022 è stata pubblicata una versione riassuntiva del Bilancio di Sostenibilità 2022, mentre questa versione estesa è stata pubblicata il 27 novembre 2023 così da poter fornire una descrizione più approfondita dell'impegno dell'azienda verso la sostenibilità.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno di riferimento, compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, nonché a tutte le aziende del Gruppo su base consolidata, a eccezione di alcuni dati espressamente indicati nel testo. Il perimetro e il periodo di riferimento sono identici a quelli riportati nell'Annual Report 2022 e sono coerenti con quelli dell'anno precedente, con l'aggiunta della società R.A.M. S.p.A., acquisita alla fine del 2021. Inoltre, nel settembre 2022, Ferretti Group ha acquisito altre due aziende, F.Ili Canalicchio S.p.A. e Il Massello S.r.l., i cui dati non sono stati inclusi nel presente Report di Sostenibilità.

Tutti i dati sono presentati con un confronto rispetto ai due anni precedenti il presente Bilancio, ovvero 2020 e 2021, con l'obiettivo di fornire un maggiore dettaglio ed evidenziare i principali trend occorsi nel triennio di riferimento. Fatta eccezione per le modifiche espressamente indicate nel presente ESG Report, la metodologia principale e i KPI adottati nel presente ESG Report non sono stati modificati rispetto al ESG Report del 2021.

Di seguito sono riportate le fonti da cui sono stati selezionati i parametri utilizzati per il calcolo dei dati presentati all'interno del documento:

- La **conversione in Potere Calorifico Inferiore (PCI) delle fonti energetiche** utilizzate dal Gruppo è stata effettuata utilizzando i fattori di conversione resi disponibili dal

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) nella *Tabella dei Parametri Standard Nazionali* relativi all'anno 2021.

- Le **emissioni di GHG (Scope 1)** prodotte dal Gruppo e dovute al consumo di gas naturale sono state calcolate utilizzando i fattori resi disponibili dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) nella *Tabella dei Parametri Standard Nazionali* relativi all'anno 2021. Per quanto riguarda invece i consumi di diesel e benzina, sono stati utilizzati i fattori disponibili presso le tavole elaborate dal "Department for Environment, Food and Rural Affairs" (DEFRA) del governo britannico, riportate nel documento "Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022". Nello specifico, nel calcolo delle emissioni di CO₂ associate al parco auto, è stato utilizzato il fattore di riferimento per i veicoli di fascia Upper medium.

- Per il calcolo delle emissioni GHG indirette (**Scope 2 Location Based**) sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da Terna nel documento "International Comparisons 2020 - 2019 data". Per le emissioni **Scope 2 Market Based**, il fattore di emissione utilizzato è quello pubblicato nel 2021 dall'Association of Issuing Bodies nel documento "European Residual Mixes – Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2021"¹.

Non è stato fatto alcun riferimento al Comply or Explain Provisions KPI A 2.5 (materiale di imballaggio totale utilizzato per i prodotti finiti (in tonnellate) e, se applicabile, con riferimento alla produzione per unità), che non è ritenuto applicabile all'attività del Gruppo. Per quanto riguarda invece il KPI B6.3 (Descrizione delle pratiche relative all'osservazione e alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale), si rimanda alla trattazione del tema effettuata nella sezione "Business-Intellectual Property" del "Prospectus" pubblicato nel mese di Marzo 2022 sul sito web del Gruppo.

Per qualsiasi informazione relativa al presente documento, contattare Margherita.Sacerdoti@ferretgroup.com e Alessandro.Pellegrini@ferretgroup.com.

¹ L'approccio "Location Based" si serve di un fattore di emissione medio che si riferisce specificamente al mix di produzione di energia elettrica in Italia, mentre l'approccio "Market Based" utilizza fattori di emissione basati sulle tariffe definite contrattualmente con i fornitori di elettricità. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le aziende del Gruppo e il fornitore di energia elettrica (ad esempio per l'acquisto di garanzie di origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.

GRI Content Index & HKEX Index

Ferretti Group ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 utilizzato: GRI 1: Foundation 2021
Applicable GRI Sector Standard(s): N/A

Temi materiali - Informativa sugli standard specifici

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEXESG GUIDA AI RAPPORTI	POSIZIONE	PARAGRAFO	OMISSIONI	SPIEGAZIONE
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi		1.2 Profilo del gruppo 1.4 Governance del Gruppo			
	2-2 Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione		Nota metodologica			
	2-3 Periodo di riferimento, frequenza e punto di contatto		Nota metodologica		Per questa informativa non sono consentite ragioni di omissione	
	2-4 Rettifiche delle informazioni		Nota metodologica			
	2-5 Assicurazione esterna		Il Bilancio non è soggetto a revisione esterna			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali		1.2 Profilo del gruppo 2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
	2-7 Dipendenti		6.1 Numeri chiave Appendice			
	2-8 Lavoratori non dipendenti		6.1 Numeri chiave Appendice			
	2-9 Struttura di governance e composizione		1.4 Governance del Gruppo			
	2-10 Nomina e selezione dell'organo di governance di più alto livello		1.4 Governance del Gruppo			
	2-11 Presidente dell'organo di governance di più alto livello		1.4 Governance del Gruppo			

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEXESG GUIDA AI RAPPORTI	POSIZIONE	PARAGRAFO	OMISSIONI	SPIEGAZIONE
GRI 2: Informative generali 2021	2-12 Ruolo dell'organo di governance di più alto livello nella supervisione della gestione dell'impatto		3. Le responsabilità del Gruppo: il nostro percorso verso la sostenibilità			
	2-13 Delega della responsabilità di gestione degli impatti		1.4 Governance del Gruppo			
	2-14 Ruolo dell'organo di governance di più alto livello nel bilancio di sostenibilità		Nota metodologica			
	2-15 Conflitti di interesse		1.4 Governance del Gruppo			
	2-16 Comunicazione dei problemi critici		1.4 Governance del Gruppo			
	2-17 Conoscenza collettiva dell'organo di governance di più alto livello		Al 2022, il Gruppo non svolge alcuna attività formativa specifica per il Consiglio di amministrazione in materia di sviluppo sostenibile			
	2-18 Valutazione delle prestazioni dell'organo di governance di più alto livello		Al 2022, il Gruppo non valuta la performance del Consiglio di amministrazione nella gestione degli impatti ESG dell'azienda			
	2-19 Politiche retributive		1.4 Governance del Gruppo			
	2-20 Processo per la determinazione delle remunerazioni		1.4 Governance del Gruppo			
	2-21 Percentuale di retribuzione totale annuale		1.4 Governance del Gruppo			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		Il benvenuto del nostro AD			
	2-23 Impegni relativi alle politiche		1.4 Governance del Gruppo 5.2 Impatti ambientali 6.2 Formazione e sviluppo			
	2-24 Impegni relativi alle politiche di inclusione		Il rispetto degli impegni in materia di politiche è garantito da vari organi aziendali: il Comitato ESG che, nello svolgimento delle proprie mansioni, controlla anche il rispetto degli impegni definiti nelle politiche aziendali; l'Organismo di vigilanza, nel campo del Modello 231 e dei documenti correlati; i rappresentanti di cantiere, per il rispetto delle normative nel campo della conformità ambientale (ISO 14001)			
	2-25 Processi per correggere gli impatti negativi		Oltre alla procedura di segnalazione, non sono state implementate altre misure per correggere gli impatti negativi			
	2-26 Meccanismi posti in atto per richiedere consulenza e sollevare preoccupazioni	B72	1.4 Governance del Gruppo			
	2-27 Conformità alle leggi e alle normative ²	GD A1	Durante il periodo di riferimento di tre anni non si sono verificati episodi di non conformità alle leggi e ai regolamenti			
	2-28 Associazioni di categoria		3. Le responsabilità del Gruppo: il nostro percorso verso la sostenibilità			
	2-29 Approccio al coinvolgimento delle parti interessate		3. Le responsabilità del Gruppo: il nostro percorso verso la sostenibilità 3.1 Gli investitori di Ferretti Group 3.2 Analisi di materialità			
	2-30 Contratti collettivi		Appendice			

² Il GRI 2-27 definisce Leggi e normative: dichiarazioni, convenzioni e trattati internazionali; normative nazionali, regionali e locali; accordi volontari vincolanti stipulati con le autorità di regolamentazione e sviluppati in sostituzione dell'attuazione di una nuova normativa; e accordi volontari (o pattuizioni) se l'organizzazione partecipa direttamente all'accordo o se le agenzie pubbliche lo rendono applicabile alle organizzazioni nel loro territorio attraverso leggi o regolamenti.

Temi materiali

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEYESG GUIDA AI RAPPORTI	POSIZIONE	PARAGRAFO	OMISSIONI	SPIEGAZIONE
INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per la determinazione degli argomenti rilevanti		3.2 Analisi di materialità			Per questa informativa non sono consentite ragioni di omissione
	3-2 Elenco degli argomenti rilevanti		3.2 Analisi di materialità			
PERFORMANCE ECONOMICA						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG 1.4 Governance del Gruppo			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico generato e distribuito	KPI B8.2	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	KPI A4.1	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
PERFORMANCE DEL MERCATO						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	GRI 202-2 Proporzioni di dirigenti senior assunti dalla comunità locale		6.1 Numeri chiave			
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG 1.4 Governance del Gruppo			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	KPI B5.1	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
ANTICORRUZIONE						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B7	3.3 Gestione dei rischi ESG 1.4 Governance del Gruppo			
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	KPI B7.3	1.4 Governance del Gruppo			
	205-3 Eventi di corruzione confermati e azioni intraprese	KPI B7.1 KPI B7.2 KPI B7.3	1.4 Governance del Gruppo			

Indicatori di performance ambientali

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEYESG GUIDA AI RAPPORTI	POSIZIONE	PARAGRAFO	OMISSIONI	SPIEGAZIONE
MATERIALI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. A2	5.2 Impatti ambientali			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	KPI A2.5	4.2 Innovazione ecologica			
ENERGIA						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. A2	5.2 Impatti ambientali			
	302-1 Consumo energetico all'interno dell'organizzazione	KPI A2.1	Energia e impronta di carbonio			Appendice
GRI 302: Energia 2016	302-3 Intensità energetica	KPI A2.1	Appendice			
	302-4 Riduzione del consumo energetico	KPI A2.3	Energia e impronta di carbonio			
ACQUA ED EFFLUENTI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. A2	Acqua: una risorsa preziosa			
	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	KPI A2.2 KPI A2.4	Acqua: una risorsa preziosa			
	303-2 Gestione dell'impatto relativo allo scarico dell'acqua	KPI A2.2 KPI A2.4	Acqua: una risorsa preziosa			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	KPI A2.2 KPI A2.4	Acqua: una risorsa preziosa			Appendice
	303-4 Scarico dell'acqua	KPI A2.2	Appendice			
	303-5 Consumo d'acqua	KPI A2.2	Appendice			Nessuno dei siti Ferretti Group si trova in una zona dove si verifica stress idrico
BIODIVERSITÀ						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti		5.2 Impatti ambientali			
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Sedi operative possedute, noleggiate, gestite in, o adiacenti ad, aree protette e aree con elevato valore di biodiversità al di fuori delle aree protette		Biodiversità			

EMISSIONI

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. A1 G.D. A4	Energia e impronta di carbonio
	305-1 Emissioni di GHG dirette (Ambito 1)	KPI A1.1 KPI A1.2	Appendice
	305-2 Emissioni energetiche di GHG indirette (Ambito 2)	KPI A1.1 KPI A1.2	Appendice
GRI 305: Emissioni 2016	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	KPI A1.2	Appendice
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	KPI A1.5 KPI A4.1	3.3 Gestione dei rischi ESG
	305-7 Emissioni in atmosfera di ossido di azoto (NOx), ossido di zolfo (SOx) e di altro tipo	KPI A1.1	Monitoraggio e riduzione delle emissioni di inquinanti nell'atmosfera Allegato

RIFIUTI

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. A1 G.D. A3	Rifiuti
	306-1 Produzione di rifiuti e impatto significativo correlato ai rifiuti	KPI A3.1	Rifiuti
	306-2 Gestione dell'impatto significativo correlato ai rifiuti	KPI A1.6 KPI A3.1	Rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	KPI A1.3 KPI A1.4	Appendice
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	KPI A1.3 KPI A1.4	Appendice
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	KPI A1.3 KPI A1.4	Appendice

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B5	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze 3.3 Gestione dei rischi ESG
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori sottoposti a screening secondo criteri ambientali	KPI B5.2 KPI B5.3 KPI B5.4	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze

Indicatori di performance sociali

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEESG GUIDA AI RAPPORTI	POSIZIONE	PARAGRAFO	OMISSIONI	SPIEGAZIONE
OCCUPAZIONE						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B1	6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali			
GRI 401: Occupazione 2016	401 -1 Nuovi assunti e ricambio dei dipendenti	KPI B1.2	Appendice			
	401-2 Vantaggi offerti ai dipendenti a tempo pieno che non vengono forniti ai dipendenti a tempo determinato o a tempo parziale		6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B2	6.3 Salute e sicurezza			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	G.D. B2 KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza			
	403-2 Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	G.D. B2	6.3 Salute e sicurezza			
	403-3 Servizi sanitari professionali	KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		6.3 Salute e sicurezza			
	403-5 Formazione degli operatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori		6.4 Welfare aziendale e relazioni industriali			
	403-7 Prevenzione e mitigazione dell'impatto sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro in relazione diretta con i rapporti commerciali	KPI B2.3	6.3 Salute e sicurezza			
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro		6.3 Salute e sicurezza			
	403-9 Infortuni professionali	KPI B2.1 KPI 2,2	6.3 Salute e sicurezza Appendice			
	403-10 Malattie professionali	KPI B2.1	6.3 Salute e sicurezza Appendice			

GRI STANDARD/ ALTRA FONTE	DISCLOSURE	RIFERIMENTO A HKEESG GUIDA AI RAPPORTI	POSIZIONE	PARAGRAFO	OMISSIONI	SPIEGAZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B3	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	KPI B3.1 KPI B3.2	Appendice			
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B1	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governance e dei dipendenti	KPI B1.1	Appendice			
ASSENZA DI DISCRIMINAZIONE						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B1	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza			
GRI 406: Assenza di discriminazione 2016	406-1 Eventi di discriminazione e azioni correttive intraprese	G.D. B1	6. Le nostre persone: orgoglio, passione e appartenenza Nel corso del triennio di riferimento non si sono verificati episodi di discriminazione			
LAVORO MINORILE						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B4	1.4 Governance del Gruppo			
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di episodi legati al lavoro minorile	KPI B4.1 KPI B4.2	1.4 Governance del Gruppo			
LAVORO OBBLIGATORIO O FORZATO						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B4	1.4 Governance del Gruppo			
GRI 409: Lavoro obbligatorio o forzato 2016	409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di episodi legati al lavoro obbligatorio o forzato	KPI B4.1 KPI B4.2	1.4 Governance del Gruppo			
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B5	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri sociali	KPI B5.2 KPI B5.3	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze			

SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B6 KPI B6.4	2.3 Relazioni con il cliente
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Eventi di mancata conformità riguardanti l'impatto sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	G.D. B6 KPI B6.1 KPI B6.2	Non si sono verificati incidenti durante il periodo di rendicontazione triennale

MARKETING ED ETICHETTATURA

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B6	4.5 Sistema qualità
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di mancata conformità relativi alle informazioni e all'etichettatura di prodotti e servizi	G.D. B6 KPI B6.3	Non si sono verificati incidenti durante il periodo di rendicontazione triennale
	417-3 Episodi di non conformità riguardanti le comunicazioni di marketing	G.D. B6 KPI B6.3	Non si sono verificati incidenti durante il periodo di rendicontazione triennale

PRIVACY DEI CLIENTI

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione degli argomenti rilevanti	G.D. B6	2.3 Relazioni con il cliente
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Reclami comprovati in relazione a violazioni della privacy dei clienti e alla perdita di dati dei clienti	KPI B6.5	2.3 Relazioni con il cliente Non si sono verificati incidenti durante il periodo di rendicontazione triennale

INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ

Temi esterni al GRI		G.D. B8 KPI B8.1 KPI B8.2	6.5 Iniziative locali
		KPI B5.1	2.4 La creazione di valore: numeri ed eccellenze

RICERCA E SVILUPPO

Temi esterni al GRI			4. Lusso e innovazione: la qualità ed esclusività dei nostri prodotti
---------------------	--	--	---

Appendice

Dati ambientali: energia¹

FONTE ENERGETICA	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
GAS NATURALE	m ³	1.866.209	2.229.590	1.616.711
GASOLIO	litri	888.863	909.385	1.233.540
di cui per riscaldamento	litri	59.932	65.000	75.100
di cui per collaudo imbarcazioni	litri	816.498	828.771	1.144.918
di cui per lo spostamento di veicoli e yacht	litri	12.433	15.614	13.522
DIESEL (flotta veicoli)	litri	152.861	290.783	301.258
BENZINA	litri	124	12.885 ²	29.421
CONSUMO DI ELETTRICITÀ	kWh	12.552.620	16.291.389	17.692.157
TELERISCALDAMENTO	kWh	4.429.000	2.374.000	2.726.000

Dati ambientali: emissioni di GHG³

CATEGORIA	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
SCOPE 1	Tonnellate di CO ₂	6.503	7.699	7.509
Da gas	Tonnellate di CO ₂	3.703	4.421	3.206
Da gasolio/diesel	Tonnellate di CO ₂	2.389	2.460	3.403
Da diesel (parco auto)	Tonnellate di CO ₂	411	787	831
Da benzina	Tonnellate di CO ₂	0,29	30,15	68,84
SCOPE 2, LOCATION BASED	Tonnellate di CO ₂	4.618	5.726	5.977
Da energia elettrica	Tonnellate di CO ₂	4.307	4.223	5.511
Da teleriscaldamento	Tonnellate di CO ₂	311	405	465
SCOPE 2, MARKET BASED	Tonnellate di CO ₂	5.500	6.771	6.842
Da energia elettrica	Tonnellate di CO ₂	5.190	5.076	6.376
Da teleriscaldamento	Tonnellate di CO ₂	311	405	465

¹ Per il cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti), viene misurato solo il consumo di elettricità.

² L'aumento del 2021 è dovuto a un miglioramento del processo di raccolta dei dati e della disponibilità degli stessi.

³ Per il cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti), vengono misurate solo le emissioni legate al consumo di elettricità.

Dati ambientali: intensità energetica ed emissiva

INTENSITÀ ENERGETICA	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
FATTURATO	GJ/milioni di €	256,4	208,9	178,7

PIEDAGGIO (PIEDI)	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
ANCONA CL⁴	GJ/piedi	16,5	14,9	12,8
MONDOLFO	GJ/piedi	19,2	12,8	11,0
CATTOLICA	GJ/piedi	6,4	6,1	5,6
FORLÌ	GJ/piedi	7,2	5,5	6,1
SARNICO	GJ/piedi	9,2	7,5	6,9
LA SPEZIA	GJ/piedi	11,1	8,6	10,7

INTENSITÀ EMISSIVA	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
FATTURATO	tCO _{2e} (Sc.1 + Sc.2 Location based)/milione di €	17,4	14,8	13,1

PIEDAGGIO (PIEDI)	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
ANCONA CL	tCO _{2e} (Sc.1 + Sc.2 Location based)/piedi	1,2	1,1	0,9
MONDOLFO	tCO _{2e} (Sc.1 + Sc.2 Location based)/piedi	1,3	0,9	0,8
CATTOLICA	tCO _{2e} (Sc.1 + Sc.2 Location based)/piedi	0,5	0,4	0,4
FORLÌ	tCO _{2e} (Sc.1 + Sc.2 Location based)/piedi	0,5	0,4	0,4
SARNICO	tCO _{2e} (Sc.1 + Sc.2 Location based)/piedi	0,7	0,5	0,5
LA SPEZIA	tCO _{2e} (Sc.1 + Sc.2 Location based)/piedi	0,8	0,6	0,7

⁴ I dati del 2020 e del 2021 sono stati aggiornati, rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità, al fine di perfezionare la metodologia di calcolo.

Dati ambientali: emissioni di agenti inquinanti

EMISSIONI DI INQUINANTI IN ATMOSFERA⁵	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
NO _x	kg	1.129	1.309	1.110
Composti Organici Volatili (VOC)	kg	5.174	6.099	8.188
Particolato (PM)	kg	42	49	50
CO	kg	121	140	77

Dati ambientali: acqua

PRELIEVO IDRICO PER FONTE⁶	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
Prelievo totale da acque sotterranee (ad esempio pozzi) ⁷	m ³	45.372	58.036	56.224
Prelievo totale da terze parti (ad esempio da acquedotti)	m ³	44.480	46.032	51.060
Totale prelievo idrico	m ³	89.852	104.068	107.284

INTENSITÀ DELL'ACQUA	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
CATTOLICA	m ³ /unità	0,81	0,72	0,87
FORLÌ	m ³ /unità	3,20	2,24	2,89
MONDOLFO	m ³ /unità	6,71	4,19	2,74
SARNICO	m ³ /unità	32,14	26,37	26,26
LA SPEZIA	m ³ /unità	4,91	4,48	5,46
ANCONA CL	m ³ /unità	1,83	3,62	4,32

SCARICO IDRICO PER DESTINAZIONE⁸	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
Scarico idrico totale, per destinazione	m ³	30.716	32.042⁹	31.643
Scarico idrico in acque di terzi (ad esempio verso le fognature comunali)	m ³	30.716	32.042	31.643

⁵ I dati riportati nella tabella si riferiscono solo alle sedi di Sarnico e Zago.

I dati sulle emissioni inquinanti per il sito di Zago si basano su stime, poiché le informazioni per il 2022 non sono ancora disponibili. In particolare, il valore di NO_x, Composti Organici Volatili, Particolato e CO è stato riproporzionato sulla base dei consumi energetici di sito. La quantità di VOC prodotti da Zago S.p.A. per il 2020 si riferisce solo al secondo semestre del 2020.

CONSUMO DI ACQUA	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
Consumo totale di acqua da tutte le aree	m ³	59,136	72,026	75,641

Dati ambientali: rifiuti¹⁰

RIFIUTI NON PERICOLOSI	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
CATTOLICA	t	10,8	61,2	251,2 ¹¹
FORLÌ	t	944,3	1.048,9	1.636,7
MONDOLFO	t	279,1	328,9	499,7
SARNICO	t	137,4	146,6	152,1
LA SPEZIA	t	436,8	514,7	468,1
ANCONA FSY + CL	t	516,0	593,4	714,6
ZAGO	t	197,6	284,2	298,8
R.A.M.	t	N/D	N/D	39,0

RIFIUTI PERICOLOSI	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
CATTOLICA	t	16,3	15,9	14,5
FORLÌ	t	71,6	70,9	148,3
MONDOLFO	t	33,4	48,1	57,2
SARNICO	t	12,8	12,2	13,1
LA SPEZIA	t	55,3	26,5	35,4
ANCONA FSY + CL	t	71,2	82,3	71,1
ZAGO	t	8,0	7,3	7,6
R.A.M.	t	N/D	N/D	3,6

⁶ I dati sul prelievo idrico del Gruppo riportati nelle tabelle non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti).

⁷ I dati del 2020 e del 2021 sono stati aggiornati, rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità, al fine di perfezionare la metodologia di calcolo.

⁸ I dati sullo scarico idrico del Gruppo riportati nelle tabelle non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti).

⁹ I dati del 2021 sono stati aggiornati, rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità, al fine di perfezionare la metodologia di calcolo.

¹⁰ I dati sui rifiuti del Gruppo riportati nelle tabelle non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti).

¹¹ L'incremento nei valori dei dati del 2022 è dovuto a una modifica dei requisiti normativi.

Dati sociali: ripartizione del personale (organico al 31/12/2022)

TIPO DI CONTRATTO	GENERE	2020	2021	2022
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	Donne	232	231	252
	Uomini	1.259	1.305	1.361
	Altro	N/A	N/A	0
	Non dichiarato	N/A	N/A	0
	Totale	1.491	1.536	1.613
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	Donne	10	18	11
	Uomini	36	46	68
	Altro	N/A	N/A	0
	Non dichiarato	N/A	N/A	0
	Totale	46	64	79
CONTRATTO DI LAVORO INTERMITTENTE	Donne	N/A	N/A	0
	Uomini	N/A	N/A	0
	Altro	N/A	N/A	0
	Non dichiarato	N/A	N/A	0
	Totale	0	0	0
TOTALE		1.537	1.600	1.692

TIPO DI CONTRATTO	GENERE	2020	2021	2022
FULL-TIME	Donne	236	243	254
	Uomini	1.289	1.345	1.422
	Altro	N/A	N/A	0
	Non dichiarato	N/A	N/A	0
	Totale	1.525	1.588	1.676
PART-TIME	Donne	6	6	9
	Uomini	6	6	7
	Altro	N/A	N/A	0
	Non dichiarato	N/A	N/A	0
	Totale	12	12	16
TOTALE		1.537	1.600	1.692

Dati sociali: dipendenti per fascia di età e genere (organico al 31/12/2022)

GENERE	FASCIA DI ETÀ	2020	2021	2022
DONNE	< 30	24	31	34
	fra 31 e 40 anni	60	48	50
	fra 41 e 50 anni	118	122	123
	> 50	40	48	56
	Totale	242	249	263
UOMINI	< 30	71	88	141
	fra 31 e 40 anni	290	282	287
	fra 41 e 50 anni	524	535	533
	> 50	410	446	468
	Totale	1.295	1.351	1.429
ALTRO	< 30	N/A	N/A	0
	fra 31 e 40 anni	N/A	N/A	0
	fra 41 e 50 anni	N/A	N/A	0
	> 50	N/A	N/A	0
	Totale	N/A	N/A	0
NON DICHIARATO	< 30	N/A	N/A	0
	fra 31 e 40 anni	N/A	N/A	0
	fra 41 e 50 anni	N/A	N/A	0
	> 50	N/A	N/A	0
	Totale	N/A	N/A	0
TOTALE		1.537	1.600	1.692

Dati sociali: dipendenti per area geografica (EMEA e APAC; AMAS) (organico al 31/12/2022)

AREA GEOGRAFICA	2020		2021		2022	
	EMEA E APAC	AMAS	EMEA E APAC	AMAS	EMEA E APAC	AMAS
Numero di dipendenti al 31 dicembre	1.490	47	1.545	55	1.633	59
Totale	1.537		1.600		1.692	
Tasso di assunzione	5,6%	19,1%	9,2%	25,5%	12,4%	40,7%
Tasso di assunzione del Gruppo	6,0%		9,8%		13,4%	
Tasso di cessazione del rapporto di lavoro	5,1%	25,5%	5,6%	10,6%	7,0%	33,9%
Tasso di cessazione del rapporto di lavoro del Gruppo	5,7%		5,8%		8,0%	

Dati sociali: dipendenti coperti da contratti collettivi¹²

DIPENDENTI	UNITÀ DI MISURA	2020	2021	2022
Numero totale di dipendenti al 31 dicembre	n.	1.490	1.545	1.633
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	n.	1.490	1.545	1.633
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	%	100%	100%	100%

Dati sociali: nuovi assunti durante il periodo di riferimento

GENERE	FASCIA DI ETÀ	2020	2021	2022
DONNE	< 30	10	18	13
	fra 31 e 40 anni	4	10	14
	fra 41 e 50 anni	3	6	13
	> 50	2	0	3
	Totale	19	34	43
UOMINI	< 30	22	46	73
	fra 31 e 40 anni	26	42	54
	fra 41 e 50 anni	19	22	38
	> 50	6	12	19
	Totale	73	122	184
ALTRO	< 30	N/A	N/A	0
	fra 31 e 40 anni	N/A	N/A	0
	fra 41 e 50 anni	N/A	N/A	0
	> 50	N/A	N/A	0
	Totale	N/A	N/A	0
NON DICHIARATO	< 30	N/A	N/A	0
	fra 31 e 40 anni	N/A	N/A	0
	fra 41 e 50 anni	N/A	N/A	0
	> 50	N/A	N/A	0
	Totale	N/A	N/A	0
TOTALE		92	156	227

¹² I dati del Gruppo relativi al numero di dipendenti coperti da contratto collettivo, riportati nella presente tabella, non includono i dati relativi al cantiere navale di Fort Lauderdale (Florida, Stati Uniti). I dipendenti Ferretti Group of America e di Allied Marine non sono in alcun modo coperti da contratti collettivi.

Dati sociali: dimissioni dei dipendenti durante il periodo di riferimento

GENERE	FASCIA DI ETÀ	2020	2021	2022
DONNE	< 30	6	6	5
	fra 31 e 40 anni	7	12	10
	fra 41 e 50 anni	2	4	10
	> 50	2	5	4
	Totale	17	27	29
UOMINI	< 30	7	15	9
	fra 31 e 40 anni	10	22	31
	fra 41 e 50 anni	17	6	22
	> 50	37	23	44
	Totale	71	66	106
ALTRO	< 30	N/A	N/A	0
	fra 31 e 40 anni	N/A	N/A	0
	fra 41 e 50 anni	N/A	N/A	0
	> 50	N/A	N/A	0
	Totale	N/A	N/A	0
NON DICHIARATO	< 30	N/A	N/A	0
	fra 31 e 40 anni	N/A	N/A	0
	fra 41 e 50 anni	N/A	N/A	0
	> 50	N/A	N/A	0
	Totale	N/A	N/A	0
TOTALE		88	93	135

Dati sociali: formazione e istruzione

ORE DI FORMAZIONE TOTALI PER CATEGORIA DI DIPENDENTI		UNITÀ DI MISURA	UOMINI	DONNE	ALTRO	NON DICHIARATO	TOTALE
2020	MANAGER	H	619	366	N/A	N/A	985
	IMPIEGATI	H	2.552	1.297	N/A	N/A	3.849
	OPERAI	H	3.817	105	N/A	N/A	3.922
	TOTALE	H	6.988	1.768	N/A	N/A	8.756
2021	MANAGER	H	1.447	395	N/A	N/A	1.842
	IMPIEGATI	H	5.072	2.593	N/A	N/A	7.665
	OPERAI	H	6.704	311	N/A	N/A	7.015
	TOTALE	H	13.223	3.299	N/A	N/A	16.522
2022	MANAGER	H	1.695	569	0	0	2.264
	IMPIEGATI	H	6.676	2.843	0	0	9.519
	OPERAI	H	7.180	672	0	0	7.852
	TOTALE	H	15.551	4.084	0	0	19.635

ORE DI FORMAZIONE MEDIE PER CATEGORIA DI DIPENDENTI		UNITÀ DI MISURA	UOMINI	DONNE	ALTRO	NON DICHIARATO	TOTALE
2020	MANAGER	H	6,6	14,6	N/A	N/A	8,3
	IMPIEGATI	H	9,2	7,2	N/A	N/A	8,4
	OPERAI	H	4,1	2,8	N/A	N/A	4,1
	TOTALE	H	5,4	7,3	N/A	N/A	5,7
2021	MANAGER	H	14,3	14,6	N/A	N/A	14,4
	IMPIEGATI	H	16,7	14,2	N/A	N/A	15,8
	OPERAI	H	7,1	8,0	N/A	N/A	7,1
	TOTALE	H	9,8	13,2	N/A	N/A	10,3
2022	MANAGER	H	18,2	21,9	0	0	19,0
	IMPIEGATI	H	19,6	14,7	0	0	17,8
	OPERAI	H	7,2	15,6	0	0	7,6
	TOTALE	H	10,9	15,5	0	0	11,6

Dati sociali: salute e sicurezza

INFORTUNI SUL LAVORO	M.U.	2020	2021	2022
ORE LAVORATIVE DEI DIPENDENTI	n.	2.270.814	2.529.259	2.701.828
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	n.	26	31	31
di cui commuting incidents	n.	2	0	1
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	n.	0	0	2
di cui incidenti mortali	n.	0	0	0
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	-	11,4	12,3	11,5
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE	-	0,0	0,0	0,7
TASSO DI INCIDENTI MORTALI	-	0,0	0,0	0,0
GIORNI LAVORATIVI PERSI A CAUSA DI INFORTUNI	n.	N/A	N/A	745
MALATTIE LEGATE AL LAVORO	M.U.	2020	2021	2022
CASI DI MALATTIA LEGATI AL LAVORO REGISTRABILI	n.	7	8	12
INCIDENTI MORTALI DERIVANTI DA MALATTIE LEGATI AL LAVORO	n.	0	0	0

ELEMENTAL
CHLORINE
FREE
GUARANTEED



HEAVY METAL
HM
ABSENCE
C E 9 4 / 0 2



Stampato su carta ecologica in cellulosa pura ECF (senza cloro elementare), certificazione FSC®
con toner in polvere che rispetta l'ambiente



FERRETTIGROUP

WALLY

FERRETTIYACHTS

PERSHING

itama

Riva

CRN

CUSTOM LINE

ferrettigroup.com